

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Arvedo Marinelli				
39	L'Economia (Corriere della Sera)	28/01/2019	<i>I TRIBUTARISTI: IL SISTEMA BALBETTA (I.Trovato)</i>	6
34	Italia Oggi	03/10/2019	<i>SEMPLIFICAZIONI PER TUTTI (R.Valeri)</i>	8
34	Italia Oggi	04/07/2019	<i>ANCOT, CAMBIO AL VERTICE (R.Valeri)</i>	9
35	Italia Oggi	23/05/2019	<i>TRA GIOVANI E FORMAZIONE (R.Valeri)</i>	11
35	Italia Oggi	23/05/2019	<i>UN PIENO DI EVENTI IN VISTA DEL CONGRESSO NAZIONALE (R.Valeri)</i>	12
39	Italia Oggi	14/03/2019	<i>L'ANCOT COMPIE 35 ANNI (V.Bellagamba)</i>	13
35	Italia Oggi	07/02/2019	<i>TERMINA IL 9 FEBBRAIO IL MASTER SULL'IVA DELL'ASSOCIAZIONE (R.Valerf)</i>	14
10	La Repubblica - Cronaca di Roma	24/12/2019	<i>NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'</i>	15
11	Metro - Ed. Roma	17/12/2019	<i>NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'</i>	17
22	La Repubblica - Cronaca di Roma	16/12/2019	<i>NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'</i>	18
20	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	13/12/2019	<i>ANCOT, SGUARDO AL FUTURO: OGGI L'ASSEMBLEA</i>	20
20	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	13/12/2019	<i>IL PRESIDENTE NAZIONALE BOTTONI: "UN 2019 PIENO DI SUCCESSI"</i>	21
	Avellinotoday.it	12/11/2019	<i>AVELLINO, E' DIMINUITO IL NUMERO DELLE PARTITE IVA</i>	22
15	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	19/07/2019	<i>I TRIBUTARISTI D'ITALIA OGGI A PALAZZO FIBBIONI</i>	23
9	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	16/06/2019	<i>D'ONOFRIO IN DIRIGENZA DELL'ANCOT</i>	24
11	La Nuova del Sud	15/06/2019	<i>ANALISI ANCOT SUILE PARTITE IVA: IN CRESCITA A POTENZA E MATERA</i>	25
10	Corriere della Sera - Ed. Roma	08/06/2019	<i>UN PROGRAMMA DA REALIZZARE "INSIEME". TRENTACINQUE ANNI? PASSANO PRESTO.</i>	26
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	08/06/2019	<i>"RESTIAMO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL MONDO DEI PROFESSIONISTI ITALIANI"</i>	27
19	Il Giorno - Ed. Milano	20/03/2019	<i>AN.CO.T., L' ORGOGLIO DEL "POPOLO DELLE PARTITE IVA"</i>	28
1	Il Quotidiano di Sicilia	28/02/2019	<i>APERTURA DI NUOVE PARTITE IVA IL 2018 "ANNO NERO" PER LA SICILIA</i>	29
10	Gazzetta di Mantova	27/02/2019	<i>PARTITE IVA IN AUMENTO MANTOVA STACCA TUTTI</i>	30
24	Il Mattino - Ed. Benevento	27/02/2019	<i>PARTITE IVA, INCREMENTO DA RECORD NEL SANNIO</i>	31
33	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	27/02/2019	<i>I DUE ABRUZZI DELLE PARTITE IVA PESCARA CRESCE L'AQUILA FRENA</i>	32
9	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	27/02/2019	<i>PER L'IRPINIA UN PIANO DI INVESTIMENTI PUBBLICI</i>	33
8	La Nuova del Sud	27/02/2019	<i>PARTITE IVA, SEGNO MENO IN BASILICATA</i>	34
18	Il Giorno - Ed. Milano	08/02/2019	<i>TRIBUTARISTI AL SERVIZIO DEI CITTADINI (V.Bellagamba)</i>	35
11	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	25/01/2019	<i>TUTTO SU IVA E FATTURE ELETTRONICHE</i>	36
4	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	08/01/2019	<i>ONLUS, 280 CURO IN MEDIA IL SUD DONA MENO DEL NORD CAMPANIA AGLI ULTIMI POSTI</i>	37
5	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	02/01/2019	<i>IL POPOLO DELLE PARTITE IVA IN NETTO CALO</i>	38
Rubrica Ancot				
6	Corriere della Sera	07/01/2019	<i>Int. a C.Bottoni: "SI CONFIDAVA IN UNA PROROGA E ADESSO C'E' L'EFFETTO IMBUTO" (F.Basso)</i>	39
4	Il Messaggero	02/12/2019	<i>DICEMBRE DI FUOCO PER TUTTI I CONTRIBUENTI DALLA ROTTAMAZIONE-TER ATTESI 1,2 MILIARDI</i>	40
21	Libero Quotidiano	27/11/2019	<i>IMPRESE, PROFESSIONISTI E LAVORATORI UNITI PER LA SVILUPPO</i>	41
8	Il Tempo	27/11/2019	<i>LE ECCELLENZE DEL PAESE A ROMA CON LE IDEE PER FARLO RIPARTIRE</i>	42
	Informazione.Campania.it	11/12/2019	<i>NAPOLI - DIRITTO SOCIETARIO PROBLEMATICHE NELLE SRL, GIORNATA FORMATIVA ANCOT</i>	43

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ancot			
	Ildenaro.it	04/12/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	44
	Ecodibergamo.it	03/12/2019	TASSE: ROTTAMAZIONE-TER, POI IMU E TASI AL VIA IL MESE CALDO DEI CONTRIBUENTI	46
3	Bresciaoggi	02/12/2019	PER I CONTRIBUENTI DICEMBRE DI FUOCO	48
3	Il Giornale di Vicenza	02/12/2019	PER I CONTRIBUENTI DICEMBRE DI FUOCO	49
5	Il Mattino	02/12/2019	DICEMBRE DI FUOCO PER LE CASSE DEL FISCO DALLA ROTTAMAZIONE-TER ATTESI 1,2 MILIARDI	50
12	La Gazzetta del Mezzogiorno	02/12/2019	FISCO, PER I CONTRIBUENTI UN DICEMBRE DI SCADENZE	51
3	La Prealpina	02/12/2019	CONTRIBUENTI, SARA' UN DICEMBRE DI FUOCO	52
3	La Provincia (CO)	02/12/2019	PER I CONTRIBUENTI SI APRE UN DICEMBRE DI FUOCO	53
3	L'Arena	02/12/2019	PER I CONTRIBUENTI DICEMBRE DI FUOCO	54
1	L'Eco di Bergamo	02/12/2019	TASSE, AL VIA IL MESE CALDO DEI CONTRIBUENTI	55
	Terranostranews.it	02/12/2019	TASSE, E' DICEMBRE DI FUOCO: ECCO TUTTE LE SCADENZE, DALLA ROTTAMAZIONE	57
	Gds.it	01/12/2019	TASSE, DICEMBRE DI FUOCO: IL 2 DICEMBRE SCADE LA ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE	59
	Ilgazzettino.it	01/12/2019	TASSE, E' DICEMBRE DI FUOCO: TUTTE LE SCADENZE, DALLA ROTTAMAZIONE A TASI E IRPEF	61
	Ilmattino.it	01/12/2019	TASSE, DICEMBRE DI FUOCO: ECCO TUTTE LE SCADENZE	64
2	Primo Piano Molise	27/11/2019	NOVEMBRE UGUALE ACCONTO IRPEF: REGIONE IN FONDO ALLA CLASSIFICA	66
	SassariNotizie.com	27/11/2019	26/11/2019 15:05 LAVORO ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	67
	Ansa.it	26/11/2019	CONSULENTI TRIBUTARI, 15,6 MLD ACCONTO	68
	Corrieredellumbria.corr.it	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	69
	Corrieredirieti.corr.it	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	71
	Gazzettadelsud.it	26/11/2019	ACCONTO IRPEF DA PAGARE ENTRO IL 2 DICEMBRE: I CONTRIBUENTI VERSERANNO IN MEDIA 3 MILA EURO	73
32	Giornale di Brescia	26/11/2019	A CASTENEDOLO LA GIORNATA FORMATIVA DELL'ANCOT	75
	Ilannoquotidiano.it	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	76
	Iltempo.it	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	78
	Lavocedinovara.com	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	79
	LiberoQuotidiano.it	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	80
	Olbianotizie.it	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	82
	SassariNotizie.com	26/11/2019	ANCOT, 3.080 EURO IMPORTO MEDIO ACCONTO IRPEF	84
38	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	19/11/2019	BREVI - LE DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONE	85
28	Il Centro	15/11/2019	BREVI - GIORNATA FORMATIVA SULL'ANTIRICICLAGGIO	86
9	Ciociarria Editoriale Oggi	14/11/2019	IN CIOCIARIA CRESCE IL "POPOLO" DELLE PARTITE IVA	87
	Corrieredellumbria.corr.it	12/11/2019	ANCOT, CRESCE IL POPOLO DELLE PARTITE IVA	88
	Corrieredirieti.corr.it	12/11/2019	ANCOT, CRESCE IL POPOLO DELLE PARTITE IVA	92
2	Il Gazzettino - Ed. Belluno	12/11/2019	PARTITE IVA SALITE DEL 13,2% NEL PRIMO SEMESTRE 2019	95
	Ilgazzettino.it	12/11/2019	AUTONOMI BELLUNO LA PROVINCIA DI BELLUNO HA REGISTRATO NEL PRIMO SEMESTRE DI	96
	Iltempo.it	12/11/2019	ANCOT, CRESCE IL POPOLO DELLE PARTITE IVA	97
	Lavocedinovara.com	12/11/2019	ANCOT, CRESCE IL POPOLO DELLE PARTITE IVA	100

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ancot			
	Ntr24.tv	12/11/2019	<i>PARTITE IVA, IL SANNIO MAGLIA NERA: NELL'ULTIMO TRIMESTRE DEL 2019 SIAMO I PEGGIORI D'ITALIA</i>	102
	Oggitreviso.it	12/11/2019	<i>ANCOT, CRESCE IL POPOLO DELLE PARTITE IVA.</i>	104
	Parma.repubblica.it	12/11/2019	<i>CRESCONO LE PARTITE IVA, A PARMA SONO 2.300</i>	106
	Sannioportale.it	12/11/2019	<i>PARTITE IVA, IL SANNIO MAGLIA NERA: NELL'ULTIMO TRIMESTRE DEL 2019 SIAMO I PEGGIORI D'ITALIA</i>	107
	Legnanonews.com	11/11/2019	<i>ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI: "TERRITORIALITA' E IVA CON L'ESTERO"</i>	108
	Lombardianews.it	11/11/2019	<i>ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI: TERRITORIALITA' E IVA CON L'ESTERO</i>	109
8	Il Tirreno - Ed. Grosseto	18/10/2019	<i>BREVI - GROSSETO NOVITA' FISCALI: ALL'AIRONE INCONTRO DELL'ANCOT</i>	110
8	La Nazione - Ed. Grosseto	18/10/2019	<i>NOVITA' FISCALI E TRIBUTARIE SE NE PARLA OGGI NEGLI INCONTRI CON ANCOT</i>	111
	Ilfattonissenso.it	17/10/2019	<i>CALTANISSETTA, SOCIETA' DI PERSONE, SRL E SRLS. COSTITUZIONE, CONTROLLO, SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</i>	112
IX	La Sicilia - Ed. Centrale	17/10/2019	<i>IN LIEVE CALO IL LAVORO AUTONOMO</i>	114
19	Roma	07/10/2019	<i>SPESE UNIVERSITARIE, LOMBARDIA E LIGURIA AL TOP</i>	115
	Nuovarassegna.it	04/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	116
	Oggitreviso.it	04/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE.</i>	117
	SassariNotizie.com	04/10/2019	<i>03/10/2019 18:50 LAVORO MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZI</i>	119
	Affaritaliani.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	122
	Corrierediarezzo.corr.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	124
	Iltempo.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	127
	Lavocedinovara.com	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	130
	Olbianotizie.it	03/10/2019	<i>MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE</i>	133
	Ansa.it	02/10/2019	<i>CONSULENTI TRIBUTARI, V MEETING A ROMA</i>	136
	Consumerismo.it	05/09/2019	<i>ADICONSUM E A.N.CO.T SIGLANO IMPORTANTE ACCORDO PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI CONTRIBUENTI</i>	137
	Palermotoday.it	04/09/2019	<i>ANCOT, L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI TRA FORMAZIONE E COOPERAZIONE</i>	139
33	Alessandria Medica	01/09/2019	<i>CALENDARIO APPUNTAMENTI CULTURALI</i>	140
27	La Voce di Mantova	31/08/2019	<i>ANCOT, LOMBARDIA E LIGURIA AI PRIMI POSTI PER SPESE UNIVERSITARIE</i>	141
24	La Repubblica - Cronaca di Roma	29/08/2019	<i>I "NUOVI ISA' NON SONO IL PROBLEMA</i>	142
9	La Nuova del Sud	28/08/2019	<i>AFFITTI DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE: BASILICATA AI PRIMI POSTI PER LE DETRAZIONI</i>	144
4	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	27/08/2019	<i>AFFITTI PER STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE, ECCO QUANTO PESANO PER LE FAMIGLIE LUCANE</i>	145
13	L'Unione Sarda	27/08/2019	<i>STUDENTI FUORI SEDE, LE FAMIGLIE SPENDONO 1.670 EURO ALL'ANNO</i>	147
	Basilicata7.it	26/08/2019	<i>AFFITTI DEGLI UNIVERSITARI FUORI SEDE: BASILICATA AI PRIMI POSTI PER LE DETRAZIONI</i>	148
8	La Citta' (Teramo)	14/08/2019	<i>STUDIARE IN ABRUZZO COSTA MENO CHE IN ALTRE REGIONI</i>	150
	Qds.it	14/08/2019	<i>SPESE UNIVERSITARIE, 1.080 IN MEDIA PER CIASCUN CONTRIBUENTE SICILIANO</i>	151

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ancot			
8	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	13/08/2019	UNIVERSITA', 1.230 EURO A CONTRIBUENTE	153
4	Il Gazzettino - Ed. Udine	13/08/2019	UNIVERSITA', 1.230 EURO A CONTRIBUENTE	154
	Anconatoday.it	12/08/2019	SPESE PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA: I DATI NELLE MARCHE	155
	PicenoOggi.It	12/08/2019	SPESE PER LISTRUZIONE UNIVERSITARIA: NELLE MARCHE UNA DELLE MEDIE PIU' BASSE TRA QUELLE INDICATE NEL	157
	Primapaginaonline.it	31/07/2019	ASCOLI NEWS: PRESENTATO IL FOCUS ECONOMIA MARCHE E ABRUZZO 2019	159
	Rivieraoggi.it	22/07/2019	ARMANDO COCCIA, IL CORDOGLIO DELL'ANCOT: "ENTUSIASTA, GIOIOSO E INNAMORATO DELLA VITA"	162
3	Il Quotidiano di Sicilia	26/06/2019	FISCO, GLI INTERMEDIARI FISCALI CHIEDONO CHIAREZZA SUI NUOVI INDICI SINTETICI DI AFFIDABILIT	164
	Ilmessaggero.it	25/06/2019	FISCO, APPELLO ALLA CHIAREZZA SUGLI ISA DALLE ASSOCIAZIONI DEI TRIBUTARISTI	165
	Ilsecoloxix.it	25/06/2019	FISCO, APPELLO ALLA CHIAREZZA SUGLI ISA DALLE ASSOCIAZIONI DEI TRIBUTARISTI	167
	Lastampa.it	25/06/2019	FISCO, APPELLO ALLA CHIAREZZA SUGLI ISA DALLE ASSOCIAZIONI DEI TRIBUTARISTI	170
	Quifinanza.it	25/06/2019	FISCO, APPELLO ALLA CHIAREZZA SUGLI ISA DALLE ASSOCIAZIONI DEI TRIBUTARISTI	172
	Repubblica.it	25/06/2019	FISCO, APPELLO ALLA CHIAREZZA SUGLI ISA DALLE ASSOCIAZIONI DEI TRIBUTARISTI	174
	Sannioportale.it	25/06/2019	FISCO, APPELLO ALLA CHIAREZZA SUGLI ISA DALLE ASSOCIAZIONI DEI TRIBUTARISTI	176
	Cronachedellacampania.it	20/06/2019	CAMPANIA PRIMA REGIONE DEL SUD PER NUMERO DI FATTURE ELETTRONICHE EMESSE	177
	Mn24.it	20/06/2019	CAMPANIA E FATTURA ELETTRONICA, AMORE A PRIMA VISTA...	180
	Legnanonews.com	17/06/2019	"ULTIME NOVITA' RIGUARDANTI ISA": GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T.	181
27	Bresciaoggi	13/06/2019	BREVI - 5PPM,AZIONE CON ANCOT OGGI A CASTENEDOLO OBIETTIVO PUNTATO	185
	24ovest.it	10/06/2019	RIVOLI, ANCOT ORGANIZZA LA GIORNATA FORMATIVA PER I CONSULENTI TRIBUTARI	186
	Adnkronos.com	10/06/2019	CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	188
	Affaritaliani.it	10/06/2019	CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	190
	CataniaOggi.It	10/06/2019	CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	191
	Corrierequotidiano.it	10/06/2019	PROFESSIONS: CELESTINO BUTTONS NEW PRESIDENT ANCOT	192
	Ildenaro.it	10/06/2019	CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	193
	Olbianotizie.it	10/06/2019	CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	195
	Rivieraoggi.it	10/06/2019	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI: CELESTINO BOTTONI E' IL NUOVO PRESIDENTE, ELETTO A SAN	196
	SassariNotizie.com	10/06/2019	15:19 PROFESSIONISTI CELESTINO BOTTONI NUOVO PRESIDENTE ANCOT	198
29	La Sicilia - Ed. Enna	09/06/2019	APERTURA DELLE PARTITE IVA C'E' UN CALO NELL'ENNESE	199
	MoliseneWS24.it	08/06/2019	AUMENTA IL NUMERO DELLE PARTITE IVA, ECCO I DATI PER IL MOLISE	200
	Notiziedabruzzo.it	08/06/2019	IL NUOVO REGIME FORFETTARIO AUMENTA IL NUMERO DELLE PARTITE IVA	202
	Oggitreviso.it	08/06/2019	MARINELLI (ANCOT): "DA 35 ANNI DIFENDIAMO CATEGORIA CONSULENTI TRIBUTARI".	204
	Adnkronos.com	07/06/2019	MARINELLI (ANCOT): "DA 35 ANNI DIFENDIAMO CATEGORIA TRIBUTARISTI"	206
	CataniaOggi.It	07/06/2019	MARINELLI (ANCOT): "DA 35 ANNI DIFENDIAMO CATEGORIA CONSULENTI TRIBUTARI"	209

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Ancot			
	Rivieraoggi.it	06/06/2019	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI, AL VIA IL DECIMO CONGRESSO E L'ASSEMBLEA IN RIVIERA	212
	Lombardiaspeciale.regione.lombardia.it	04/06/2019	LOMBARDIA TRA LE PIU' GENEROSE CON LE ONLUS	214
24	La Nazione - Ed. Prato	23/05/2019	"ASSOCIAZIONI E TERZO SETTORE": GIORNATA FORMATIVA A.N.C.O.T.	215
	Terremarsicane.it	23/05/2019	"DICHIAZIONE DEI REDDITI: PRINCIPALI NOVITA'": GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T.	216
26	Bresciaoggi	22/05/2019	BREVI - OGGI A CASTENEDOLO OBIETTIVO SU REDDITI E PRINCIPALI NOVITA	218
	Brundisium.net	15/05/2019	DICHIARATIVI, NOVITA' E CASI PRATICI TUTTO QUESITI: DOMANI GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T. AD OSTUNI	219
	Lametino.it	17/04/2019	LAMEZIA, GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T. SU BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA IL 18 APRILE	221
	Sassilive.it	16/04/2019	"BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA": GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T. A MATERA	222
	Gazzettadinapoli.it	28/03/2019	LA RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETA', SEMINARIO VENERDI' 29 ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE	224
22	La Nazione - Ed. Siena	26/03/2019	'CRISI D'IMPRESA E ILLECITI' INCONTRO ALL'HOTEL SAN MARCO	226
9	La Voce di Mantova	25/03/2019	BOOM DI NUOVE PARTITE IVA NEL MANTOVANO	227
	Torinosportiva.it	24/03/2019	A.N.CO.T, A RIVOLI GIORNATA FORMATIVA SU "DICHIAZIONI IVA E ULTIME NOVITA'"	228
	CagliariOggi.It	11/03/2019	LASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI ORGANIZZA PER DOMANI MATTINA, UNA GIORNATA FORMATIVA SU	230
	NuoroNews.It	11/03/2019	LASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI ORGANIZZA PER DOMANI MATTINA, UNA GIORNATA FORMATIVA SU	231
	Olbia24.It	11/03/2019	DICHIAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO	232
	OristanoNews.It	11/03/2019	DICHIAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO	234
	PortoTorres24.It	11/03/2019	LASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI ORGANIZZA PER DOMANI MATTINA, UNA GIORNATA FORMATIVA SU	235
	Varese7press.it	05/03/2019	ULTIME NOVITA' NEL CAMPO DELLE DICHIARAZIONI IVA: GIORNATA FORMATIVA ANCOT A CASTENEDOLO	237
	Teleromagna24.it	02/03/2019	FISCO: ANCOT, IN LOMBARDIA RECORD FATTURE ELETTRONICHE	238
	Tvsette.net	02/03/2019	FISCO: ANCOT, IN LOMBARDIA RECORD FATTURE ELETTRONICHE	239
13	Corriere Adriatico	01/03/2019	TUTTE LE NOVITA' FISCALI CON GLI ESPERTI ANCOT	240
	Qds.it	28/02/2019	APERTURA DI NUOVE PARTITE IVA, IL 2018 ANNO NERO PER LA SICILIA	241
	Abruzzoweb.it	27/02/2019	NUOVE PARTITE IVA: BENE PESCARA E CHIETI, L'AQUILA TRA LE PROVINCE CON CALO MAGGIORE	243
	Ansa.it	26/02/2019	FISCO: STABILI PARTITE IVA 2018	245
	Ciociarianotizie.it	26/02/2019	LAZIO SCENDE SENSIBILMENTE IL NUMERO DI PARTITE IVA IN CIOCIARIA	247
	PiacenzaSera.it	26/02/2019	NEL 2018 A PIACENZA APERTE 2191 NUOVE PARTITE IVA	248
36	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	07/02/2019	ANCOT FORMAZIONE SULLA LEGGE DI STABILITA	250
26	Il Gazzettino - Ed. Padova	30/01/2019	BREVI - CONFRONTO,SULLA LEGGE DI STABILITA	251
	Padovanews.it	25/01/2019	FISCO: ANCOT, DA FORUM PROPOSTE PER MIGLIORARE RAPPORTO CON CONTRIBUENTE	252
4	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	08/01/2019	UMBRI GENEROSI MA NON TROPPO LO DICONO LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI	254

I tributaristi: il sistema balbetta

Diversi problemi a tre settimane dall'avvio: riscontri positivi nel rapporto con la pubblica amministrazione e inciampi tra privati

di **Isidoro Trovato**

Ostacoli, intoppi, errori di valutazione. Le tre settimane iniziali di fatturazione elettronica hanno inevitabilmente fatto emergere le storture del sistema.

Passare da zero a 75 milioni di fatture elettroniche con la media di 5 milioni al giorno avrebbe messo a dura prova anche il più collaudato dei sistemi, figuriamoci il nostro che è al suo debutto assoluto. al punto da



Al vertice
Celestino Bottoni,
vice presidente
dei tributaristi
aderenti all'Anco.t
**Associazione
Nazionale
Consulenti
Tributari**

considerare «rodaggio» non punibile con sanzioni tutto ciò che accadrà da adesso fino a giugno.

Indicazioni

Intanto però questo primo mese ha già fornito alcune indicazioni su cosa sta già funzionando (al momento sono solo il 6% i file scartati dal sistema per errori riconducibili al malfunzionamento del sistema elettronico).

«Tra le principali difficoltà riscon-

trate evidenzio alcune criticità rilevate in fase di trasmissione dei documenti — sottolinea Celestino Bottoni, vice presidente dei tributaristi aderenti all'Anco.t, Associazione nazionale consulenti tributari—. Ad esempio dopo aver inviato la fattura elettronica attraverso lo Sdi non viene rilevata l'accettazione oppure l'evidenziazione di eventuali incongruenze. Se invece riapriamo e analizziamo il tracciato informatico dallo Sdi vengono evidenziati delle anomalie che in realtà non esistono».

Criticità

Al tema i tributaristi hanno appena dedicato un Forum con la partecipazione di esperti del settore ed esponenti del governo. Tra le complessità emerse, c'è anche la discontinuità con il processo che era noto con Pubblica amministrazione. Finora infatti in Italia le uniche fatture elettroniche erano proprio quelle rivolte agli enti della pubblica amministrazione. «Non a caso — osserva Bottoni — attualmente vengono visualizzate bene le fatture emesse nei confronti della pubblica amministrazione mentre quelle tra privati evidenziano degli errori che in realtà non esistono. Infine, mi preme evidenziare le criticità riscontrate per le fatture inviate nella prima settimana di gennaio quando per alcune difficoltà nel sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate alcune fatture sono doppie e altre non si

trovano. Per questo confidiamo nel tempestivo intervento dell'amministrazione finanziaria per risolvere le varie criticità al fine di dare efficace attuazione ad un sistema di fatturazione estremamente innovativo e importante».

Il confronto

«Il format del Forum — precisa Arvedo Marinelli, presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari — è molto apprezzato perché, attraverso il dibattito, punta a fornire spunti operativi pratici. Quest'anno abbiamo cercato, con l'aiuto di valenti studiosi, di esaminare analiticamente la legge di Bilancio e avanzare le nostre proposte al mondo della politica e ai tecnici dell'Agenzia delle Entrate. A cominciare dal reinserimento dei consulenti tributari, iscritti ai ruoli camerali, presso le commissioni tributarie».

E poi c'è la proposta in tema di fatturazione elettronica: «Chiediamo il ripristino del precedente limite a 15 mila euro per i visti leggeri — ricorda Bottoni —. Visto l'avvio della fatturazione elettronica, che stiamo cavalcando con un nostro portale a costi molto contenuti, rispetto al mercato, confidiamo in questo accorgimento anche per una diminuzione dei costi riflessi della fiscalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Marinelli: check sulla normativa
Bisogna far tornare i consulenti presso le commissioni tributarie**

Le tappe

Come si è arrivati alla fatturazione elettronica tra privati



Fonte: Osservatorio Fatturazione Elettronica & eCommerce B2b - L'Ego





Se ne parlerà oggi a Roma durante il 5° Meeting delle professioni

Semplificazioni per tutti

Una necessità per l'intero mondo professionale

DI ROBERTO VALERI

Il quinto Meeting delle professioni, che si svolgerà oggi a Roma presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio, è dedicato ad un tema, la semplificazione, che l'Associazione nazionale consulenti tributaristi ha da sempre considerato trasversale. «Si tratta di un tema che interessa tutti», è il parere del presidente dell'A.n.co.t Celestino Bottoni, «ed infatti in questa quinta edizione del Meeting dialogheremo con altre confederazioni professionali e con il mondo politico». Sulla semplificazione l'A.n.co.t ha presentato a più riprese le proprie proposte in svariate audizioni, non solo su invito della commissione finanza e tesoro della Camera dei deputati, ma anche nelle commissioni parlamentari bilancio e lavoro «che sono state recepite, spesso, dal legislatore, come è stato, ad esempio, per l'abbattimento Inps dell'aliquota al 25% e la riunificazione dei contributi o per l'abilitazione all'assistenza presso tutti gli uffici finanziari come da articolo 63 del dpr 600/73». «Non nascondo che ci siano ancora delle questioni aperte: quella legata all'Ini-Pec, dopo l'ordine del giorno alla Camera», prosegue il presidente Bottoni, «per la quale ripresenteremo un'istanza, per trovare una soluzione ad un impasse che, di fatto, appare come un palese, mancato rispetto della legge 4/2013. I tributaristi difendono i contribuenti in giudizio, di fronte alle commissioni tributarie, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 546 del 1992, se iscritti nei ruoli camerali che, però, sono fermi dal 1993. Chiederemo nuovamente che i tributaristi muniti di attestato di qualità e certificazione Uni, già riconosciuti dall'articolo 63 per la difesa d'ufficio possano partecipare anche alla difesa presso le commissioni tributarie». Come effetto positivo, sempre legato alla semplificazione, derivante dalla digitalizzazione, «sarebbero dovuti scomparire i visti per maggiori crediti Iva

e delle imposte dirette in base ai quali, superata la soglia dei cinquemila euro, si rende obbligatoria l'apposizione del visto di conformità che ad oggi non può essere effettuato da parte di tutti i consulenti tributaristi: chiederemo l'abolizione del visto o l'innalzamento del tetto a trentamila euro, oppure anche l'estensione della possibilità di apporre il visto anche ai tributaristi certificati». Se questa tipologia di semplificazioni è materia specifica per i tributaristi, la digitalizzazione, di cui si sta occupando anche l'attuale compagine di governo, è stata realizzata con convinzione dell'A.n.co.t sin dal maggio 2018, quando l'Associazione, attraverso l'A.n.co.t service progettò una piattaforma digitale, entrata a regime a gennaio, contenente tutti i servizi utili per lo studio dei tributaristi e dei loro clienti, dalla fatturazione elettronica attiva e passiva, con i relativi adempimenti fiscali, alla futura acquisizione documentale automatizzata; dalla privacy all'anticiclaggio; dai servizi Caf 730 alla Pec; dalla formazione in diretta all'e-learning. «La digitalizzazione porta a semplificazioni valide per tutte le categorie professionali», ricorda Celestino Bottoni, «perché dalla fatturazione elettronica si sta passando ai pagamenti in digitale ed alla cosiddetta cittadinanza digitale, con il Cns che sarà sostituito dal Sistema pubblico di identità digitale, Spid, per il quale abbiamo già stipulato un contratto con il Caf tutela fiscale, per dare ad assistiti e contribuenti il nuovo servizio. Negli atti di governo, si è tornato a parlare di riforma fiscale e della diminuzione della pressione fiscale, al cui dibattito l'A.n.co.t ha già dato il proprio contributo; sul cuneo fiscale e sul giusto compenso, riteniamo che semplificare voglia dire includere anche i lavoratori autonomi, altrimenti sorge qualche dubbio anche sulla costituzionalità di provvedimenti del genere. Parleremo anche della rimodulazione dell'Irap, del concetto di autonomia organizzazione, di quella

giungla fiscale che impedisce alle norme di sedimentarsi, di creare certezze. È difficile per noi, per i contribuenti, per gli investitori, soprattutto stranieri, avere a che fare con circolari, provvedimenti e risoluzioni composti da migliaia di pagine che cambiano quasi ogni anno, contraddicendo in parte la norma precedente». Il presidente onorario, Arvedo Marinelli, avvierà una riflessione specifica sull'equità nella previdenza della gestione separata Inps. «Quando la nostra previdenza era davvero speciale», dichiara Marinelli, «con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps». Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti. «Ma le disparità di trattamento continuano - conclude il presidente onorario A.n.co.t - l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse».

© Riproduzione riservata





Le elezioni si sono svolte a margine del 10° congresso dell'Associazione

Ancot, cambio al vertice

Celestino Bottoni eletto nuovo presidente

DI ROBERTO VALERI

Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributaristi. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso A.n.co.t, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Celestino Bottoni, già vicepresidente dell'Associazione e presidente di A.n.co.t service, ha preso il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la massima carica dal 1998 ad oggi.

«La parola insieme», queste le prime parole del nuovo presidente Celestino Bottoni, «è stata e sarà ancora il nostro principio ispiratore. Insieme nel segno del rinnovamento nella continuità, frutto dell'esperienza vissuta con i colleghi e soprattutto amici Dino e Saturno e, di recente, insieme con il presidente uscente Arvedo Marinelli. Dobbiamo consolidare il grande lavoro già fatto ma anche trovare con le altre realtà dei tributaristi una casa comune, un sindacato comune, capire che abbiamo interessi comuni. Solo in questo modo, difendendo i tributaristi tutti insieme, potremo progredire e difendere gli interessi di tutta la categoria. Abbiamo gli stessi obiettivi, gli stessi traguardi da raggiungere, dobbiamo perorare insieme le nostre istanze. I miei auguri vanno a tutto il Consiglio Nazionale, insieme ad un particolare ringraziamento ad Ernesto Rimoldi, Patrizia Di Luigi, Luciano Giorgetti e Nino Franchina, con i quali auspico prosegua una proficua collaborazione». Sono sta-

ti tre giorni d'intenso lavoro, iniziati giovedì 6 giugno con il Consiglio nazionale, cui è seguita l'Assemblea nazionale venerdì, per terminare, sabato 8, con il Congresso nazionale.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi, grazie all'ottima organizzazione dello staff della presidenza nazionale, guidato da Patrizia Capoferri e alla preziosa collaborazione del consiglio provinciale di Ascoli Piceno e del suo presidente e consigliere nazionale, Patrizia Di Luigi, che ha avuto l'onore di aprire i lavori. Prima dell'inizio del Congresso, l'A.n.co.t ha ricordato gli amici Dino Agostini, Saturno Sampalmieri, Giuseppe Oca, Patrizio Recchia, Pina Castiglione, Antonio Tesoro, Davide Natale, Carlo Cucchi, Mario Ficca e tutti i colleghi defunti, tramite la celebrazione della santa messa, officiata da Don Patrizio Spina, vicario del vescovo di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto, Mons. Carlo Bresciani.

Dopo la sua relazione, il presidente uscente Arvedo Marinelli ha dato notizia del conferimento della qualifica di socio onorario a Claudio Di Cesare, Vito Mastrorocco, Gabriele De Carolis, Luigi Di Fortunato, Domenico Schermi e, alla memoria, Dino Agostini, Saturno Sampalmieri e Giuseppe Oca.

Erano presenti al congresso il sindaco di San Benedetto del Tronto, Pasqualino Piunti, il presidente della Camera di commercio delle Marche, Gino Sabatini, numerose autorità e rappresentanti di associazioni: Luigi Pessina, presidente Ancit, Angelo Deiana, pre-

sidente di Confassociazioni, Emiliana Alessandrucci, Presidentessa del Colap, l'onorevole Amedeo Ciccanti e il senatore Francesco Verducci.

«Non si può nascondere una certa commozione», ha commentato il presidente uscente Arvedo Marinelli, «ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune». «Ritengo che la figura del tributarista sia strategica», ha dichiarato il presidente di ConfAssociazioni Angelo Deiana, «per la nazione, ma anche per le stesse associazioni, che devono fare rete per riprendere i contatti con il territorio. Ci vuole unità per raggiungere una massa critica numerica importante».

«Il Colap», ha ricordato la sua presidentessa Emiliana Alessandrucci, «rappresenta categorie ed interessi di tutti i tipi: dobbiamo dimostrare alla politica e al paese che esiste una massa critica importante ed imponente, quella dei professionisti associativi. Lo si fa stando insieme, con un sistema rappresentativo come quello del Colap, in cui abbiamo un vicepresidente espresso dall'A.n.co.t, Ar-

vedo Marinelli, con Luciano Giorgetti ed Anna Bonelli. Teniamo molto al contributo dei tributaristi. A tal proposito, voglio ringraziare il presidente uscente Arvedo Marinelli per gli anni di confronto costruttivo». Messaggi sono giunti anche dagli onorevoli Laura Froner ed Ignazio Abrignani, dai senatori Mauro Maria Marino, Annamaria Parente, Pietro Colonnella, Giuseppe Lupoi, Anna Rita Fioroni, Riccardo Alemanno e Roberto Falcone. Durante i lavori è stato anche presentato il «Progetto giovani», con Francesco Sampalmieri, Alfredo Recchia, Danilo Siano, Marco Barzetti, Lucio Testa ed Emanuele Cerioni, vestiti con magliette con l'immagine di Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Il nuovo Consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi A.n.co.t; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati eletti dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina. Prima di chiudere i lavori, l'assemblea nazionale ha eletto Arvedo Marinelli presidente onorario dell'Associazione.

—© Riproduzione riservata—



Celestino Bottoni eletto nuovo presidente Ancot



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



*Il programma di Celestino Bottoni, candidato alla presidenza **Ancot***

Tra giovani e formazione

Corsi per dirigenti e programmi di alternanza

DI ROBERTO VALERI

L'A.n.co.t., **Associazione nazionale consulenti tributari**, si appresta ad organizzare il suo decimo congresso nazionale che si svolgerà dal 6 all'8 giugno a San Benedetto del Tronto. Giovedì 6 giugno e venerdì 7, all'Hotel Relax, è in calendario il Consiglio nazionale, nel pomeriggio del 7 si svolgerà al PalaRiviera l'Assemblea nazionale e sabato 8 la stessa location sarà teatro del Decimo congresso. Preceduta dalla messa in ricordo dei colleghi deceduti, l'apertura dei lavori, alle 9,30, vedrà l'intervento del presidente provinciale Patrizia Di Luigi e, dopo l'insediamento dell'ufficio di presidenza del congresso, la relazione del presidente Marinelli. Il congresso proseguirà poi con la presentazione e gli interventi dei vari candidati ai diversi organismi dell'Associazione e con le successive e rispettive elezioni. Per gli accompagnatori dei congressisti, il 7 giugno è prevista una visita guidata alla città di Ascoli Piceno, oppure al Museo del mare di San Benedetto del Tronto.

Il candidato alla presidenza che proseguirà il lavoro intrapreso sin dal 1998 dal presidente uscente, Arvedo Marinelli, è Celestino Bottoni. Nel documento programmatico, predisposto con il futuro consiglio e consegnato agli iscritti si parla, infatti, di «un'Associazione in costante rinnovamento, nella continuità delle proprie origini e su basi consolidate nel tempo». Il programma elenca, in sintesi, i risultati dell'attività portata a termine dal gruppo dirigente A.n.co.t nel rispetto degli impegni presi il 2 dicembre 2017.

Nel dettaglio, gli uffici sono stati centralizzati a Roma; lo statuto è stato oggetto di revisione alla quale è seguita l'approvazione del nuovo testo da parte dell'Assemblea nazionale; il programma politico è stato rispettato con audizioni e presentazione di diversi emendamenti; l'attività di formazione è stata potenziata con webinar, anche per mezzo della piattaforma informatica dell'Associazione; i rapporti con la Pubblica amministrazione e gli enti sono

proseguiti a conferma della credibilità istituzionale della quale gode l'Associazione; la visibilità sui social network e la presenza sulle maggiori testate giornalistiche è stata implementata. Da una base di partenza positiva, con l'Associazione in crescita non solo numerica, Celestino Bottoni per il periodo 2019-2023 elenca, nel documento, numerosi obiettivi programmatici. Tra questi si annoverano l'incremento del numero degli associati attraverso attività di informazione e promozione su tutto il territorio nazionale; l'aumento del numero di tributaristi associati muniti di attestato di qualità e certificazione Uni, ampliando il numero dei componenti la commissione d'esame e il numero dei colleghi incaricati della preparazione all'esame stesso di certificazione. Inoltre, sarà utile predisporre corsi di formazione e master brevi anche tramite il gruppo «A.n.co.t giovani», dedicata al compianto Saturno Sampalmieri, con il supporto di università e istituti tecnici e con la collaborazione delle sezioni provinciali che saranno invitate a dare suggerimenti e a trasmettere progetti. Si cercherà di potenziare ed allargare il gruppo «A.n.co.t giovani», che ha già dato supporto al progetto sulla fatturazione elettronica; di implementare monografie e testi tecnici di base e di rimodulare la pubblicazione del periodico «Ftp- Formazione tributaria permanente». Gli uffici di Roma saranno il fulcro di ogni attività digitale: tutti gli archivi telematici vi saranno accentrati e si procederà ad una digitalizzazione e informatizzazione graduale di tutti i documenti e di tutte le procedure tramite un Crm che sarà condiviso con tutte e tre le strutture (An.co.t - A.n.co.t service e fondazione) per poi essere esteso anche alle stesse sedi provinciali. Sempre da Roma, scrive Celestino Bottoni nel suo programma, saranno registrati e trasmessi dalla piattaforma A.n.co.t già operativa webinar a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati: come noto, il «progetto webinar» A.n.co.t nasce per offrire un'alternativa a coloro che, a causa del-

le difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula che rimarranno, comunque, la modalità principale di erogazione della formazione. Nel documento programmatico resta centrale anche l'azione politico sindacale, che continuerà ad essere il motore dell'attività del Consiglio direttivo nazionale, potenziata con politiche sul territorio e con progetti per il rilancio delle sezioni provinciali e delle attività territoriali. Per il miglior raggiungimento di questo obiettivo saranno studiati con i coordinatori regionali e i presidenti provinciali delle strategie mirate per i singoli territori; potranno essere finanziati o co-finanziati dalla sede nazionale dei progetti condivisi ed un primo obiettivo potrebbe essere quello di offrire stage con crediti formativi per «alternanza Scuola-lavoro». E' prevista la predisposizione di «corsi per dirigenti», finalizzati ad una maggiore consapevolezza dei ruoli ricoperti e degli scopi istituzionali; proseguirà la sottoscrizione del maggior numero possibile di convenzioni con le direzioni regionali dell'Agenzia delle entrate e con il comando della Guardia di finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo; verrà istituita un'apposita Commissione nazionale per la valutazione di proposte da parte di singoli associati o di progetti di interesse locale o nazionale; sarà dedicata più attenzione ai rapporti con la Fit, Federazione italiana tributaristi, e con il Colap. Rimane il sogno di rivedere riuniti, in qualche modo, i vari tributaristi per una azione corale che possa meglio rappresentare le giuste battaglie sindacali promosse dai vari organismi oggi presenti. Insieme si può andare veloci e lontani. I principi ispiratori del programma con cui Celestino Bottoni si appresta a candidarsi, il prossimo 8 giugno, alla presidenza dell'A.n.co.t sono frutto di un lavoro collegiale e dello spirito operativo del futuro presidente, per il quale vale da sempre il motto

attribuito a Confucio, e ripetuto costantemente dal compianto Dino Agostini, secondo il quale «o porti una soluzione o sei parte del problema».

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI
Sede nazionale
P.zza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma
Tel: 0735/568320-scelta 2
Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it



L'Ancot al meeting delle professioni di Roma



Un pieno di eventi in vista del Congresso nazionale

Il mese di maggio, che prelude al Congresso nazionale del 6, 7 e 8 giugno a San Benedetto del Tronto, è stato caratterizzato da un considerevole numero di eventi associativi: ventidue corsi di formazione gratuita in tutta Italia, prevalentemente incentrati sulle novità per la dichiarazione dei redditi e due riunioni dei coordinatori regionali importanti per le dinamiche interne dell'A.n.co.t. A Firenze, il 9 maggio scorso, è stato eletto il nuovo coordina-

tore regionale toscano, Maurizio Bettazzi, che ha preso il posto di Emanuela Biondi. Il 17 maggio a Venezia, invece, alcuni iscritti del Veneto hanno costituito un gruppo che in maniera specifica affiancherà il coordinatore regionale Roberto Ferrarese per quanto riguarda il potenziamento della formazione in quella regione, sotto il profilo quantitativo e della tipologia di incontri. In entrambi i casi, il presi-

dente A.n.co.t Arvedo Marinelli ha portato i suoi saluti, complimentandosi per l'operato svolto con la coordinatrice uscente della Toscana, Emanuela Biondi ed augurando al nuovo coordinatore Emanuele Bettazzi ed al gruppo di lavoro del Veneto di dare, come sempre accade, il massimo apporto al rafforzamento dell'associazione: un caloroso ringraziamento è stato riservato anche al coordinatore del Veneto

Roberto Ferrarese, per il lavoro svolto ed in particolare proprio per la formazione, che da diversi anni viene svolta all'interno della Direzione regionale delle entrate del Veneto, insieme ai dirigenti ed ai funzionari dell'Agenzia delle entrate. Contestualmente, nelle due riunioni, Celestino Bottoni ha potuto illustrare ed approfondire il programma che presenterà al Congresso nazionale di inizio giugno nelle Marche.

Roberto Valeri

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta F)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI ECONOMICHE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORE PROFESSIONALI E VALORIZZAZIONE

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA

5x mille per la Formazione

FILIA: Arvedo Marinelli

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 93011050429

potrai qui la tua firma e il nostro codice fiscale 93011050429





In occasione delle celebrazioni l'Associazione rinnova gli organi di vertice

L'Ancot compie 35 anni

Marinelli: una realtà basata sulle competenze

DI VITTORIO BELLAGAMBA

35 anni di storia dell'A.n.co.t, Associazione nazionale consulenti tributari, iniziano il 9 aprile 1984 nello studio del notaio Sandro Scoccianti di Ancona. Intorno a un tavolo, con il presidente Giuseppe Oca, c'erano coloro che hanno gettato il seme grazie al quale è cresciuta, nel tempo, la più importante associazione di tributaristi d'Italia. «Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi», ha detto il presidente nazionale Arvedo Marinelli, «e riaffiorano tanti ricordi insieme alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come A.n.co.t. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. A loro sarebbe spettato il compito di guidare l'A.n.co.t, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità l'A.n.co.t è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di

riferimento nel sistema italiano delle professioni». L'Associazione fu la prima a nascere per tutelare gli interessi sindacali dei professionisti appartenenti alla categoria dei consulenti tributari e successivamente ha ampliato i propri ambiti d'intervento ed i propri obiettivi a tutela non solo degli associati, ma anche a garanzia della qualità del servizio per l'utenza. «La categoria dei consulenti tributari spesso è stata oggetto di una serie di attacchi da parte di altre categorie professionali», ha aggiunto il presidente Arvedo Marinelli, «spesso animate più da un senso di appartenenza ad un determinato albo che al rispetto delle competenze. E proprio sulle competenze l'A.n.co.t ha costruito, negli anni, la sua specificità. Infatti, assicurare ai propri iscritti una costante attività di formazione e aggiornamento ha rappresentato da sempre un tratto distintivo estremamente importante. In questo ambito è stata fondamentale l'intesa sottoscritta con l'allora Scuola dell'amministrazione e delle finanze «Ezio Vanoni» diretta dal professor Gianfranco Ferranti. In quel periodo decidemmo la costituzione della fondazione che oggi porta il nome di Dino Agostini e che provvede, tra le altre cose, a garantire una

formazione di qualità e gratuita per gli associati». Il 14 gennaio 2013 è una data che ha segnato una tappa importante. La legge n. 4 recante «Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi» con la quale il legislatore italiano ha di fatto riconosciuto e regolamentato il mondo delle professioni non ordinistiche e le loro forme aggregative fra le quali la professione di consulente tributario. «Un risultato che ha visto impegnata tutta la nostra associazione ed ha avuto, nel gruppo politico appositamente istituito, una struttura che ha provveduto a far conoscere nelle commissioni parlamentari competenti le proposte che la nostra associazione ha costantemente fornito, contribuendo in maniera rilevante al processo di modernizzazione del sistema delle libere professioni in Italia». Un percorso condiviso anche da altri partner. «La nostra marcia verso il raggiungimento di taluni obiettivi ha visto al nostro fianco sempre persone che hanno condiviso le scelte strategiche e i comuni intenti. Con questi presupposti siamo stati tra i fondatori del Colap, il Coordinamento delle libere professioni e di recente della Fit, Federazione italiana dei tributaristi. Grazie anche a loro abbiamo portato avanti

le nostre battaglie per l'applicazione di una corretta pressione contributiva nei confronti dell'Inps, per l'approvazione del Jobs act del lavoro autonomo e per l'insediamento nell'articolo 63 dell'accertamento dei tributaristi qualificati e certificati proprio ai sensi della legge 4/2013». Alle conquiste che hanno fatto la storia dell'A.n.co.t si aggiungeranno in futuro altre battaglie ed altri primati, come quello che ha riguardato la piattaforma A.n.co.t per la fatturazione elettronica: «La nostra associazione», a tal proposito puntualizza il vicepresidente dell'A.n.co.t Celestino Bottini, «ha predisposto con largo anticipo la piattaforma di supporto ai nostri iscritti i quali, attraverso il nostro portale interattivo di Ancot service (www.ancotservice.it) hanno a disposizione tutti i servizi, tra i quali, ovviamente, la fatturazione elettronica e relativa archiviazione elettronica». «Il prossimo 8 giugno a San Benedetto del Tronto», conclude il presidente Marinelli, «si rinnovano gli organismi dell'associazione ed il sottoscritto lascerà la presidenza in occasione del decimo Congresso appositamente convocato, nel segno del rinnovamento nella continuità, che ha consentito la crescita e lo sviluppo dell'associazione».



il gruppo storico dell'Ancot

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI

Sede nazionale
P.zza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma
Tel: 0735/568320-scelta 2

Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6

www.ancot.it e-mail: ancot@ancot.it

Termina il 9 febbraio il master sull'Iva dell'Associazione

Si concluderà nelle giornate dell'8 e 9 febbraio il master breve di specializzazione Iva dell'Ancot che è iniziato lo scorso novembre e si è svolto, in quattro moduli formativi distinti, presso la facoltà di economia «G. Fuà» dell'università politecnica delle Marche a San Benedetto del Tronto.

L'evento formativo dell'Associazione nazionale consulenti tributari ha superato i cento iscritti ed ha visto la partecipazione, nelle otto giornate di studio, di tributaristi provenienti da Veneto, Puglia, Umbria, Lombardia, Lazio, Abruzzo oltre che da tutte le province delle Marche. Il master ha avuto l'obiettivo di formare esperti fiscali, promuovendo la formazione di competenze altamente specialistiche, attraverso un'analisi organica della disciplina Iva dagli elementi fondamentali del rapporto impositivo agli adempimenti ed obblighi in capo al contribuente.

Il quarto e ultimo modulo forma-

tivo riguarderà i «Regimi speciali Iva»: regime del margine, regime monofase, regime speciale agenzie di viaggio, regime speciale intrattenimenti e spettacoli, regime speciale rottami, regime dell'agricoltura, e-commerce e gestori di vending machine.

«C'è stato», commenta il presidente dell'Ancot Arvedo Marinelli, «un confronto serrato su alcune tematiche Iva ed è quello che vogliamo, sempre: che i nostri master ed i nostri corsi servano da stimolo per ragionare su argomenti che sono fondamentali per i tributaristi, attraverso casi pratici. Voglio nuovamente ringraziare, per il successo del Master, la Fondazione «Dino Agostini» e il professor Gian Luca Gregori che, dopo il successo del master di diritto tributario tenuto ad Ancona tre anni fa, ha dato ancora fiducia alla nostra associazione professionale».

Ai 200 eventi formativi gratuiti che

sono in calendario nel 2019 in 22 Poli formativi in tutta Italia, l'Ancot ne ha aggiunto uno che testimonia quanto l'Associazione sia vicina ai tributaristi sul tema della fatturazione elettronica, a cui l'Ancot ha dedicato da subito un proprio portale. L'8 febbraio, dalle 10 alle 13, i tributaristi potranno partecipare al Webinar «Aspetti tecnico operativi e casi pratici sulla contabilizzazione delle fatture elettroniche», con l'obiettivo di trasferire agli iscritti all'Ancot e ai dipendenti e collaboratori degli studi i principali aspetti tecnico-operativi, con casi pratici, per conoscere e gestire le novità legate alla nuova contabilizzazione delle fatture elettroniche: un'occasione che sarà concessa ai primi trecento tributaristi che si iscriveranno al Webinar sulla piattaforma GoToWebinar ed a tutti gli iscritti Ancot, in differita, a partire dall'11 febbraio.

Roberto Valeri



A.N.CO.T. > ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI

Nel segno della continuità

Un anno importante, il 2019, per l'Associazione Nazionale Consulenti Tributari che, lo scorso aprile, ha celebrato i suoi 35 anni di attività a difesa dei tributaristi e che a giugno ha eletto, nel Congresso di San Benedetto del Tronto, Celestino Bottoni, nuovo Presidente dell'Associazione.

“L'anno che stiamo per archiviare - a parlare è il Presidente Celestino Bottoni - si conclude nel segno della continuità, sia per quanto riguarda il passaggio di consegne con il Presidente Marinelli, sia perché prosegue la nostra attività per migliorare le condizioni lavorative dei tributaristi e, in realtà, anche quella dei loro clienti e dunque della società tutta, per quanto riguarda ovviamente il nostro settore di competenza”.

A tal proposito, l'attuale Presidente Onorario Arvedo Marinelli, sottolinea che “il passaggio alla guida dell'A.N.CO.T. è avvenuto verso un tributarista, Celestino Bottoni, che ben conosce le problematiche dell'associazione, in quanto da tempo impegnato sia nella Fondazione che nell'A.N.CO.T. Service.

Al neo Presidente ed al nuovo Consiglio Nazionale abbiamo lasciato un bel patrimonio, con gli auguri più sinceri di buon lavoro e nuove conquiste. Un ringraziamento particolare vorrei farlo a tutti gli associati che hanno voluto gratificarmi per il lavoro svolto in oltre un ventennio, eleggendomi presidente onorario: non farò mai mancare il mio entusiasmo e la mia esperienza a beneficio della grande famiglia A.N.CO.T.”

“Le nostre battaglie storiche, condivise da tutti i tributaristi - prosegue il Presidente Bottoni - nel 2019 sono state portate avanti in parallelo con impegno ed entusiasmo: penso al visto di conformità, all'iscrizione dei tributaristi nell'elenco INI-PEC, alla rappresentanza e mediazione tributaria.

Per farlo, ovviamente, abbiamo potenziato la nostra attività politica e parlamentare, riuscen-

do più volte a presentare proposte nelle Commissioni di Camera e Senato e, in qualche caso, a vedere quelle stesse proposte fatte proprie dal legislatore.

I nostri emendamenti, grazie ad un costante dialogo con la classe politica, sono oggetto di discussione in Parlamento, nell'ambito di una dialettica che a volte li recepisce ed altre no. Il che non c'impedisce di proseguire nel nostro lavoro quotidiano”.

Iniziare il nuovo anno con una novità è diventata una costante per l'A.N.CO.T. Come per il Forum sulla Legge di Bilancio, nel gennaio scorso, anche il 2020 vedrà subito un evento importante per l'Associazione: il 17 gennaio l'A.N.CO.T. organizza il suo Forum Fisco, aperto a tutti gli addetti ai lavori, che da Milano sarà seguito, in diretta streaming, in tutti i 21 poli formativi dell'Associazione, un appuntamento organizzato dalla Fondazione “Dino Agostini” presieduta da Giovanni Bolzoni e che ha nel suo Comitato Scientifico esperti del calibro di Gianfranco Ferranti, Gabriele Sepio, Nicola Forte, Claudio Carpentieri ed il Generale Benedetto Lipari.

“Un evento formativo e informativo di ampio respiro - ricorda Celestino Bottoni - che dà un'idea concreta di quanto si sia evoluta, sotto il profilo qualitativo, la formazione A.N.CO.T. Organizziamo ogni anno circa 200 eventi formativi, Master Brevi e Corsi di Specializzazione “in aula”; grazie agli accordi stipulati con Università e CCIAA, cui partecipano anche funzionari e dipendenti dell'Agenzia delle Entrate e militari del Corpo della Guardia di Finanza. Sono pienamente operativi, da quest'anno, anche webinar a cadenza mensile ed a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati, per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei cre-

diti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula. Naturalmente, per i nostri associati, tutta la formazione è gratuita. Correlato all'aspetto formativo, prosegue il lavoro per le convenzioni con le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate e con il Comando della Guardia di Finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo”. Il processo di digitalizzazione, che ha visto l'A.N.CO.T. protagonista, con il lancio della piattaforma LISA sin dal 2018, “è stato regolarmente avviato, dal 1° gennaio di quest'anno, con la fatturazione elettronica.

L'A.N.CO.T. Service del Presidente Giovanni Giannini è già pronta a proseguire in tal processo con gli scontrini telematici, dal 1° gennaio 2020”; mentre sulle semplificazioni “l'A.N.CO.T. attende ancora dei provvedimenti che le concretizzino appieno, daremo il nostro contributo anche nel 2020. La digitalizzazione stessa potrebbe portare ad importanti semplificazioni: come associazione, riteniamo importanti a tal proposito le compensazioni tra le varie imposte dirette ed indirette con l'innalzamento delle soglie oggi fissate a 5.000 euro. Siamo comunque soddisfatti perché le nostre audizioni alla Camera hanno avuto l'effetto di favorire alcune semplificazioni, tra cui l'accorpamento di imposte come IMU e TASI e di semplificare la procedura di pubblicazione delle aliquote con delibere standard, nelle quali è facile trovare i dati che servono per i relativi calcoli e inoltre alcune delle prime semplificazioni oggetto appunto del decreto semplificazioni”. Alle semplificazioni, l'A.N.CO.T. aveva dedicato, ad ottobre, il suo Meeting delle Professioni al quale hanno partecipato il Professor Gianluca Gregari, Rettore dell'Università Politecnica

delle Marche, il Professor Massimiliano Giorgi, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma ed il Professor Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini, insieme ad Emiliana Alessandrucchi, Presidente COLAP, Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni ed Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni: tra i politici, l'Onorevole Carla Ruocco, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera, l'Onorevole Raffaele Trano, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera, il Presidente Mino Dini e il Senatore Amedeo Ciccanti che hanno illustrato il progetto AEPI, Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese. Una citazione speciale, “di per sé correlata con l'idea stessa di futuro”; il Presidente A.N.CO.T. Celestino Bottoni la dedica ai giovani dell'Associazione. Il loro apporto “sarà sempre più significativo all'interno dell'associazione ed all'esterno, in qualità di ambasciatori verso tutti coloro i quali pensano di fare del tributarista una professione.

Il nostro è uno dei ruoli più importanti in un Paese, l'Italia, in cui ogni giorno mediamente vengono scritte ventuno pagine di nuove leggi, molte delle quali in materia fiscale e tributaria.

Auguro a Francesco Sampalmieri, che guida i Giovani A.N.CO.T., di poter realizzare il suo programma al quale daremo tutti un contributo. Ed auguro a tutti i tributaristi di lavorare presto insieme per affrontare le nuove, future sfide che questa professione proporrà: l'A.N.CO.T. è sempre disponibile al dialogo ed è sempre dalla parte di chi lotta per valorizzare la professionalità dei tributaristi italiani”.



IL PRESIDENTE NAZIONALE A.N.CO.T., CELESTINO BOTTONI



IL PRESIDENTE ONORARIO A.N.CO.T., ARVEDO MARINELLI

Il Presidente dell'A.N.CO.T., Celestino Bottoni, sintetizza l'azione dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributari



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI



FONDAZIONE DINO AGOSTINI
1979-2019

Tutte le informazioni più dettagliate sui siti
www.ancot.it | www.ancotSERVICE.it

 A.N.CO.T. SERVICE  Segui su Facebook

FORMAZIONE

- Formazione professionale gratuita in aula e in e-learning agli associati su tutto il territorio, in collaborazione con Fondazione "DINO AGOSTINI"
- Organizzazione di **Master Brevi** su tematiche professionali
- Formazione ed esami di certificazione per tributaristi (**norma UNI 11511**) in collaborazione con **Kiwa SpA**
- Informativa quotidiane fiscali fornite da "Fisco e Tasse" e "Ratio"
- Organizzazione di convegni e tavole rotonde con i politici sulle tematiche relative alla professione e previdenza

SERVIZI

- PEC - posta certificata gratuita
- Pagina quindicinale su "Italia Oggi" a cura dell'Associazione
- Servizi CAF per Mod. 730 - ISEE - RED Catasto Successioni - Registro con "CAF - TFDC"
- Servizi telematici con "Infocamera"
- Copertura assicurativa in convenzione con **"Assicurazioni Generali"**
- Convenzioni e sconti con:
 - Gruppo Il sole 24 ore Frizzera
 - Quotidiano "Italia Oggi"
 - Periodico "Radio"
 - EMINET - Zucchetti
 - SAEV Group - Privacy
 - Piattaforma FATA-A.N.CO.T. e LISA
 - Namiral S.p.A.
 - Altri servizi erogati da A.N.CO.T. Service srl
 - Servizio FEBOT



Perché associarsi all'A.N.CO.T?

PROTOCOLLI

- Protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate e Equitalia Spa
- Protocolli con INPS e INAIL. Accesso ai Cassetti Previdenziali
- Protocolli con ADICONSUM

TUTTOQUESITI

ANCOT risponde alle problematiche degli associati su:

- Quesiti fiscali e contabili con servizio "TUTTOQUESITI"
- Quesiti per contenzioso ed accertamento
- Assistenza legale legata all'esercizio della professione.

L'Associazione è iscritta al n°10 del Registro Associazioni di Rilevanza Nazionale presso il Ministero di Giustizia ai sensi dell'art.26 d.lgs 206/2007. È inserita nell'elenco delle Associazioni che rilasciano "l'attestato di qualità" presso il Ministero Sviluppo Economico ai sensi della Legge 4/2013.



A.N.CO.T. > Associazione Nazionale Consulenti Tributari

NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Il Presidente dell'A.N.CO.T., Celestino Bottoni, sintetizza l'azione dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributari.

Un anno importante, il 2019, per l'Associazione Nazionale Consulenti Tributari che, lo scorso aprile, ha celebrato i suoi 35 anni di attività a difesa dei tributaristi e che a giugno ha eletto, nel Congresso di San Benedetto del Tronto, Celestino Bottoni, nuovo Presidente dell'Associazione.

“L'anno che stiamo per archiviare – a parlare è il Presidente Celestino Bottoni – si conclude nel segno della continuità, sia per quanto riguarda il passaggio di consegne con il Presidente Marinelli, sia perché prosegue la nostra attività per migliorare le condizioni lavorative dei tributaristi e, in realtà, anche quella dei loro clienti e dunque della società tutta, per quanto riguarda ovviamente il nostro settore di competenza”.

A tal proposito, l'attuale Presidente Onorario Arvedo Marinelli, sottolinea che “il passaggio alla guida dell'A.N.CO.T. è avvenuto verso un tributarista, Celestino Bottoni, che ben conosce le problematiche dell'associazione, in quanto da tempo impegnato sia nella Fondazione che nell'A.N.CO.T. Service. Al neo Presidente ed al nuovo Consiglio Nazionale abbiamo lasciato un bel patrimonio, con gli auguri più sinceri di buon lavoro e nuove conquiste. Un ringraziamento particolare vorrei farlo a tutti gli associati che hanno voluto gratificarmi per il lavoro svolto in oltre un ventennio, eleggendomi presidente onorario: non farò mai mancare il mio entusiasmo e la mia esperienza a beneficio della grande famiglia A.N.CO.T.”.

“Le nostre battaglie storiche, condivise da tutti i tributaristi – prosegue il Presidente Bottoni – nel 2019 sono state portate avanti in parallelo con impegno ed entusiasmo: penso al visto di conformità, all'iscrizione dei tributaristi nell'elenco INI-PEC, alla rappresentanza e mediazione tributaria. Per farlo, ovviamente, abbiamo potenziato la nostra attività politica e parlamentare, riuscendo più volte a presentare proposte nelle Commissioni di Camera e Senato e, in qualche caso, a vedere quelle stesse proposte fatte proprie dal legislatore. I nostri emendamenti, grazie ad un costante dialogo con la classe politica, sono oggetto di discussione in Parlamento, nell'ambito di una dialettica che a volte li recepisce ed altre no. Il che non ci impedirà di proseguire nel nostro lavoro quotidiano”. Iniziare il nuovo anno con



Il Presidente Nazionale A.N.CO.T. Celestino Bottoni



Il Presidente Onorario A.N.CO.T. Arvedo Marinelli

una novità è diventata una costante per l'A.N.CO.T.

Come per il Forum sulla Legge di Bilancio, nel gennaio scorso, anche il 2020 vedrà subito un evento importante per l'Associazione: il 17 gennaio l'A.N.CO.T. organizza il suo Forum Fisco, aperto a tutti gli addetti ai lavori, che da Milano sarà seguito, in diretta streaming, in tutti i 21 poli formativi dell'Associazione, un appuntamento organizzato dalla Fondazione “Dino Agostini” presieduta da Giovanni Bolzoni e che ha nel suo Comitato Scientifico esperti del calibro di Gianfranco Ferranti, Gabriele Sepio, Nicola Forte, Claudio Carpentieri ed il Generale Benedetto Lipari. “Un evento formativo e informativo di ampio respiro – ricorda Celestino Bottoni – che dà un'idea concreta di quanto si sia evoluta, sotto il profilo qualitativo, la formazione A.N.CO.T. Organizziamo ogni anno circa 200 eventi formativi, Master Brevi e Corsi di Specializzazione “in aula”, grazie agli accordi stipulati con Università e CCIAA, cui partecipano anche funzionari e dipendenti dell' Agenzia delle Entrate e militari del Corpo della Guardia di Finanza. Sono

pienamente operativi, da quest'anno, anche webinar a cadenza mensile ed a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati, per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula. Naturalmente, per i nostri associati, tutta la formazione è gratuita. Correlato all'aspetto formativo, prosegue il lavoro per le convenzioni con le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate e con il Comando della Guardia di Finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo”.

Il processo di digitalizzazione, che ha visto l'A.N.CO.T. protagonista, con il lancio della piattaforma LISA sin dal 2018, “è stato regolarmente avviato, dal 1° gennaio di quest'anno, con la fatturazione elettronica. L'A.N.CO.T. Service del Presidente Giovanni Giannini è già pronta a proseguire in tal processo con gli



Perché associarsi all'A.N.CO.T.?

FORMAZIONE

- Formazione professionale gratuita in aula e in e-learning agli associati su tutto il territorio, in collaborazione con Fondazione “DINO AGOSTINI”
- Organizzazione di Master Brevi su tematiche professionali
- Formazione ed esami di certificazione per tributaristi (norma UNI 11518) in collaborazione con Kinea SpA
- Informative quadimestrali fiscali fornite da “Fisco e Tassa” e “Ratio”
- Organizzazione di congressi e tavoli rotondi con i politici sulle tematiche relative alla professione e previdenza

SERVIZI

- PEC - posta certificata gratuita
- Pagina quadrimestrale su “Tale Oggi” a cura dell'Associazione
- Servizi CAF per Mod. 730 - ISEE - RED Calcolo Successioni - Registro con “CAF - EFDC”
- Servizi telematici con “Infocamnet”
- Operatività assicurativa in convenzione con “Assicurazioni Generali”
- Convenzioni e sconti con:
 - Gruppo Fisco 24 ore Fricioni
 - Quotidiano “Tale Oggi”
 - Periodico “Ratio”
 - EMMET - Zuccheti
 - SAEV Group - Privacy
 - Piattaforma FATA-A.N.CO.T. e LISA
 - Namiral S.p.A.
 - Altri servizi erogati da A.N.CO.T. Service srl
 - Servizio FEBOT

PROTOCOLLI

- Protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate e Equitalia Spa
- Protocolli con INPS e INAIL
- Accesso ai Caserzi Previdenziali
- Protocolli con ADICONSUM

TUTTOQUESITI

A.N.CO.T. risponde alle problematiche degli associati su:

- Questi fiscali e contabili con servizio “TUTTOQUESITI”
- Questi per contenzioso ed accertamento
- Assistenza legale legata all'esercizio della professione.

L'Associazione è iscritta al n°10 del Registro Associazioni di Interesse Nazionale presso il Ministero di Giustizia ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 2006/2007. È iscritta nell'elenco delle Associazioni che rilasciano “Attestato di qualità” presso il Ministero Sviluppo Economico ai sensi della Legge 4/2013.

scontri telematici, dal 1° gennaio 2020”, mentre sulle semplificazioni “l'A.N.CO.T. attende ancora dei provvedimenti che le concretizzino appieno, daremo il nostro contributo anche nel 2020. La digitalizzazione stessa potrebbe portare ad importanti semplificazioni: come associazione, riteniamo importanti a tal proposito le compensazioni tra le varie imposte dirette ed indirette con l'innalzamento delle soglie oggi fissate a 5.000 euro. Siamo comunque soddisfatti perché le nostre audizioni alla Camera hanno avuto l'effetto di favorire alcune semplificazioni, tra cui l'accorpamento di imposte come IMU e TASI e di semplificare la procedura di pubblicazione delle aliquote con delibere standard, nelle quali è facile trovare i dati che servono per i relativi calcoli e inoltre alcune delle prime semplificazioni oggetto appunto del decreto semplificazioni”.

Alle semplificazioni, l'A.N.CO.T. aveva dedicato, ad ottobre, il suo Me-

eting delle Professioni al quale hanno partecipato il Professor Gianluca Gregori, Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, il Professor Massimiliano Giorgi, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma ed il Professor Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini, insieme ad Emiliana Alessandrucchi, Presidente COLAP, Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni ed Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni: tra i politici, l'Onorevole Carla Ruocco, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera, l'Onorevole Raffaele Trano, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera, il Presidente Mino Dinoi e il Senatore Amedeo Ciccani che hanno illustrato il progetto AEPL, Associazione Europea dei Professionisti e delle imprese.

Una citazione speciale, “di per sé correlata con l'idea stessa di futuro”, il Presidente A.N.CO.T. Celestino Bottoni la dedica ai giovani dell'Associazione. Il loro apporto “sarà sempre più significativo all'interno dell'associazione ed all'esterno, in qualità di ambasciatori verso tutti coloro i quali pensano di fare del tributarista una professione. Il nostro è uno dei ruoli più importanti in un Paese, l'Italia, in cui ogni giorno mediamente vengono scritte ventuno pagine di nuove leggi, molte delle quali in materia fiscale e tributaria. Auguro a Francesco Sampalmieri, che guida i giovani A.N.CO.T., di poter realizzare il suo programma al quale daremo tutti un contributo. Ed auguro a tutti i tributaristi di lavorare presto insieme per affrontare le nuove, future sfide che questa professione proporrà: l'A.N.CO.T. è sempre disponibile al dialogo ed è sempre dalla parte di chi lotta per valorizzare la professionalità dei tributaristi italiani”.

A.N.CO.T. > Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi

NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Il Presidente dell'A.N.CO.T., Celestino Bottoni, sintetizza l'azione dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi.

Un anno importante, il 2019, per l'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi che, lo scorso aprile, ha celebrato i suoi 35 anni di attività a difesa dei tributaristi e che a giugno ha eletto, nel Congresso di San Benedetto del Tronto, Celestino Bottoni, nuovo Presidente dell'Associazione.

“L'anno che stiamo per archiviare - a parlare è il Presidente Celestino Bottoni - si conclude nel segno della continuità, sia per quanto riguarda il passaggio di consegne con il Presidente Marinelli, sia perché prosegue la nostra attività per migliorare le condizioni lavorative dei tributaristi e, in realtà, anche quella dei loro clienti e dunque della società tutta, per quanto riguarda ovviamente il nostro settore di competenza”. A tal proposito, l'attuale Presidente Onorario Arvedo Marinelli, sottolinea che “il passaggio alla guida dell'A.N.CO.T. è avvenuto verso un tributarista, Celestino Bottoni, che ben conosce le problematiche dell'associazione, in quanto da tempo impegnato sia nella Fondazione che nell'A.N.CO.T. Service. Al neo Presidente ed al nuovo Consiglio Nazionale abbiamo lasciato un bel patrimonio, con gli auguri più sinceri di buon lavoro e nuove conquiste. Un ringraziamento particolare vorrei farlo a tutti gli associati che hanno voluto gratificarmi per il lavoro svolto in oltre un ventennio, eleggendomi presidente onorario: non farò mai mancare il mio entusiasmo e la mia esperienza

a beneficio della grande famiglia A.N.CO.T.”

“Le nostre battaglie storiche, condivise da tutti i tributaristi - prosegue il Presidente Bottoni - nel 2019 sono state portate avanti in parallelo con impegno ed entusiasmo: penso al visto di conformità, all'iscrizione dei tributaristi nell'elenco INI-PEC, alla rappresentanza e mediazione tributaria. Per farlo, ovviamente, abbiamo potenziato la nostra attività politica e parlamentare, riuscendo più volte a presentare proposte nelle Commissioni di Camera e Senato e, in qualche caso, a vedere quelle stesse proposte fatte proprie dal legislatore. I nostri emendamenti, grazie ad un costante dialogo con la classe politica, sono oggetto di discussione in Parlamento, nell'ambito di una dialettica che a volte li recepisce ed altre no. Il che non c'impedisce di proseguire nel nostro lavoro quotidiano”.

Iniziare il nuovo anno con una novità è diventata una costante per l'A.N.CO.T. Come per il Forum sulla Legge di Bilancio, nel gennaio scorso, anche il 2020 vedrà subito un evento importante per l'Associazione: il 17 gennaio l'A.N.CO.T. organizza il suo Forum Fisco, aperto a tutti gli addetti ai lavori, che da Milano sarà seguito, in diretta streaming, in tutti i 21 poli formativi dell'Associazione, un appuntamento organizzato dalla Fondazione “Dino Agostini” presieduta da Giovanni Bolzoni e che ha nel suo Comitato Scientifico esperti del calibro di Gianfranco Ferranti, Ga-

briele Sepio, Nicola Forte, Claudio Carpentieri ed il Generale Benedetto Lipari. “Un evento formativo e informativo di ampio respiro - ricorda Celestino Bottoni - che dà un'idea concreta di quanto si sia evoluta, sotto il profilo qualitativo, la formazione A.N.CO.T. Organizziamo ogni anno circa 200 eventi formativi, Master Brevi e Corsi di Specializzazione “in aula”, grazie agli accordi stipulati con Università e CCIAA, cui partecipano anche funzionari e dipendenti dell' Agenzia delle Entrate e militari del Corpo della Guardia di Finanza. Sono pienamente operativi, da quest'anno, anche webinar a cadenza mensile ed a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati, per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula. Naturalmente, per i nostri associati, tutta la formazione è gratuita. Correlato all'aspetto formativo, prosegue il lavoro per le convenzioni con le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate e con il Comando della Guardia di Finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo”.

Il processo di digitalizzazione, che ha visto l'A.N.CO.T. protagonista, con il lancio

della piattaforma LISA sin dal 2018, “è stato regolarmente avviato, dal 1° gennaio di quest'anno, con la fatturazione elettronica. L'A.N.CO.T. Service del Presidente Giovanni Giannini è già pronta a proseguire in tal processo con gli scontrini telematici, dal 1° gennaio 2020”, mentre sulle semplificazioni “l'A.N.CO.T. attende ancora dei provvedimenti che le concretizzino appieno, daremo il nostro contributo anche nel 2020. La digitalizzazione stessa potrebbe portare ad importanti semplificazioni: come associazione, riteniamo importanti a tal proposito le compensazioni tra le varie imposte dirette ed indirette con l'innalzamento delle soglie oggi fissate a 5.000 euro. Siamo comunque soddisfatti perché le nostre audizioni alla Camera hanno avuto l'effetto di favorire alcune semplificazioni, tra cui l'accorpamento di imposte come IMU e TASI e di semplificare la procedura di pubblicazione delle aliquote con delibere standard, nelle quali è facile trovare i dati che servono per i relativi calcoli e inoltre alcune delle prime semplificazioni oggetto appunto del decreto semplificazioni”.

Alle semplificazioni, l'A.N.CO.T. aveva dedicato, ad ottobre, il suo Meeting delle Professioni al quale hanno partecipato il Professor Gianluca Gregori, Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, il Professor Massimiliano Giorgi, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma ed il Professor Gabriele Se-

pio, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini, insieme ad Emiliana Alessandrucchi, Presidente COLAP, Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni ed Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni: tra i politici, l'Onorevole Carla Ruocco, Presidente della

VI Commissione Finanze della Camera, l'Onorevole Raffaele Trano, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera, il Presidente Mino Dinoi e il Senatore Amedeo Ciccanti che hanno illustrato il progetto AEPI, Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese.

Una citazione speciale, "di per sé correlata con l'idea stessa di futuro", il Presidente A.N.CO.T. Celestino

Bottoni la dedica ai giovani dell'Associazione. Il loro apporto "sarà sempre più significativo all'interno dell'associazione ed all'esterno, in qualità di ambasciatori verso tutti coloro i quali pensano di fare del tributarista una professione. Il nostro è uno dei ruoli più importanti in un Paese, l'Italia, in cui ogni giorno mediamente vengono scritte ventuno pagine di nuove leggi, molte delle quali in

materia fiscale e tributaria. Auguro a Francesco Sampalmieri, che guida i Giovani A.N.CO.T, di poter realizzare il suo programma al quale daremo tutti un contributo. Ed auguro a tutti i tributaristi di lavorare presto insieme per affrontare le nuove, future sfide che questa professione proporrà: l'A.N.CO.T è sempre disponibile al dialogo ed è sempre dalla parte di chi lotta per valorizzare la professionalità dei tributaristi italiani".



Il Presidente Nazionale A.N.CO.T. Celestino Bottoni



Il Presidente Onorario A.N.CO.T. Arvedo Marinelli



Tutte le informazioni più dettagliate sui siti
www.ancot.it | www.ancotservice.it

A.N.CO.T. SERVICE Segui su Facebook

FORMAZIONE

- Formazione professionale gratuita in aula e in e-learning agli associati su tutto il territorio, in collaborazione con Fondazione "DINO AGOSTINI"
- Organizzazione di **Master Brevi** su tematiche professionali
- Formazione ed esami di certificazione per tributaristi (norma UNI 11511) in collaborazione con **Kiwa SpA**
- Informative quotidiane fiscali fornite da "Fisco e Tasse" e "Ratio"
- Organizzazione di convegni e tavole rotonde con i politici sulle tematiche relative alla professione e previdenza.

SERVIZI

- PEC - posta certificata gratuita
- Pagina quindicinale su "Italia Oggi" a cura dell'Associazione
- Servizi CAF per Mod. 730 - ISEE - RED Catasto Successioni - Registro con "CAF - TFDC"
- Servizi telematici con "Infocanere"
- Copertura assicurativa in convenzione con "Assicurazioni Generali"
- Convenzioni e sconti con:
 - Gruppo Il sole 24 ore Frizzera
 - Quotidiano "Italia Oggi"
 - Periodico "Ratio"
 - EMINET - Zucchetti
 - SAEV Group - Privacy
 - Piattaforma FATA-A.N.CO.T e LISA
 - Namiral S.p.A.
 - Altri servizi erogati da A.N.CO.T. Service srl
 - Servizio FEBOT

Perchè associarsi all'A.N.CO.T?

PROTOCOLLI

- Protocolli d'intesa con Agenzia delle Entrate e Equitalia Spa
- Protocolli con INPS e INAIL
- Accesso ai Cassetti Previdenziali
- Protocolli con ADICONSUM

TUTTOQUESITI

ANCOT risponde alle problematiche degli associati su:

- Quesiti fiscali e contabili con servizio "TUTTOQUESITI"
- Quesiti per contenzioso ed accertamento
- Assistenza legale legata all'esercizio della professione.

L'Associazione è iscritta al n°10 del Registro Associazioni di Rilevanza Nazionale presso il Ministero di Giustizia ai sensi dell'art.26 d.lgs 206/2007. È inserita nell'elenco delle Associazioni che rilasciano "l'attestato di qualità" presso il Ministero Sviluppo Economico ai sensi della Legge 4/2013.

Ancot, sguardo al futuro: oggi l'assemblea

A presiedere l'incontro provinciale Patrizia Di Luigi: «Novità su formazione e aggiornamento per essere sempre più preparati e competitivi»

La città di San Benedetto rappresenta da sempre un luogo molto importante per l'A.n.co.t., associazione nazionale consulenti tributari. È nella città della Riviera delle Palme che si è svolto lo scorso mese di giugno il congresso nazionale. Al Palariviera la più importante associazione di consulenti tributari d'Italia ha nominato un nuovo presidente nella persona di Celestino Bottoni il quale è succeduto al noto professionista sambenedettese Arvedo Marinelli che ricopre la carica di presidente onorario. A San Benedetto, inoltre, si sono svolti, sempre organizzati dall'Ancot, degli eventi formativi molto importanti e tra questi anche un Master che si è svolto, d'intesa con l'Università Politecnica delle Marche, nella Facoltà di Economia 'Giorgio Fuà', a Porto d'Ascoli, che ha fatto registrare la partecipazione di consulenti provenienti da ogni parte d'Italia. Questo pomeriggio sempre nella città della Riviera delle Palme si svolgerà l'assemblea provinciale presieduta da Patrizia Di Luigi (nella foto): «Tantissime saranno le novità che analizzeremo nel corso dell'assemblea. In particolare modo approfondiremo le tematiche relative alle novità legate alla futura programmazione su formazione e aggiornamento che tutti noi dobbiamo seguire, per essere sempre pre-



parati e competitivi per svolgere al meglio la nostra professione». Nel corso degli anni l'Ancot è costantemente cresciuta e le performance di sviluppo più interessanti si sono avute proprio nel Piceno: «Siamo un'associazione e la base importante perché la stessa raggiunga i suoi scopi sono gli associati, che la animano e la fanno crescere». Molti sono i servizi che l'A.n.co.t. metterà a disposizione dei consulenti tributari anche nel corso del prossimo anno. Il processo di digitalizzazione, che ha visto l'A.n.co.t. protagonista, con il lancio della piattaforma Lisa sin dal 2018, «è stato regolarmente avviato, dal 1°

gennaio di quest'anno, con la fatturazione elettronica. L'A.n.co.t. Service del presidente Giovanni Giannini è già pronta a proseguire in tal processo con gli scontrini telematici, dal 1° gennaio 2020, mentre sulle semplificazioni l'A.n.co.t. attende ancora dei provvedimenti che le concretizzino appieno, daremo il nostro contributo anche nel 2020. La digitalizzazione stessa potrebbe portare ad importanti semplificazioni: come associazione, riteniamo importanti a tal proposito le compensazioni tra le varie imposte dirette ed indirette con l'innalzamento delle soglie oggi fissate a 5.000 euro. Siamo comunque soddisfatti perché le nostre au-

dizioni alla Camera hanno avuto l'effetto di favorire alcune semplificazioni, tra cui l'accorpamento di imposte come IMU e TASI e di semplificare la procedura di pubblicazione delle aliquote con delibere standard, nelle quali è facile trovare i dati che servono per i relativi calcoli e inoltre alcune delle prime semplificazioni oggetto appunto del decreto semplificazioni». Alle semplificazioni, l'A.n.co.t. aveva dedicato, ad ottobre, il suo Meeting delle Professioni al quale hanno partecipato il professor Gianluca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche, il professor Massimiliano Giorgi, docente di Diritto Tributario all'Università La Sapienza di Roma ed il professor Gabriele Sepio, docente esterno alla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini, insieme ad Emiliana Alessandrucchi, presidente Colap, Anna Rita Fioroni, presidente di Commercio Professioni ed Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni: tra i politici, l'onorevole Carla Ruocco, presidente della VI Commissione Finanze della Camera, l'onorevole Raffaele Trano, componente della VI Commissione Finanze alla Camera, il presidente Mino Dini e il senatore Amedeo Ciccanti che hanno illustrato il progetto Aepi, Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese.



Il presidente nazionale Bottoni: «Un 2019 pieno di successi»

La fine dell'anno permette di tracciare un bilancio su quella che è stata l'attività dell'Ancot. «L'anno che stiamo per archiviare - ha detto il presidente nazionale Celestino Bottoni (nella foto) - si conclude nel segno della continuità, sia per quanto riguarda il passaggio di consegne con il presidente Marinelli, sia perché prosegue la nostra attività per migliorare le condizioni lavorative dei tributaristi e dei loro clienti». È proprio il presidente onorario Arvedo Marinelli ad aggiungere: «Il passaggio alla guida dell'A.n.co.t è avvenuto verso un tributarista, Celestino Bottoni, che ben conosce le problematiche dell'associazione, in quanto da tempo impegnato sia nella Fondazione che nell'A.n.co.t Service. Al neo presidente ed al nuovo Consiglio Nazionale abbiamo lasciato un bel patrimonio, con gli auguri più sinceri di buon lavoro e nuove conquiste. Un ringraziamento particolare a tutti gli associati



che hanno voluto gratificarmi per il lavoro svolto in oltre un ventennio, eleggendomi presidente onorario: non farò mai mancare il mio entusiasmo e la mia esperienza alla grande famiglia A.n.co.t». «Le nostre battaglie storiche - prosegue il presidente Bottoni - nel 2019 sono

state portate avanti in parallelo con impegno ed entusiasmo: penso al visto di conformità, all'iscrizione dei tributaristi nell'elenco INI-PEC, alla rappresentanza e mediazione tributaria. Per farlo, ovviamente, abbiamo potenziato la nostra attività politica e parlamentare, riuscendo più volte a presentare proposte nelle Commissioni di Camera e Senato e, in qualche caso, a vedere quelle stesse proposte fatte proprie dal legislatore. I nostri emendamenti, grazie ad un costante dialogo con la classe politica, sono oggetto di discussione in Parlamento». Quali sono i programmi per il 2020? «Inizieremo con un evento formativo e informativo di ampio respiro - ricorda Bottoni - che dà un'idea concreta di quanto si sia evoluta, sotto il profilo qualitativo, la formazione A.n.co.t. Organizziamo ogni anno circa 200 eventi formativi, Master brevi e corsi di specializzazione 'in aula', grazie agli accordi sti-

pulati con Università e CCIAA, cui partecipano anche funzionari e dipendenti dell'Agenzia delle Entrate e militari del Corpo della Guardia di Finanza. Sono pienamente operativi, da quest'anno, anche webinar a cadenza mensile ed a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati, per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula. Per i nostri associati, la formazione è gratuita. Prosegue pure il lavoro per le convenzioni con le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate e con il Comando della Guardia di Finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo».



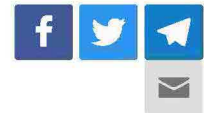


Economia

Avellino, è diminuito il numero delle partite Iva

Il dato

AT Redazione
12 NOVEMBRE 2019 09:17



I più letti di oggi

- 1 L'ufficio della Consigliera di Parità ricerca avvocati e psicologi
- 2 Avellino, è diminuito il numero delle partite Iva
- 3 ASIDEP, a rischio 65 posti di lavoro: i sindacati chiedono incontro urgente con l'Asi
- 4 Asi - Confindustria si incontrano: "Rendere le aree industriali irpine più appetibili"

Avellino figura tra le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze.

Avellino registra 2.315 Partite Iva aperte che corrisponde ad un decremento del -10,51%. Fa peggio a livello nazionale solo Benevento 1573 (-26,53%).



Argomenti: lavoro partita iva



In Evidenza

I tributaristi d'Italia oggi a Palazzo Fibbioni

L'Aquila è stata scelta da Colap e **Ancot** come tappa del Road Show nei territori del terremoto

► L'AQUILA

L'appuntamento con i tributaristi di tutta Italia è oggi, a Palazzo Fibbioni, dove il Colap-Coordinamento Libere Associazioni Professionali, ha organizzato il primo appuntamento di una serie di Road Show che, in tutta Italia, rilanceranno l'impegno e far sentire la voce dei professionisti associativi, partendo dalle esigenze e dalle proposte legate ai territori.

PRIMA TAPPA. «La prima tappa, quella di oggi, sarà proprio in Abruzzo», spiega la presidente Colap, **Emiliana Alessandrucchi**, «e vogliamo iniziare dall'Aquila per molti motivi: il primo è per sottolineare quanto i professionisti del Colap siano da sempre vicini alle popolazioni colpite da sisma. In secondo luogo, perché abbiamo la profonda convinzione che la ricostruzione debba ripartire dalle persone e non solo dalle mura, rifare palazzi per lasciarli vuoti vuol dire lasciar vincere il terremoto. I professionisti associativi possono ampiamente contribuire alla ripresa di quei territori e porteremo oggi al sindaco, alla Regione e ai senatori e onorevoli dell'Abruzzo proposte concrete finalizzate al ripopolamento, ad una maggiore diffusione del benessere, alla partecipazione di nuove professionalità, alla ripresa del tessuto economico locale non fondata solo su sistemi di finanziamento pubblici ma su attrattività per il privato. Il nostro è un approccio onnicomprensivo, la nostra idea è quella di contribuire a ri-

costituire il tessuto sociale, educativo, occupazionale: all'incontro prenderanno la parola i tributaristi, ma anche i periti assicurativi, i project manager e gli operatori shiatsu, perché il benessere personale è, ad esempio, un aspetto della ricostruzione della persona».

DUE PARTI. Il Road Show si divide in due parti. Nella prima, il Colap presenterà le sue proposte, finalizzate a rendere più semplice ed immediato l'accesso dei professionisti alle varie attività legate alla ricostruzione e per ripensare la stessa come una ricostruzione di una comunità.

La seconda parte dell'evento sarà invece dedicata all'illustrazione delle proposte Colap su temi di interesse generale per i professionisti. Si parlerà di certificazione delle competenze, previdenza, fisco e mercato del lavoro. Il tutto con un occhio sulle prossime mosse del governo, in vista dell'imminente legge di bilancio.

All'evento è prevista la partecipazione, tra gli altri, del sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi**, della deputata **Valentina Cornelli**, dell'assessore regionale **Mauro Febbo**, del consigliere regionale **Americo Di Benedetto**, e dell'assessore comunale **Fausta Bergamotto**.

MEGAFONO. «Il Colap è da anni il megafono delle professioni associative», rilancia la presidente Emiliana Alessandrucchi. «Con questo ciclo di incontri intendiamo confermare il nostro impegno in tutto il Paese, an-

dando regione per regione ad affrontare i temi più importanti del territorio di riferimento. L'obiettivo è quello di far conoscere sempre di più la Legge 4/2013 e il ruolo delle associazioni professionali. Abbiamo votato all'unanimità questa serie di iniziative, per il momento quattro, compresa la prima all'Aquila, perché a nostro avviso i nuovi rappresentanti politici poco conoscono le dinamiche del mondo professionale italiano e dunque, insieme agli eventi nazionali, vogliamo partire dai territori per un confronto costruttivo: così sarà più chiaro come i nostri professionisti possano incidere sugli equilibri nazionali, attraverso le loro azioni quotidiane in locale».

REALTÀ ATTIVA. **L'Ancot-Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi**, è una delle realtà più attive all'interno del Colap, tanto da essere presente con un vicepresidente, **Arvedo Marinelli**, e con i consiglieri Colap **Luciano Giorgetti** e **Anna Bonelli**.

«Da quando il sisma ha colpito l'Abruzzo, le Marche e parte del Lazio e dell'Umbria, cerchiamo di far sentire la nostra associazione e i nostri consulenti vicini al territorio e alla popolazione», ha dichiarato il vicepresidente Colap e presidente onorario **Ancot**, **Arvedo Marinelli**, «nella speranza che i problemi possano risolversi per tornare a vivere e far rivivere le comunità distrutte o danneggiate». L'importanza di «fare rete» per aiutare le imprese della zona franca urbana, colpite dal si-

sma nelle Marche, in Abruzzo, Lazio e Umbria venne sottolineato **dall'Ancot** nell'ottobre 2017, in un convegno che l'Associazione organizzò in collaborazione con la Camera di Commercio di Ascoli Piceno e Fidimpresa Marche.

IMPEGNO DA 30 ANNI. «L'impegno trentennale **dell'Ancot** nella formazione», ha dichiarato **Celestino Bottoni**, il nuovo presidente eletto lo scorso giugno al congresso di San Benedetto del Tronto, «ha sempre puntato sia alla crescita professionale degli associati, sia ai vantaggi che, dalla formazione, avrebbero acquisito i clienti, trovandosi dinanzi a tributaristi preparati: sulle tematiche correlate al terremoto, abbiamo lavorato e continueremo ad aggiornare in tempo reale i nostri associati, affinché possano essere di massimo aiuto agli imprenditori e alle famiglie colpite dal sisma».

I "CUGINI" DELLE MARCHE. Con il presidente Bottoni e il presidente onorario Marinelli, **L'Ancot** sarà presente al Road Show Colap anche con **Patrizia Di Luigi**, responsabile **Ancot** della provincia di Ascoli Piceno: «Gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio dell'Italia centrale, in particolare Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria a partire dal 24 agosto 2016, hanno cancellato le radici di molti, catapultando interi nuclei familiari in altri territori con altre realtà. Noi professionisti abbiamo avuto e abbiamo un compito importante in tutto questo contesto. Siamo quel filo che unisce le istituzioni alle persone».

» La presidente Alessandrucchi: vogliamo sottolineare quanto siamo vicini alle popolazioni colpite

» Durante il convegno si parlerà di certificazione delle competenze, previdenza, fisco e mercato del lavoro



La presidente del Colap Emiliana Alessandrucchi

TRIBUTARISTI NUOVE CARICHE

D'Onofrio in dirigenza dell'Ancot

● La Basilicata ha il suo rappresentante nel nuovo Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione nazionale consulenti tributaristi (Ancot). **Andrea D'Onofrio**, che svolge la sua attività professionale a Matera, è stato eletto consigliere nazionale, nel corso delle elezioni che si sono svolte a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) per il decimo congresso nazionale Ancot. "Sono particolarmente felice ed onorato per il risultato ottenuto - ha dichiarato D'Onofrio - . Un risultato che rappresenta un impegno verso tutti i consulenti tributaristi che, attraverso i loro delegati, provenienti da tutte le regioni d'Italia, mi hanno voluto nella dirigenza. Il mio contributo, a difesa della categoria e della professione svolta da migliaia di professionisti, proseguirà nel lavoro tracciato dal presidente uscente Arvedo Marinelli, di concerto con il neo eletto presidente Celestino Bottoni. Una ricca storia, quella della nostra associazione, che in 35 anni ha ottenuto innumerevoli risultati e vuole ottenerne altri, riassunti nel programma del nuovo presidente Bottoni, che vanno dall'aumento degli iscritti, al maggior coinvolgimento dei giovani nuovi professionisti del settore, alla formazione continua che rappresenta il "fiore all'occhiello" dell'associazione, svolta attraverso la "Fondazione Dino Agostini"».



ROMA – La Basilicata ha il suo rappresentante nel nuovo Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi: il tributarista Andrea D'Onofrio, che svolge la sua attività professionale a Matera, è stato eletto Consigliere Nazionale, nel corso delle elezioni che si sono svolte a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) per il decimo Congresso Nazionale A.N.CO.T, che ha sancito l'elezione a Presidente di Celestino Bottoni, che subentra ad Ar-

Analisi Ancot sulle partite Iva: in crescita a Potenza e Matera

vedo Marinelli.

“Sono particolarmente felice ed onorato per il risultato ottenuto, nel corso del Congresso Nazionale dell'A.N.CO.T – ha dichiarato Andrea D'Onofrio- Un risultato che rappresenta un impegno verso tutti i Consulenti Tributaristi che attraverso i loro delegati, provenienti da tutte le Regioni d'Italia, mi hanno voluto nel-



la Dirigenza Nazionale. Il mio contributo, a difesa della categoria e della professione svolta da migliaia di professionisti, proseguirà nel lavoro tracciato dal Presidente uscente Arvedo Marinelli, di concerto con il neo eletto Presidente Nazionale Celestino Bottoni: una ricca storia, quella della nostra associazione, che in trentacinque anni ha ottenuto innumerevoli risultati e vuole ottenerne altri, riassunti nel programma del nuovo Presidente Bottoni”.



Un programma da realizzare "INSIEME".

Il candidato alla Presidenza dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, Celestino Bottoni, illustra le linee programmatiche di sviluppo dell'A.N.CO.T

Un sogno nato nel 1984, una battaglia che si è rinnovata in trentacinque anni per tutelare i tributaristi ed elevarne il livello professionale a garanzia della qualità degli studi ed a vantaggio della clientela: parliamo dell'A.N.CO.T, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, che si appresta ad organizzare il suo decimo Congresso Nazionale in corso di svolgimento dal 6 all'8 giugno a San Benedetto del Tronto. Giovedì 6 giugno, all'Hotel Relax, era in calendario il Consiglio Nazionale, nel pomeriggio del 7 si è svolta al PalaRiviera l'Assemblea Nazionale e sabato 8 la stessa location sarà teatro del Decimo Congresso.

Preceduta dalla Messa in ricordo dei colleghi deceduti, l'apertura dei lavori, alle 9,30, vedrà l'intervento del Presidente Provinciale Patrizia Di Luigi e, dopo l'insediamento dell'Ufficio di Presidenza del Congresso, la Relazione del Presidente Marinelli.

Il Congresso proseguirà poi con la presentazione e gli interventi dei vari candidati ai diversi organismi dell'Associazione e con le successive e rispettive elezioni. Per gli accompagnatori dei congressisti, il 7 giugno è prevista una visita guidata alla città di Ascoli Piceno, oppure al Museo del Mare di San Benedetto del Tronto.

Il candidato alla Presidenza che proseguirà il lavoro intrapreso sin dal 1998 dal Presidente uscente, Arvedo Marinelli, è Celestino Bottoni. Nel documento programmatico, predisposto con il futuro consiglio e consegnato agli iscritti si parla, infatti, di "un'Associazione in costante rinnovamento, nella continuità delle proprie origini e su basi consolidate nel tempo".

Abbiamo chiesto a Celestino Bottoni di illustrare le prospettive future dell'Associazione.

Quali e quanti progetti sono già stati realizzati dall'attuale gruppo dirigente A.N.CO.T?

"In relazione agli impegni presi nel dicembre 2017, noi dirigenti abbiamo realizzato davvero molti progetti. Gli uffici sono stati centralizzati a Roma; lo Statuto è stato oggetto di revisione alla quale è seguita l'approvazione del nuovo testo da parte dell'Assemblea Nazionale; il programma politico è stato rispettato con audizioni e presentazione di diversi emendamenti; l'attività di formazione è stata potenziata con webinar, anche per mezzo della piattaforma informatica dell'Associazione; i rapporti con la Pubblica Amministrazione e gli Enti sono proseguiti a conferma della credibilità istituzionale della quale gode l'Associazione; la visibilità sui social network e la presenza sulle maggiori testate giornalistiche è stata implementata".

La crescita numerica ed il raggiungimento di molti traguardi



Il Vicepresidente A.N.CO.T Celestino Bottoni

come influiscono sugli obiettivi futuri?

"Parliamo senz'altro da una situazione positiva e da una crescita che non è solo numerica. Per il 2023 vogliamo incrementare il numero degli associati attraverso attività di informazione e promozione su tutto il territorio nazionale: lavoreremo per l'aumento del numero di Tributaristi associati muniti di attestato di qualità e certificazione UNI, attraverso l'ampliamento del numero dei componenti della commissione d'esame e del numero dei colleghi incaricati della preparazione all'esame stesso di certificazione".

Come si muoverà l'associazione nei confronti dei giovani, associati e non?

"L'idea è quella di potenziare ed allargare il gruppo "A.N.CO.T Giovani", che ha già dato supporto al progetto sulla fatturazione elettronica e di implementare monografie e testi tecnici di base, rimodulando anche la pubblicazione del periodico "FTP-Formazione Tributaria Permanente". Predisporremo, sempre attraverso il gruppo "A.N.CO.T Giovani" dedicato al compianto Saturno Sampalmieri, corsi di formazione e master brevi con il supporto di Università e Istituti Tecnici e con la collaborazione delle Sezioni Provinciali che saranno invitate a dare suggerimenti e a trasmettere progetti".

La rivoluzione digitale che l'A.N.CO.T ha saputo preparare in anticipo attraverso la creazione di una propria piattaforma, farà degli uffici romani dell'Associazione il fulcro di ogni attività digitale: tutti gli archivi telematici vi saranno accentrati e si procederà ad una digitalizzazione e informatizzazione graduale di tutti i documenti e di tutte le procedure tramite un CRM che sarà condiviso con tutte e tre le strutture (An.co.t - A.N.CO.T

Service e Fondazione) per poi essere esteso anche alle stesse sedi provinciali.

In che modo la formazione dovrebbe avvantaggiarsi dalla svolta digitale dell'A.N.CO.T?

"Il principio di una formazione di qualità e gratuita per gli associati resta la nostra "stella polare". Sempre da Roma, a proposito di digitale, saranno registrati e trasmessi dalla nostra piattaforma già operativa webinar a carattere formativo e pratico, di supporto professionale alle attività quotidiane degli studi degli associati: come noto, il "progetto webinar" A.N.CO.T nasce per offrire un'alternativa a coloro che, a causa delle difficoltà negli spostamenti, hanno problemi a raggiungere il numero minimo dei crediti necessari al conseguimento dell'attestato di qualità, in affiancamento alle classiche giornate formative in aula che rimarranno, comunque, la modalità principale di erogazione della formazione. E' prevista la predisposizione di "corsi per dirigenti", finalizzati ad una maggiore consapevolezza dei ruoli ricoperti e degli scopi istituzionali."

Nel documento programmatico resta centrale anche l'azione politica sindacale, che continuerà ad essere il motore dell'attività del Consiglio Direttivo Nazionale, potenziata con politiche sul territorio e con progetti per il rilancio delle Sezioni Provinciali e delle attività territoriali. Per il miglior raggiungimento di questo obiettivo saranno studiati con i Coordinatori Regionali e i Presidenti Provinciali delle strategie mirate per i singoli territori; potranno essere finanziati o co-finanziati dalla Sede Nazionale dei progetti condivisi ed un primo obiettivo potrebbe essere quello di offrire stage con crediti formativi per "Alternanza Scuola- Lavoro".

In che modo proseguirà, in base al suo programma, il rapporto con le istituzioni e le altre associazioni?

"Non si fermerà l'attività di sottoscrizione di convenzioni con le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate e con il Comando della Guardia di Finanza, al fine di diventare uno dei punti di riferimento per la formazione del loro personale operativo; verrà istituita un'apposita Commissione Nazionale per la valutazione di proposte da parte di singoli associati o di progetti di interesse locale o nazionale; sarà dedicata più attenzione ai rapporti con la FIT, Federazione italiana Tributaristi, e con il Colap. Rimane il sogno di rivedere riuniti, in qualche modo, i vari Tributaristi per una azione corale che possa meglio rappresentare le giuste battaglie sindacali promesse dai vari organismi oggi presenti. Insieme si può andare veloce e lontano".

Roberto Valeri

Trentacinque anni? Passano presto.

Intervista al Presidente A.N.CO.T Arvedo Marinelli, in occasione del decimo Congresso Nazionale.

"Trentacinque anni? Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto!". Arvedo Marinelli, Presidente A.N.CO.T dal 1998, cita Virgilio e le sue Georgiche per introdurre l'intervista, in occasione del decimo Congresso dell'Associazione che si sta svolgendo a San Benedetto del Tronto, sul passato e sul presente dell'Associazione, che nacque nell'aprile del 1984 per difendere una categoria, quella dei tributaristi, alla quale non erano praticamente riconosciuti diritti.

"Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi - ha detto il Presidente Nazionale Arvedo Marinelli - e riaffiorano tanti ricordi insieme alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come A.N.CO.T. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. A loro sarebbe spettato il compito di guidare l'A.N.CO.T, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità l'A.N.CO.T è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni". Sono innumerevoli i momenti di svolta che hanno



Il Presidente A.N.CO.T Arvedo Marinelli

portato l'A.N.CO.T ad essere punto di riferimento per tutti i tributaristi, "ma di certo la legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato italiano". "In futuro mi auguro - continua il Presidente Arvedo Marinelli - che ci sia continuità nella gestione del gruppo dirigente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i responsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto l'A.N.CO.T come se fosse parte di sé. Auguro al candidato Presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo,

Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

"Ci sarebbero anche tanti momenti divertenti, di condivisione, da ricordare - conclude Marinelli - ma ne voglio citare uno che all'epoca non ci fece ridere affatto però, col senno di poi, è abbastanza curioso: il 24 dicembre 2007, quarantasette presidenti di Associazioni, tra cui la nostra, presentarono le proprie domande d'iscrizione sia al CNEL, sia all'Ufficio Protocollo del Ministero di Giustizia...ma, guarda caso, le domande sparirono. A vederla adesso, era uno degli estremi tentativi di bloccare l'avanzata inarrestabile delle professioni non ordinarie".

Il Congresso è anche l'occasione - aggiunge il Presidente Arvedo Marinelli - per complimentarsi con il professor Gian Luca Gregori per l'elezione a Rettore dell'Università Politecnica delle Marche: "voglio complimentarmi personalmente ed a nome di tutto il Consiglio Nazionale con il professor Gregori. Con sincera gratitudine saluto la sua elezione, perché riconosco in Gian Luca Gregori una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese".

Roberto Valeri

AI SALUTI IL PRESIDENTE ARVEDO MARINELLI IN CARICA DAL 1998

«Restiamo un punto di riferimento per il mondo dei professionisti italiani»

PRESIDENTE Arvedo Marinelli oltre ad essere un noto professionista di San Benedetto ha vissuto la costizione dell'Ancot Associazione Nazionale Consulenti Tributari ricoprendo dal 1998 la carica di presidente come sono stati questi 35 anni?

«Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto! Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi e riaffiorano tanti ricordi insieme alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come Ancot. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. A

loro sarebbe spettato il compito di guidare l'Ancot, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità l'Ancot è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni. La legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato».

Come immagina il futuro dell'Ancot?

«Mi auguro che ci sia continuità nella gestione del gruppo dirigente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i re-

sponsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto l'Ancot come se fosse parte di sé. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune. Vorrei infine evidenziare il sentito saluto che pronuncerò nel corso del mio intervento al Congresso rivolto a Gian Luca Gregori il quale è stato sempre vicino alla nostra associazione e con il quale abbiamo avuto modo di organizzare importanti master anche a San Benedetto con la partecipazione di consulenti provenienti da ogni parte d'Italia. Al professore Gian Luca Gregori vanno i nostri complimenti per la nuova nomina a Rettore dell'Università Politecnica delle Marche».

GRANDI NOMI

Due persone hanno segnato la storia dell'associazione: **Dino Agostini** e **Saturno Sampalmieri**

IL PUNTO DI SVOLTA

La legge 4 del 2013 è un pilastro: da quel giorno, **3 milioni di professionisti** avevano un volto per lo Stato



GUIDA Il presidente dell'Ancot **Arvedo Marinelli**



Le più viste
di ieri **1**



2 **Studenti Naba inventano giocattoli per i piccoli pazienti del Pini-Cto**



Milano, giovani Archimede alla conquista delle scienze



Il presidente nazionale
Arvedo Marinelli



Il coordinatore regionale A.n.co.t.
Giovanni Giannini



L'INCONTRO A MILANO GIORNATA FORMATIVA SUL TEMA "BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA"

An.co.t, l'orgoglio del «popolo delle partite Iva»

—MILANO—

IL «POPOLO delle partite Iva» cresce a Milano. Nel 2018 a Milano sono state 35.524 le nuove partite Iva, con un aumento del 3,29% rispetto all'anno precedente. In Italia nel 2018 sono state 512.756 le aperture, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%). L'analisi dell'A.n.co.t. (Associazione nazionale Consulenti tributari) su dati del ministero delle Finanze evidenzia un andamento vario nelle varie province italiane. In Lombardia spetta a Mantova l'incremento più consistente: +13,84%. A.n.co.t. ha elaborato un'altra analisi che fotografa l'applicazione di una delle novità più importanti del 2019, cioè l'applicazione della fatturazione elettronica: anche in questo caso, spetta alla Lombardia il primo posto nella classifica. L'analisi dell'A.n.co.t. su dati dell'Agen-

zia delle Entrate aggiornati a febbraio 2019 evidenzia che è la Lombardia, con oltre 81 milioni di invii, a guidare la graduatoria. Alle sue spalle Lazio con 51.235.686 invii, l'Emilia-Romagna 13.524.740, Veneto 12.153.873, Piemonte 12.009.929, Toscana 8.048.074, Campania 6.947.742, Sicilia 4.696.895, Puglia 4.344.587, Marche 3.103.146 e Umbria 1.792.741. In tutto, al 18 febbraio sono 230 milioni le fatture elettroniche inviate da 2,3 milioni di operatori: più che raddoppiati gli invii di gennaio. «Abbiamo analizzato come con gli invii del solo mese di febbraio – svela Celestino Bottoni, vice presidente A.n.co.t. – il numero di fatture transitato per il Sistema di interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, gestito dal partner tecnologico Sogei, è più che raddoppiato rispetto a gennaio quando erano circa 100 milioni le fatture inviate da un milione e mezzo di operatori. La nostra

associazione ha predisposto una piattaforma di supporto ai nostri iscritti i quali attraverso il portale interattivo (www.ancot-service.it) mettono a disposizione tutti i servizi, tra i quali fatturazione elettronica e archiviazione elettronica. Tutto per assistere i clienti dei nostri tributaristi che possono seguire la loro fatturazione, attiva e passiva, sempre on line e senza necessità di App ma con l'assistente personale – Lisa Ancot – e la sua memoria digitale. Il sistema è tutto "in cloud", tutelando e lasciando la regia al tributarista. Il cambiamento è già iniziato per tante altre professioni, noi possiamo esserne parte attiva insieme».

LA PROCEDURA ha trovato ampi consensi dai tributaristi lombardi e il coordinatore regionale Ancot, Giovanni Giannini, dice: «L'applicazione del sistema offerto da Ancot Service è stato favorevolmente accol-

to dai nostri associati e dai loro clienti e il numero di chi lo usa in Lombardia è in continua ascesa». A.n.co.t. si appresta a vivere anche a Milano la ricorrenza dei 35 anni della fondazione. «Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi – ha detto il presidente nazionale, Arvedo Marinelli – e riaffiorano tanti ricordi insieme alle persone che hanno dato il loro contributo alla crescita di una realtà nata come Lapet e poi A.n.co.t. Ricordo, oltre a Giuseppe Oca, due persone che hanno segnato la storia dell'associazione, Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. A loro sarebbe spettate il compito di guidare A.n.co.t., ma un destino beffardo l'ha negato. A loro va il mio ricordo più sentito, grazie alla loro eredità A.n.co.t. è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni». Intanto oggi a Milano sul tema "Bilancio e nota integrativa" si svolgerà una giornata formativa - dalle 14.30 alle 18.30 - nella sala convegni dell'Istituto Zaccaria, in via della Commedia 5. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini, avrà la relazione di Giacomo Manzana.



Analisi associazione Consulenti tributaristi



Apertura di nuove Partite Iva il 2018 "anno nero" per la Sicilia

Servizio a pagina 19



ROMA - Nel corso del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%).

L'analisi effettuata dall'Ancot, associazione nazionale consulenti tributaristi su dati del ministero delle Finanze evidenzia un andamento variegato nelle diverse province italiane.

Per quanto riguarda le province siciliane, spicca la performance di Caltanissetta con 2.219 nuove aperture (+5,19). La provincia nissena si colloca al sesto posto della classifica nazionale delle province italiane che hanno registrato i maggiori incrementi. In cima a questa classifica c'è Mantova che ha registrato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite Iva pari a 13,84%, rispetto al precedente anno, mentre in valori assoluti sono state pari a 3.365.

**Ragusa: -9,27%,
Trapani: -10,31%,
male anche
Siracusa: -4,28**

Al secondo posto della graduatoria figura proprio Benevento, con 3.061 nuove aperture pari a +8,01% rispetto al 2017, seguita da Pescara con 3.537 nuove aperture (+6,63%); Chieti 3.561 (+6,43%); Cagliari 3.893 (+5,70%) e poi, per l'appunto, Caltanissetta.

Se si prendono in esame le nuove aperture di Partite Iva in valore assoluto, spicca invece la provincia di Palermo con 9.102 aperture (+2,13%)

Segno negativo, invece, per Catania con 9.364 nuove aperture, in calo dell'1,25% rispetto al 2017.

Male anche Enna 1.150 (-4,64%), Messina 4.809 (-9,04%), Agrigento 3.572 (-5,60%), Ragusa 2.651 (-9,27%), Trapani 3.646 (-10,31%); Siracusa 3.197 (-4,28%)

Se prendiamo in esame l'intera Penisola, le province dove si è registrato un decremento, rispetto al 2017, delle Partite Iva sono state in ordine crescente: Reggio Emilia 4.176 (-0,07%); Monza E Brianza 6.241 (-0,08%); Roma 45.634 (-0,09%); Imperia 1.989 (-0,10%); Teramo 2.811 (-0,25%); Sondrio 1.140 (-0,26%); Latina 5.196 (-0,33%); Lecco 2.110 (-0,38%); Trento 4.108 (-0,44%); Venezia 6.002 (-0,56%); Vibo Valentia 1.402 (-0,57%); Treviso 6.781 (-0,59%); Napoli 26.824 (-0,68%); Firenze 9.225 (-0,70%); Viterbo 3.233 (-1,04%); Brescia 9.240 (-1,06%); Foggia 5.422 (-1,11%); Pavia 4.115 (-1,13%); Gorizia 871 (-1,14%); Rimini 3.178 (-1,18%); Salerno 10.479 (-1,28%); Avellino 4.057 (-1,46%); Crotona 1.633 (-1,63%); Bergamo 7.501 (-1,65%); Genova 6.807 (-1,77%); Siena 2.164 (-1,81%); La Spezia 1.856 (-1,90%); Ravenna 2.662 (-2,02%); Oristano 1.063 (-2,03%); Bari 10.163 (-2,10%); Parma 3.553 (-2,28%).

Analisi dell'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, su dati del Mef

Apertura di nuove Partite Iva, il 2018 "anno nero" per la Sicilia

Bene solo le province di Caltanissetta (2.219, +5,19%) e Palermo (9.102, +2,13%)

E ancora: Torino 18.757 (-2,56%); Lucca 3.374 (-2,68%); Pesaro E Urbino 2.787 (-3,03%); Arezzo 2.921 (-3,41%); Sassari 4.359 (-3,60%); Barletta-Andria-Trani 3.028 (-3,66%); Massa Carrara 1.709 (-3,88%); Verbano-Cusio-Ossola 1.053 (-3,92%);

**Catania: -1,25%,
Enna: -4,64%,
Messina: -9,04%
Agrigento: -5,60%**

Savona 2.303 (-3,96%); Ancona 3.551 (-4,10%); Vercelli 1.143 (-4,27%); Nuoro 2.084 (-4,45%); Aosta 1.066 (-4,91%); Fermo 1.600 (-4,93%); Asti 1.761 (-4,96%); Frosinone 4.489 (-5,05%); Rovigo 1.639 (-5,37%); Matera 1.614 (-5,94%); Perugia 5.565 (-5,98%); Prato 2.766 (-6,55%); Isernia 878 (-6,99%); Potenza 2.943 (-7,25%); Ascoli Piceno 1.906 (-7,57%); Biella 1.110 (-8,49%); Terni 1.870 (-8,78%); Rieti 1.457 (-9,11%); Belluno 1.287 (-9,49%); L'Aquila 2.591 (-10,41%) e Macerata 2.786 (-

12,77%).

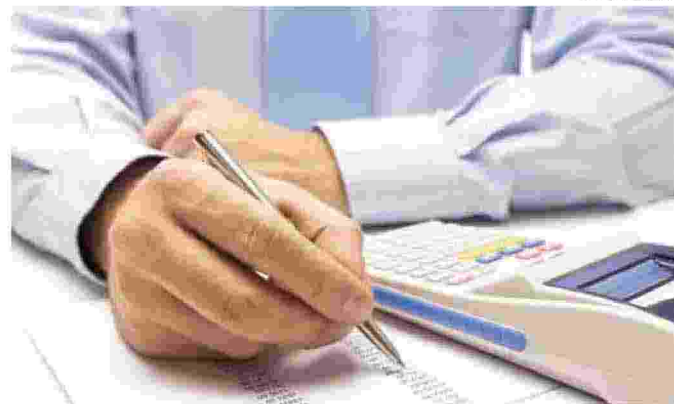
"Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese", ha detto Arvedo Marinelli presidente Nazionale dell'Ancot. "Circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole".

"Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza -ha detto Celestino Bottoni vice presidente Ancot- che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%). Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l'Umbria (-6,7%) e le Marche (-6,6%)".

"Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto Annamaria Longo segretario nazionale Ancot- coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva".

P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FISCO

Partite Iva in aumento Mantova stacca tutti

Nel corso del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea l'anno precedente (-0,50%) ma con un andamento variegato nelle diverse province italiane. Ed è a Mantova c'è stato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite con un +13,84% (3.365), seguita da Benevento con +8,01% e Pescara con +6,63%. Il calo più forte si è registrato invece a Trapani, L'Aquila e Mace-

rata. «Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese - ha detto Arvedo Marinelli presidente Nazionale dell'Ancot - e circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole». «Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia. —



Il report

Partite Iva, incremento da record nel Sannio

Nel del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea con il 2017 con un andamento variegato nelle diverse province: a Mantova l'incremento maggiore di richieste di nuove partite con +13,84% (3.365) seguita da Benevento con +8,01% (3.061) e

Pescara, +6,63% (3.537), mentre il calo più forte si è registrato nell'ordine a Trapani (-10,31%), L'Aquila (-10,41%) e Macerata (-12,77%). «Analizzando la ripartizione territoriale emerge il divario tra le diverse realtà del Paese - dice Arvedo Marinelli, presidente nazionale

dell'Ancot - e circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud e Isole». «Sono aumentati - dice Annamaria Longo, segretario Ancot - coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017».



I due Abruzzi delle partite Iva Pescara cresce L'Aquila frena

I DATI E L'ANALISI

PESCARA Nel 2018 sono state 3.537 le nuove partite Iva a Pescara e provincia, con un incremento del 6,63% rispetto all'anno precedente, cui fa da contraltare il dato dell'Aquila, dove si registra un calo del 10,41%. A descrivere una regione a due velocità, sono i dati diffusi dall'osservatorio delle partite Iva del ministero delle Finanze che ha contato per il 2018 512 mila nuove posizioni, con un incremento (+0,50%) rispetto al 2017. E se a Mantova c'è stato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite +13,84% (3.365) seguita da

Benevento, +8,01%(3.061) e Pescara, +6,63% (3.537), il calo più forte si è registrato nell'ordine a Trapani 3.646 (-10,31%), L'Aquila 2.591 (-10,41%) e Macerata 2.786 (-12,77%). «Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese - ha detto Arvedo Marinelli, presidente dell'associazione nazionale dei consulenti tributari - e circa il 43% delle nuove aperture è localizzato

**GIUSEPPE MAURO:
«NEI NUMERI
SI SPECCHIA**



IL DUALISMO DEL TESSUTO ECONOMICO»



al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole» «Il confronto tra 2018 e 2017 mette in evidenza - ha detto Celestino Bottoni vice presidente **Ancot** - che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia, in provincia di Bolzano e in Calabria. Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata, l'Umbria e le Marche». Mentre sono aumentati (+ 6%) nel corso del 2018 coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario. Venendo all'Abruz-

zo, «i dati di Pescara e L'Aquila confermano la dualità del sistema regionale: l'ambiente economico della costa dà fiducia all'iniziativa autonoma, mentre quello dell'entroterra la deprime - spiega l'economista Giuseppe Mauro -. Quanto all'incremento di partite Iva nella provincia di Pescara, tutto sommato il dato va considerato positivamente, poiché denota dinamismo territoriale e quindi un'economia non stagnante. Non parlerei di ottimismo né di crescita occupazionale, visto che da una prima valutazione, siamo di fronte ad iniziative legate alla microimpresa, che non creano occupazione stabile».

Francesca Piccioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA POSIZIONE DELLA CISAL

Per l'Irpinia un piano di investimenti pubblici

«C'è bisogno di un piano strategico di investimenti pubblici per lo sviluppo dell'Irpinia e delle zone interne della Campania». È l'appello lanciato dal segretario provinciale della Cisl Metalmeccanici, Massimo Picone. «Di fronte alle numerose vertenze occupazionali che si registrano sul territorio - prosegue il numero uno del sindacato autonomo -, determinate dalla crisi economica, i cui effetti si aggiungono alle fragilità strutturali già esistenti, è necessario un intervento deciso, organico e tempestivo del governo nazionale. Il comparto industriale della provincia di Avellino vive da tempo una fase di difficoltà e di incertezza, dovuta soprattutto alla delicata condizione delle due principali realtà produttive del comprensorio, l'Industria Italiana Autobus di Flumeri, sulla quale si sono sprecate tante parole, a cui bisognerà far seguire atti concreti, e la Fca di Pratola Serra, sem-

pre in attesa di un rilancio che possa garantire un'adeguata prospettiva ai lavoratori. Ma l'Irpinia fortunatamente può vantare anche realtà produttive avanzate ed in crescita come la Denso di Avellino e l'Ena di Morra de Sanctis, oltre alle potenzialità ancora inesprese, non solo nel settore industriale, che è possibile attivare con interventi mirati ed un'adeguata programmazione». «Chiediamo, quindi, - conclude Picone - un impegno diretto dell'esecutivo Conte ed in particolare degli esponenti di governo della Campania, il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, ed il sottosegretario Carlo Sibilio, per avviare un confronto istituzionale, con le parti sociali e le rappresentanze del territorio, teso all'attivazione di investimenti pubblici, che rendano strumenti come la Zona Economica Speciale effettivamente un'opportunità di crescita e sviluppo».

Partite Iva in calo, la crisi continua

In due anni sono diminuite dell'1,46%. Cresce il divario con il Nord

Il decremento delle partite Iva sul territorio indica lo stato di salute dell'economia locale. "Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese", ha detto Arvedo Marinelli presidente Nazionale dell'Ancot. "Circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole". "Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza - ha detto Celestino Bottoni vice presidente Ancot - che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%). Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l'Umbria (-6,7%) e le Marche (-6,6%)". "Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto Annamaria Longo se-

gretario nazionale Ancot - coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva".

Le province dove si è registrato un decremento, rispetto al 2017, delle Partite Iva sono state ordinate in ordine crescente: Reggio Emilia 4.176 (-0,07%); Monza E Brianza 6.241 (-0,08%); Roma 45.634 (-0,09%); Imperia 1.989 (-0,10%); Teramo 2.811 (-0,25%); Sondrio 1.140 (-0,26%); Latina 5.196 (-0,33%); Lecco 2.110 (-0,38%); Trento 4.108 (-0,44%); Venezia 6.002 (-0,56%); Vibo Valentia 1.402 (-0,57%); Treviso 6.781 (-0,59%); Napoli 26.824 (-0,68%); Firenze 9.225 (-0,70%); Viterbo 3.233 (-

1,04%); Brescia 9.240 (-1,06%); Province del Sud Sardegna 2.311 (-1,07%); Foggia 5.422 (-1,11%); Pavia 4.115 (-1,13%); Gorizia 871 (-1,14%); Rimini 3.178 (-1,18%); Catania 9.364 (-1,25%); Salerno 10.479 (-1,28%); **Avellino 4.057 (-1,46%)**; Crotone 1.633 (-1,63%); Bergamo 7.501 (-1,65%); Genova 6.807 (-1,77%); Siena 2.164 (-1,81%); La Spezia 1.856 (-1,90%); Ravenna 2.662 (-2,02%); Oristano 1.063 (-2,03%); Bari 10.163 (-2,10%); Parma 3.553 (-2,28%). E ancora: Torino 18.757 (-2,56%); Lucca 3.374 (-2,68%); Pesaro E Urbino 2.787 (-3,03%); Arezzo 2.921 (-3,41%); Sassari 4.359 (-3,60%); Barletta-Andria-Trani 3.028 (-3,66%); Massa Carrara 1.709 (-3,88%); Verbano-Cusio-Ossola 1.053 (-3,92%); Savona 2.303 (-3,96%); Ancona 3.551 (-4,10%).

I FATTI DEL GIORNO

Gli incrementi di avviamenti si registrano in Lombardia, provincia di Bolzano e Calabria. I dati diffusi da **Ancot**

Partite Iva, segno meno in Basilicata

Nel confronto rispetto all'anno scorso sulle nuove aperture si registra un -6.8%

POTENZA - Nel corso del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%) con un andamento variegato nelle diverse provincie italiane: a Mantova c'è stato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite +13,84% (3.365) seguita da Benevento, +8,01% (3.061) e Pescara, +6,63% (3.537, mentre il calo più forte si è registrato nell'ordine a Trapani 3.646 (-10,31%), L'Aquila 2.591 (-10,41%) e Macerata 2.786 (-12,77%). "Analizzando la ripartizione territoriale emerge

chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese - ha detto Arvedo Marinelli Presidente Nazionale dell'Ancot - e circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole".
"Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza - ha detto Celestino Bottoni vice presidente nazionale - che i maggiori incrementi di avviamenti si sono re-

gistrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%).
Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l'Umbria (-6,7%) e le Marche (-6,6%)".
"Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto Annamaria Lon-

go Segretario Nazionale dell'Ancot - coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva".



IL FORUM

IMPEGNO

INNOVAZIONE, CHIAREZZA
E SEMPLIFICAZIONE
AL CENTRO DELL'INCONTRO

Tributaristi al servizio dei cittadini

Proposte di **Ancot** per migliorare il rapporto tra contribuenti e Fisco



SEMINARIO

Novità fiscali

Il presidente Arvedo Marinelli (nella foto) **Ancot** oggi organizza anche un un seminario sulle novità fiscali contenute nella legge di Stabilità 2019



di VITTORIO BELLAGAMBA

- MILANO -

LE PROPOSTE dei tributaristi dell'A.n.co.t., **Associazione nazionale consulenti tributari**, tese a migliorare in maniera considerevole il rapporto tra i contribuenti e l'amministrazione finanziaria nel segno dell'innovazione, della chiarezza e della semplificazione tema del forum che ha visto tra le città collegate anche Milano. Tra le proposte è stato ribadito il reinserimento dei consulenti tributari, iscritti ai ruoli camerali del 30/09/93, presso le commissioni tributarie. A tal proposito Laura Castelli, sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ottenuto il plauso dei tributaristi per il reinserimento dei consulenti tributari nella definizione del contenzioso tributario. «Sarebbe una iniqua e ingiustificata penalizzazione per le altre categorie - ha detto Celestino Bottoni, vicepresidente

te dell'A.n.co.t - tra le quali la nostra che da anni chiede, al contrario, il superamento della limitazione e l'estensione del patrocinio».

INOLTRE, l'A.n.co.t ha presentato le sue proposte, accogliendo le istanze anche dei consulenti tributari della Lombardia, due giorni fa partecipando ai lavori dell'undicesima Commissione Lavoro che sta operando nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni». La delegazione dell'A.n.co.t, aderente al Colap - Coordinamento Libere Associazioni Professionali, alla Fit-Federazione Italiana Tributaristi era composta dal vicepresidente Celestino Bottoni e da Antonino Franchina, delegato per i rapporti parlamentari. I responsabili dell'A.n.co.t hanno esposto le proprie tesi facendo un'analisi di contesto nel quale le norme potranno es-

sere applicate evidenziando che «lo scenario possa cambiare nel brevissimo periodo per dare il giusto sostegno e ausilio già nella fase di avvio del reddito e per le pensioni di cittadinanza così come già fatto in altre occasioni e per altri servizi in questi 25 anni di attività nell'assistere i cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il tutto con riferimento ai protocolli d'intesa che sono alla firma tra i Caf e l'Inps.» Le novità fiscali contenute nella Legge di Stabilità 2019 saranno oggi il tema di un seminario organizzato dall'A.n.co.t. - **Associazione Nazionale Consulenti Tributari** oggi a Milano, presso l'Hotel Leonardo da Vinci, in via Senigallia n.6, dalle ore 9 alle 13. L'incontro, organizzato in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini, rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docenti, il dottor Nicola Mauro ed il dottor Giacomo Manza-

Tutto su Iva e fatture elettroniche

L'Ancot (consulenti tributari) a convegno in città: parola agli esperti

L'ANCOT (Associazione nazionale consulenti tributari) organizza un seminario sul tema: 'Dichiarazioni Iva e fatturazione elettronica'. L'iniziativa si svolgerà oggi e domani, nella sala convegni dell'Hotel Cruiser, in viale Trieste 281. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione 'Dino Agostini', rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Il programma prevede, nella mattinata di oggi, dalle 10 alle 13, la diretta streaming con il forum **Ancot** sulla legge di bilancio 2019 che si svolge a Roma e che vedrà la partecipazione in qualità di relatori del professor Gianfranco Ferranti, dell'avvocato Gabriele Sepio, del generale Benedetto Luciano Lipari e del dottor Annibale

Dodero. Nel pomeriggio, il dottor Franco Ricca illustrerà le ultime novità in fatto di dichiarazioni Iva, mentre sabato mattina il vicepresidente **Ancot** e presidente di **Ancot Service**, Celestino Bottoni, si soffermerà sul tema della fatturazione elettronica. Per Daniele Bellucci, nuovo presidente provinciale **Ancot** della provincia di Pesaro-Urbino, si tratta del secondo evento formativo da quando, lo scorso settembre, ha preso il posto di Alfonso Ercole. Il nuovo Presidente, nel ringraziare il suo predecessore per la disponibilità e la professionalità dimostrate, ha dichiarato che «l'organizzazione di un evento che comprende una diretta streaming su tematiche molto specifiche e tecniche del nostro lavoro, è un messaggio chiaro a tutti coloro i quali hanno biso-

gno di un punto di riferimento per essere costantemente aggiornati e per veder riconosciuta la propria professionalità: **L'Ancot**, che ha lottato e ottenuto il riconoscimento della legge 4/2013 è quel punto di riferimento, con un programma di formazione costantemente aggiornato».

CON UN PROGETTO che coinvolge 22 poli formativi in tutte le regioni, **L'Ancot** anche nel 2019 organizzerà circa 200 eventi formativi, master brevi e corsi di specializzazione in aula, grazie

agli accordi stipulati con Università e Camere di commercio, cui partecipano anche funzionari e dipendenti della Agenzia delle entrate e militari della Guardia di Finanza, il tutto sotto il marchio Ftp (Formazione tributaria permanente). «La formazione – ricorda il presidente **dell'Ancot** Arvedo Marinelli – è a tutto campo per l'attestato di qualità ed è propedeutica agli esami di certificazione che, in collaborazione con Kiwa Spa, si svolgeranno mensilmente a Roma da febbraio».

Vittorio Bellagamba
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE PROVINCIALE
Daniele Bellucci **dell'Ancot**

■ VOLONTARIATO

Onlus, 280 euro in media Il Sud dona meno del Nord Campania agli ultimi posti

Abitano nel Nord Italia i contribuenti che possono vantare quote di erogazioni maggiori nei confronti delle Onlus. Il dato emerge da un'analisi realizzata dall'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) sulla base dei dati diffusi dal ministero dell'Economia e delle Finanze. I dati più aggiornati, relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti Irpef nel 2017, evidenziano che le erogazioni indicate da 770.671 contribuenti italiani, per un ammontare complessivo di 213.192 mila euro, hanno generato un'erogazione media pari a 280 euro.

Prendendo come riferimento l'erogazione media indicata nella dichiarazione dei redditi da ciascun contribuente, emerge che i più generosi sono stati quelli della provincia autonoma di Trento con 360 euro. Con 320 euro seguono i

contribuenti della Lombardia, della provincia autonoma di Bolzano e del Veneto. A seguire i contribuenti generosi sono stati quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta con 290 euro; del Friuli Venezia Giulia con 280 euro; del Lazio con 270 euro; della Liguria, dell'Emilia Romagna e dell'Umbria con 260 euro; della Campania e della Calabria con 250 euro; delle Marche con 240 euro; della Toscana, Abruzzo e Basilicata con 230 euro; della Sicilia e della Sardegna con 220 euro e del Molise e della Puglia con 210 euro. - "L'ammontare delle erogazioni - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - evidenzia, comunque, la generosità degli italiani che decidono ogni anno di supportare concretamente l'importante funzione sociale svolta da associazioni senza fini di lucro in vari ambiti".



LE SFIDE DELL'ECONOMIA 1.241

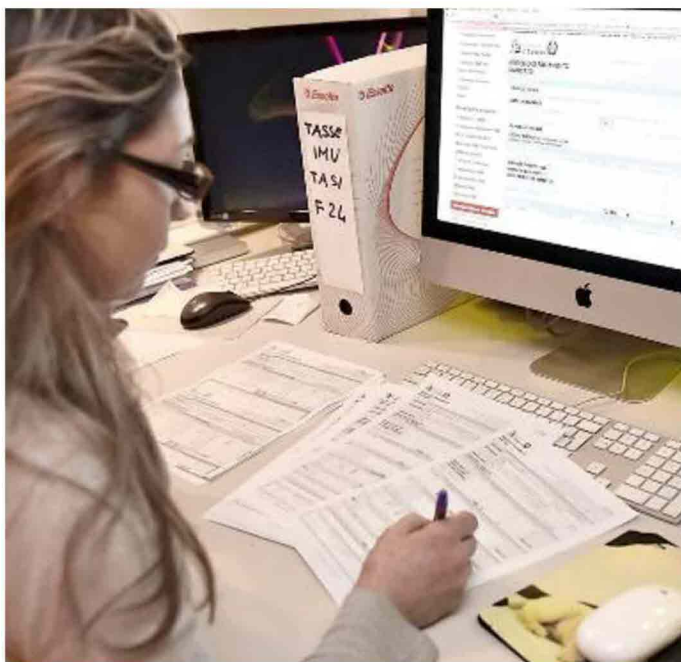
LE ISCRIZIONI REGISTRATE
FINO AL TERZO TRIMESTRE
DELL'ANNO APPENA FINITO

Il popolo delle partite Iva in netto calo

I numeri del Ministero evidenziano una diminuzione che supera il 5%

L'ESERCITO del popolo delle partite Iva della provincia di Fermo si ridimensiona nei numeri. L'analisi compiuta dall'Ancot (Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi) su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze riguarda l'andamento delle partite Iva fino al terzo trimestre del 2018. In provincia di Fermo, nel periodo analizzato, si è assistito ad un decremento particolarmente marcato pari a -5,27% a fronte di 1.241 iscrizioni.

Dal confronto con le altre realtà marchigiane la flessione rilevata nel fermano è inferiore solo a quella di Macerata. Nelle Marche si registra una generale flessione: meno netta a Pesaro e Urbino, con 2.232 iscrizioni pari a -1,54%, ed Ascoli Piceno (1.526, pari a -1,80%) seguite da Ancona (2.842, -5,36%) Fermo (1.241, -5,27%) e Macerata (2.178, -8,29%). Su tutto il territorio italiano le iscrizioni di nuove partite Iva fino al mese di settembre sono state 407.180 con una flessione pari a -0,69% ri-



ANALISI Realizzata dall'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi) su dati del ministero dell'Economia e delle Finanze

spetto allo stesso periodo del precedente anno.

«NEL TERZO trimestre – ha detto Arvedo Marinelli Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi – la distribuzione per natura giuridica mostra che il 70,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 23,7% da società di capitali, il 3,6% da società di persone. Le categorie dei 'non residenti' e di 'altre forme giuridiche' rappresentano complessivamente l'1,8% del totale delle nuove aperture. Rispetto al terzo trimestre del 2017, la flessione degli avviamenti ha coinvolto tutte le principali figure giuridiche: le persone fisiche (-2,3%), le società di capitali (-5%), e principalmente le società di persone (-15,2%). Si segnala, invece, un significativo aumento delle aperture da parte di soggetti non residenti».

«Per quanto riguarda le persone fisiche – ha detto Annamaria Longo, segretario nazionale dell'associazione – la ripartizione di genere ha mostrato una sostanziale stabilità con la quota maschile pari al 61,2%. Il 47,2% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni ed il 32,3% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, solo la classe più anziana di età ha registrato un incremento di aperture (+4,7%), mentre la flessione più consistente è riscontrabile nella classe dai 36 ai 50 anni (-4,7%). Il 18,7% di coloro che nel terzo trimestre 2018 hanno aperto una partita Iva risulta nato all'estero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL DETTAGLIO

Nelle Marche

Si registra una generale flessione: Pesaro e Urbino con 2.232 iscrizioni pari a -1,54%, ed Ascoli Piceno (1.526, pari a -1,80%) seguite da Ancona (2.842, -5,36%) Fermo (1.241, -5,27%) e Macerata (2.178, -8,29%)

Il trend

Sul totale, la quota maschile è pari al 61,2%
Il 47,2% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,3% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni

L'esperto

di Francesca Basso

«Si confidava in una proroga E adesso c'è l'effetto imbuto»

Il tributarista Bottoni: il vero test da oggi, dopo le vacanze

MILANO «Probabilmente la stessa Agenzia delle Entrate non si aspettava un numero così elevato di accessi. E il portale è andato giù, è successo anche al nostro. Per questo abbiamo chiesto a Google una capacità maggiore. Comunque, il vero test di partenza sarà domani (oggi, ndr), dopo le vacanze». Parla Celestino Bottoni, vice presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. La fatturazione elettronica obbligatoria per tutti i titolari di partite Iva, salvo alcune eccezioni, entrata in vigore dal primo gennaio sta creando qualche difficoltà tra gli artigiani e i professionisti.

Il Codacons nei giorni scorsi è arrivato a parlare di «caos fiscale» e ha annunciato la presentazione di un esposto contro l'Agenzia per interruzione di pubblico servizio.

Che difficoltà avete incontrato?

«Serve una premessa. Gli artigiani, come i professionisti, erano fiduciosi che il governo avrebbe accordato un'ulteriore proroga all'introduzione della fatturazione elettronica, che però non c'è stata. E dunque abbiamo assistito a una corsa a registrarsi, con un effetto imbuto. Noi siamo partiti a maggio con il nostro software e serviamo 8

mila aziende».

La e-fattura è più complicata di una cartacea?

«I dati da inserire sono gli stessi. Ma prima di poter compilare la fattura ti devi accreditare. La registrazione è già stata rivista dall'Agenzia delle Entrate, perché il governo aveva contestato la macchiniosità del procedimento. Ma anche semplificato, resta complesso se non sei un professionista del settore. L'Agenzia ti regala la App, ma quando uno va a testarla è talmente macchinosa che se a noi serve una ventina di minuti, a uno che non ha esperienza almeno un'ora».

L'unica difficoltà è la registrazione?

«No, per compilare la fattura elettronica serve anche il codice univoco (un codice identificativo composto da 7 caratteri alfanumerici distinto per ogni partita Iva, ndr). Per ottenerlo servono una serie di passaggi, oppure ti avvali di un software. Comunque bisogna ricordarsi che ci sono sei mesi di prova e per ora c'è la fattura di cortesia».

Di che si tratta?

«Nei primi sei mesi di prova è possibile redigere una fattura cartacea di cortesia in attesa di poter emettere quella elettronica per la quale si hanno dieci giorni di tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Celestino Bottoni, vice presidente dell'Associazione consulenti tributari



La pratica
La App è macchinosa, si può perdere anche un'ora



Il mese dei versamenti

Dicembre di fuoco per tutti i contribuenti dalla rottamazione-ter attesi 1,2 miliardi

Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per gli aderenti alla rottamazione-ter e al saldo e stralcio delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra

anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi. **L'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** sostiene che il saldo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni.



L'Aepi riunisce a Roma le eccellenze del made in Italy

Imprese, professionisti e lavoratori uniti per la sviluppo

■ Idee, progettualità, buoni esempi per un futuro all'insegna del Made in Italy. Le eccellenze di tutto il Paese sono state chiamate a raccolta a Roma dalla Confederazione Aepi (Associazione europea dei professionisti e delle imprese). Coinvolgendo rappresentanti del governo, delle istituzioni politiche europee e personalità del mondo sociale e imprenditoriale per una giornata di confronto (Sala G. Imperatori - Terrazza Civita, piazza Venezia 11), declinata in tre diverse dibattiti. Per trasformare l'appuntamento dell'Aepi in un viaggio "coast to coast" nel tessuto italiano. «Vogliamo mettere a disposizione le nostre conoscenze e la nostra rete», spiega il presidente dell'associazione Mino Dinoi, «per ampliare il dibattito sulle qualità territoriali che devono essere costantemente conosciute e promosse. Tutto questo senza dimenticare la necessità di aumentare la competitività delle imprese e l'investimento sulle

risorse umane». Una serie di tavoli di confronto diversi e contraddistinti dal filo comune: "Tre hashtag per ripartire".

Si comincia di buona mattina con "#sì alla legge sulla rappresentanza sindacale #ma nel rispetto della Costituzione", con il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo e Claudio Duringon della Commissione Lavoro. Tra i relatori anche Cesare Damiano, Gabriella Ancora presidente del Ciu, Celestino Bottoni (Ancot-Aepi), Marco Carlomagno, segretario generale Cse, sotto il coordinamento del presidente Dinoi.

La seconda metà della mattinata è dedicata a "L'eccellenza #rosa è #MadeinItaly". La giornalista Nunzia De Girolamo raccoglierà l'esperienza della presidente della Federazione imprese (Aepi), Evelin Zubin. E pure Flora Golini già componente del Cese di Bruxelles e Benedetta Paravia, autrice e produttrice di programmi televisivi

negli Emirati Arabi.

Nel pomeriggio verranno presentati i contenuti, le finalità e le caratteristiche del fondo EuroSalute con Gabriella Ancora, Serena Pane e Mario Serpillo. In serata la giornata di dibattito si chiuderà con l'intervento del vicepresidente del Parlamento europeo Massimo Castaldo, ai parlamentari Gian Marco Centinaio e Maria Stella Gelmini, il capo di gabinetto della Regione Lazio Albino Ruberti, il presidente della fondazione UniVerde Alfonso Pecoraro Scanio, Giovanni Gugliotti presidente della Provincia di Taranto.

Insomma, un parterre molto differenziato. Con l'intento di unire su nella Confederazione (a cui hanno aderito 26 associazioni datoriali e professionali vale a dire 238mila imprese e 9mila professionisti), per «dare voce unica alla rappresentanza istituzionale», con una presenza già consolidata in 18 consigli delle Camere di commercio italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONVEGNO

La Confederazione Aepi chiama a raccolta politica, imprese e istituzioni

Le eccellenze del Paese a Roma con le idee per farlo ripartire

••• Tre hashtag per ripartire. Un contributo di idee, progettualità, buoni esempi per un futuro all'insegna del Made in Italy. Le eccellenze da tutto il Paese si danno appuntamento oggi nella Capitale, chiamate a raccolta dalla Confederazione Aepi (Associazione europea dei professionisti e delle imprese). Rappresentanti del governo, istituzioni politiche europee e attori socio-economici insieme per una giornata di confronto che si tiene alla sala G. Imperatori - Terrazza Civita in piazza Venezia 11. Tre dibattiti per viaggiare «coast to coast» nel tessuto italiano. «Vogliamo mettere a disposizione le nostre conoscenze e la nostra rete - commenta il presidente di Aepi Mino Dinoi - per ampliare il dibattito

sulle qualità territoriali che devono essere costantemente conosciute e promosse. Tutto questo senza dimenticare la necessità di aumentare la competitività delle imprese e l'investimento sulle risorse umane». Si parte dalle 10 del mattino con #si alla legge sulla rappresentanza sindacale #ma nel rispetto della Costituzione, con il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo e Claudio Durigon della Commissione Lavoro. Al tavolo anche l'on. Cesare Damiano, Gabriella Ancora presidente del Ciu, Celestino Bottoni (An-cot-Aepi), Marco Carlomagno, segretario generale Cse e il presidente Dinoi.

La seconda parte della mattinata (dalle 11:45) è dedicata alla donna, con L'eccellenza #rosa

è #MadeInItaly che vedrà interventi di quattro personalità diverse: la giornalista Nunzia De Girolamo, la presidente della Federazione Imprese Aepi, Evelin Zubin, Flora Golini già componente del Cese di Bruxelles e Benedetta Paravia, autrice e produttrice di programmi televisivi negli Emirati Arabi.

Nel pomeriggio (ore 15) verranno presentati i contenuti, le finalità e le caratteristiche del fondo EuroSalute con Gabriella Ancora, Serena Pane e Mario Serpillo. Chiusura in grande anche con il dibattito conclusivo: dal vicepresidente del parlamento europeo Massimo Castaldo, ai parlamentari Gian Marco Centinaio e Maria Stella Gelmini, il capo di gabinetto della Regione Lazio Albino Ruberti, il presi-

dente della fondazione UniVerde Alfonso Pecoraro Scanio, Giovanni Gugliotti presidente della Provincia di Taranto e Dinoi. «Comune denominatore della giornata - anticipa Dinoi - è aver raccolto un parterre molto differenziato. Per ruoli, vissuto e competenze. La nostra Confederazione, nata poco più di un anno fa, ha già visto l'adesione di 26 associazioni datoriali e professionali che condividono l'esigenza di unirsi su scala nazionale al fine di dare voce unica alla rappresentanza istituzionale». Aepi rappresenta in tutto il territorio nazionale oltre 238mila imprese e 9mila professionisti e ha una presenza in 18 consigli delle Camere di commercio italiane. L'evento è organizzato con il patrocinio di Gbsapi e Mba Mutua.

Appuntamento

Terrazza Civita a piazza Venezia

Tre dibattiti fino al pomeriggio

per viaggiare nelle realtà

del tessuto economico italiano



Presidente
Mino Dinoi è a capo della Confederazione Aepi (Associazione europea dei professionisti e delle imprese)



Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Cookie Policy



Home Dal Mondo Interni Cultura Sport Regione Avellino Benevento Caserta **Napoli** Salerno Contatti Login

mercoledì 11 dicembre 2019



Scopri il **SANTO** del giorno

PER LA PUBBLICITA'

scrivere a :

marketing.infocampania@gmail.com

ULTIMI

[Napoli, Ancelotti esonerato il giorno della qualificazione agli ottavi di Champions](#)

http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Calcio violento: daspo per 115 ultrà di Torino, Napoli e Inter](#)

http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Fisco, i furbetti delle tasse: sequestri per sei miliardi, finti braccianti e 525 arresti](#)

http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Bimbo di due anni investito, individuato il pirata della strada: è una 22enne](#)

http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

[Il marito sedia](#)

http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml

CAMPANIAH24

NAPOLI - DIRITTO SOCIETARIO PROBLEMATICHE NELLE SRL, GIORNATA FORMATIVA ANCOT

Dettagli

Scritto da Mirella Falco

📅 Pubblicato: 11 Dicembre 2019

👁️ Visite: 28



"Diritto Societario Problematiche nelle Srl", è questo l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. - [Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#) - che si svolgerà il 13 dicembre, dalle 9.00 alle 13.00, presso la Direzione Regionale delle Entrate, in Via A. Diaz n.11 a Napoli.

L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Relatore della giornata, Andrea Silla.

Condividi

Tweet

◀ Indietro

Avanti ▶

Cerca nel sito



- NAPOLI - 77 CARTOLINE CON L'ANNULLO FILATELICO DI POSTE ITALIANE PER ABBATTERE TUTTI I MURI DEL MONDO
- NAPOLI - A RADIO CRC MARCO GUARINO: "SE SEI UNA DONNA MALTRATTATA DEVI VENIRE AL CTO, SE SEI UN UOMO CHE MALTRATTA DEVI FINIRE AL CTO"
- BENEVENTO - AL TEATRO MASSIMO BIAGIO IZZO PORTA IN SCENA "I TARTASSATI DALLE TASSE"
- NAPOLI - ALLA STAZIONE MARITTIMA SI RIUNISCE LA CONSULTA PER L'EMIGRAZIONE
- NAPOLI - IN SCENA "LOVE BOMBING" PER FESTEGGIARE I 10 ANNI DELLA COMPAGNIA NEST
- NAPOLI - MERCOLEDÌ AL TEATRO NUOVO DI NAPOLI "LE REGOLE PER VIVERE"
- CULTURA - GLI ULTIMI NOVANT'ANNI



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
SARAI SEMPRE AGGIORNATO
DOVUNQUE TI TROVI



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾ ALTRE SEZIONI ▾ 🔍

Home > Rubriche > adnkronos > Ancot: 3.080 euro importo medio acconto Irpef

Rubriche adnkronos lavoro

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

Da ildenaro.it - 26 Novembre 2019

👁 9

f Condividi su Facebook

🐦 Tweet su Twitter

G+

P

Roma, 26 nov. (Labilitalia) – Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno **Ancot**, **Associazione nazionale consulenti tributari**, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

“Gli importi – spiega il presidente nazionale **dell'Ancot**, Celestino Bottoni – comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per

Guarda la newsletter di oggi



bankor
Le vie del Denaro sono infinite

indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef".

PROMOTED CONTENT



Ronzii nelle orecchie? Questo ingrediente le elimina in 14 giorni

Giornaledimedcina



Semplice trucco per guarire dalla prostatite in 2 notti!

Healthproshop



Rimedio per i dolori articolari. Fai questo prima di dormire

Scientificnewsforyou

Advertisement for 'MOTO RIVOLUZIONARIO' exhibition, featuring a person on a futuristic motorcycle with a globe. Text includes: 'MOTO RIVOLUZIONARIO', 'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CICLO-MOTOCICLO', 'EICMA, 7-10 NOVEMBRE 2019, MILANO - RHO FIERA', and logos for sponsors like FIAT, Honda, and Intesa Sanpaolo.

CONDIVIDI



Articolo precedente

Sviluppo, il ben-essere al posto del Pil: parte da Napoli la sperimentazione del Social Progress Index

Prossimo articolo

Quanto spendono gli italiani per la cura degli occhi

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Iran, Rohani: "Pronti a negoziare con Usa se stop sanzioni"



Biodiversità, clima, inquinamento. L'Ue rischia di non centrare gli obiettivi al 2030



Roma, autista Atac preso a pugni in faccia

Advertisement for 'Entra nella rivoluzione digitale' by Pegaso University. Features statistics: 'oltre 70 Sedili d'esame in Italia', '80k Iscritti al nostro Ateneo', '98% di studenti soddisfatti', '10 Corsi di Laurea', '350 Corsi di Alta Formazione, Master e Perfezionamento', and 'oltre 600 Poli didattici'. Includes contact info: '800.185.095' and 'www.unipegaso.it'.

Advertisement for 'Technologybiz 2019' event. Text includes: 'Technologybiz 2019', '22 Novembre Napoli', 'Palazzo Caracciolo di Napoli'.

Advertisement for 'IL MANIFESTO Napoli 2020'. Text includes: 'IL MANIFESTO Napoli 2020', 'Rassegna dell'Economia in Campania e nel Mediterraneo'.

KAUPPA
SEGUI LO SCONTO

La Cascina delle Monache a Treviglio:
menù pizza per 2, 4 o 6 persone

5X **19** da ,90€

L'ECO DI BERGAMO

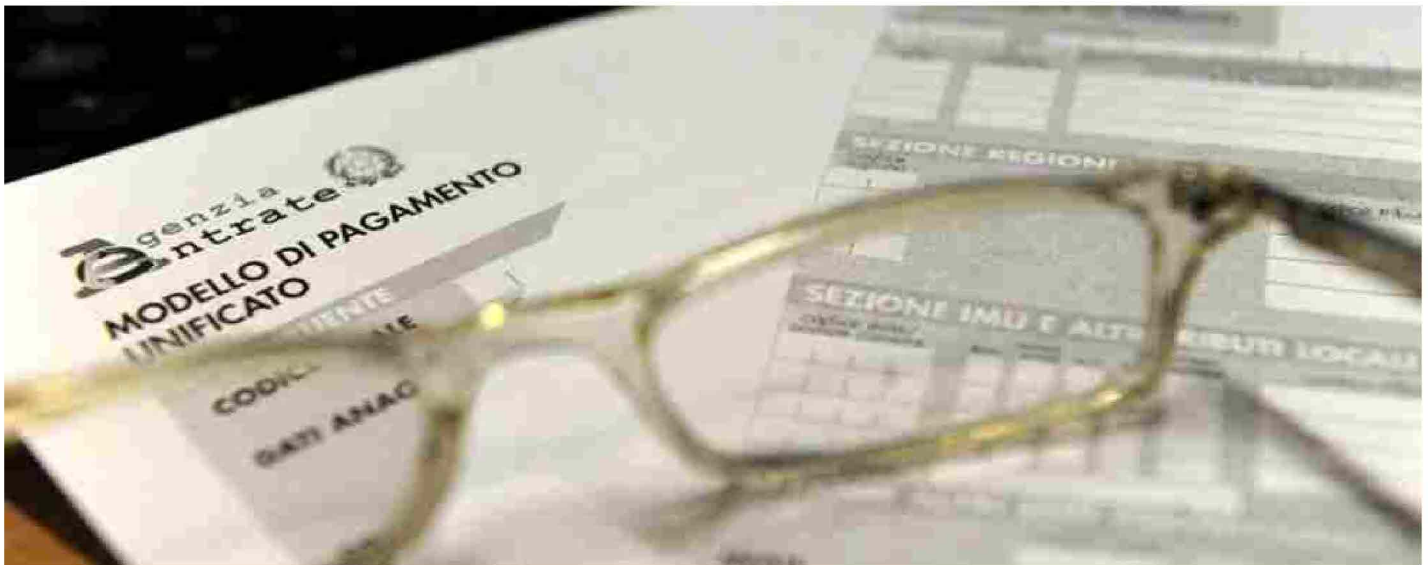


Cerca



MENU

HOME / BERGAMO CITTÀ / TASSE: ROTTAMAZIONE-TER, POI IMU E TASI AL VIA IL MESE CALDO DEI CONTRIBUENTI



Martedì 03 Dicembre 2019 (0)

Facebook Twitter Mi piace Condividi

Tasse: rottamazione-ter, poi Imu e Tasi Al via il mese caldo dei contribuenti

Ancora qualche giorno di tolleranza per il pagamento della «rottamazione-ter», poi il 16 dicembre l'appuntamento con Imu e Tasi.

Sarà un mese caldo per i pagamenti delle tasse. È scaduto il 2 dicembre il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si trattava di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. **Chi non ha pagato entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre.**



Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata al 2 dicembre. Secondo [l'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari](#), l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. **Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione.**

Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al dl fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#Bergamo

#politica

#Bilancio Statale

#Finanze, Tasse

#Imu

#Confindustria

Altri articoli



Martedì 03 Dicembre 2019

**Le Sardine in piazza a Bergamo
Il 13 dicembre manifestazione in centro**



Martedì 03 Dicembre 2019

**Altri ritrovamenti esplosivi nel lago
Recuperati tredici nuovi ordigni**

Martedì 03 Dicembre 2019

Salva stati, ma Conte è stato poco chiaro

Attaccare l'opposizione per nascondere le divisioni della maggioranza. Giuseppe Conte ha applicato una vecchia regola della tattica politica nel suo discorso in Parlamento sul ...

Per i contribuenti dicembre di fuoco

Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi.

Secondo **Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributarî**, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019.



Carcere per gli evasori è stata trovata l'intesa

Il servizio di accertamento tributario ha individuato un accordo tra evasori e funzionari delle Agenzie di accertamento tributario per il pagamento delle tasse.

BELLERII
SISTEMI DI SICUREZZA
CANTIERI DI SICUREZZA
REALIZZAZIONE E LAVORAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA ANTIFURTO E ANTIRIFURTO

Zucchi
SISTEMI DI SICUREZZA
CANTIERI DI SICUREZZA
REALIZZAZIONE E LAVORAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA ANTIFURTO E ANTIRIFURTO

Per i contribuenti dicembre di fuoco

Al via undicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi.

Secondo **Ancot**, **Associazione Nazionale Consulenti Tributari**, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019.



Carcere per gli evasori è stata trovata l'intesa

HAVAL H2 da 17.900 €

Si comincia oggi

Dicembre di fuoco per le casse del Fisco dalla rottamazione-ter attesi 1,2 miliardi

Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per gli aderenti alla rottamazione-ter e al saldo e stralcio delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9



dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi.

L'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi

sostiene che il saldo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro.

Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni.



Fisco, per i contribuenti un dicembre di scadenze

Oggi in 1,8 milioni chiamati a pagare per la «rottamazione-ter»

● **ROMA.** Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Oggi un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a domani. Secondo **[l'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributari](#)**, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica

illuminazione. Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al decreto fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari.

«È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese».

L'emendamento che riscrive l'art. 39 del dl fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari», sottolinea Confindustria. «È un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231», spiega l'associazione degli industriali.



TASSE Un dicembre molto pesante



Contribuenti, sarà un dicembre di fuoco

FISCO Oggi deve pagare chi ha aderito alla "rottamazione ter" e al "saldo e stralcio"

ROMA - Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa.

Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla "rottamazione-ter" e al "saldo e stralcio" delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è

scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi. Secondo l'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro.

Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica il-

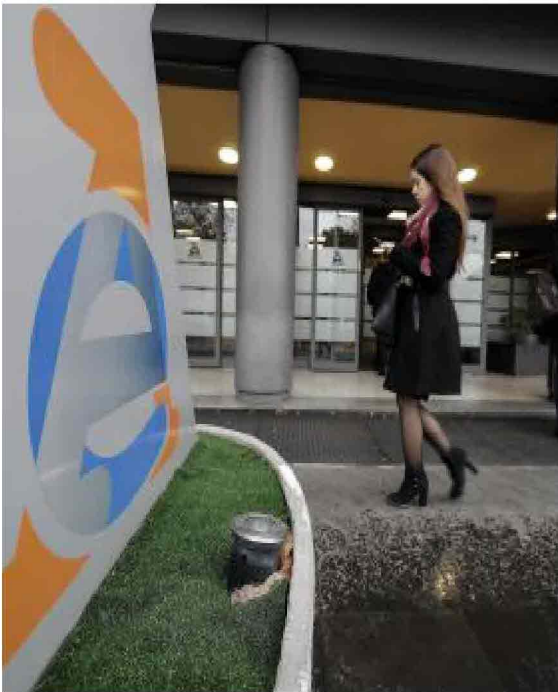
luminazione.

Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici»

**Confindustria:
«Non criminalizzare
le imprese»**

riferendosi ad un emendamento al Dl Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Pae-

se». L'emendamento che riscrive l'articolo 39 del Dl fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari - sottolinea Confindustria - È un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità», spiega l'associazione degli industriali.



Tasse

Per i contribuenti si apre un dicembre di fuoco

Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contri-

buenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui

rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi. Secondo l'An-

cot, Associazione Nazionale Consulenti Tributarî, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'accon-

to Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi.



Per i contribuenti dicembre di fuoco

Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi.

Secondo **l'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributari**, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019.



Tasse, al via il mese caldo dei contribuenti

Le scadenze: oggi rottamazione ter e acconto Irpef, poi il 16 Imu e Tasi

Sarà un mese caldo per i pagamenti delle tasse. Oggi infatti si annuncia un vero e proprio tax day: scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della primarata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre.

Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi. Secondo

consulenti tributari, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione.

Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al dl fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper-repressivo», sostengono gli industriali.

A PAGINA 5



Tra le scadenze fiscali di oggi anche il pagamento dell'Irpef FOTO ANSA



Il dicembre di fuoco dei contribuenti

Le scadenze. Oggi un vero e proprio tax day: c'è il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Anche il secondo acconto Irpef, entro il 16 saldo Imu e Tasi

Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Oggi, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre.

Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef,

■ Oggi scade anche il «saldo e stralcio» delle cartelle. Nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi

■ L'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro

ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a oggi. Secondo l'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione.

Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al Dl Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese». L'emendamento che riscrive l'art.39 del Dl fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi migliora-

menti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari», sottolinea Confindustria. «È un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231», spiega l'associazione degli industriali.

Comunque oggi il fisco chiama alla cassa: scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle (ci sono comunque 5 giorni di «tolleranza»). L'obiettivo di incasso per l'anno in corso è contenuto nell'atto aggiuntivo tra Mef e Agenzia delle entrate-Riscossione illustrato il mese scorso dal presidente dell'Ente Antonino Maggiore durante l'audizione alla Camera. In quella occasione è emerso che la prima rata della rottamazione-ter, scaduta il 31 luglio, ha registrato pagamenti superiori alle attese e pertanto a fine anno il risultato complessivo potrebbe anche essere più alto del previsto. In effetti la platea dei contribuenti interessati è molto ampia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I SIGNORI DEL PANE

PANIFICIO ARTIGIANALE INDUSTRIALE

I SIGNORI DEL PANE

Via San Rocco 263 Marano di Napoli (NA) Tel. e Fax 081 742 48 33
 Corso Europa, 11 Marano di Napoli (NA) Via Sante Maria a Cubito, 842 A Napoli
 Corso Mediterraneo, 71 Marano di Napoli (NA) Email: isignoridelpane@gmail.com



I SIGNORI DEL PANE

dal 1931



Ecologica SUD S.R.L.
 SISTEMI PER L'AMBIENTE

Viale della Resistenza, 122
 80012 Calvizzano (NA)




BAIANO
 Pasticceria

Edificio Biondi
 Corso Europa, 65/69 - Marano di Napoli
 Tel. 081.742.6000



Home > Italia > Tasse, è dicembre di fuoco: ecco tutte le scadenze, dalla rottamazione a...

 Italia **Politica & Palazzo**

Tasse, è dicembre di fuoco: ecco tutte le scadenze, dalla rottamazione a Tasi e Irpef

Da redazione - Dicembre 2, 2019

0



Messenger


 Ricevi le notizie di
TERRANOSTRANEWS.IT
 direttamente su Messenger

Cultura

Cocciante a Napoli presenta Notre Dame de Paris

redazione - Novembre 30, 2019

0

"Napoli è una città diversa, piena di influenze, proprio come i personaggi di Notre Dame de Paris» dice Riccardo Cocciante alla presentazione del suo spettacolo...

86 Visite

Tasse, il fisco batte cassa. Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie. Domani, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di

Politica & Palazzo

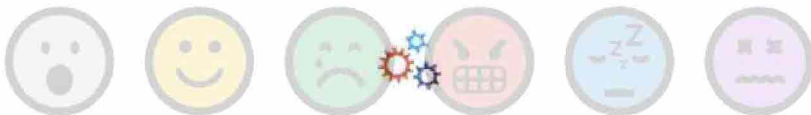
un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter.

Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. **Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a domani.** Secondo [l'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#), l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni.

La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione. Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al DI Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese».

L'emendamento che riscrive l'art.39 del DI fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari», sottolinea Confindustria. «È un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231», spiega l'associazione degli industriali.

© Copyright redazione, Riproduzione Riservata. Scritto per: TERRANOSTRA | NEWS



Commenti

TAGS tasse dicembre

CONDIVIDI



Mi piace 5

tweet

Articolo precedente

Tasse, è dicembre di fuoco: ecco tutte le scadenze, dalla rottamazione...

redazione - Dicembre 2, 2019

0

Tasse, il fisco batte cassa. Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie. Domani, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata...

L'Editoriale

Marano, congresso Pd. I giochi sono praticamente fatti: Sorrentino segretario, Rossetti...

Fernando Bocchetti - Novembre 30, 2019

0

I giochi sono pressoché fatti, anche se l'ufficialità la si avrà soltanto domani. Il Pd, in fase congressuale, eleggerà - come anticipato nei giorni...

Risultati Campionato

14° GIORNATA

tuttopcampio.it

<< 10 11 12 13 14 15 >>

Brescia	0 - 3	Atalanta
Genoa	0 - 1	Torino
Fiorentina	0 - 1	Lecce



Rottamazione e saldo e stralcio delle cartelle, ecco tutti i metodi...



Ferrovie, l'ad Battisti: "Il 30% degli investimenti a Sicilia e Calabria"



Turismo, agenti di viaggio siciliani: "Stop al caro voli e agli abusivi"



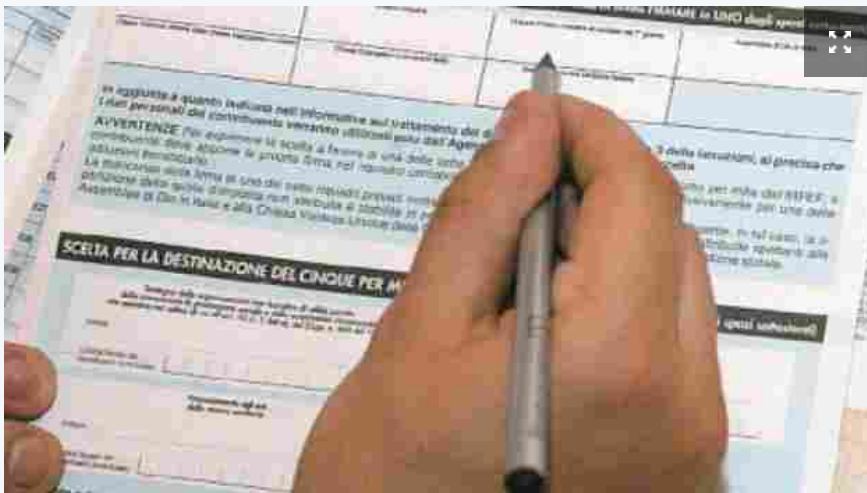
ECONOMIA

HOME > ECONOMIA > TASSE, DICEMBRE DI FUOCO: IL 2 DICEMBRE SCADE LA ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE

FISCO

Tasse, dicembre di fuoco: il 2 dicembre scade la rottamazione delle cartelle

01 Dicembre 2019



Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie: il fisco batte cassa. Domani, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter. Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre.

Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la

scadenza fiscale è slittata a domani. Secondo **L'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi**, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni. La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione. Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria "ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici" riferendosi ad un emendamento al Dl Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari.



«È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese». L'emendamento che riscrive l'art.39 del Dl fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari», sottolinea Confindustria. «È un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231», spiega l'associazione degli industriali.

© Riproduzione riservata



I PIÙ LETTI

OGGI



Bollo auto non pagato, tutti i dati all'Ac: cosa cambia



L'oroscopo di oggi, domenica 1 dicembre, segno per segno



Il giallo della paternità di Ana, parla l'ex: "Il bimbo era mio"



Reddito di cittadinanza agli stranieri: pubblicato il decreto, come funziona



Nuovo piano del personale in Regione, via ai concorsi: "In tre anni 1500 nuovi posti"

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL GIORNALE DI SICILIA.

Ho letto l'informativa sulla tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

IL GAZZETTINO.it



METEO

cerca nel sito



NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

Italia **Economia** Sport Esteri Tecnologia Cultura e Spettacoli Gossip Le altre Animali Blog Viaggi Salute Motori Europa Tempo Libero Guida allo Shopping

Tasse, è dicembre di fuoco: tutte le scadenze, dalla rottamazione a Tasi e Irpef

PER APPROFONDIRE: dicembre, fisco, irpef, tasi, tasse, tax day



Tasse, il fisco batte cassa. Al via un dicembre di fuoco per contribuenti e famiglie. Domani, un vero e proprio tax day, scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter.

Pace fiscale, ecco come pagare (anche da casa): per la rottamazione tempo sino a lunedì

Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a domani. Secondo **L'Ancot**,

CONDIVIDI LA NOTIZIA

1 Tweet

Consiglia

APPROFONDIMENTI



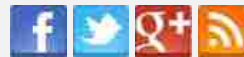
Reddito, spesi tre miliardi



Dl fisco, intesa sulla soglia delle ritenute per gli appalti



SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

Risiko, pronti per l'invasione della Jacuzia

L'EVENTO È una famosa e amata opera di Paul

Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni.

Pace fiscale, lunedì alla cassa 1,8 milioni di italiani: chi non paga perde i benefici

La Tasi è la tassa comunale per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione. Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al Dl Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese».

Dl fisco, trovato l'accordo sul carcere per i grandi evasori. Confindustria: «Non criminalizzare le imprese»



Giganti del Web, nani delle tasse: in Italia versano solo 64 milioni



Banca Mondiale: in tasse 59% degli utili delle imprese italiane, ma pesa stop contributi

ALTRE DI ECONOMIA



Autostrade, Di Maio: «Lettera Benetton surreale, avanti revoca concessione»

Gauguin, dal titolo Eiaha ohipa

Premio per due al Torino Festival Battiston e Fresi i migliori attori

«La Celestia è un luogo dell'anima»

I consigli di Whoopi a Bassano

UNIVERSITÀ VENEZIA Ad Alessandro Trivillin, amministratore delegato del

IL VIDEO PIÙ VISTO

L'emendamento che riscrive l'art.39 del DL fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari», sottolinea Confindustria. «È un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231», spiega l'associazione degli industriali.

Reddito di cittadinanza e Quota 100, Renzi: «Sono dei flop incredibili»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica 1 Dicembre 2019, 18:12



POTREBBE INTERESSARTI Smartfeed | ▶



Con il conto BNL Smart Under 30, la tecnologia ti premia due volte.

Sponsor - Bnl.it



Volkswagen Transporter 6.1 tuo con finanziamento TAN 0% fisso.

Sponsor - Volkswagen



10GB, minuti e SMS illimitati a 4,99€/mese. Solo 30/11 e 1/12! Scopri come

Sponsor - Acquista online



Arrivare pronti alla vendita di casa? Sì, con le carte in regola. Scopri come.

Sponsor - UniCredit Subito Ca...



Sorgenia, un partner perfetto per la tua azienda, risparmi fino a 810€

Sponsor - Sorgenia Business



Golf 7. Scoprila anche nella versione a metano. Richiedi un preventivo

Sponsor - Volkswagen

Nuova Mazda CX-30 con motore ibrido Skyactiv-X da 180 Cv e 5 stelle Euro NCAP.

Sponsor - Mazda.it

Da Velasca a te: le scarpe artigianali senza costi extra.

Sponsor - Velasca



Autostrade, lettera di Benetton: «Basta odio contro la mia famiglia. Chiedo serietà, non indulgenza»



Alitalia, sale a 450 milioni il nuovo prestito dello Stato



Pace fiscale, ecco come pagare (anche da casa): per la rottamazione tempo sino a lunedì



Autostrade, investimenti e tariffe: confronto con il Mit. Entro l'anno verifiche concluse su 1.943 ponti

DIVENTA FAN



SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

Venezia: il video subacqueo, l'edicola sul fondo del canale della Giudecca

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

GUIDA ALLO SHOPPING



Black Friday, dall'iRobot Roomba al giradischi: ancora poche ore per le offerte top

Roma Omnia Vatican Card

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma

OMNIA CARD 72H

- MUSEI VATICANI
- CAPPELLA SISTINA
- BASILICA DI SAN PIETRO
- COLOSSEO
- SALTA LA FILA
- RISPARMIA TEMPO E DENARO

SCOPRI COME

CALEIDOSCOPIO



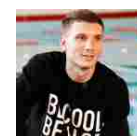
PREVISIONI

Meteo, ultime ore di sole: freddo polare in arrivo su tutta l'Italia. Piogge e nevicate



IL CASO

«Insultato da David Parenzo», ma Ferdinando Polegato perde la battaglia



IL NUOTATORE VENETO

Manuel Bortuzzo torna al volante: «Il primo viaggio a Roma»

UN SUCCESSO

Tasse, è dicembre di fuoco: tutte le scadenze, dalla rottamazione a Tasi e Irpef

ECONOMIA

Domenica 1 Dicembre 2019



Tasse, il fisco batte cassa. Al via un [dicembre](#) di fuoco per contribuenti e famiglie. Domani, un vero e proprio [tax day](#), scade il termine per il pagamento della rata per chi ha aderito alla «rottamazione-ter» e al «saldo e stralcio» delle cartelle. Si tratta di un'ultima chiamata per 1,8 milioni di contribuenti che dovrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 1,2 miliardi di euro, che si aggiungeranno agli 1,6 miliardi già incassati a luglio in occasione della prima rata della rottamazione-ter.

[Pace fiscale, ecco come pagare \(anche da casa\): per la rottamazione tempo sino a lunedì](#)

Chi non paga entro la scadenza perderà i benefici, sottolinea l'Agenzia della Riscossione, anche se sono previsti 5 giorni di tolleranza, per cui rientra anche chi paga entro lunedì 9 dicembre. **Il 30 novembre è scaduto poi il secondo acconto Irpef, ma essendo caduto di sabato, la scadenza fiscale è slittata a domani.** Secondo [l'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#), l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef è pari a 3.080 euro. Inoltre entro il 16 dicembre milioni di italiani dovranno pagare il saldo Imu e Tasi per il 2019. Sono tenuti a pagare queste due tasse i proprietari di seconde case, di case di lusso, di immobili commerciali, negozi e terreni.

[Pace fiscale, lunedì alla cassa 1,8 milioni di italiani: chi non paga perde i](#)

ECONOMIA



Di fisco, trovato l'accordo sul carcere per i grandi evasori. Confindustria: «Non criminalizzare le imprese»



Alitalia, sale a 450 milioni il nuovo prestito dello Stato



Tari, sconto per le famiglie nella manovra. Come funzionerà il bonus sui rifiuti

di Luca Cifoni



Autonomia, il Nord sorride e sui nidi fa il pieno di fondi

di Marco Esposito



La Cir di De Benedetti vende Gedi: trattativa in corso con John Elkann

IL MATTINO TV



«Liberi di tifare», la protesta degli ultrà del Napoli



Napoli, l'arrivo del bus degli azzurri allo stadio San Paolo



VIDEO PIU VISTO

[benefici](#)

La **Tasi** è la **tassa comunale** per i servizi come la manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione. Intanto, sempre in materia di fisco e tributi, Confindustria «ribadisce la profonda preoccupazione per il continuo ampliamento della sfera penale ai fatti economici» riferendosi ad un emendamento al DI Fiscale che estende l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari. «È un approccio iper repressivo», sostengono gli industriali, avvertendo che «non è certamente questo proliferare di interventi penali, volti a criminalizzare il mondo dell'impresa, il modo corretto per combattere l'evasione e far crescere l'economia del Paese».

[Di fisco, trovato l'accordo sul carcere per i grandi evasori. Confindustria: «Non criminalizzare le imprese»](#)

L'emendamento che riscrive l'art.39 del DI fiscale «se da un lato affronta alcune delle criticità che avevamo evidenziato in audizione, dall'altro vanifica questi miglioramenti, estendendo ulteriormente l'ambito applicativo del decreto 231 ai reati tributari», sottolinea Confindustria. «Ô un approccio iper repressivo, che moltiplica le sanzioni sulle stesse fattispecie. La confisca allargata resta comunque un'anomalia, perché estende misure eccezionali pensate per la criminalità mafiosa a reati di natura completamente diversa e i correttivi apportati vengono completamente annullati dall'intervento in tema di responsabilità 231», spiega l'associazione degli industriali.

[Reddito di cittadinanza e Quota 100. Renzi: «Sono dei flop incredibili»](#)

Ultimo aggiornamento: 18:35
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti



Napoli, il tabaccaio accotellato: «Sono stato stupido, ho rischiato di morire per difendere la cassa»



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€



LE PIÙ CONDIVISE



Telefonate truffa, lo squillo prosciuga il credito: ecco i prefissi pericolosi, dalla Tunisia al Kosovo



Tumore al seno scoperto al quarto stadio: per i medici aveva uno stile di vita troppo salutare per ammalarsi di cancro

di Tom Abram 1778



Crisi a Napoli, chiude «Lama» dopo 103 anni di attività: «È l'imbarbarimento del mercato»

di Attilio Iannuzzo 2862

GUIDA ALLO SHOPPING



Black Friday, dall'iRobot Roomba

Novembre uguale acconto Irpef: regione in fondo alla classifica

CAMPOBASSO. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno l'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 e relative ai redditi 2017.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,6 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Tendendo conto dell'importo medio, al primo posto della graduatoria regionale compare la Provincia autonoma di Bolzano con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la Provincia autonoma di Trento con 3.550 euro.

Fuori dal podio, questi gli importi medi versati: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e infine Molise 1.520 euro.



mercoledì 27 novembre 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

LAVORO

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

26/11/2019 15:05

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 26 nov. (Labitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno **Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari**, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con

riferimento ai dati del ministero delle Finanze. Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro. A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro. Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente. "Gli importi - spiega il presidente nazionale dell'**Ancot, Celestino Bottoni** - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebitato utilizzo in compensazione di crediti Irpef".

In primo piano Più lette della settimana

Sardegna in emergenza: chiuso per caduta massi un tratto della statale 597 "del Logudoro"

L'Aou di Sassari è la più "Trasparente"

FIT-CISL Sardegna. "Esonda il rio Calamasciu, chiusa la ferrovia: ma i rimedi ci sono"

Maltempo Sardegna, riapre lunedì 2 dicembre la linea Sassari-Ozieri/Chilivani

Sabato secondo incontro di SUSHI, evento locale per la progettazione di soluzioni verdi sostenibili

Torna a Sassari il Fight club championship: Mma, Muay thai e Kick boxing

Straripa a Sassari il rio Calamasciu: treni bloccati, Sardegna spezzata in due dalle piogge

Sassari. Lavori straordinari nella scuola per l'infanzia San Giuseppe in via Enrico Costa

Alghero dice addio al 2019 con Emiskilla e Roy Paci, presentata la 24esima edizione del Cap d'Any

Innovazione in agricoltura: evento divulgativo dell'Università di Sassari del progetto GA-VINO

Straripa a Sassari il rio Calamasciu: treni bloccati, Sardegna spezzata in due dalle piogge

Sassari. Trovato e denunciato il rapinatore di via Università

A Sassari l'Arte Scende in Strada: dipingiamo la Città

Sassari. La Guardia di Finanza sequestra tre discariche abusive

Operativa da sabato la linea ferroviaria Sassari - Alghero

Aou Sassari. Molti giovani questa mattina hanno donato il sangue per il progetto "Goccia su goccia"

Riaperta la strada complanare della 131, traffico regolare in direzione Cagliari

Valerio Scanu è il nuovo presidente del Consorzio industriale di Sassari

Porto Torres. Rete elettrica di E-distribuzione, possibili interruzioni la mattina del 30 novembre

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Podcast

Social: [RSS](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

ANSA.it **Professioni**



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) **[Economia](#)** [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

[PRIMOPIANO](#) • [BORSA](#) • [INDUSTRY 4.0](#) • [FINANZA PERSONALE](#) • [PROFESSIONI](#) • [REAL ESTATE](#) • [PMI](#) • [RISPARMIO & INVESTIMENTI](#) • [BUSINESS WIRE](#)

ANSA.it > [Economia](#) > [Professioni](#) > [Fisco & Lavoro](#) > **Consulenti tributari, 15,6 mld acconto**

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale dei Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense

Consulenti tributari, 15,6 mld acconto

Analisi [Ancot](#) su somme versate da oltre 5 milioni contribuenti

Redazione ANSA ROMA 26 Novembre 2019 13:02



Scrivi alla redazione



Stampa

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - Il mese di novembre "coincide col periodo del calcolo e del pagamento degli acconti delle imposte" fiscali nel nostro Paese e, complessivamente, è stato versato "da 5.061.074 contribuenti un ammontare pari ad oltre 15,6 miliardi, per un importo medio pari a 3.080 euro". Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno, [l'Ancot \(Associazione nazionale consulenti tributari\)](#) ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte relativi ai redditi



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, facendo riferimento ai dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Esaminando l'importo medio, l'associazione professionale scrive che "al primo posto della graduatoria compare la provincia autonoma di Bolzano con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180, e dalla provincia autonoma di Trento con 3.550 euro. A seguire - va avanti la nota - gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro, Lazio 3.370, Liguria 3.280, Emilia Romagna 3.270, Toscana 3.220, Piemonte 3.160, Friuli Venezia Giulia 3.060, Marche 2.720, Campania 2.340, Umbria 2.220, Sardegna 2.180, Abruzzo 1.960, Sicilia 1.910, Puglia 1.900, Calabria 1.780, Basilicata 1.700 e Molise 1.520 euro". Gli importi, spiega il presidente nazionale [dell'Ancot](#) Celestino Bottoni, "comprendono gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti 'ex minimi' con riferimento all'anno d'imposta 2017", nonché "gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017, e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in > [Finanze, Tasse](#) > [Consulenze](#) > [Celestino Bottoni](#) > [Ministero delle Finanze](#) > [ministero dell'economia](#)

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

BACCI GROUP UNICO Ford STORE in Umbria
PERUGIA - BASTIA UMBRA - FOLIGNO - CHIUSI - TERNI

BLACK FRIDAY www.baccigroup.it **60 ANNI D'ESPERIENZA**

FUORI TUTTO

RISPARMIO fino al **30%** | GARANZIA fino a **60 mesi** | RATE DA **€ 95/mese***

Ka ULTIMATE 1.7TDI - 110 Tua con € 95 al mese*	Ka ACTIVE 1.7TDI - 110 Tua con € 95 al mese*	Fiesta GPL 1.18i GPL - 100 Tua con € 95 al mese*	Ecosport PLUS 1.6 ECOBOOST - 100CV Tua con € 110 al mese*
Focus ACTIVE 1.5 ECOBOOST - 100CV Tua con € 165 al mese*	Focus SW ST-LINE 1.5 TDCI Tua con € 250 al mese*	Kuga ST-LINE 1.6 ECOBOOST - 125CV € 20.900 (IVA inclusa) 30%	Kuga VIGNALE 4WD 2.0 EcoBoost - 182CV € 30.950 (IVA inclusa) 28%

35 Veicoli in pronta consegna. *Ni retta!!!... siamo a ruba!!!*

EDICOLA | NETWORK

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

CORRIERE DELL'UMBRIA

HOME POLITICA CRONACA ESTERI OPINIONI SPORT L'UMBRIA CHE ECCELLE ITALIA/MONDO VIAGGI IMOTORI

WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

LAVORO ADN KRONOS

ASTE IMMOBILIARI IN UMBRIA

CORRIERE DELL'UMBRIA 2019 - VII EDIZIONE

L'Umbria che Eccelle

Mercoledì 27 novembre 2019 ore 17.30
Castello di Solfignano
Strada comunale di Solfignano, 14 - Perugia

Banca Popolare di Spoleto

scopri la sezione >>>

LAVORO

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

26.11.2019 - 15:15

Roma, 26 nov. (Labitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno l'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze. Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

"Gli importi - spiega il presidente nazionale dell'Ancot, Celestino Bottoni - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef".



CORRIERE UMBRIA TV



Emergenza Maltempo, Anas: "Siamo in prima linea, massima attenzione su ponti e viadotti"



Giustizia, Conte: "Giusto norma su prescrizione da gennaio 2020"



Infrastrutture Liguria, De Micheli: "Atteggiamento polemico da chi governa territorio da 5 anni"



Fondazione Open, Conte: "Commissione? Non entro in inchiesta, ma Parlamento è sovrano"



Salvini: "Bocciato emendamento Lega su ex-Ilva? Sono inc*ato come un bufalo"**

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



LAVORO

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

26.11.2019 - 15:15

Roma, 26 nov. (Labitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno [L'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari](#), ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

"Gli importi - spiega il presidente nazionale [dell'Ancot](#), Celestino Bottoni - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai

CORRIERE DI RIETI .it TV



Emergenza Maltempo, Anas: "Siamo in prima linea, massima attenzione su ponti e viadotti"



Giustizia, Conte: "Giusto norma su prescrizione da gennaio 2020"



Infrastrutture Liguria, De Micheli: "Atteggiamento polemico da chi governa territorio da 5 anni"



Fondazione Open, Conte: "Commissione? Non entro in inchiesta, ma Parlamento è sovrano"



Salvini: "Bocciato emendamento Lega su ex-Ilva? Sono incerto come un bufalo"

contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef".

Caratteri rimanenti: 400

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

PIÙ LETTI OGGI



Pilota muore d'infarto in volo: atterraggio d'emergenza

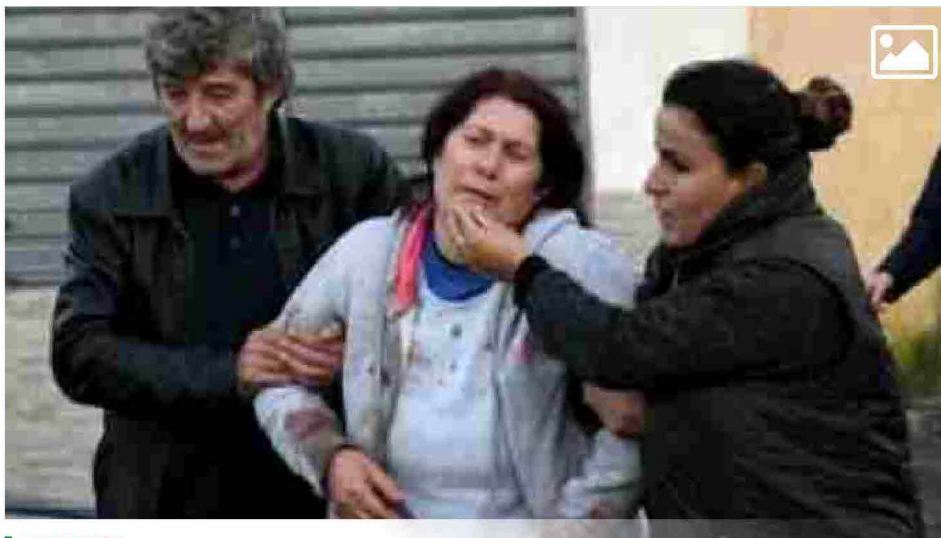


Meteo, perturbazione alle porte e poi arriverà il freddo artico



Incendio in appartamento al centro di Rieti: morta una persona

MEDIAGALLERY



LA TRAGEDIA



Emergenza Maltempo, Anas: "... attenzione su ponti e viadotti"



Giustizia, Conte: "Giusto norma su prescrizione da gennai.. 2020"



Lavoro, Deliveroo cerca 500 nuovi rider in tutta Italia: ecco come...



Giornalismo, a Messina confronto fra Italia e Russia



Contratto integrativo dei forestali in Calabria, i sindacati: "Basta..."



0 COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO

Economia

Home > Economia > Acconto Irpef da pagare entro il 2 dicembre: i contribuenti verseranno in media 3 mila euro

TASSE

Acconto Irpef da pagare entro il 2 dicembre: i contribuenti verseranno in media 3 mila euro

26 Novembre 2019



La tua prossima casa

CERCA



Scade il 2 dicembre il termine per pagare l'acconto Irpef. **La scadenza naturale sarebbe stata il 30 novembre, ma trattandosi di un sabato la data slitta al lunedì successivo, quindi il 2.**

Ammonta a 3.080 euro l'importo medio versato da ogni contribuente per l'acconto Irpef: lo rende noto [l'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#), ricordando che il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Da un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del Ministero delle Finanze, emerge che complessivamente gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15.612.249 mila euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando l'importo medio emerge che al

I più letti **Oggi** ▾

Giornata contro la violenza sulle donne, ecco perché il 25 novembre e le scarpe rosse



Una suora fra i locali della movida a Messina: "sentinella" fra i giovani



Cento posti da netturbino a Messina, pubblicato l'elenco dei candidati

primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro. Ultime la Basilicata e il Molise.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; **Sicilia 1.910 euro**; Puglia 1.900 euro; **Calabria 1.780 euro**; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

«Gli importi comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017» spiega il presidente nazionale dell'Associazione Celestino Bottoni aggiungendo che «comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef».

© Riproduzione riservata

Commenta per primo la notizia

* Campi obbligatori

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto [l'informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

Invia



Forte terremoto in Albania, almeno 9 morti. La scossa avvertita anche in Calabria



Era indagato per omicidio, si toglie la vita in casa a Laino Borgo



I più condivisi **Oggi** ▾



Forte terremoto in Albania, almeno 9 morti. La scossa avvertita anche in Calabria



Messina, frana invade la carreggiata: chiusa la strada che collega San Michele a



Calabria in ginocchio per la pioggia, sfollati e 300 richieste di aiuto



Lamezia, dopo il ballottaggio Mascaro torna in Comune



Due scosse di terremoto nella notte tra Patti e Barcellona, 107 anni fa l'eruzione dello Stromboli

Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

la tua email

Ho letto [l'informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

A Castenedolo **La giornata formativa dell'Ancot**

«Decreti Estivi e/o Novità Fiscali» è l'argomento della giornata formativa dell'Ancot - Associazione Nazionale Consulenti Tributari - che si svolgerà il 28 ottobre al Blu Hotel Brixia in Via Sandro Pertini a Castenedolo. L'incontro, che si terrà dalle 14.30 alle 18.30, è organizzato in collaborazione con la Fondazione «Dino Agostini» e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua: docente, Giovanni Valcarenghi. Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: 0735-568320.



IL SANNIO
QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE



Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Lavoro

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

martedì 26 Novembre 2019

👁 2 🗨 0



Roma, 26 nov. (Labitalia) – Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno **Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari**, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900

Ice Blue

blu & glitterato

Albero di Natale Artic Blue

€ **194,90**

PROGRESS
l'evoluzione del fai da te

Oggi in Edicola

euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

"Gli importi - spiega il presidente nazionale dell'Ancot, Celestino Bottoni - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef".



Mi piace 0



articolo precedente

Albania: Fico scrivo a presidente Parlamento, 'vicini e solidali'

prossimo articolo

Fimp, vaccino dal pediatra strada maestra per migliorare coperture vaccinali

Il Meteo Benevento



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori

- ADNK News**
Italia-Grecia: Conte, 'in Italia secondo vertice intergovernativo'
- ADNK News**
"Non dovevi dirlo", Eva Henger contro la figlia
- ADNK News**
Ue: Conte, 'bilancio sia più autonomo, ridurre contributi nazionali

Cerca nel sito

IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO

SEI IN » CANALE NEWS » LAVORO ADN KRONOS

LAVORO

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

di AdnKronos

26 NOVEMBRE 2019

Roma, 26 nov. (Labilitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno l'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

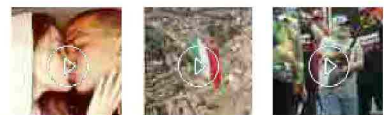
A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

"Gli importi - spiega il presidente nazionale dell'Ancot, Celestino Bottoni - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef".

IL TEMPO tv

00:00 / 00:00



IL TEMPO rubriche



SPORT

Dopo il post esplose il caso Ibrahimovic. Cosa c'è nel suo futuro



SCIENZA

Alzheimer, scoperta la molecola che ringiovanisce il cervello

LA VOCE
 DI NOVARA


Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

26 Novembre 2019



Roma, 26 nov. (Labitalia) – Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno **Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari**, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

“Gli importi – spiega il presidente nazionale **dell'Ancot**, Celestino Bottoni – comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef”.

[← Articolo precedente](#)
[Articolo successivo →](#)

Qorus and Microsoft join forces to launch no-cost sales enablement benefit to Microsoft partners in Western Europe

Ue: Conte, 'cruciale nuova fase nel segno di crescita e nodo migranti'

LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

 METEO |
  PUBBLICA |
  FULLSCREEN |
 




CERCA  NEWSLETTER 

Libero

 Quotidiano.it

 HOME | ITALIA | POLITICA | ESTERI | **ECONOMIA** | SPETTACOLI | SPORT | PERSONAGGI | SALUTE | ALTRO
 / LAVORO

LAZIO/ROMA

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

26 Novembre 2019

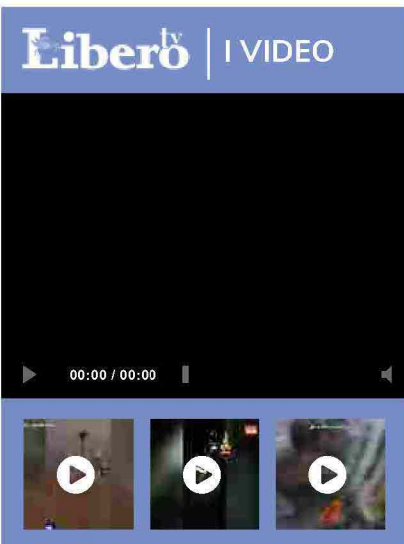
Roma, 26 nov. (Labitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno l'**Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari**, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze.

Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro.

A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro.

Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

"Gli importi - spiega il presidente nazionale dell'**Ancot**, Celestino Bottoni - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli



BANCA IFIS

 #ifisgreen

I PIÙ LETTI



"So bene chi sono e chi c'è dietro". Sardine sbugiardate, la Meloni fa il nome

acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef⁴.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



"Ma secondo voi è normale questa roba?"
La sardina vede Salvini, crollo nervoso in tv



"Forse non le sono bastate"
Prodi padrone delle sardine?
Imbarazzo: attacca la Meloni

SONDAGGI



Pistola alla tempia: a messa con Don Biancalani o Padre Zanolli?

VOTA SUBITO!



Secondo voi le sardine diventeranno un partito?

VOTA SUBITO!



 **GENERALI**

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

LAVORO

26/11/2019 15:05 | AdnKronos  @Adnkronos

Roma, 26 nov. (Labilitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno **L'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari**, ha effettuato

un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con riferimento ai dati del ministero delle Finanze. Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro. A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro. Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente. "Gli importi - spiega il presidente nazionale **dell'Ancot**, Celestino Bottoni - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai



IN PRIMO PIANO

Un tuffo al cuore alla mostra del libro per il docufilm di Peter Marcias a Tempio Pausania

Fango e detriti sulla 128 Bis "Centrale Sarda" nel comune di Ozieri: traffico deviato

Ad Arborea e Macomer il Kan Judo Olbia trionfa con medaglie d'oro e d'argento

Dal 27 novembre all'Expo di Olbia "Pensa come Leonardo"

Oscar Brevi è il nuovo allenatore dell'Olbia Calcio

Spaccio nel centro cittadino di Olbia, sequestrati 14 chili di marijuana: in arresto due persone

Escavatore in fiamme a Santa Teresa Gallura, in azione i vigili del fuoco

Arrestato a Olbia 30enne ricercato internazionale per associazione a delinquere

A Olbia si parla di stili di vita e mutamenti climatici in una due giorni di formazione

Cambio al vertice dei vigili del fuoco della Sardegna: arriva l'ing. Angelo Porcu

contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebito utilizzo in compensazione di crediti Irpef".



LEGGI ANCHE



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

A Olbia si parla di stili di vita e mutamenti climatici in una due giorni di formazione

Arrestato a Olbia 30enne ricercato internazionale per associazione a delinquere

Spaccio nel centro cittadino di Olbia, sequestrati 14 chili di marijuana: in arresto due persone

Escavatore in fiamme a Santa Teresa Gallura, in azione i vigili del fuoco

Dal 27 novembre all'Expo di Olbia "Pensa come Leonardo"

Babbo Natale arriva a Olbia a bordo del Sup, l'8 dicembre la manifestazione benefica

Matteo Porru domani alla mostra del libro di Tempio Pausania

Il procuratore di Tempio, Capasso, domani al Liceo Gramsci di Olbia per parlare di "Codice Rosso"

Cambio al vertice dei vigili del fuoco della Sardegna: arriva l'ing. Angelo Porcu

Un tuffo al cuore alla mostra del libro per il docufilm di Peter Marcias a Tempio Pausania

martedì 26 novembre 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

LAVORO

Ancot, 3.080 euro importo medio acconto Irpef

26/11/2019 15:05

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 26 nov. (Labitalia) - Il mese di novembre coincide con il periodo per il calcolo e il pagamento degli acconti delle imposte. Sulla base dei dati diffusi a marzo di quest'anno **Ancot**, Associazione nazionale consulenti tributari, ha effettuato un'analisi sugli acconti delle imposte versate relativi ai redditi Irpef indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018 relative ai redditi del 2017 con

riferimento ai dati del ministero delle Finanze. Complessivamente, gli acconti sono stati versati da 5.061.074 contribuenti per un ammontare complessivo pari a 15,612 miliardi di euro per un importo medio pari a 3.080 euro. Analizzando proprio l'importo medio emerge che al primo posto della graduatoria regionale compare la provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige con 4.960 euro, seguita da Lombardia con 4.180 euro e la provincia autonoma di Trento in Trentino Alto Adige con 3.550 euro. A seguire gli importi medi versati dai contribuenti come acconto nelle varie regioni italiane sono stati i seguenti: Veneto 3.500 euro; Lazio 3.370 euro; Liguria 3.280 euro; Emilia Romagna 3.270 euro; Toscana 3.220 euro; Piemonte 3.160 euro; Friuli Venezia Giulia 3.060 euro; Marche 2.720 euro; Campania 2.340 euro; Umbria 2.220 euro; Sardegna 2.180 euro; Abruzzo 1.960 euro; Sicilia 1.910 euro; Puglia 1.900 euro; Calabria 1.780 euro; Basilicata 1.700 euro e Molise 1.520 euro. Le cifre sono relative agli importi che il contribuente è tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente. "Gli importi - spiega il presidente nazionale dell'**Ancot**, **Celestino Bottoni** - comprendono anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti ex minimi con riferimento all'anno d'imposta 2017 e comprende anche gli acconti dell'imposta sostitutiva versati dai contribuenti che sono fuoriusciti dal regime fiscale di vantaggio nel 2017 e i crediti riversati a seguito di atti di recupero per indebitato utilizzo in compensazione di crediti Irpef".

In primo piano Più lette della settimana

Sardegna in emergenza: chiuso per caduta massi un tratto della statale 597 "del Logudoro"

L'Aou di Sassari è la più "Trasparente"

FIT-CISL Sardegna. "Esonda il rio Calamasciu, chiusa la ferrovia: ma i rimedi ci sono"

Torna a Sassari il Fight club championship: Mma, Muay thai e Kick boxing

Sabato secondo incontro di SUSHI, evento locale per la progettazione di soluzioni verdi sostenibili

Straripa a Sassari il rio Calamasciu: treni bloccati, Sardegna spezzata in due dalle piogge

Sassari. Lavori straordinari nella scuola per l'infanzia San Giuseppe in via Enrico Costa

Alghero dice addio al 2019 con Emiskilla e Roy Paci, presentata la 24esima edizione del Cap d'Any

Innovazione in agricoltura: evento divulgativo dell'Università di Sassari del progetto GA-VINO

Il giro di Sardegna della Vª edizione del "Dicembre letterario"

Straripa a Sassari il rio Calamasciu: treni bloccati, Sardegna spezzata in due dalle piogge

Sassari. Trovato e denunciato il rapinatore di via Università

Valerio Scanu è il nuovo presidente del Consorzio industriale di Sassari

A Sassari l'Arte Scende in Strada: dipingiamo la Città

Sassari. La Guardia di Finanza sequestra tre discariche abusive

Operativa da sabato la linea ferroviaria Sassari - Alghero

Aou Sassari. Molti giovani questa mattina hanno donato il sangue per il progetto "Goccia su goccia"

Aou Sassari. All'Università di Sassari un convegno sul suicidio, aspetti psichiatrici e forensi

Riaperta la strada complanare della 131, traffico regolare in direzione Cagliari

ANCOT
LE DICHIARAZIONI
DI SUCCESSIONE


È "le dichiarazioni di successione" l'argomento della giornata formativa dell'Associazione nazionale Consulenti tributari che si terrà domani, in videoconferenza, all'hotel Tevere a Ponte San Giovanni dalle 9. L'incontro è promosso con la fondazione Dino Agostini e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Docente Nicola Forte, per info 0735-568320.



CITTÀ SANT'ANGELO Giornata formativa sull'antiriciclaggio

■ ■ “Indagini finanziarie e antiriciclaggio” è il tema della giornata formativa dell'Associazione nazionale consulenti tributarî in programma oggi all'Hotel Miramare dalle 9 alle 13 in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini. Docente, Maurizio Vannucci.



**2.802** Sono le nuove partite Iva in provincia di Frosinone che valgono un aumento percentuale di cinque punti**Economia** La provincia di Frosinone al 52° posto
Le nuove registrazioni hanno quasi toccato quota 3.000**LA SITUAZIONE**

■ Aumenta il numero delle partite Iva in Italia e in provincia di Frosinone. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Anco.t, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

La Ciociaria si piazza al 52° posto con 2.802 partite Iva e un aumento percentuale del 5,22%, ultimo tra i territori del Lazio.

Le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, in misura crescente, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno sono state (indichiamo il numero delle iscrizioni e tra parentesi il decremento rilevato): Palermo 5.683 (-0,05%); Pordenone 1.286 (-0,23%); Siracusa 1.974 (-0,40%); Udine 2.304 (-0,43%); Catanzaro 1.938 (-0,46%); Massa Carrara 1.075 (-0,65%); Viterbo 1.926 (-0,87%); Trapani 2.225 (-1,72%); Terni 1.189 (-1,74%); Lecce 4.576 (-2,89%); Novara 1.586 (-2,94%); Salerno 6.250 (-6,03%); Chieti 2.134 (-6,40%); Ascoli Piceno 1.084 (-7,82%); Gorizia 489 (-10,44%); Avellino 2.315 (-10,51%) e Benevento 1.573 (-26,53%). Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%. Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella

In Ciociaria cresce il "popolo" delle partite Iva



Il report è stato elaborato da Anco.t su dati forniti dal Ministero delle Finanze

delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture.

Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il

21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra apprezzabili incrementi di avviamenti in provincia di Bolzano (+19,1%), Lombardia (+13,3%) e provincia di Trento (+12,4%). Tra i pochi territori in calo la Basilicata (-5%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e le Marche (-3%). In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio registra, come di consueto, il maggior numero di

In tutto il Paese si calcola un incremento di quasi il 4%

avviamenti di partite Iva con il 19,7% del totale, seguito dalle attività professionali (16,8%) e dall'agricoltura (10,6%).

Rispetto al secondo trimestre del 2018, tra i settori principali i maggiori aumenti si notano nell'istruzione (+23,1%), nelle attività professionali (+17,8%), nell'edilizia e nelle attività finanziarie (+10,7%). La flessione più consistente si osserva nell'agricoltura (-15,5%), mentre cali più modesti si registrano nelle attività manifatturiere (-1,5%) e nell'alloggio e ristorazione (-0,5%). Relativamente alle persone fisiche, la ripartizione per genere mostra una prevalenza della quota maschile, ora pari al 62,7% del totale.

Il 44,4% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,8% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di aperture: il più consistente è il +14,6% della classe da 51 a 65 anni. Analizzando il Paese di nascita degli avviamenti, si evidenzia che il 17,8% delle aperture è operato da un soggetto nato all'estero.

«Ci preme sottolineare - ha detto il presidente nazionale dell'Anco.t, Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni - come sia particolarmente rilevante l'incidenza, tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione di nuove partite Iva, della scelta del regime forfetario. Nel periodo in esame, infatti, sono stati in Italia ben 66.126 i soggetti che hanno aderito al regime forfetario, pari al 48,5% del totale delle nuove aperture, con un forte aumento che in termini percentuale si è tradotto in +35,8% rispetto allo stesso periodo del 2018».

«L'aumento - ha chiarito - è da attribuirsi alle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019 che hanno elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per poter aderire al regime forfetario. I contribuenti chiedono una normativa stabile nel tempo.

Pertanto, ci auguriamo che nella legge di bilancio 2020 ci sia la riconferma di quanto ha ben funzionato».

P.P.



EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA | 🔍 | f | 🐦 | 📺 | 👤

CORRIERE DELL'UMBRIA

HOME POLITICA CRONACA ESTERI OPINIONI SPORT L'UMBRIA CHE ECCELLE ITALIA/MONDO VIAGGI IMOTORI

WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

🏠 LAVORO ADN KRONOS

Il Futuro inizia ora 21/11/2019

Presentazione Piano Triennale

ore 16.00
Sala delle Colonne / Palazzo Grazioli
Corso Vannucci, 47 / Perugia

FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

L'Umbria che Eccelle

Mercoledì 27 novembre 2019 ore 17.30
Castello di Solfignano
Strada comunale di Solfignano, 14 - Perugia

scopri la sezione >>

Banca Popolare di Spoleto

LAVORO

Ancot, cresce il popolo delle partite Iva

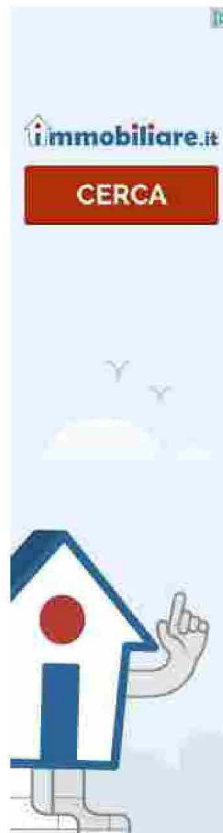
Nei primi sei mesi del 2019 gli aumenti maggiori nelle province di Cuneo, Cosenza e Lodi

11.11.2019 - 17:15

Roma, 11 nov. (Labitalia) - Aumenta il numero delle partite Iva in Italia. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Di seguito la graduatoria per provincia sulla base del tasso di incremento rilevato (indicato tra parentesi): Milano 24.833 (16,07%); Rieti 993 (14,53%); Aosta 732 (14,38%); Prato 1.878 (14,09%); Fermo 1.087 (14,06%); Belluno 891 (13,21%); Genova 4.686 (12,92%); Como 2.794 (12,48%); Bolzano 2.745 (12,09%); Lucca 2.351 (11,90%); Monza e Brianza 4.362 (11,30%); Reggio Emilia 2.868 (11,21%); Napoli 17.652 (11,07%); Vibo Valentia 898 (10,73%); Alessandria 2.170 (10,66%); Biella 775 (9,77%); Forlì-Cesena 1.915 (9,55%); Crotone 1.060 (9,50%); Trento 2.695 (8,19%); Macerata 1.735 (8,17%); Bologna 5.569 (8,03%); Nuoro 1.300 (7,88%); Torino 12.696 (7,84%); Trieste 1.028 (7,53%); Bergamo 4.934 (7,52%); Varese 3.916 (7,46%); Venezia 4.066 (7,42%); Parma 2.335 (7,41%); Brescia 6.066 (7,32%); Pavia 2.753 (7,25%); Vercelli 745 (7,19%); Lecco 1.470 (6,99%); Firenze 6.112 (6,69%).

A seguire: Roma 29.515 (6,64%); Livorno 1.784 (6,63%); Siena 1.393 (6,58%); Mantova 1.867 (6,56%); Ravenna 1.762 (6,47%); Enna 793 (6,44%); Modena 3.645 (6,36%); L'Aquila 1.666 (5,84%); Grosseto 1.310 (5,82%); Rovigo 1.076 (5,70%); Savona 1.563 (5,61%); Asti 1.116 (5,58%); Latina 3.366 (5,48%); Treviso 4.368 (5,48%); Rimini 2.120 (5,37%); Frosinone 2.802 (5,22%); Vicenza 4.011 (5,17%); Arezzo 1.869 (4,94%); Pisa 2.491 (4,80%); Sondrio 744 (4,64%); Perugia 3.557 (4,59%); Oristano 673 (4,50%); Verona 4.847 (4,48%); Imperia 1.223 (4,26%); Isernia 543 (4,02%); Cremona 1.384 (3,83%); Barletta-Andria-Trani 1.966 (3,80%); Agrigento 2.303 (3,74%); Verbano-Cusio-Ossola 695 (3,58%); La Spezia 1.172 (3,44%); Padova 4.964 (3,20%); Cagliari 2.444 (3,17%); Messina 3.161 (3,17%); Caltanissetta 1.388 (2,89%); Prov. del Sud



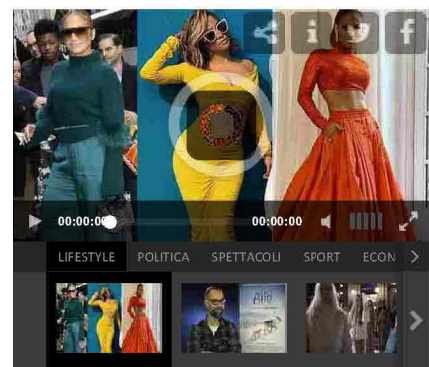
DAL 31 OTTOBRE
AL 13 NOVEMBRE 2019

PROSCIUTTO ITALIANO da suini nati ed allevati in Italia

Banco taglio FRESCHI

PROSCIUTTO STAGIONATO NAZIONALE all'etto € 1,59

EMI SUPERMERCATI



CORRIERE UMBRIA TV



Nassiriya, l'Aula Camera ricorda le vittime con un minuto di silenzio



Manovra, Gualtieri: "Asili nido gratis già dal 1° gennaio"

Sardegna 1.389 (2,89%); Campobasso 1.340 (2,76%); Ferrara 1.467 (2,30%); Piacenza 1.346 (2,12%); Potenza 1.879 (2,06%); Catania 5.986 (1,99%); Foggia 3.504 (1,98%); Pesaro e Urbino 1.725 (1,95%); Ragusa 1.728 (1,95%); Teramo 1.829 (1,84%); Ancona 2.206 (1,61%); Taranto 2.720 (1,53%); Brindisi 2.254 (1,26%); Pistoia 1.596 (0,95%); Pescara 2.201 (0,87%); Bari 6.595 (0,84%); Matera 1.041 (0,68%); Caserta 5.257 (0,67%); Reggio Calabria 2.850 (0,49%) e Sassari 2.809 (0,39%).

Le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, in misura crescente, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno sono state (indichiamo il numero delle iscrizioni e tra parentesi il decremento rilevato): Palermo 5.683 (-0,05%); Pordenone 1.286 (-0,23%); Siracusa 1.974 (-0,40%); Udine 2.304 (-0,43%); Catanzaro 1.938 (-0,46%); Massa Carrara 1.075 (-0,65%); Viterbo 1.926 (-0,87%); Trapani 2.225 (-1,72%); Terni 1.189 (-1,74%); Lecce 4.576 (-2,89%); Novara 1.586 (-2,94%); Salerno 6.250 (-6,03%); Chieti 2.134 (-6,40%); Ascoli Piceno 1.084 (-7,82%); Gorizia 489 (-10,44%); Avellino 2.315 (-10,51%) e Benevento 1.573 (-26,53%).

Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%. Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture. Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra apprezzabili incrementi di avviamenti in provincia di Bolzano (+19,1%), Lombardia (+13,3%) e provincia di Trento (+12,4%). Tra i pochi territori in calo la Basilicata (-5%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e le Marche (-3%). In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio registra, come di consueto, il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 19,7% del totale, seguito dalle attività professionali (16,8%) e dall'agricoltura (10,6%). Rispetto al secondo trimestre del 2018, tra i settori principali i maggiori aumenti si notano nell'istruzione (+23,1%), nelle attività professionali (+17,8%), nell'edilizia e nelle attività finanziarie (+10,7%). La flessione più consistente si osserva nell'agricoltura (-15,5%), mentre cali più modesti si registrano nelle attività manifatturiere (-1,5%) e



Gualtieri: "Manovra per crescita, Parlamento può migliorarla salvaguardando obiettivi"



Alis, l'Assemblea generale: "5 mld per sostenibilità e 10.000 posti di lavoro in tre anni"



Ue, Sassoli: "Europarlamento prende sul serio il processo di formazione della Commissione"

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Rinasce nella Toscana un'oliva vecchia tremila anni



Maltempo in arrivo allerta gialla in Umbria



Nelle acque del lago albero di Natale super



AVIVA
 ASSICURAZIONE DI OVVIATO
 Assicurati di dare la giusta protezione al tuo lavoro.
 AVIVA VALORE BUSINESS
 CLICCA QUI

nell'alloggio e ristorazione (-0,5%). Relativamente alle persone fisiche, la ripartizione per genere mostra una prevalenza della quota maschile, ora pari al 62,7% del totale.

Il 44,4% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,8% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di aperture: il più consistente è il +14,6% della classe da 51 a 65 anni. Analizzando il Paese di nascita degli avvianti, si evidenzia che il 17,8% delle aperture è operato da un soggetto nato all'estero. "Ci preme sottolineare - ha detto il presidente nazionale dell'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni - come sia particolarmente rilevante l'incidenza, tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione di nuove partite Iva, della scelta del regime forfetario. Nel periodo in esame, infatti, sono stati in Italia ben 66.126 i soggetti che hanno aderito al regime forfetario, pari al 48,5% del totale delle nuove aperture, con un forte aumento che in termini percentuale si è tradotto in +35,8% rispetto allo stesso periodo del 2018".

"L'aumento - ha chiarito - è da attribuirsi alle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019 che hanno elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per poter aderire al regime forfetario. I contribuenti chiedono una normativa stabile nel tempo. Pertanto, ci auguriamo che nella legge di bilancio 2020 ci sia la riconferma di quanto ha ben funzionato".

ASTE IMMOBILIARI IN UMBRIA

ELEZIONI REGIONALI



GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



MINI Countryman
nuova Baker Street
Edition 102 cv.

MINI



Ecco la potente torcia
tattica che ha riscosso
grande successo negli...

Oggi Benessere



Governo approva
sconto RC Auto, ecco
la nuova tariffa...

RC Auto agevolata



Ecco lo spray che fa
ricrescere i capelli

BenessereLab



Offerte gas e luce a
confronto: ecco le
tariffe più convenienti

Compara&Risparmia



Scegli Esselunga a
Casa, ordina la spesa
ovunque tu sia!

Esselunga

Testo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LAVORO

Ancot, cresce il popolo delle partite Iva

Nei primi sei mesi del 2019 gli aumenti maggiori nelle province di Cuneo, Cosenza e Lodi

11.11.2019 - 17:15

Roma, 11 nov. (Labitalia) - Aumenta il numero delle partite Iva in Italia. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Di seguito la graduatoria per provincia sulla base del tasso di incremento rilevato (indicato tra parentesi): Milano 24.833 (16,07%); Rieti 993 (14,53%); Aosta 732 (14,38%); Prato 1.878 (14,09%); Fermo 1.087 (14,06%); Belluno 891 (13,21%); Genova 4.686 (12,92%); Como 2.794 (12,48%); Bolzano 2.745 (12,09%); Lucca 2.351 (11,90%); Monza e Brianza 4.362 (11,30%); Reggio Emilia 2.868 (11,21%); Napoli 17.652 (11,07%); Vibo Valentia 898 (10,73%); Alessandria 2.170 (10,66%); Biella 775 (9,77%); Forlì-Cesena 1.915 (9,55%); Crotone 1.060 (9,50%); Trento 2.695 (8,19%); Macerata 1.735 (8,17%); Bologna 5.569 (8,03%); Nuoro 1.300 (7,88%); Torino 12.696 (7,84%); Trieste 1.028 (7,53%); Bergamo 4.934 (7,52%); Varese 3.916 (7,46%); Venezia 4.066 (7,42%); Parma 2.335 (7,41%); Brescia 6.066 (7,32%); Pavia 2.753 (7,25%); Vercelli 745 (7,19%); Lecco 1.470 (6,99%); Firenze 6.112 (6,69%); A seguire: Roma 29.515 (6,64%); Livorno 1.784 (6,63%); Siena 1.393 (6,58%); Mantova 1.867 (6,56%); Ravenna 1.762 (6,47%); Enna 793 (6,44%); Modena 3.645 (6,36%); L'Aquila 1.666 (5,84%); Grosseto 1.310 (5,82%); Rovigo 1.076 (5,70%); Savona 1.563 (5,61%); Asti 1.116 (5,58%); Latina 3.366 (5,48%);

CORRIERE DI RIETI TV



Nassiriya, l'Aula Camera ricorda le vittime con un minuto di silenzio



Manovra, Gualtieri: "Asili nido gratis già dal 1° gennaio"



Gualtieri: "Manovra per crescita, Parlamento può migliorarla salvaguardando obiettivi"



Alis, l'Assemblea generale: "5 mld per sostenibilità e 10.000 posti di lavoro in tre anni"

Treviso 4.368 (5,48%); Rimini 2.120 (5,37%); Frosinone 2.802 (5,22%); Vicenza 4.011 (5,17%); Arezzo 1.869 (4,94%); Pisa 2.491 (4,80%); Sondrio 744 (4,64%); Perugia 3.557 (4,59%); Oristano 673 (4,50%); Verona 4.847 (4,48%); Imperia 1.223 (4,26%); Isernia 543 (4,02%); Cremona 1.384 (3,83%); Barletta-Andria-Trani 1.966 (3,80%); Agrigento 2.303 (3,74%); Verbano-Cusio-Ossola 695 (3,58%); La Spezia 1.172 (3,44%); Padova 4.964 (3,20%); Cagliari 2.444 (3,17%); Messina 3.161 (3,17%); Caltanissetta 1.388 (2,89%); Prov. del Sud Sardegna 1.389 (2,89%); Campobasso 1.340 (2,76%); Ferrara 1.467 (2,30%); Piacenza 1.346 (2,12%); Potenza 1.879 (2,06%); Catania 5.986 (1,99%); Foggia 3.504 (1,98%); Pesaro e Urbino 1.725 (1,95%); Ragusa 1.728 (1,95%); Teramo 1.829 (1,84%); Ancona 2.206 (1,61%); Taranto 2.720 (1,53%); Brindisi 2.254 (1,26%); Pistoia 1.596 (0,95%); Pescara 2.201 (0,87%); Bari 6.595 (0,84%); Matera 1.041 (0,68%); Caserta 5.257 (0,67%); Reggio Calabria 2.850 (0,49%) e Sassari 2.809 (0,39%).

Le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, in misura crescente, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno sono state (indichiamo il numero delle iscrizioni e tra parentesi il decremento rilevato): Palermo 5.683 (-0,05%); Pordenone 1.286 (-0,23%); Siracusa 1.974 (-0,40%); Udine 2.304 (-0,43%); Catanzaro 1.938 (-0,46%); Massa Carrara 1.075 (-0,65%); Viterbo 1.926 (-0,87%); Trapani 2.225 (-1,72%); Terni 1.189 (-1,74%); Lecce 4.576 (-2,89%); Novara 1.586 (-2,94%); Salerno 6.250 (-6,03%); Chieti 2.134 (-6,40%); Ascoli Piceno 1.084 (-7,82%); Gorizia 489 (-10,44%); Avellino 2.315 (-10,51%) e Benevento 1.573 (-26,53%).

Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%. Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture. Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra apprezzabili incrementi di avviamenti in provincia di Bolzano (+19,1%), Lombardia (+13,3%) e provincia di Trento (+12,4%). Tra i pochi territori in calo la Basilicata (-5%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e le Marche (-3%). In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio registra, come di consueto, il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 19,7% del totale, seguito dalle attività professionali (16,8%) e dall'agricoltura (10,6%). Rispetto al secondo trimestre del 2018, tra i settori principali i maggiori aumenti si notano nell'istruzione (+23,1%), nelle attività professionali (+17,8%), nell'edilizia e nelle attività finanziarie (+10,7%).



Ue, Sassoli:
"Europarlamento prende sul serio il processo di formazione della Commissione"

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Rinasce nella Toscana un'oliva vecchia tremila anni



Terremoto M.5,0 scuote la Francia: 4 feriti



Seggiolini, dal Codacons un modulo anti-mulite

La flessione più consistente si osserva nell'agricoltura (-15,5%), mentre cali più modesti si registrano nelle attività manifatturiere (-1,5%) e nell'alloggio e ristorazione (-0,5%). Relativamente alle persone fisiche, la ripartizione per genere mostra una prevalenza della quota maschile, ora pari al 62,7% del totale.

Il 44,4% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,8% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di aperture: il più consistente è il +14,6% della classe da 51 a 65 anni. Analizzando il Paese di nascita degli avvianti, si evidenzia che il 17,8% delle aperture è operato da un soggetto nato all'estero. "Ci preme sottolineare - ha detto il presidente nazionale dell'Ancot **Associazione** nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni - come sia particolarmente rilevante l'incidenza, tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione di nuove partite Iva, della scelta del regime forfetario. Nel periodo in esame, infatti, sono stati in Italia ben 66.126 i soggetti che hanno aderito al regime forfetario, pari al 48,5% del totale delle nuove aperture, con un forte aumento che in termini percentuale si è tradotto in +35,8% rispetto allo stesso periodo del 2018".

"L'aumento - ha chiarito - è da attribuirsi alle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019 che hanno elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per poter aderire al regime forfetario. I contribuenti chiedono una normativa stabile nel tempo. Pertanto, ci auguriamo che nella legge di bilancio 2020 ci sia la riconferma di quanto ha ben funzionato".

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY

Partite Iva salite del 13,2% nel primo semestre 2019

AUTONOMI

BELLUNO La provincia di Belluno ha registrato nel primo semestre di quest'anno un incremento delle partite Iva. Al punto di posizionarsi al sesto posto nazionale nella graduatoria sulla base del tasso di incremento rilevato. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, l'Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni

nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Passando invece alla classifica delle percentuali di incremento, prima di Belluno (che ha segnato un +13,21% con 891 partite Iva aperte da gennaio a giugno), ci sono Milano (24.833 - 16,07%), Rieti (993 - 14,53%), Aosta (732 - 14,38%), Prato (1.878 - 14,09%) e Fermo (1.087 - 14,06%). Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte in Italia 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%.



IL GAZZETTINO.it



cerca nel sito

NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Martedì 12 Novembre 2019, 00:00

AUTONOMI BELLUNO La provincia di Belluno ha registrato nel primo semestre di

AUTONOMIBELLUNO La provincia di Belluno ha registrato nel primo semestre di quest'anno un incremento delle partite Iva. Al punto di posizionarsi al sesto posto nazionale nella graduatoria sulla base del tasso di incremento rilevato. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, l'Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018

CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet
Consiglia

DIVENTA FAN



SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD

SEGUIL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

LA STORIA Marinella Piazza vive a Valle di Cadore nel Bellunese, in una vecchia

IL LIBRO Da George Harrison sanzionato (1,5 milioni di dollari di risarcimento)

Scope, pneumatici e bidoni Gli Stomp tornano a Padova

Canta Maria Callas ma è un ologramma

SORPRENDENTI MILANO Gli scooter vanno. Sempre più comodi, aggressivi e sostenibili.

SPETTACOLARE MILANO Se ai saloni delle auto degli ultimi anni quello della mobilità

L'ordinanza per il Ponte votivo della Salute

IL VIDEO PIÙ VISTO

IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO

SEI IN » CANALE NEWS » LAVORO ADN KRONOS

LAVORO

Ancot, cresce il popolo delle partite Iva

Nei primi sei mesi del 2019 gli aumenti maggiori nelle province di Cuneo, Cosenza e Lodi

di AdnKronos

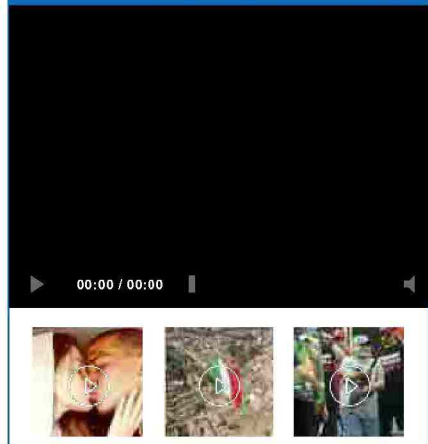
11 NOVEMBRE 2019

Roma, 11 nov. (LabiTalia) - Aumenta il numero delle partite Iva in Italia. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Di seguito la graduatoria per provincia sulla base del tasso di incremento rilevato (indicato tra parentesi): Milano 24.833 (16,07%); Rieti 993 (14,53%); Aosta 732 (14,38%); Prato 1.878 (14,09%); Fermo 1.087 (14,06%); Belluno 891 (13,21%); Genova 4.686 (12,92%); Como 2.794 (12,48%); Bolzano 2.745 (12,09%); Lucca 2.351 (11,90%); Monza e Brianza 4.362 (11,30%); Reggio Emilia 2.868 (11,21%); Napoli 17.652 (11,07%); Vibo Valentia 898 (10,73%); Alessandria 2.170 (10,66%); Biella 775 (9,77%); Forlì-Cesena 1.915 (9,55%); Crotone 1.060 (9,50%); Trento 2.695 (8,19%); Macerata 1.735 (8,17%); Bologna 5.569 (8,03%); Nuoro 1.300 (7,88%); Torino 12.696 (7,84%); Trieste 1.028 (7,53%); Bergamo 4.934 (7,52%); Varese 3.916 (7,46%); Venezia 4.066 (7,42%); Parma 2.335 (7,41%); Brescia 6.066 (7,32%); Pavia 2.753 (7,25%); Vercelli 745 (7,19%); Lecco 1.470 (6,99%); Firenze 6.112 (6,69%).

A seguire: Roma 29.515 (6,64%); Livorno 1.784 (6,63%); Siena 1.393 (6,58%); Mantova 1.867 (6,56%); Ravenna 1.762 (6,47%); Enna 793 (6,44%); Modena 3.645 (6,36%); L'Aquila 1.666 (5,84%); Grosseto 1.310 (5,82%); Rovigo 1.076 (5,70%); Savona 1.563 (5,61%); Asti 1.116 (5,58%); Latina 3.366 (5,48%); Treviso 4.368 (5,48%); Rimini 2.120 (5,37%); Frosinone 2.802 (5,22%); Vicenza 4.011 (5,17%); Arezzo 1.869 (4,94%); Pisa 2.491 (4,80%); Sondrio 744 (4,64%); Perugia 3.557 (4,59%); Oristano 673 (4,50%); Verona 4.847 (4,48%); Imperia 1.223 (4,26%); Isernia 543 (4,02%); Cremona 1.384 (3,83%); Barletta-Andria-Trani 1.966 (3,80%); Agrigento 2.303 (3,74%); Verbano-Cusio-Ossola 695 (3,58%); La Spezia 1.172 (3,44%);

IL TEMPO tv



IL TEMPO rubriche



GOSSIP

Tra Mentana e la Fagnani spunta lui



SPORT

Tutto pronto per "Ciao Pà". Bonolis, Ghione e Belli: ci sarà da divertirsi

Padova 4.964 (3,20%); Cagliari 2.444 (3,17%); Messina 3.161 (3,17%); Caltanissetta 1.388 (2,89%); Prov. del Sud Sardegna 1.389 (2,89%); Campobasso 1.340 (2,76%); Ferrara 1.467 (2,30%); Piacenza 1.346 (2,12%); Potenza 1.879 (2,06%); Catania 5.986 (1,99%); Foggia 3.504 (1,98%); Pesaro e Urbino 1.725 (1,95%); Ragusa 1.728 (1,95%); Teramo 1.829 (1,84%); Ancona 2.206 (1,61%); Taranto 2.720 (1,53%); Brindisi 2.254 (1,26%); Pistoia 1.596 (0,95%); Pescara 2.201 (0,87%); Bari 6.595 (0,84%); Matera 1.041 (0,68%); Caserta 5.257 (0,67%); Reggio Calabria 2.850 (0,49%) e Sassari 2.809 (0,39%).

Le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, in misura crescente, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno sono state (indichiamo il numero delle iscrizioni e tra parentesi il decremento rilevato): Palermo 5.683 (-0,05%); Pordenone 1.286 (-0,23%); Siracusa 1.974 (-0,40%); Udine 2.304 (-0,43%); Catanzaro 1.938 (-0,46%); Massa Carrara 1.075 (-0,65%); Viterbo 1.926 (-0,87%); Trapani 2.225 (-1,72%); Terni 1.189 (-1,74%); Lecce 4.576 (-2,89%); Novara 1.586 (-2,94%); Salerno 6.250 (-6,03%); Chieti 2.134 (-6,40%); Ascoli Piceno 1.084 (-7,82%); Gorizia 489 (-10,44%); Avellino 2.315 (-10,51%) e Benevento 1.573 (-26,53%).

Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%. Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture.

Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra apprezzabili incrementi di avviamenti in provincia di Bolzano (+19,1%), Lombardia (+13,3%) e provincia di Trento (+12,4%). Tra i pochi territori in calo la Basilicata (-5%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e le Marche (-3%). In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio registra, come di consueto, il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 19,7% del totale, seguito dalle attività professionali (16,8%) e dall'agricoltura (10,6%). Rispetto al secondo trimestre del 2018, tra i settori principali i maggiori aumenti si notano nell'istruzione (+23,1%), nelle attività professionali (+17,8%), nell'edilizia e nelle attività finanziarie (+10,7%). La flessione più consistente si osserva nell'agricoltura (-15,5%), mentre cali più modesti si registrano nelle attività manifatturiere (-1,5%) e nell'alloggio e ristorazione (-0,5%). Relativamente alle persone fisiche, la ripartizione per genere mostra una prevalenza della quota maschile, ora pari al 62,7% del totale.

Il 44,4% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,8% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di aperture: il più consistente è il +14,6% della classe da 51 a 65 anni. Analizzando il Paese di nascita degli avviamenti, si evidenzia che il 17,8% delle aperture è operato da un soggetto nato all'estero. "Ci preme sottolineare - ha detto il presidente nazionale [dell'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni](#) - come sia particolarmente rilevante l'incidenza, tra coloro che hanno



HITECH

TikTok, chi guarda?



SALUTE

"Dalla palestra al centro benessere, perché il fitness non va in crisi"



GUSTO

Due nuove stelle non fanno brillare Roma



MODA

Elena Santarelli taglia il nastro del nuovo store di Luisa Spagnoli



MOTORI

richiesto l'iscrizione di nuove partite Iva, della scelta del regime forfetario. Nel periodo in esame, infatti, sono stati in Italia ben 66.126 i soggetti che hanno aderito al regime forfetario, pari al 48,5% del totale delle nuove aperture, con un forte aumento che in termini percentuale si è tradotto in +35,8% rispetto allo stesso periodo del 2018".

"L'aumento - ha chiarito - è da attribuirsi alle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019 che hanno elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per poter aderire al regime forfetario. I contribuenti chiedono una normativa stabile nel tempo. Pertanto, ci auguriamo che nella legge di bilancio 2020 ci sia la riconferma di quanto ha ben funzionato".

COMMENTI

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

La Renault Clio è Auto Europa 2020



SCIENZA

Asteroide più grande di un grattacielo si dirige verso la Terra



Zitti zitti, aumentano pure l'Imu



Ratzinger è stufo di "papa" Scaleari



Terremoto, catena di scosse fra Lazio e Abruzzo



Assalto a Salvini, tutti zitti [\[video\]](#)



Cambia il segnale, a dicembre bonus smart tv



Scorta alla Boldrini, la rabbia della polizia



Preso "O principe" di Torbella Blitz nella Gomorra di Roma [\[foto\]](#)



Roma, rapina a colpi di pistola nel bar-tabacchi: muore bandito



Angelina nuda a 44 anni: e svela il patto segreto con Brad



Il piccolo Alvin è tornato dalla Siria. Ecco l'abbraccio col padre e le...

LA VOCE
 DI NOVARA

**QUESTO SPAZIO
 PUO' ESSERE TUO!**
 ↳ Clicca qui e scrivici! ↳


Ancot, cresce il popolo delle partite Iva

11 Novembre 2019



Nei primi sei mesi del 2019 gli aumenti maggiori nelle province di Cuneo, Cosenza e Lodi

Roma, 11 nov. (Labitalia) – Aumenta il numero delle partite Iva in Italia. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Di seguito la graduatoria per provincia sulla base del tasso di incremento rilevato (indicato tra parentesi): Milano 24.833 (16,07%); Rieti 993 (14,53%); Aosta 732 (14,38%); Prato 1.878 (14,09%); Fermo 1.087 (14,06%); Belluno 891 (13,21%); Genova 4.686 (12,92%); Como 2.794 (12,48%); Bolzano 2.745 (12,09%); Lucca 2.351 (11,90%); Monza e Brianza 4.362 (11,30%); Reggio Emilia 2.868 (11,21%); Napoli 17.652 (11,07%); Vibo Valentia 898 (10,73%); Alessandria 2.170 (10,66%); Biella 775 (9,77%); Forlì-Cesena 1.915 (9,55%); Crotone 1.060 (9,50%); Trento 2.695 (8,19%); Macerata 1.735 (8,17%); Bologna 5.569 (8,03%); Nuoro 1.300 (7,88%); Torino 12.696 (7,84%); Trieste 1.028 (7,53%); Bergamo 4.934 (7,52%); Varese 3.916 (7,46%); Venezia 4.066 (7,42%); Parma 2.335 (7,41%); Brescia 6.066 (7,32%); Pavia 2.753 (7,25%); Vercelli 745 (7,19%); Lecco 1.470 (6,99%); Firenze 6.112 (6,69%).

A seguire: Roma 29.515 (6,64%); Livorno 1.784 (6,63%); Siena 1.393 (6,58%); Mantova 1.867 (6,56%); Ravenna 1.762 (6,47%); Enna 793 (6,44%); Modena 3.645 (6,36%); L'Aquila 1.666 (5,84%); Grosseto 1.310 (5,82%); Rovigo 1.076 (5,70%); Savona 1.563 (5,61%); Asti 1.116 (5,58%); Latina 3.366 (5,48%); Treviso 4.368 (5,48%); Rimini 2.120 (5,37%); Frosinone 2.802 (5,22%); Vicenza 4.011 (5,17%); Arezzo 1.869 (4,94%); Pisa 2.491 (4,80%); Sondrio 744 (4,64%); Perugia 3.557 (4,59%); Oristano 673 (4,50%); Verona 4.847 (4,48%); Imperia 1.223 (4,26%); Isernia 543 (4,02%); Cremona 1.384 (3,83%); Barletta-Andria-Trani 1.966 (3,80%); Agrigento 2.303 (3,74%); Verbano-Cusio-Ossola 695 (3,58%); La Spezia 1.172 (3,44%); Padova 4.964 (3,20%); Cagliari 2.444 (3,17%); Messina 3.161 (3,17%); Caltanissetta 1.388 (2,89%); Prov. del Sud Sardegna 1.389 (2,89%); Campobasso 1.340 (2,76%); Ferrara 1.467 (2,30%); Piacenza 1.346 (2,12%); Potenza 1.879 (2,06%); Catania 5.986 (1,99%); Foggia 3.504 (1,98%); Pesaro e Urbino 1.725 (1,95%); Ragusa 1.728 (1,95%); Teramo 1.829 (1,84%); Ancona 2.206 (1,61%); Taranto 2.720 (1,53%); Brindisi 2.254 (1,26%); Pistoia 1.596 (0,95%); Pescara 2.201 (0,87%); Bari 6.595 (0,84%); Matera 1.041 (0,68%); Caserta 5.257 (0,67%); Reggio Calabria 2.850 (0,49%) e Sassari 2.809 (0,39%).

Le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, in misura crescente, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno sono state (indichiamo il numero delle iscrizioni e tra parentesi il decremento rilevato): Palermo 5.683 (-0,05%); Pordenone 1.286 (-0,23%); Siracusa 1.974 (-0,40%); Udine 2.304 (-0,43%); Catanzaro 1.938 (-0,46%); Massa Carrara 1.075 (-0,65%); Viterbo 1.926 (-0,87%); Trapani 2.225 (-1,72%); Terni 1.189 (-1,74%); Lecce 4.576 (-2,89%); Novara 1.586 (-2,94%); Salerno 6.250 (-6,03%); Chieti 2.134 (-6,40%); Ascoli Piceno 1.084 (-7,82%); Gorizia 489 (-10,44%); Avellino 2.315 (-10,51%) e Benevento 1.573 (-26,53%).

Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%. Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture.

Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra apprezzabili incrementi di avviamenti in provincia di Bolzano (+19,1%), Lombardia (+13,3%) e provincia di Trento (+12,4%). Tra i pochi territori in calo la Basilicata (-5%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e le Marche (-3%). In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio registra, come di consueto, il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 19,7% del totale, seguito dalle attività professionali (16,8%) e dall'agricoltura (10,6%). Rispetto al secondo trimestre del 2018, tra i settori principali i maggiori aumenti si notano nell'istruzione (+23,1%), nelle attività professionali (+17,8%), nell'edilizia e nelle attività finanziarie (+10,7%). La flessione più consistente si osserva nell'agricoltura (-15,5%), mentre cali più modesti si registrano nelle attività manifatturiere (-1,5%) e nell'alloggio e ristorazione (-0,5%). Relativamente alle persone fisiche, la ripartizione per genere mostra una prevalenza della quota maschile, ora pari al 62,7% del totale.

Il 44,4% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,8% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di aperture: il più consistente è il +14,6% della classe da 51 a 65 anni. Analizzando il Paese di nascita degli avviati, si evidenzia che il 17,8% delle aperture è operato da un soggetto nato all'estero. "Ci preme sottolineare - ha detto il presidente nazionale dell'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni - come sia particolarmente rilevante l'incidenza, tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione di nuove partite Iva, della scelta del regime forfetario. Nel periodo in esame, infatti, sono stati in Italia ben 66.126 i soggetti che hanno aderito al regime forfetario, pari al 48,5% del totale delle nuove aperture, con un forte aumento che in termini percentuale si è tradotto in +35,8% rispetto allo stesso periodo del 2018".

"L'aumento - ha chiarito - è da attribuirsi alle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019 che hanno elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per poter aderire al regime forfetario. I contribuenti chiedono una normativa stabile nel tempo. Pertanto, ci auguriamo che nella legge di bilancio 2020 ci sia la riconferma di quanto ha ben funzionato".



CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA ▾ SPORT ▾ CULTURA ▾ SOCIETÀ' ▾ SANNIO ▾

FORMAT



Home > ECONOMIA > Partite Iva, il Sannio maglia nera: nell'ultimo trimestre del 2019 siamo i...

ECONOMIA PRIMO PIANO

Partite Iva, il Sannio maglia nera: nell'ultimo trimestre del 2019 siamo i peggiori d'Italia

Di redazione - 12 Nov, 2019

CONDIVIDI

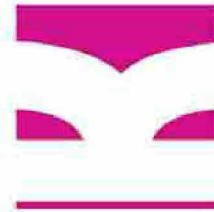
Facebook Twitter G+ Pinterest Mi piace 4 Tweet



Il Sannio maglia nera delle partite Iva. La provincia di Benevento, secondo la periodica analisi condotta dall'ANCOT, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze, è la peggiore d'Italia con una riduzione del 26,53% con 1.573 iscrizioni. Il dato fa riferimento ai primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

Un numero ancora più allarmante se si considera che nel Paese aumenta il numero delle partite Iva. Sul podio per l'incremento maggiore figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%.



PUBLIKCENTER servizi pubblicitari

www.mugaict.com
Siti Web

S.A.M. carpenteria s.r.l.



Call No: 81888 Velletri (VT) - info@samcarpenteria.com

STAI CONNESSO

Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture.

Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

TAGS ECONOMIA LAVORO PROFESSIONISTI

CONDIVIDI Facebook Twitter G+ Pinterest Mi piace 4 Tweet

Articolo precedente **Eccidio di Kindu, l'appello: non dimentichiamo il pietrelcinese** Francesco Paga

ARTICOLI CORRELATI ANCORA DALL' AUTORE



Economia e reddito, in 16 anni il Sannio ha perso 23 punti percentuali di PIL



Lavoro, all'Unisannio il Career Day del Gruppo MA CLN



La borsa e i mercati italiani, tra curiosità e strategie

f 65,407 Fans LIKE

G+ 40 Followers FOLLOW

1,104 Followers FOLLOW

1,326 Followers FOLLOW

66 Subscribers SUBSCRIBE

Meteo



Martedì 12

ilMeteo

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
LAVORO	Ricerca Lavoro								
<p>METEO CASA CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI</p>									

OggiTreviso > Lavoro

Ancot, cresce il popolo delle partite Iva.

AdnKronos | commenti

☆☆☆☆☆

Roma, 11 nov. (Labitalia) - Aumenta il numero delle partite Iva in Italia. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze. Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Di seguito la graduatoria per provincia sulla base del tasso di incremento rilevato (indicato tra parentesi): Milano 24.833 (16,07%); Rieti 993 (14,53%); Aosta 732 (14,38%); Prato 1.878 (14,09%); Fermo 1.087 (14,06%); Belluno 891 (13,21%); Genova 4.686 (12,92%); Como 2.794 (12,48%); Bolzano 2.745 (12,09%); Lucca 2.351 (11,90%); Monza e Brianza 4.362 (11,30%); Reggio Emilia 2.868 (11,21%); Napoli 17.652 (11,07%); Vibo Valentia 898 (10,73%); Alessandria 2.170 (10,66%); Biella 775 (9,77%); Forlì-Cesena 1.915 (9,55%); Crotone 1.060 (9,50%); Trento 2.695 (8,19%); Macerata 1.735 (8,17%); Bologna 5.569 (8,03%); Nuoro 1.300 (7,88%); Torino 12.696 (7,84%); Trieste 1.028 (7,53%); Bergamo 4.934 (7,52%); Varese 3.916 (7,46%); Venezia 4.066 (7,42%); Parma 2.335 (7,41%); Brescia 6.066 (7,32%); Pavia 2.753 (7,25%); Vercelli 745 (7,19%); Lecco 1.470 (6,99%); Firenze 6.112 (6,69%).

A seguire: Roma 29.515 (6,64%); Livorno 1.784 (6,63%); Siena 1.393 (6,58%); Mantova 1.867 (6,56%); Ravenna 1.762 (6,47%); Enna 793 (6,44%); Modena 3.645 (6,36%); L'Aquila 1.666 (5,84%); Grosseto 1.310 (5,82%); Rovigo 1.076 (5,70%); Savona 1.563 (5,61%); Asti 1.116 (5,58%); Latina 3.366 (5,48%); Treviso 4.368 (5,48%); Rimini 2.120 (5,37%); Frosinone 2.802 (5,22%); Vicenza 4.011 (5,17%); Arezzo 1.869 (4,94%); Pisa 2.491 (4,80%); Sondrio 744 (4,64%); Perugia 3.557 (4,59%); Oristano 673 (4,50%); Verona 4.847 (4,48%); Imperia 1.223 (4,26%); Isernia 543 (4,02%); Cremona 1.384 (3,83%); Barletta-Andria-Trani 1.966 (3,80%); Agrigento 2.303 (3,74%); Verbano-Cusio-Ossola 695 (3,58%); La Spezia 1.172 (3,44%); Padova 4.964 (3,20%); Cagliari 2.444 (3,17%); Messina 3.161 (3,17%); Caltanissetta 1.388 (2,89%); Prov. del Sud Sardegna 1.389 (2,89%); Campobasso 1.340 (2,76%); Ferrara 1.467 (2,30%); Piacenza 1.346 (2,12%); Potenza 1.879 (2,06%); Catania 5.986 (1,99%); Foggia 3.504 (1,98%); Pesaro e Urbino 1.725 (1,95%); Ragusa 1.728 (1,95%); Teramo 1.829 (1,84%); Ancona 2.206 (1,61%); Taranto 2.720 (1,53%); Brindisi 2.254 (1,26%); Pistoia 1.596 (0,95%); Pescara 2.201 (0,87%); Bari 6.595 (0,84%); Matera 1.041 (0,68%); Caserta 5.257 (0,67%); Reggio Calabria 2.850 (0,49%) e Sassari 2.809 (0,39%).

Le province nelle quali è diminuito il numero delle partite Iva, in misura crescente, nel periodo gennaio giugno 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente anno sono state (indichiamo il numero delle iscrizioni e tra parentesi il decremento rilevato): Palermo 5.683 (-0,05%); Pordenone 1.286 (-0,23%); Siracusa 1.974 (-0,40%); Udine 2.304 (-0,43%); Catanzaro 1.938 (-0,46%); Massa Carrara 1.075 (-0,65%); Viterbo 1.926 (-0,87%); Trapani 2.225 (-1,72%); Terni 1.189 (-1,74%); Lecce 4.576 (-2,89%); Novara 1.586 (-2,94%); Salerno 6.250 (-6,03%); Chieti

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!



Cerca ora!

2.134 (-6,40%); Ascoli Piceno 1.084 (-7,82%); Gorizia 489 (-10,44%); Avellino 2.315 (-10,51%) e Benevento 1.573 (-26,53%).

Complessivamente, nel secondo trimestre del 2019 sono state aperte 136.323 nuove partite Iva ed in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno si registra un aumento del 3,9%. Dall'analisi emerge chiaramente che la distribuzione per natura giuridica mostra che il 73,5% delle nuove aperture di partita Iva è stato operato da persone fisiche, il 20,5% da società di capitali, il 3,3% da società di persone; la quota dei non residenti, in sensibile aumento, e quella delle altre forme giuridiche rappresentano complessivamente il 2,7% del totale delle nuove aperture.

Rispetto al secondo trimestre del 2018, si registra un apprezzabile incremento di avviamenti per le persone fisiche (+7%), mentre le forme societarie mostrano significative flessioni (-9% le società di capitali e -15,6% le società di persone). Riguardo alla ripartizione territoriale, circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 21,8% al Centro e il 35% al Sud e Isole.

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra apprezzabili incrementi di avviamenti in provincia di Bolzano (+19,1%), Lombardia (+13,3%) e provincia di Trento (+12,4%). Tra i pochi territori in calo la Basilicata (-5%), il Friuli Venezia Giulia (-4%) e le Marche (-3%). In base alla classificazione per settore produttivo, il commercio registra, come di consueto, il maggior numero di avviamenti di partite Iva con il 19,7% del totale, seguito dalle attività professionali (16,8%) e dall'agricoltura (10,6%). Rispetto al secondo trimestre del 2018, tra i settori principali i maggiori aumenti si notano nell'istruzione (+23,1%), nelle attività professionali (+17,8%), nell'edilizia e nelle attività finanziarie (+10,7%). La flessione più consistente si osserva nell'agricoltura (-15,5%), mentre cali più modesti si registrano nelle attività manifatturiere (-1,5%) e nell'alloggio e ristorazione (-0,5%). Relativamente alle persone fisiche, la ripartizione per genere mostra una prevalenza della quota maschile, ora pari al 62,7% del totale.

Il 44,4% delle nuove aperture è stato avviato da giovani fino a 35 anni e il 32,8% da soggetti appartenenti alla fascia dai 36 ai 50 anni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, tutte le classi di età registrano incrementi di aperture: il più consistente è il +14,6% della classe da 51 a 65 anni. Analizzando il Paese di nascita degli avviamenti, si evidenzia che il 17,8% delle aperture è operato da un soggetto nato all'estero. "Ci preme sottolineare - ha detto il presidente nazionale dell'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni - come sia particolarmente rilevante l'incidenza, tra coloro che hanno richiesto l'iscrizione di nuove partite Iva, della scelta del regime forfetario. Nel periodo in esame, infatti, sono stati in Italia ben 66.126 i soggetti che hanno aderito al regime forfetario, pari al 48,5% del totale delle nuove aperture, con un forte aumento che in termini percentuale si è tradotto in +35,8% rispetto allo stesso periodo del 2018".

"L'aumento - ha chiarito - è da attribuirsi alle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019 che hanno elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per poter aderire al regime forfetario. I contribuenti chiedono una normativa stabile nel tempo. Pertanto, ci auguriamo che nella legge di bilancio 2020 ci sia la riconferma di quanto ha ben funzionato".

12/11/2019



AdnKronos

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

Parma

Cerca nel sito METEO

HOME **CRONACA** SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI **CAMBIA EDIZIONE** VIDEO



Crescono le partite Iva, a Parma sono 2.300

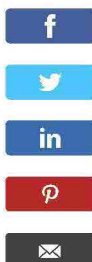
Più 7,4 % nei primi sei mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**

Trova tutte le aste giudiziarie

ABBONATI A **Rep.**

12 novembre 2019



Aumenta il numero delle partite Iva in Italia. Il dato di sintesi emerge dalla periodica analisi condotta dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze.

Sul podio per l'incremento maggiore registrato nei primi sei mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 figurano, nell'ordine, le province di: Cuneo con 3.959 iscrizioni nel periodo con un incremento pari al 28,62%; Cosenza con 4.060 iscrizioni e un incremento del 18,61% e Lodi 1.025 iscrizioni con un aumento del 16,21%.

Di seguito la graduatoria per provincia sulla base del tasso di incremento rilevato (indicato tra parentesi): Milano 24.833 (16,07%); Rieti 993 (14,53%); Aosta 732 (14,38%); Prato 1.878 (14,09%); Fermo 1.087 (14,06%); Belluno 891 (13,21%); Genova 4.686 (12,92%); Como 2.794 (12,48%); Bolzano 2.745 (12,09%); Lucca 2.351 (11,90%); Monza e Brianza 4.362 (11,30%); Reggio Emilia 2.868 (11,21%); Napoli 17.652 (11,07%); Vibo Valentia 898 (10,73%); Alessandria 2.170 (10,66%); Biella 775 (9,77%); Forlì-Cesena 1.915 (9,55%); Crotone 1.060 (9,50%); Trento 2.695 (8,19%); Macerata 1.735 (8,17%); Bologna 5.569 (8,03%); Nuoro 1.300 (7,88%); Torino 12.696 (7,84%); Trieste 1.028 (7,53%); Bergamo 4.934 (7,52%); Varese 3.916 (7,46%); Venezia 4.066 (7,42%); **Parma 2.335 (7,41%)**; Brescia 6.066 (7,32%); Pavia 2.753 (7,25%); Vercelli 745 (7,19%); Lecco 1.470 (6,99%); Firenze 6.112 (6,69%). (segue) (Dks/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 11-NOV-19 15:56 NNNN

[parma partite Iva](#)

© Riproduzione riservata

12 novembre 2019

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Paolo Borsellino n.5 - 78750

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



PUBBLICITÀ





NEWS

LAVORO

SPORT

DAL WEB

GOSSIP

TECNOLOGIA

SALUTE

CINEMA E TV

+ AMATE

+ VISTE

CERCA NEL SITO 

Partite Iva, il Sannio maglia nera: nell'ultimo trimestre del 2019 siamo i peggiori d'Italia

ID Articolo: 2082122  martedì 12 novembre 2019  fonte Ntr24.tv  1255

 Facebook

 Twitter

 Google Plus

PUBBLICITÀ



Offerta Prestiti Personali

Fai una mossa in anticipo sul Black Friday.

Dal 12 al 17 Novembre.

[scopri di più](#)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Spazio approvato in base al Tariffario N. 1/19.

Il Sannio maglia nera delle partite Iva. La provincia di Benevento, secondo la periodica analisi condotta dall'ANCOT, Associazione nazionale consulenti tributaristi, su dati dell'Osservatorio delle Partite Iva del ministero delle Finanze, è la peggiore d'Italia con una riduzione del 26,53% con 1.573 iscrizioni. Il dato fa riferimento ai primi sei mesi del 2019 rispetto allo [...]

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU NTR24.TV](#)



La Realtà Virtuale non sarà solo un gioco

 lunedì 11 novembre 2019

 fonte Beppegrillo.it

 1279

Il mantello dell'invisibilità

 lunedì 11 novembre 2019

 fonte Beppegrillo.it

 1283


La Settimana del Blog #87

 domenica 10 novembre 2019

 fonte Beppegrillo.it

 1280

Alzheimer: scoperta variante genica che può proteggere dalla malattia

 domenica 10 novembre 2019

 fonte Beppegrillo.it

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU NTR24.TV

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI: "TERRITORIALITA' E IVA CON L'ESTERO"

"Territorialità e IVA con l'estero" è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. - **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** - che si svolgerà il 13 novembre presso UNA Hotel Malpensa in Via Turati n.84 a Cerro Maggiore.

L'incontro, che si terrà dalle 14.30 alle 18.30, è organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Giovanni Accardo.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.

[**ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI: "TERRITORIALITA' E IVA CON L'ESTERO"**]

EVENTI

Associazione Nazionale Consulenti Tributari: "Territorialità e IVA con l'estero"

L'incontro, che si terrà dalle 14.30 alle 18.30, è organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria. Per leggere la notizia completa ...

Leggi tutto >>

Fonte: Legnano News

Lunedì 11/11/2019

Condividi su:     

CURIOSITÀ

CURIOSITÀ



La scuola di circo per giovani acrobati

Una palestra libera di Circo per tutti i ragazzi dai 14 ai 19 anni che si vogliono cimentare nelle arti circensi

CIBO E ANIMA



L'asparago in sfilata a Roma

La pregiata produzione della Valceresio e il Salame di Varzi sono le uniche due specialità tipiche che in Lombardia nascono esclusivamente in realtà locali con meno di cinquemila abitanti

MEDIA



WhatsApp su computer, ecco come funziona

Come associare il vostro computer con lo smartphone usando una applicazione web che per ora funziona solo attraverso il browser Chrome di Google

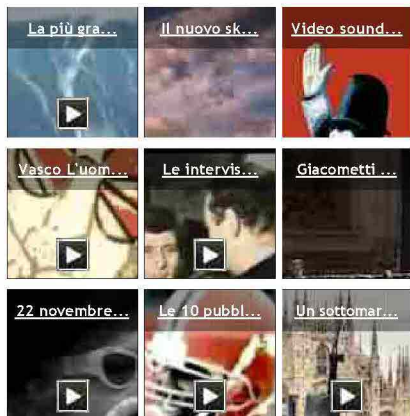
EVENTI



Buon compleanno Sormani

La biblioteca cittadina compie sessant'anni: un'iniziativa che coinvolge la città per festeggiarla

MULTIMEDIA FOTO/VIDEO



SERVIZI



Grosseto Novità fiscali: all'Airone incontro dell'Ancot

“Decreti estivi e/o novità fiscali” è l’argomento della giornata formativa dell’Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, che si svolge oggi all’Hotel Airone in via Senese 5 a Grosseto.

L’incontro, che si terrà dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, è organizzato in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini e rientra nell’ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Il corso è tenuto da Nicola Forte.

Per informazioni sull’Associazione nazionale consulenti tributari chiamare lo 0735 568320 o visitare i siti www.logosnotizie.it o www.logosnotizie.tv.



HOTEL AIRONE

Novità fiscali e tributarie Se ne parla oggi negli incontri con Ancot

«**Decreti Estivi** e **Novità Fiscali**» è l'argomento della giornata formativa dell'Ancot, l'associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, che si svolgerà oggi all'Hotel Airone a Grosseto. L'incontro, che si terrà dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17, è organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Nicola Forte. Info al numero unico Ancot allo 0735 - 568320.



<https://www.customjerseymaker.com/> <https://www.customfootballjerseys.net/> Adrian Colbert Authentic Jersey

giovedì, Ottobre 17, 2019



il Fatto Nisseno

Fotovoltaico - Facile e veloce

Installalo facilmente con noi! ebpimpianti.it

APRI

HOME CRONACA ▾ ATTUALITÀ ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ DAL TERRITORIO ▾ NECROLOGI ▾ AVVISI LEGALI

Cronaca

Caltanissetta, "Società di persone, SRL e SRLS. Costituzione, Controllo, Scioglimento e Liquidazione": giornata formativa A.N.CO.T.

di Redazione - 17 Ottobre 2019


0

Mi piace 2



CALTANISSETTA – "Società di persone, SRL e SRLS. Costituzione, Controllo, Scioglimento e Liquidazione" è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. – Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi – che si svolgerà il 18 ottobre, presso la Biblioteca Scarabelli, in Via Giavina 88 a Caltanissetta.

L'incontro, che si terrà dalle 9.30 alle 18.00, è organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente Ernesto Gatto.

 Per maggiori informazioni sulle modalità di



MOMOTARO HOME
 ABBIGLIAMENTO - INTIMO - PELLETERIA - PROFUMERIA
 COSMETICI - BIGNONERIA - COSTUMI - CALZATURE - VALIGIE
 CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
 ARTICOLI PER CANI - DETERSIVI - ARTICOLI PER PESCA
 FERRAMENTA - CARTOLERIA - ACCESSORI PER CELLULARI
 LAMPADARI - ELETTRONICA - ARTICOLI DA GIARDINO

Nuova Apertura
INAUGURAZIONE
21 OTTOBRE 2019

PROMO APERTURA
20% SU TUTTA LA MERCE
 ESCLUSO DETERSIVI

VIA PIETRO LEONE - CALTANISSETTA



PAESAGGI di MEZZO
 La Sicilia dell'entroterra da raccontare

Mostra/Evento
 Caltanissetta - Via Angeli - Castello Pietrarossa
 16 - 20 Ottobre 2019

Primo Piano



Il regista nisseno Luca Vullo e sua mamma Angela Gabriele volano...

Redazione - 17 Ottobre 2019

0

Inizia a rivoluzionare il gioco.
129 €



STADIA

Preordina

Stadia.it

partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.



Caltanissetta, seconda giornata di "Paesaggi di Mezzo": mostre d'arte e di...

Redazione - 16 Ottobre 2019

0



Sanita': 'slalom' tra gli ospedali siciliani, salvo neonato

Redazione - 16 Ottobre 2019

0

Mi piace 2



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Cronaca

Caltanissetta, via Cavour: arrestato nigeriano 19enne con 140 grammi di droga



Cronaca

In corso il Censimento Istat 2019 nel Comune di Caltanissetta. Dal 10 novembre la seconda fase dei questionari alle famiglie



Cronaca

Nisseno scomparso, ritrovato cadavere in un bosco: morto Salvatore Dauria



Cronaca

Caltanissetta, cento candeline per Salvatore Castiglione



Cronaca

Consegnata la targa al poliziotto che salvò ragazza in mare. La dedica agli agenti Pierluigi Rotta e Matteo Demenego



Cronaca

Caltanissetta, un centinaio di nisseni alla fiaccolata per il popolo Curdo



Cronaca

Caltanissetta. Commemorazione in Questura dei caduti per i tragici fatti di Trieste.



Cronaca

Borsellino: 3 poliziotti non rispondono ai Pm



Cronaca

Associazione regionale spina bifida, rinnovato direttivo: il nisseno Carlo Campione, nuovo presidente

GRANDE CONCORSO!

stock family shopping online

VINCI UNA FIAT 500

2° PREMIO: SCOOTER "LAMBRETTA" - 3° PREMIO: E-BIKE

ESTRAZIONE 6 GENNAIO 2020

GUIDA ALLA Moda

DAL 19 SETTEMBRE 2019 AL 6 GENNAIO 2020

LEGGI IL REGOLAMENTO COMPLETO SU WWW.STOCKFAMILY.IT (AUT. MIN. RIC.)

Cronaca

LASCIA UN COMMENTO

In lieve calo il lavoro autonomo

I dati sulle partite Iva aperte registrano una flessione



t.t.) Pur aumentando il numero di partite Iva dal confronto dei dati del primo semestre 2018 con quello in corso, il ritmo di aperture tra il primo ed il secondo trimestre rallenta leggermente. Per i dati dell'Osservatorio sulle partite Iva, accessibile dal sito del ministero dell'Economia sono state 345 quelle aperte tra aprile e giugno contro le 450 aperte tra gennaio e marzo. Il dato è il più contenuto in Sicilia, dove sono state aperte poco più di 10 mila partite Iva nel secondo trimestre 2019. Un primo elemento di rallentamento sulle nuove attività lavorative autonome era stato segnalato dall'Ancot, l'as-

sociazione dei consulenti tributari, nell'ennese nei primi tre mesi con un calo tra gennaio e marzo del 2,17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La maggioranza delle nuove aperture nei primi sei mesi dell'anno è stata fatta da giovani sotto i 35 anni. A giugno 2018 erano state 735 le partite Iva aperte mentre 795 quelle aperte nei primi due trimestri dell'anno. Il lieve rallentamento per le attività autonome potrebbe non essere un elemento allarmante se confrontato con due anni quando a fine primo semestre furono 78 partite Iva aperte con flessione del 12,36%.



LA MEDIA NELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Spese universitarie, Lombardia e Liguria al top

La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale. **L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi)** ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19%. Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro.

Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane, emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro. Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; Marche 990 euro; Abruzzo 960 euro e Sardegna 890 euro.

«La detrazione delle spese universitarie - ha detto Celestino Bottoni, presidente nazionale dell'Ancot - anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattutto per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018, sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio».





- CRONACA
- ECONOMIA
- CASA
- ESTERI
- POLITICA
- SPETTACOLI
- SPORT
- TECNOLOGIA
- SALUTE

SEI IN: Home » Cronaca » Meeting professionisti, tributarista al centro del processo di semplificazione



Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

PUBBLICATO IL 04/10/2019

CRONACA

Roma, 3 ott. (Labilitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in ...[Vai all'articolo originale](#)

Fonte: Today.it - Cronaca

Automazione industriale

Assemblaggi automatici, avvitature, piantaggio, controllo di coppie, saldature, serraggi

Nuova Idemont srl

APRI

PROGEDIL 90
INIZIATIVE IMMOBILIARI

Vendita Case Nuove a Roma
Oltre 70 Cantieri a Roma

ULTIMI ARTICOLI

- 04/10/2019

Asta record per dipinto di Banksy, 11,1 milioni di euro
- 03/10/2019

L'autrice Rai arrestata per stalking al capo della Famesina
- 03/10/2019

Sassari, la scelta disperata di una madre: "Ritiro mia figlia da scuola fino a che non avrà l'insegnante di sostegno"
- 03/10/2019

L'obbligo vaccinale è legge in Italia
- 03/10/2019

Sfatato il mito dello zucchero che rende felici

OggiTreviso > Lavoro

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione.

AdnKronos | commenti |

☆☆☆☆☆



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il

0

Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!



Cerca ora!

passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte [Ancot](#), il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo [l'Ancot](#), è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

venerdì 4 ottobre 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

24 Ore

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03/10/2019 18:50

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#)



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato "Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?". "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandruci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una

In primo piano Più lette della settimana

La Finanza di Sassari scopre una ditta di trasporti che occulta al fisco oltre 370mila euro

Sassari. "Il nemico è la malattia, non il medico", l'Ordine dei Medici prende posizione

Il 61% dei sardi in prima persona per migliorare il territorio: ricerca Doxa per conto di Ichnusa

Sassari. Ennesimo caso: paziente aggredisce il medico che lo voleva dimettere

Incontro a Sassari su "Cambiamenti climatici e soluzioni verdi"

All'Università di Sassari è tempo di "Erasmus Welcome Day

La Dinamo Sassari riceve gli omaggi della città a Palazzo Ducale

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Sassari. Abbandona i mobili della sua abitazione sul marciapiede in via Cervi, 500 euro di multa

"Carne di cinghiale": in realtà droga. Sgomina una organizzazione dai Carabinieri di Sassari

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Sassari. Parcheggiano male l'auto e bloccano il bus: denunciati per interruzione di pubblico servizio

Attiravano calamari con una forte luce. Risultato: pescato a 200€ al Kg e sequestro attrezzatura

Sassari. Frontale a Monte Bianchino: due fratelli finiscono all'ospedale

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Caso di omofobia a Sassari: per il MOS non ci sono dubbi

Sassari: interruzione improvvisa nell'erogazione dell'acqua. Abbanda al lavoro in Via Sorso

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

PUBBLICITÀ


Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



POLITICA

Uomo accolto da 4 poliziotti nel cuore di Parigi: ucciso



CULTURE

Tutto ciÃ² che non Ã² dipingere: Hans Hartung in Galleria Mazzoleni



SPORT

Italia-Sudafrica di Rugby trasmessa nello Spazio per Parmitano



ECONOMIA

La birra che non ti aspetti: industria in sviluppo in Calabria

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

3 ottobre 2019 - 18:50

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato [dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi](#), in collaborazione con [Ancot Service](#), la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali

semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. Semplificazione - ha detto il presidente [dell'Ancot, Celestino Bottoni](#) - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha

aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

EDICOLA | NETWORK

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u

Neda
RISTORANTE - PIZZERIA - BRACERIA
PIEVE AL TOPPO (AR)
Via dei Boschi, 123
0575.497356

CORRIERE DI AREZZO.it

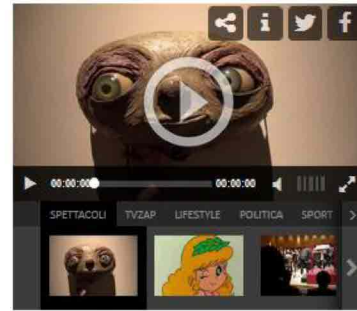
Neda
RISTORANTE - PIZZERIA - BRACERIA
PIEVE AL TOPPO (AR)
Via dei Boschi, 123
0575.497356

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO WEST IMMIGRAZIONE

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina

LAVORO ADN KRONOS

chimot | Recupero e Affinazioni | Ecologia
Fiumi Spesso | Prodotti Chimici
Catalizzatori | Banco Metalli



LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03.10.2019 - 19:15

Roma, 3 ott. (Labilitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'.
 'Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta

APRI CONTO MEDIOLANUM

APRI CONTO MEDIOLANUM

*Restrizioni applicate, vedere dettagli. Messaggio pubblicitario. Fogli informativi, norme e Regolamento concorso su bancomediolanum.it

CORRIERE AREZZO TV

Maltempo in Liguria, paura per i passeggeri di un volo durante l'atterraggio a Genova

Tornado a Dallas, Le immagini del vortice

The Irishman, Scorsese: "Non ho voluto spettacolarizzare la figura del gangster"

Scorsese presenta The Irishman alla Festa del Cinema di Roma, la photocall

Lega, Salvini: "Io al Copasir a riferire? Non ho preso rubli"

in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte [Ancot](#), il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo [l'Ancot](#), è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

ILTEMPO.it

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE

[HOME](#)
[POLITICA](#)
[CRONACHE](#)
[ROMA CAPITALE](#)
[ESTERI](#)
[CULTURA&SPETTACOLI](#)
[ECONOMIA](#)
[SPORT](#)
[ALTROTEMPO](#)
SEI IN » [CANALE NEWS](#) » [LAVORO ADN KRONOS](#)

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

di AdnKronos

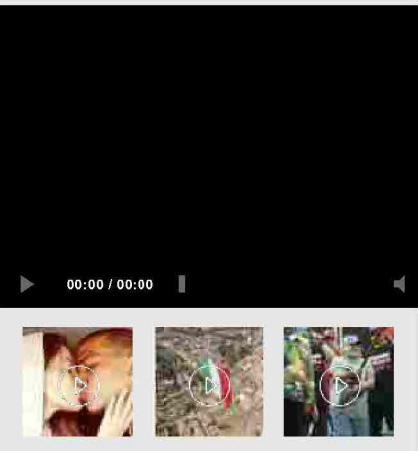
3 Ottobre 2019



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è

ILTEMPO.tv



ILTEMPO RUBRICHE

SPORT



Valentino Rossi cambia tecnico e allunga la carriera

MODA



"Fashion & Talents" in passerella a piazza di Spagna

fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

SALUTE



Via stress e tossine, le regole contro il mal d'autunno

GOSSIP



"Kate incinta". E William incontra la Regina

MOTORI



Il noleggio diventa "premium"

GUSTO



Arriva a Roma il Giappone nel piatto

HITECH



La Tim porta la scuola a casa degli studenti

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **l'Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

 Commenti
SCIENZA


Asteroide più grande di un grattacielo si dirige verso la Terra



Renzi vola nei sondaggi. "Campagna acquisti", Boschi in prima linea



Pronto uno scherzetto sulla casa



"Kate incinta". E William incontra la Regina



Cara Greta, nessuno ha rubato il tuo futuro



Bomba De Martino. Come risponde alla Venier sul secondo figlio



"Kate incinta". Tre indizi incastrano la duchessa



Kate e Meghan sempre più distanti. E il duello di stile continua



Bella Thorne, da stellina Disney ai film porno



Roma Metropolitane, la protesta finisce male: ferito il deputato Fassina



William e Kate a Parigi dopo le "vacanza scandalo" del principe



"Tirale fuori". Leotta, curva in tilt il gesto di Diletta è clamoroso

Informativa

✕

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

3 Ottobre 2019



Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell’ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un’accelerazione nel processo di semplificazione. E’ quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall’Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato ‘Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?’.

“Semplificazione – ha detto il presidente dell’Ancot Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **Ancot**, è semplice: “Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l’istituto del ravvedimento come per le imposte”.

“Quando la nostra previdenza – ha dichiarato Marinelli – era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell’aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l’annoso problema dei contributi silenti”.

“Ma le disparità di trattamento – ha sottolineato – continuano l’ultima in ordine di tempo è l’ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l’attuale governo voglia prendere in considerazione l’apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all’Inps ma a gestioni diverse”.

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l’inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l’inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: “Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese”.

[← Articolo precedente](#)

[Articolo successivo →](#)

Consip: Delrio, ‘sicuro che Lotti proverà sua estraneità a accuse’

Vino: tutto pronto per la ‘Milano wine week’

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

LAVORO



03/10/2019 18:50

AdnKronos @Adnkronos



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso

dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi



TIROS

IGT COLLI DEL LIMBARA

TOP 100 DEI VINI MIGLIORI
DEL MONDO

SELEZIONATO TRA 700 MILA VINI

IN PRIMO PIANO

Esercizio commerciale a Tempio Pausania evade tasse per 370mila euro

Arrestati due spacciatori a Olbia nel corso dell'attività di controllo dei carabinieri

Il comandante del gruppo di Olbia della Gdf, Marco Salvagno, sarà il nuovo direttore del Mater Olbia

Olbia, con il suv forzano posto di blocco dei carabinieri: tre persone in arresto

Domani allerta gialla in Gallura per pericolo incendio

Sardinia Longevity Food e Insula in Germania dal 5 al 9 ottobre alla fiera di food e beverage

Incendio nell'ecocentro di San Teodoro nei pressi della spiaggia La Cinta

Acqua non potabile in zona aeroporto a Olbia, nuova ordinanza comunale

Prove di carico sul ponte Diana, limitazioni stradali sulla SS392 Lago Coghinas

Sciopero ad oltranza degli avvocati a Tempio Pausania, Marino (M5s) sollecita il ministro

specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Violenza di genere, a Olbia il quinto Residenziale RE.LI.VE

Arrestati due spacciatori a Olbia nel corso dell'attività di controllo dei carabinieri

Olbia, con il suv forzato posto di blocco dei carabinieri: tre persone in arresto

Sciopero ad oltranza degli avvocati a Tempio Pausania, Marino (MS) sollecita il ministro

Esercizio commerciale a Tempio Pausania evade tasse per 370mila euro

Incendio nell'ecocentro di San Teodoro nei pressi della spiaggia La Cinta

Il comandante del gruppo di Olbia della Gdf, Marco Salvagno, sarà il nuovo direttore del Mater Olbia

Domani allerta gialla in Gallura per pericolo incendio

Ultimo appuntamento di Agenda Blu venerdì 4 ottobre a Capriccioli

Prove di carico sul ponte Diana, limitazioni stradali sulla SS392 Lago Coghinas

legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



LEGGI ANCHE



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Podcast

Social: [RSS](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

ANSA.it **Professioni**



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) **[Economia](#)** [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > Professioni > Fisco & Lavoro > **Consulenti tributari, V meeting a Roma**

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense

Consulenti tributari, V meeting a Roma

Domani a Tempio Adriano, con presidente associazione Bottoni

Redazione ANSA ROMA 02 Ottobre 2019 13:10

[Scrivi alla redazione](#)

[Stampa](#)

(ANSA) - ROMA, 02 OTT - 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?' è il tema a cui l'[Ancot](#) (Associazione nazionale consulenti tributari) dedicherà il suo V meeting, che si terrà domani, 3 ottobre, a Roma (al Tempio di Adriano), argomento che, anticipa il presidente Celestino Bottoni,



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di semplificazione", ma anche perché "è stata anche spesso ascoltata presso le varie Commissioni parlamentari". Tra gli interventi, quelli del presidente di Confassociazioni Angelo Deiana e dei presidenti di Cna e Confcommercio professioni Giorgio Berloffa ed Anna Rita Fioroni, insieme a numerosi esponenti del mondo politico. Il presidente onorario [Ancot](#) Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps, proponendo di "assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". Bottoni, invece, riproporrà l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-Pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in > Finanze, Tasse > Previdenza sociale > Sindacati > [Ancot](#) Arvedo Marinelli > Anna Rita Fioroni > Giorgio Berloffa > Angelo Deiana > Celestino Bottoni > Adriano > INPS > Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa > Confcommercio

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Home / Soldi / Adiconsum e A.N.CO.T siglano importante accordo per la tutela dei consumatori contribuenti

SOLDI

Adiconsum e A.N.CO.T siglano importante accordo per la tutela dei consumatori contribuenti

La Redazione • 17 Luglio 2013

1 minuto di lettura

L'individuazione delle buone pratiche nel settore della consulenza tributaria è l'obiettivo da sempre perseguito dall'A.N.CO.T. [Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#) e auspicato da Adiconsum. Grazie a questa comunione di intenti, Adiconsum e A.N.CO.T. hanno sottoscritto un importante accordo con l'obiettivo primario di implementare attraverso la promozione di attività congiunte volte a migliorare l'informazione, la consapevolezza e la qualità dei servizi offerti ai consumatori-contribuenti.

L'informazione ad esempio dovrà essere trasparente, corretta e completa, e verrà veicolata attraverso campagne informative specifiche che tratteranno di tutti gli aspetti: dalla normativa di settore al codice di condotta, dallo Sportello del Consumatore, alla Commissione di conciliazione, ecc.. Altro caposaldo particolarmente importante dell'accordo sottoscritto da Adiconsum e A.N.CO.T. è la costituzione di un Osservatorio Paritetico Nazionale, per il monitoraggio del comparto e per la promozione e la realizzazione congiunta di tutte le iniziative e le attività condivise.

L'Osservatorio avrà il compito di rilevare le eventuali criticità del settore, al fine di proporre soluzioni migliorative ed implementare i diritti e le tutele dei consumatori, attraverso l'individuazione di buone pratiche e l'esame della normativa vigente di riferimento, nonché di promuovere azioni condivise finalizzate alla presentazione di Avvisi Comuni presso le competenti Autorità e Istituzioni, anche al fine di ottenere una migliore e adeguata regolamentazione del settore, con particolare riferimento a tematiche di interesse attuale e prioritario.

Si tratta di uno dei primi accordi attraverso cui si dà attuazione alla legge 4/2013 che pone particolare attenzione al rapporto fra professionisti e consumatori – dichiara Pietro Giordano, Presidente nazionale di Adiconsum – Lavorare in maniera concertata, promuovendo attività condivise con le associazioni di categoria è la via da seguire per raggiungere una tutela reale per rafforzare la tutela dei consumatori.

Ultimi articoli



Il 9 settembre torna Mi Manda RAI3 con Salvo Sottile

22 ore fa



Acqua torbida dai rubinetti: cosa fare?

1 giorno fa



Conti correnti online: costi in aumento, ma sempre convenienti

1 giorno fa



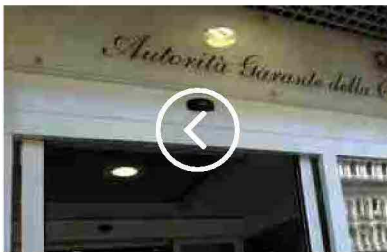
ACQUA, come si reclama al proprio gestore. Moduli e procedura

1 giorno fa

Siamo molto soddisfatti dell'intesa sottoscritta con Adiconsum – ha detto il prof. Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'A.N.CO.T. – anche perché si inserisce perfettamente nelle disposizioni contenute dalla Legge 4/2013 che regola la funzione svolta dai consulenti tributari iscritti alla nostra associazione. Con i responsabili dell'Adiconsum, ai quali rivolgo il mio personale ringraziamento anche a nome di tutta l'associazione, abbiamo avuto una perfetta sintonia nella definizione dell'accordo tenuto conto delle corrispondenti finalità del nostro operare.

Tag Adiconsum

Condividi



Costruzioni: Antitrust chiede istruttoria, nessuna intesa restrittiva tra Salini e Impregilo



RAI: più attenzione ai consumatori nel contratto di servizio

Popolari

17 Gennaio 2018
GAS: LE VERITA' NON DETTE SUL PIANO DI SOSTITUZIONE DEI CONTATORI

3 giorni fa
Secondary ticketing: Federconsumatori segnala le pratiche scorrette di Viagogo all'Antitrust

2 giorni fa
Raggiunto accordo SKY/DAZN. 3 partite gratis agli abbonati

Aggiornamenti



Argomenti

- Adiconsum Adoc Agcm Assoutenti Casa del Consumatore
- Cittadinanzattiva Codacons Confconsumatori Consumatori energia
- Eni Federconsumatori Francesco Luongo Movimento Consumatori
- Movimento Difesa del Cittadino Poste Italiane Unione Nazionale Consumatori
- video

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella [Cookie Policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CHIUDI



Attualità

Ancot, l'associazione nazionale consulenti tributari tra formazione e cooperazione



Gaetano

04 SETTEMBRE 2019 12:40

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

L' **Ancot** nella sua nuova mission, di voler maggiormente interessarsi del territorio dove i suoi iscritti lavorano ed offrono le proprie esperienze, apre le porte ai suoi incontri formativi sia per tutti i tributaristi, i commercialisti, i consulenti del lavoro che per gli imprenditori e/o il singolo cittadino.

Sabato 14 settembre dalle ore 9 alle ore 13 con il relatore il dott. Nicola Forte docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione Finanziaria presso l'Hotel Saracen Village in via Libertà 128/a a Isola delle Femmine (PA) si parlerà di "Decreti estivi e Novità fiscali".

I più letti

- 1 Eva Riccobono nuda in mezzo alla natura: "Sono sempre stata un animale selvaggio"
- 2 Germania e Francia, tutti davanti alla tv per vedere Totò Riina
- 3 Miss & Mister città di Palermo 2019, premiati Noemi Scattarreggia e Federico Pedone
- 4 In tv i confronti tra Calò e Buscetta: "Ecco com'era Palermo negli anni del Maxiprocesso"

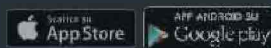
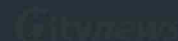


CANALI

Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro

Consigli Acquisti
Cosa fare in città
Zone
Segnalazioni

APPS & SOCIAL

Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2011-2019 - PalermoToday plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Roma 272/2013. P.iva 10786801000

PalermoToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Calendario Appuntamenti Culturali

07.09.2019 - 08,30 - 13,00
(1)
Polo Universitario Rita Levi Montalcini - Asti (Piazzetta De Andrè)
1ª GIORNATA ODONTOIATRICA ASTIGIANA
LA GESTIONE ESTETICA DEL GRUPPO FRONTALE IN ODONTOIATRICA

21.09.2019 - 08,00 - 16,00
(3)
Hotel Candiani - Casale M.to (Via Candiani D'Olivola, 36)
LO SCOMPENSO CARDIACO: REAL LIFE DI UNA PATOLOGIA COMPLESSA
Sono stati richiesti i crediti ECM

03.10.2019 - 10,00 - 17,00
(6)
Ospedale Infantile "Cesare Arrigo" - Alessandria (Spalto Marengo, 46)
Arrigo200
3-4 ottobre 2019
VISITA AL PRESIDIO PEDIATRICO CESARE ARRIGO

04.10.2019 - 10,00 - 17,00
(6)
Salone di Rappresentanza Azienda Ospedaliera di Alessandria (Via Venezia, 16)
Arrigo200
3-4 ottobre 2019
CONVEGNO NAZIONALE ASSOCIAZIONE OSPEDALI PEDIATRICI ITALIANI

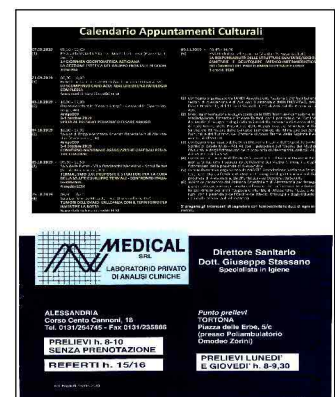
05.10.2019 - 08,30 - 13,50
(2)
Sala delle Pietre - Villa Ottolenghi Wedekind - Acqui Terme (Strada Monterosso, 42)
TERMALISMO 3.0: PROPOSTE E STRATEGIE PER LA CURA DELLA SALUTE E SVILUPPO TERMALE - CONFRONTO ITALIA-GERMANIA
4 crediti ECM

25.10.2019 - 09,30 - 16,45
(4)
Sala Conferenze Mazzetti - Asti (Corso Alfieri, 357)
TUMORI DELL'OVAIO: L'ALLEANZA CON IL TERRITORIO PER INVERTIRE LA ROTTA
Sono stati richiesti i crediti ECM

09.11.2019 - 08,45 - 14,00
(5)
RSA Orchidea - Alessandria (Via don G. Rizzante, 100)
LA RESPONSABILITÀ DELLE STRUTTURE SANITARIE/SOCIO-SANITARIE E DELL'ÉQUIPE MEDICO-INFIERMISTICA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PENALE E CIVILE
5 crediti ECM

- (1) Convegno organizzato dall'ANDI-Associazione Nazionale Dentisti Italiani sezioni di Alessandria e di Asti con il patrocinio della FNOMCeO, dell'ANDI Nazionale, dell'UniASTISS, della Città di Asti e della Provincia di Asti.
- (2) Meeting internazionale organizzato dalla FIRSThermae-Formazione Interdisciplinare, Ricerche e Scienze Termali con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, di Federterme, della Presidenza della Repubblica, del Ministero della Salute, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, del Comune di Acqui Terme, della Regione Piemonte, **dell'ANCOT**.
- (3) Convegno organizzato dalla SC di Medicina Interna dell'Ospedale Santo Spirito di Casale M.to - ASL AL con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, dell'ASL AL, del FADOI e della SISA.
- (4) Convegno organizzato dall'Acto (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) Piemonte Onlus con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria
- (5) Evento formativo organizzato da ANASTE-Associazione Nazionale Strutture Terza Età, dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, da 3Punto Service Cooperativa Sociale
- (6) Iniziative promosse dall'Azienda Ospedaliera di Alessandria per festeggiare i duecento anni di nascita dell'uomo che ha fortemente voluto e ha poi diretto per anni l'Ospedale Infantile di Alessandria "Cesare Arrigo" con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Calendario Appuntamenti Culturali

MEDICAL
LABORATORIO PRIVATO
DI ANALISI CLINICHE

Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Neum.

ALESSANDRIA
Corso Carlo Emanuele, 16
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/255885

Punto prelievi
Tutti i giorni
Piazza della Epoca, 9/c
0131/254745
Divisione Prelievi

PRELIEVI 8-10
SENZA PUNTOAZIONE

PRELIEVI LUNEDI
E GIOVEDI N. 8-9,30

REPERTI N. 15/16

NELLA MEDIA INDICATA NELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

Ancot, Lombardia e Liguria ai primi posti per spese universitarie

Roma - La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale. **L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributarî)** ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19%. Sono stati complessivamente

1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro. Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane, emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro. Osservando proprio le medie ri-

levate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; Marche 990 euro; Abruzzo 960 eu-

ro e Sardegna 890 euro. "La detrazione delle spese universitarie - ha detto Celestino Bottoni, presidente nazionale dell'Ancot - anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattasse per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018, sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio".



A.N.C.O.T. > CHIAREZZA SUGLI ISA

I "nuovi ISA" non sono il problema

L'Associazione Nazionale Consulenti Tributarî è, spesso, una voce fuori dal coro, anche se non è mai facile. Per questo l'A.N.CO.T argomenta, puntualmente, il proprio punto di vista per non cadere nel banale e nel fare del mero populismo, a costo di risultare noiosa per tanto tecnicismo. **Il Decreto Ministeriale dello scorso 9 agosto, sugli ISA, indici sintetici di affidabilità, pubblicato in G.U. il 17 agosto 2019, è per la sua prima parte quasi identico al decreto precedente del 27 febbraio,** pubblicata in G.U. il 18 marzo 2019.

Se fossero state pubblicate le sole variazioni e implementazioni al D.M. iniziale non si sarebbe arrivati a tutto questo allarmismo, che ha portato alle varie dichiarazioni con l'insorgere delle varie categorie di intermediari telematici. Tecnicamente, **il provvedimento di questa estate va a modificare solo l'allegato n. 10** della nota tecnica e metodologica degli ISA, con particolare attenzione alle variabili precalcolate.

Tutto il resto del provvedimento dello scorso febbraio rimane invariato, compresi i primi nove allegati. È da premettere che i vecchi "parametri" vengono ricondotti al modello ISA, anche se con una versione "light", tramite una tabella di riconversione dei campi già oggetto di compilazione per detti parametri con l'abbinamento ai quadri G degli ex studi di settore. Delle 45 variabili oggetto di variazione della nota metodologica, per la n. 5, *costi per l'acquisto di materia prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi a due periodi di imposta*, viene precisato che la variabile precalcolata la cui fonte informativa è il modello parametri imprese è fornita al lordo degli aggi o ricavi fissi. Mentre, la variabile precalcolata la cui fonte informativa è il modello studi di settore imprese è fornita al netto degli aggi o ricavi fissi. Per la variabile n. 19, *Anno di inizio attività risultanti*

in "Anagrafe tributaria" si passa dai 102 studi a 103 in applicazione con l'inserimento dello studio AG87U (CONSULENZA - FINANZIARIA, AMMINISTRATIVO- GESTIONALE E AGENZIE DI INFORMAZIONI COMMERCIALI) già oggetto di relativa pubblicazione in G.U. in data 9 gennaio 2019.

Con queste piccole variazioni si è aggiornato il DM di febbraio. È evidente che sarebbe stato più semplice non riportare ex novo tutto il provvedimento originario con le novità introdotte. Così come per i tre studi del comparto delle costruzioni (AG40U, AG69U E AK23U), dove, nel riportare nuovamente tutto l'algoritmo "si precisa che gli ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità corrispondono all'adeguamento per i periodi di imposta precedenti."

Rendendo così la funzione di calcolo più stabile e in linea con i dati già oggetto di adeguamento nei precedenti periodi d'imposta. Il provvedimento di metà agosto termina con la pubblicazione dei raccordi con i dati dei parametri che vengono agganciati con la tabella già presente per i quadri G, già ex studi di settore, così usufruendo di un algoritmo già esistente e funzionante. Come già preannunciato, viene data indicazione della modalità di calcolo per la determinazione del reddito in base al criterio di cassa in caso di passaggi dal regime per competenza per le imprese ex semplificate ai sensi dell'art. 66 del TUIR per l'esercizio 2017. Per il periodo 2018, il legislatore era già intervenuto lo scorso febbraio, su detto tema, con l'allegato n. 1. Certamente, come già indicato anche nell'art. 2 del DM di metà agosto, il programma informatico, realizzato dall'agenzia delle Entrate andrà implementato, ma solo per quanto esposto. Anche se registriamo già la quinta versione di aggiornamento del software al 31 luglio, che ha portato alla giusta proroga degli adempimenti. La

Circolare dell'Agenzia dell'Entrate n. 17, del 2 agosto, al punto 3.2 così recita: *"In presenza di anomalie relative a indicatori che utilizzano dati non modificabili, laddove il contribuente riscontri disallineamenti rispetto a tali informazioni, potrà fornire elementi in merito compilando le apposite "Note aggiuntive" presenti nell'applicativo.*

Diventerà, quindi, molto importante verificare il risultato ottenuto da "Il tuo ISA 2019", anche per comunicare preventivamente le motivazioni e i perché il software non abbia colto, o meglio rappresentato, la posizione del contribuente. Rimane una considerazione per i campi non modificabili, precalcolati: perché non sia possibile richiederne la correzione anche con l'intervento della stessa Agenzia delle Entrate, dal momento che gli stessi campi incideranno per i successivi anni e potrebbero dare vita all'accesso al regime premiale. Ma la stessa Agenzia delle Entrate, con altra Circolare, la n. 19 del 8 agosto, ricorda che sulle anomalie degli studi di settore continueranno i controlli. Consola il ricordare che siamo di fronte a presunzioni semplici, si faccia riferimento alle sentenze 26635, 26636, 26637 e 2638 del 18 dicembre 2009.

Per queste ragioni sarebbe auspicabile avere una vera compliance dove il contribuente possa serenamente prendere visione del risultato ottenuto tramite i nuovi ISA. Con ciò non si vuol vedere un autunno roseo. Anzi, tutt'altro. Dopo essere arrivati fino al 5 agosto con la riapertura delle adesioni per la rottamazione, il 26 agosto è stato il momento della presentazione degli elenchi intrastat per i contribuenti mensili.

Con riferimento ai controlli automatici, di cui agli artt. 36-bis del dpr 600/73 e 54-bis del dpr 633/72, il 4 settembre scadrà la sospensiva per la moratoria estiva, mentre entro il 16 settembre bisognerà terminare l'emissione delle fatture differite e procede-

te alle liquidazioni iva di agosto. Nello stesso mese di settembre si dovrà verificare il saldo e l'acconto delle imposte.

Le società di capitali dovranno fare i conti, o meglio il ricalcolo per la deducibilità degli interessi passivi in base alla nuova normativa, ROL fiscale: adempimento che ricade su quasi tutte le società di capitali e per il quale si auspicava una franchigia, anche minima, per non avere un ennesimo adempimento dentro l'adempimento stesso del dichiarativo. Si aspettava e auspicava una semplificazione che per gli intermediari poteva essere l'abrogazione dell'IRAP invece della rivisitazione della mini -IRES (art. 2 del Decreto crescita) o anche una franchigia che escludesse i contribuenti che hanno solo un adempimento burocratico, non dovendo versare nulla, visto anche l'allargamento del cuneo fiscale con le varie deduzioni per il lavoro subordinato. Un innalzamento delle franchigie potrebbe essere sterilizzato dalla detraibilità del 10% dell'IRAP versata dall'imponibile IRES. Tralasciando il problema rimasto irrisolto dell'autonoma organizzazione, sembra di rivedere il remake dell'ILOR. L'A.N.CO.T quindi auspica che si arrivi allo stesso finale con la relativa abrogazione, mantenendo anche un gettito costante.

Dopo queste riflessioni, è il caso di chiedersi se il problema vero fossero i "nuovi ISA". Pensando a proposte semplici e senza costi, secondo l'A.N.CO.T basterebbe fissare un tempo massimo per la lavorazione delle istanze in autotutela per diminuire i controlli automatizzati a seguito di ravvedimenti operosi non agganciati dal sistema.

Ma, forse, non servirà visto che l'Agenzia delle Entrate con la stessa Circolare 19 ci tranquillizza anticipandoci che: "Valorizzare le basi dati disponibili e ampliare la capacità di analisi avanzata dei dati stessi, attraverso l'evoluzione degli strumenti

tecnologici a disposizione (*big data, machine learning, intelligenza artificiale*), rende possibi-

le un'osservazione più ampia e tempestiva del comportamento dei contribuenti" Gli interme-

diari chiedono solo cose semplici e di buon senso per poter assistere i propri clienti che sono

i cittadini italiani e che a loro volta hanno diritto a un fisco semplice, per contribuire così alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.



CELESTINO BOTTONI, PRESIDENTE A.N.CO.T



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

090202

I FATTI DEL GIORNO

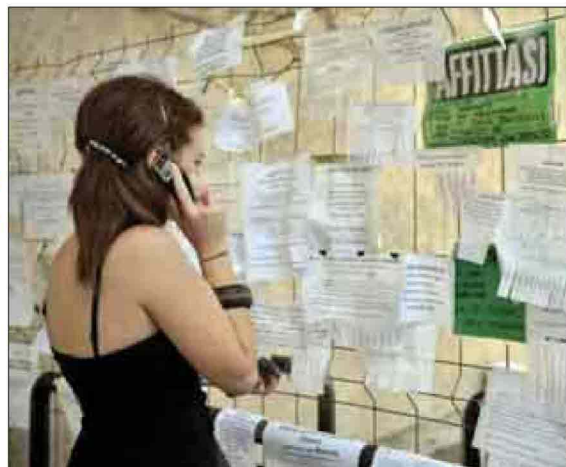
POTENZA - E' di 1.730 euro all'anno la media indicata nella dichiarazione dei redditi presentata dai contribuenti lucani che hanno chiesto la detrazione delle spese di locazione per studenti fuori sede. Si tratta di uno dei valori più alti a livello nazionale, come ulteriore dimostrazione della fuga di cervelli dalla nostra regione. In Italia aumentano, secondo alcuni osservatori specializzati, i costi di locazione per le abitazioni degli studenti universitari fuori sede. In questo periodo sono tante le famiglie in giro per l'Italia, insieme con i propri figli, per cercare la sistemazione abitativa più congeniale e funzionale in vista dell'inizio dell'anno accademico: un costo che incide considerevolmente sul budget delle famiglie italiane che possono comunque portarlo in detrazione nella

Regione	Spese locazione per studenti fuori sede		
	Frequenza	Ammontare	Media
Trentino Alto Adige (PA Bolzano)	4.790	9.503	1,98
Molise	4.685	8.171	1,74
Emilia Romagna	12.226	21.136	1,73
Umbria	4.426	7.636	1,73
Basilicata	9.712	16.779	1,73
Toscana	11.516	19.753	1,72
Puglia	36.054	61.419	1,70
Trentino Alto Adige (PA Trento)	4.499	7.545	1,68
Lazio	12.914	21.725	1,68
Abruzzo	13.683	22.928	1,68
Lombardia	17.813	29.669	1,67
Campania	16.178	27.076	1,67
Sardegna	10.407	17.419	1,67
Liguria	7.232	11.966	1,65
Calabria	18.030	29.670	1,65
Valle d'Aosta	1.329	2.183	1,64
Veneto	21.687	35.563	1,64
Marche	13.251	21.694	1,64
Piemonte	9.198	14.996	1,63
Friuli Venezia Giulia	6.789	11.027	1,62
Sicilia	37.231	59.594	1,60
Non indicata	0	0	0,00
TOTALE	273.650	457.452	1,67

Dal rapporto dell'Ancot sui redditi 2017 arrivano ulteriori segnali della costante fuga di cervelli dalla nostra regione

Affitti degli studenti universitari fuori sede: Basilicata ai primi posti per le detrazioni

dichiarazione dei redditi. Proprio dall'analisi delle somme indicate nella dichiarazione presentata dai contribuenti nel corso del 2018 relative ai redditi del 2017, effettuata dall'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi su dati del MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento delle Finanze emerge che, complessivamente, in tutta Italia, sono stati 273.650 i contribuenti che hanno indicato nella propria dichiarazione le spese di locazione per studenti fuori sede per un ammontare pari a 457.452.000 euro e una media di 1.670 euro. Al primo posto come media indicata nella dichiarazione dei redditi figurano i contribuenti della provincia autonoma di



Il limite massimo detraibile è pari a 2.633 euro di spesa, un valore che non viene neanche sfiorato in nessuna regione

Bolzano in Trentino Alto Adige pari a 1.980 euro. A seguire le altre realtà regionali dove in maniera decrescente sono state indicate le medie pagate dai vari contribuenti per le spese di locazione delle abitazioni degli studenti universitari fuori sede sono: Molise 1.740 euro; Emilia Romagna 1.730 euro; Umbria 1.730 euro; Basilicata 1.730

euro; Toscana 1.720 euro; Puglia 1.700 euro; Trentino Alto Adige (PA Trento) 1.680; Lazio 1.680 euro; Abruzzo 1.680 euro; Lombardia 1.670 euro; Campania 1.670 euro; Sardegna 1.670 euro; Liguria 1.650 euro; Calabria 1.650 euro; Valle d'Aosta 1.640 euro; Veneto 1.640 euro; Marche 1.630 euro; Friuli Vene-

zia Giulia 1.620 euro e Sicilia 1.600. I contribuenti, per le spese sostenute dagli studenti fuori sede, possono portare in detrazione fiscale l'affitto - ha detto Celestino Bottoni presidente nazionale dell'A.N.CO.T. Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi - e consente di beneficiare di uno sgravio Irpef pari al 19% della spesa sostenuta, ma en-

tro un limite specifico. I genitori degli studenti nel modello 730 per la dichiarazione dei redditi, potranno scaricare il 19% esclusivamente fino ad un massimo di 2.633 euro di spesa, in riferimento all'onere sostenuto nel 2017". Con riferimento all'analisi effettuata dall'A.N.CO.T il presidente Bottoni ha aggiunto: "Dalla nostra analisi

emerge che la media dichiarata dai contribuenti italiani è ben lontana dalla somma massima che può essere portata in detrazione". Per poter beneficiare della detrazione dell'affitto è necessario che la casa presa in locazione dallo studente universitario fuori sede rispetti specifici requisiti, che riguardano per lo più la distanza dal luogo in cui ha sede l'università frequentata. Inoltre, possono beneficiare della detrazione anche gli iscritti agli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) in quanto, in base al parere reso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della detrazione delle spese sostenute per la frequenza di tali istituti, tali spese sono assimilabili a quelle per la frequenza di corsi universitari e ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati (Circolare 13.05.2011 n. 20, risposta 5.3).

media l'esborso dichiarato è di 1.730 euro, dietro soltanto al dato di quelle bolzanesi e molisane

Affitti per studenti universitari fuori sede, ecco quanto pesano per le famiglie lucane

IN Italia aumentano, secondo alcuni osservatori specializzati, i costi di locazione per le abitazioni degli studenti universitari fuori sede. In questo periodo, sono tante le famiglie in giro per l'Italia, insieme con i propri figli, per cercare la sistemazione abitativa più congeniale e funzionale in vista dell'inizio dell'anno accademico: un costo che incide considerevolmente sul budget delle famiglie italiane, che possono comunque portarlo in detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Proprio dall'analisi delle somme indicate nella dichiarazione presentata dai contribuenti nel corso del 2018 relative ai redditi del 2017, effettuata dall'Ancot-Associazione nazionale consulenti tributari su dati del ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento delle Finanze, emerge che, complessivamente, in

tutta Italia, sono stati 273.650 i contribuenti che hanno indicato nella propria dichiarazione le spese di locazione per studenti fuori sede per un ammontare pari a 457.452.000 euro e una media di 1.670 euro.

Al primo posto come media indicata nella dichiarazione dei redditi figurano i contribuenti della

provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige pari a 1.980 euro.

A seguire le altre realtà regionali

dove in maniera decrescente sono state indicate le medie pagate dai vari contribuenti per le spese di locazione delle abitazioni degli studenti universitari fuori sede sono: Molise 1.740 euro; Emilia Romagna 1.730 euro; Umbria 1.730 euro; Basilicata 1.730 euro; Toscana 1.720 euro; Puglia 1.700 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma Trento) 1.680; Lazio 1.680 euro; Abruzzo

1.680 euro; Lombardia 1.670 euro; Campania 1.670 euro; Sardegna 1.670 euro; Liguria 1.650 euro; Calabria 1.650 euro; Valle d'Aosta 1.640 euro; Veneto 1.640 euro; Marche 1.640 euro; Piemonte 1.630 euro; Friuli Venezia Giulia 1.620 euro e Sicilia 1.600.

«I contribuenti, per le spese sostenute dagli studenti fuori sede, possono portare in detrazione fiscale l'affitto - ha detto Celestino Bottoni, presidente nazionale dell'Associazione nazionale consulenti tributari - e beneficiare di uno sgravio Irpef pari al 19% della spesa sostenuta, ma entro un limite specifico. I genitori degli studenti, nel modello 730 per la dichiarazione dei redditi, potranno scaricare il 19% esclusivamente fino a un massimo di 2.633 euro di spesa, in riferimento all'onere sostenuto nel 2017».

Con riferimento all'analisi effettuata dall'Ancot, il presidente Bottoni ha aggiunto: «Dalla nostra analisi emerge che la media dichiarata dai contribuenti italiani è ben lontana

dalla somma massima che può essere portata in detrazione».

Per poter beneficiare della detrazione dell'affitto, è necessario che la casa presa in locazione dallo studente universitario rispetti specifici requisiti, che riguardano per lo più la distanza dal luogo in cui ha sede l'università frequentata. Inoltre, possono beneficiare della detrazione anche gli iscritti agli Istituti tecnici superiori (Its) in quanto, in base al parere reso dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della detrazione delle spese sostenute per la frequenza di tali istituti, tali spese sono assimilabili a quelle per la frequenza di corsi universitari e ai nuovi corsi istituiti ai sensi del dpr n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati (circolare 13 maggio 2011 n. 20, risposta 5.3).

Stando alle ultime rilevazioni Istat in Basilicata quasi 4 studenti universitari su 10 completano il loro percorso accademico in un ateneo di fuori regione.

Chi spende
di meno
sono i siciliani
con 1.600 euro





Una studentessa cerca casa

Affitti. In Sardegna Studenti fuori sede, le famiglie spendono 1.670 euro all'anno

In Italia aumentano, secondo alcuni osservatori specializzati, i costi di locazione per le abitazioni degli studenti universitari fuori sede. Proprio in questi giorni sono tante le famiglie che stanno cercando una sistemazione per i figli in vista dell'inizio dell'anno accademico: un costo che incide considerevolmente sul budget delle famiglie italiane, che possono comunque portarlo in detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Dall'analisi delle somme indicate nella dichiarazione presentata dai contribuenti nel corso del 2018 relative ai redditi del 2017, effettuata dall'Ancot-Associazione nazionale consulenti tributaristi, emerge che sono stati 273.650 i contribuenti che hanno indicato nella propria dichiarazione le spese di locazione per studenti fuori sede per un ammontare pari a 457 milioni di euro e una media di 1.670 euro. Al primo posto i figurano i contribuenti della provincia autonoma di Bolzano, con 1.980 euro. A seguire le altre realtà regionali: Molise 1.740 euro; Emilia Romagna 1.730 euro; Umbria 1.730 euro; Basilicata 1.730 euro; Toscana 1.720 euro; Puglia 1.700 euro; Provincia autonoma Trento 1.680; Lazio 1.680 euro; Abruzzo 1.680 euro; Lombardia 1.670 euro; Campania 1.670 euro; Sardegna 1.670 euro; Liguria 1.650 euro; Calabria 1.650 euro; Valle d'Aosta 1.640 euro; Veneto 1.640 euro; Marche 1.640 euro; Piemonte 1.630 euro; Friuli Venezia Giulia 1.620 euro e Sicilia 1.600.

«Dalla nostra analisi emerge che la media dichiarata dai contribuenti è ben lontana dalla somma massima che può essere portata in detrazione», osserva Celestino Bottoni, presidente dell'Ancot.



●●●●
PRESIDENTE
 Celestino
 Bottoni,
 alla guida
 dell'Ancot

LA
 CIFRA

457

milioni
 l'importo
 speso dalle
 famiglie italiane
 per pagare l'affitto
 ai figli che
 frequentano
 l'università
 lontano da
 casa



26 AGOSTO 2019



HOME ATTUALITÀ EVENTI SPORT VIDEO

ULTIME NEWS >

[26 Agosto 2019] Otranto, Fratelli d'Italia in piazza per raccogliere le firme per il

CERCA ...

Home > Attualità > Affitti degli universitari fuori sede: Basilicata ai primi posti per le detrazioni

Affitti degli universitari fuori sede: Basilicata ai primi posti per le detrazioni



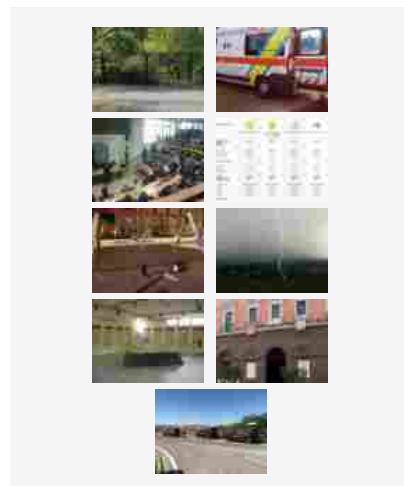
In Italia aumentano, secondo alcuni osservatori specializzati, i costi di locazione per le abitazioni degli studenti universitari fuori sede. In questo periodo sono tante le famiglie in giro per l'Italia, insieme con i propri figli, per cercare la sistemazione abitativa più congeniale e funzionale in vista dell'inizio dell'anno accademico: un costo che incide considerevolmente sul budget delle famiglie italiane che possono comunque portarlo in detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Proprio dall'analisi delle somme indicate nella dichiarazione presentata dai contribuenti nel corso del 2018 relative ai redditi del 2017, effettuata dall'A.N.CO.T. [Associazione Nazionale Consulenti Tributarî](#) su dati del MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento delle Finanze emerge che, complessivamente, in tutta Italia, sono stati 273.650 i contribuenti che hanno indicato nella propria dichiarazione le spese di locazione per studenti fuori sede per un ammontare pari a 457.452.000 euro e una media di 1.670 euro.

Al primo posto come media indicata nella dichiarazione dei redditi figurano i contribuenti della provincia autonoma di Bolzano in Trentino Alto Adige pari a 1.980 euro. A seguire le altre realtà regionali dove in maniera decrescente sono state indicate le medie pagate dai vari contribuenti per le spese di locazione delle abitazioni degli studenti universitari fuori sede sono: Molise 1.740 euro; Emilia Romagna 1.730 euro; Umbria 1.730 euro; Basilicata 1.730 euro; Toscana 1.720 euro; Puglia 1.700 euro; Trentino Alto Adige (PA Trento) 1.680; Lazio 1.680 euro; Abruzzo 1.680 euro; Lombardia 1.670 euro; Campania 1.670 euro; Sardegna 1.670 euro; Liguria 1.650 euro; Calabria 1.650 euro; Valle d'Aosta 1.640 euro; Veneto 1.640 euro; Marche 1.640 euro; Piemonte 1.630 euro; Friuli Venezia Giulia 1.620 euro e Sicilia 1.600.

I contribuenti, per le spese sostenute dagli studenti fuori sede, possono portare in detrazione fiscale l'affitto – ha detto Celestino Bottoni presidente nazionale dell'A.N.CO.T. [Associazione Nazionale Consulenti Tributarî](#) – e consente di beneficiare di uno sgravio Irpef pari al 19% della spesa sostenuta, ma entro un limite specifico. I genitori degli studenti nel modello 730 per la dichiarazione dei redditi, potranno scaricare il 19% esclusivamente fino ad un massimo di 2.633 euro di spesa, in riferimento all'onere sostenuto nel 2017". Con riferimento all'analisi effettuata dall'A.N.CO.T il presidente Bottoni ha aggiunto: "Dalla nostra analisi emerge che la media dichiarata dai contribuenti italiani è ben lontana dalla somma massima che può essere portata in detrazione". Per

IMMAGINI DALLE NEWS



SOTTO RIFLETTORE

<p>PREVISIONI</p> <p>22°C</p> <p>19°C</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>22°C</p> <p>19°C</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>22°C</p> <p>19°C</p>	<p>PREVISIONI</p> <p>22°C</p> <p>19°C</p>
--	--	--	--

Nuvole su Potenza: continua la pioggia? Ecco le previsioni aggiornate

da Redazione Basilicata7 in Attualità 0

poter beneficiare della detrazione dell'affitto è necessario che la casa presa in locazione dallo studente universitario fuori sede rispetti specifici requisiti, che riguardano per lo più la distanza dal luogo in cui ha sede l'università frequentata.. Inoltre, possono beneficiare della detrazione anche gli iscritti agli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) in quanto, in base al parere reso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della detrazione delle spese sostenute per la frequenza di tali istituti, tali spese sono assimilabili a quelle per la frequenza di corsi universitari e ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati (Circolare 13.05.2011 n. 20, risposta 5.3).

La pioggia è tornata su Potenza. Secondo gli esperti di 3bmeteo, oggi avremo un tempo molto variabile, quasi sereno al mattino, con possibili temporali nel pomeriggio. La temperatura massima registrata sarà di 27°C e la

The post Affitti degli universitari fuori sede: Basilicata ai primi posti per le detrazioni appeared first on Oltre Free Press – Quotidiano di Notizie Gratuite.

Fonte: Oltrefreepress

Post Views: 2

26 Agosto 2019 Redazione Basilicata7 Attualità 0



ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Accetto Disclaimer e Privacy *



Spiacenti, si è verificato un problema.
Prova a ricaricare la pagina.

UNIVERSITÀ

Studiare in Abruzzo costa meno che in altre regioni



TERAMO – L'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19% in relazione alle spese per l'istruzione universitaria: i contribuenti abruzzesi risultano avere, nel complesso, una delle medie più basse, superiore solo ai contribuenti della Sardegna. Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro. Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro. Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; Marche 990 euro; Abruzzo 960 euro e Sardegna 890 euro. «La detrazione delle spese universitarie – ha detto **Celestino Bottoni** presidente nazionale dell'Ancot – anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattutto per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018 sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio».

TERAMO

Teramo: città chiusa per ferie a Ferragosto
 Tanto il centro che hanno deciso di trascorrere la vacanza. Ma per chi vuole la vacanza di mare c'è il mare.

48° SAGRA DELLA PORCHETTA ITALICA
 dal 1979 in tutta l'Italia

CAMPLI
 17-18-19-20-21-22 AGOSTO 2019

QdS.it

14 Agosto 2019

 MENU

CITTÀ ▾

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

AMBIENTE

CONSUMO

IMPRESA

 CERCA

SPESE UNIVERSITARIE, 1.080 € IN MEDIA PER CIASCUN CONTRIBUENTE SICILIANO

redazione | mercoledì 14 Agosto 2019 - 00:00



Studio relativo all'anno fiscale 2017 dell'Associazione nazionale consulenti tributari (Ancot). Liguria e Lombardia al primo posto rispettivamente con 1.420 e 1.144 euro

ROMA – La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli **studenti** valutano le diverse offerte proposte dalle **Università** italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale.

L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19%.

Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro. Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane, emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati

EDITORIALE

di Carlo Alberto Tregua

L'anniversario della tragedia Genova, Ponte crollato senza controlli (14/08/2019)

**Editoriale**

di Pino Grimaldi

L'abito fa il monaco (10/08/2019)

LE NOTIZIE DI OGGI

FATTI

Migranti, in cinquecento attendono un porto



La Ocean Viking ha tratto in salvo ieri altre 105 persone. Salvini tra lotta alle Ong e silenzio sugli sbarchi fantasma. Dopo Richard Gere e Antonio Banderas, anche Javier Bardem con Open Arms

FORMAZIONE

Formazione, Avviso 2: enti in crisi "Mancano gli allievi per iniziare"



Fermi molti corsi finanziati con scorrimento di graduatoria: non c'è il numero minimo di 15 iscritti. Lettera degli enti di formazione al governo: "Sbloccare derogando alla restrizione"

234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro.

Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; Marche 990 euro; Abruzzo 960 euro e Sardegna 890 euro.

“La detrazione delle **spese universitarie** – ha detto Celestino Bottoni, presidente nazionale dell'Ancot – anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattasse per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018, sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio”.



Tag:

SPESA UNIVERSITÀ

UNIVERSITÀ

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

SCIENZA E TECNOLOGIA

Gas ed elettricità, disservizi risolti via web



Arera ha pubblicato il rapporto sulla qualità dei call center: in calo le telefonate ai fornitori. Anche le App si sostituiscono sempre più alla classica telefonata nella risoluzione dei problemi

AMBIENTE

I cambiamenti climatici affondano le Isole Eolie



Campagna dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per sensibilizzare i cittadini alla protezione dell'ambiente marino. Il fenomeno unito ai movimenti del suolo accelera l'erosione costiera. “Alcune spiagge di Lipari sono già sparite”

ECONOMIA

Agriturismo, decreti regionali per 45 milioni di euro



Per duecento strutture della Sicilia. Finzieranno progetti di didattica, ristorazione, trasformazione dei prodotti aziendali e artigianali e la promozione di attività extra-agricole, sportive, ricreative e culturali

NEWS BREVI

🕒 Mar, 13/08/2019 - 09:20

Guardia di finanza scopre 6.500 lavoratori in nero. La metà stranieri, pagati pochissimo

Università, 1.230 euro a contribuente

L'ANALISI

TRIESTE La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale. L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19%.

Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio

modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro. Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane, emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro.

Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Trento) 1.350; Valle d'Aosta 1.340; Veneto 1.280; Piemonte 1.250; Friuli Venezia Giulia 1.230; Toscana 1.150; Lazio 1.150; Umbria 1.130; Trentino

Alto Adige (Provincia autonoma di Bolzano) 1.120; Campania 1.080; Sicilia 1.080; Calabria 1.050; Basilicata 1.040; Molise 1.020; Puglia 1.020; Emilia Romagna 1.010; Marche 990; Abruzzo 960 e Sardegna 890.

«La detrazione delle spese universitarie - commenta Celestino Bottoni, presidente nazionale dell'Ancot - anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattasse per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018 sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio».

550619d5366e665d36ffe99314467d69



Università, 1.230 euro a contribuente

L'ANALISI

TRIESTE La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale. L'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) ha analizzato quanto hanno indicato i contribuenti italiani nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19%.

Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio

modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro. Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane, emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro.

Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia autonoma di Trento) 1.350; Valle d'Aosta 1.340; Veneto 1.280; Piemonte 1.255; Emilia Romagna 1.245; Friuli Venezia Giulia 1.230; Toscana 1.150; Lazio 1.150; Umbria 1.130; Trentino

Alto Adige (Provincia autonoma di Bolzano) 1.120; Campania 1.080; Sicilia 1.080; Calabria 1.050; Basilicata 1.040; Molise 1.020; Puglia 1.020; Emilia Romagna 1.010; Marche 990; Abruzzo 960 e Sardegna 890.

«La detrazione delle spese universitarie - commenta Celestino Bottoni, presidente nazionale dell'Ancot - anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattasse per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018 sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio».



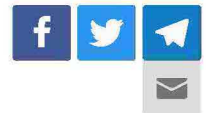


Cronaca

Spese per l'istruzione universitaria: nelle Marche una delle medie più basse

Nella nostra regione una delle medie più basse tra quelle indicate nelle dichiarazioni dei redditi

AT Redazione
12 AGOSTO 2019 10:54



L A.N.CO.T. [Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#) ha analizzato quanto hanno indicato i **contribuenti italiani** nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19% in relazione alle **spese per l'istruzione universitaria**: i **contribuenti marchigiani** risultano avere, nel complesso, **una delle medie più basse**, superiore solo ai contribuenti dell'Abruzzo e della Sardegna. La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale.

Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e **una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro**. Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144

I più letti di oggi



1 L'auto che va a fuoco dopo lo schianto, Claudio è morto carbonizzato



2 Schianto a tre sulla complanare, auto a fuoco: dentro un corpo carbonizzato



3 Lui in divisa, lei che lo aspetta da sei mesi: la proposta di matrimonio è emozionante



4 Colpo con l'esplosivo nella notte, fatto saltare il Postamat: banditi in fuga



Ecco i veri prezzi degli impianti dentali nel 2019



Blocca la caduta dei capelli con questa rivoluzionaria...

POSTSOCIALE

Sponsorizzato da [Outbrain](#)



Cara Delevingne si fida con Ashley Benson: ecco le...

ALFEMMINILE



Ecco le migliori offerte sui SUV inventati nel 2019

Sponsorizzato da [Outbrain](#)

euro. Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; **Marche 990 euro**; Abruzzo 960 euro e Sardegna 890 euro.

Argomenti: università



Potrebbe interessarti



Notte delle stelle cadenti: come, dove e quando vedere la pioggia di Perseidi



Tintarella perfetta: 4 trucchi per esaltare la tua abbronzatura



Prima di partire per un lungo viaggio...non dimenticare queste 8 cose

Potrebbe interessarti

Contenuti sponsorizzati da  |▶

Il vero prezzo dei montascale potrebbe sorprenderti
APP.MYFINANCETODAY.COM

Scopri Nuova Renault CLIO in anteprima. Richiedi subito informazioni.
RENAULT

Amadeus papà orgoglioso alla laurea «con lode» della figlia Alice
VANITYFAIR.IT

Nadia Toffa lotta contro il tumore: ecco i suoi post per i fan
ALFEMMINILE

I più letti della settimana



1 L'auto che va a fuoco dopo lo schianto, Claudio è morto carbonizzato



4 Prima il tuffo in mare, poi un'onda l'ha sbattuta contro lo scoglio: ora lotta tra la vita e la morte



2 Schianto a tre sulla complanare, auto a fuoco: dentro un corpo carbonizzato



5 Cadavere sui binari, linea ferroviaria bloccata: treni in ritardo fino a 200 minuti



3 Marco e Sara sposi, gli studenti riempiono il Duomo per il fatidico "sì" dei loro prof



6 Travolto e ucciso sui binari da un treno merci, ecco chi è la vittima

PICENO oggi

ASCOLI CALCIO | CRONACHE | CULTURA E SPETTACOLI | ECONOMIA | WEB TV | POLITICA | SOCIETÀ | TURISMO

OGGI PARLIAMO DI **Ascoli Calcio ~ carabinieri ~ Regione Marche ~ coppa italia ~ incidente**

SEGUICI SU    

SOCIETÀ

0

Spese per l'istruzione universitaria: nelle Marche una delle medie più basse tra quelle indicate nelle dichiarazioni dei redditi

DI REDAZIONE — 12 AGOSTO 2019 @ 10:54

 STAMPA ARTICOLO

Ecco i dati



ULTIMI COMMENTI

1 Castelli: "Urbinate scegli: o azienda ospedaliera o due ospedali di Primo Livello nel Piceno"

Nazzareno Perotti

1 Sanità, Fioravanti: "Ascoli e San Benedetto un ospedale a testa e poi l'azienda ospedaliera"

Nazzareno Perotti

1 Ripopolamento trote acque interne: l'assessorato regionale alla Pesca sportiva scrive al Ministro

Roberto Cavatrunci

1 "Farabollini venga ad Arquata", Franchi attende il Commissario. Macerie, riparte la rimozione

Fausto Sampaolo

1 Al cinema, i film della settimana. Le recensioni di Gianluigi Ferretti

Alessandro Esposito

Università (foto tratta dal sito ItaliaOra)

ROMA – L'Associazione Nazionale Consulenti Tributarî ha analizzato quanto hanno indicato i **contribuenti italiani** nelle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018, relative ai redditi del 2017, nella sezione relativa agli oneri detraibili al 19% in relazione alle **spese per l'istruzione universitaria**: i **contribuenti marchigiani** risultano avere, nel complesso, **una delle medie più basse**, superiore solo ai contribuenti dell'Abruzzo e della Sardegna.

La scelta del percorso accademico è sempre importante. In questo periodo, gli studenti valutano le diverse offerte proposte dalle Università italiane e straniere per poi decidere l'indirizzo che segnerà, nella maggior parte dei casi, anche il loro futuro professionale.

Sono stati complessivamente 1.538.387 i contribuenti che hanno indicato le spese per l'istruzione universitaria nel proprio modello di dichiarazione dei redditi per un ammontare di 1.799.001.000 euro e **una media per ogni dichiarazione pari a 1.170 euro**.

Analizzando la situazione nelle diverse regioni italiane emerge che in Lombardia, al primo posto della graduatoria, sono stati 234.747 i contribuenti che hanno dichiarato le spese per l'istruzione universitaria, per un importo pari a 338.574.000 euro e una media di 1.144 euro. Osservando proprio le medie rilevate nelle altre regioni italiane emerge che dopo la Lombardia figurano: Liguria 1.420 euro; Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma di Trento) 1.350 euro; Valle d'Aosta 1.340 euro; Veneto 1.280 euro; Piemonte 1.250 euro; Friuli Venezia Giulia 1.230 euro; Toscana 1.150 euro; Lazio 1.150 euro; Umbria 1.130 euro; Trentino Alto Adige (Provincia Autonoma di Bolzano) 1.120 euro; Campania 1.080 euro; Sicilia 1.080 euro; Calabria 1.050 euro; Basilicata 1.040 euro; Molise 1.020 euro; Puglia 1.020 euro; Emilia Romagna 1.010 euro; **Marche 990 euro**; Abruzzo 960 euro e Sardegna 890 euro.

"La detrazione delle spese universitarie – ha detto **Celestino Bottoni** presidente nazionale dell'A.N.CO.T. **Associazione Nazionale Consulenti Tributarî** – anche nel 2019 è rimasta pari al 19% della spesa sostenuta per tasse, soprattasse per esami di profitto e di laurea, partecipazione a test d'accesso ai corsi di laurea senza limiti di importo per le università statali. A partire dalle spese sostenute nel 2018 sarà inoltre possibile beneficiare della detrazione degli oneri sostenuti per l'acquisto di strumenti didattici o sussidi tecnici ed informatici che facilitano lo studio".

Copyright © 2019 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

Tags: [ancot](#) [marche](#) [università](#)

ARTICOLI CORRELATI



POLITICA
Ricostruzione nelle Marche, M5S: "Ceriscioli attacca se stesso e il suo partito"



SOCIETÀ
Otto nuovi dirigenti scolastici nelle Marche, ecco da dove vengono



POLITICA
Sanità marchigiana "bocciata" dal centrodestra



CULTURA E SPETTACOLI
FOTO-VIDEO RisorgiMarche chiude col botto, fiume di gente per Vinicio Capossela: applausi

1 **Ascoli, pubblicato il primo lavoro musicale del cantautore Antonello Casali**

Agostino Antonio

1 **Guida all'Ospedale Unico. Perché per Ceriscioli costruirlo a Pagliare è la scelta più equilibrata**

Domenico Piunti

1 **Area Vasta, Milano dirigerà dall'ospedale "Mazzoni". Da San Benedetto il Pd rumoreggia**

Alessandro Cafini

1 **Gesto folle di Fenati a Misano, il Web si scatena e si divide. "Da radiare", "No, l'ascolano va aiutato"**

bottoms84

1 **Ospedale Unico, Latini: "Attacco al Piceno, farò battaglia in Parlamento". E i leghisti lanciano petizione**

Nazzareno Perotti

In questo sito usiamo cookies per migliorare l'esperienza d'uso del sito, non registriamo nessun tipo di dato personale. L'utilizzo di questo sito costituisce l'accettazione implicita all'uso dei cookies sul vostro dispositivo. Clicca [qui](#) per leggere la cookie policy. [Accetta](#)

 IL QUOTIDIANO DEL
 PICENO E DELLE MARCHE

LE MARCHE CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT



PRIMO PIANO

Ascoli news: presentato il Focus Economia Marche e Abruzzo 2019

Ascoli news: nella sede di Confindustria, ad Ascoli Piceno, è stato presentato il "Focus sull'Economia tra le Marche e l'Abruzzo 2019".

 Mi piace 0

 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

 Condividi su Google+

Ascoli news: nella sede di Confindustria Centro-Adriatico", ad Ascoli Piceno, è stato presentato il "Focus sull'Economia tra le Marche e l'Abruzzo 2019", giunto alla sua terza edizione.

Anche la terza edizione del Focus nasce in collaborazione con l'Agenzia Giornalistica "Logos Notizie" e dall'elaborazione di dati che provengono da molte fonti: A.N.C.O.T. (Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, IRES CGIL Marche, Ufficio Studi Tecnocasa, agenzie di mediazione creditizia Kiron ed Epicas, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Ascoli Piceno, C.R.I.F, UnionCamere-InfoCamere, Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di UnionCamere ed InfoCamere, Banca d'Italia.

Sono intervenuti alla conferenza stampa: **Mariano Cesari** (Presidente del Comitato Esecutivo di Banca del Piceno), **Gabriele Illuminati** (Responsabile Area Amministrativa Banca del Piceno), **Francesco Merletti** (Vicedirettore Generale Banca del Piceno), **Maurizio Maurizi** (Vicedirettore Generale Banca del Piceno), **Gianni Tardini** (Presidente Comitato "Piccola Industria"-Confindustria Marche).

Ascoli news: presentato il "Focus Economia Marche e Abruzzo 2019"

Il Presidente del Comitato Esecutivo di Banca del Piceno, **Mariano Cesari**, ha illustrato le modalità di azione della nuova Banca: "La Banca del Piceno è nata nel 2018, dalla fusione tra la BCC Picena e la BCC Picena Truentina. Siamo la più grande BCC del territorio, che comprende le Regioni Marche e Abruzzo. La nostra Banca opera nelle Province di Ascoli

GLI EVENTI DI PICENO33

PAESAGGI DELL'ANIMA

Presso la Fortezza Medievale di Acquaviva Picena è in corso la mostra "Paesaggi dell'anima" dell'artista emiliano Maurizio Romani. L'esposizione sarà accessibile fino al 10 settembre 2019 e si snoda su tre livelli artistico, emotivo, esperienziale. I

BOBO VIERI FA TAPPA A SAN BENEDETTO

Bobo Vieri fa tappa con la sua Summer Cup a San Benedetto del Tronto. Dal 26 al 28 luglio il progetto #shaveforgood in collaborazione con Gillette, sbarca nella riviera delle palme con una cena benefica per raccogliere fondi a favore di Heal, associ

SFOGLIA PICENO33



RUBRICHE

DIVERSE LETTURE

LIBRI DA LEGGERE PER L'ESTATE



L'estate è arrivata: tempo libero da impegni da dedicare ai libri da leggere. Ma cosa portare sotto l'ombrellone? Ecco le proposte più interessanti.

LAVORO

REDDITO DI CITTADINANZA, 55 NAVIGATOR PER LE MARCHE

Piceno, Fermo e Teramo. Il nostro compito è quello di investire risorse sul territorio, erogando credito a cittadini e imprese. Oggi, le regole riguardanti il credito sono diventate più rigide e stiamo dando maggior credito alle aziende che si muovono di più a livello internazionale, nell'ottica della globalizzazione.

Abbiamo avviato una partnership con l'Università Politecnica delle Marche; legarsi con un'università, significa anche scegliere gli elementi migliori da destinare al mondo dell'impresa. L'obiettivo è dare al territorio una Banca locale, che sia solida e forte. Le Regioni Marche e Abruzzo sono poco attrattive, anche per la mancanza di infrastrutture adeguate a livello territoriale.

Ognuno deve dare il proprio contributo, per la gestione della Banca, evitando di ripetere gli errori che altre Banche hanno commesso in passato. Cercheremo di fare al meglio la nostra parte, abbiamo il dovere di essere presenti sul territorio”.

“Nel Focus – ha sottolineato **Gabriele Illuminati** (Responsabile Area Amministrativa Banca del Piceno) – abbiamo cercato di dare una rappresentazione, in maniera organica, dei dati macroeconomici, demografici e statistici. Abbiamo fornito uno strumento che può essere utile, soprattutto, a commercialisti, fiscalisti e operatori economici.

Nel documento, sono stati inseriti degli indicatori statistici (flussi migratori, livello di anzianità, livello di autosufficienza della popolazione) che consentano di dare un valore scientifico allo studio dei processi demografici, riguardanti la popolazione. Una Banca deve essere veloce, come lo è il mondo sociale di riferimento. Servono operazioni semplici da effettuare, senza appesantire gli utenti con inutili fardelli”.

Francesco Merletti (Vicedirettore Generale Banca del Piceno): “Il Focus sull'Economia di Marche e Abruzzo può essere utile a chiunque voglia approfondire l'andamento, a livello economico del territorio che comprende le Province di Ascoli, Fermo e Teramo. La 'mission' di una Banca è quella di favorire i suoi soci, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali, sociali degli stessi. Secondo gli ultimi studi, la qualità del credito è migliorata e si conferma la propensione al risparmio; questo avviene, soprattutto nella Provincia di Ascoli Piceno, rispetto alle altre Province marchigiane. Consideriamo rilevante l'aspetto dell'ecosostenibilità, in particolare nel settore del turismo. E' importante, inoltre, che venga avviata una effettiva ricostruzione post-sisma; infatti, non tutti i decreti governativi per la ricostruzione sono stati attuati, a tre anni dal terremoto del 2016”.

Maurizio Maurizi (Vicedirettore Generale Banca del Piceno) ha affermato: “La Banca del Piceno ha siglato un importante accordo con Confindustria, con l'obiettivo di dar vita ad una sinergia di carattere economico. Bisogna far sì che vengano effettuate delibere bancarie nell'arco di un mese. Bisogna, quindi, accorciare i tempi dell'istruttoria bancaria e migliorarla dal punto di vista qualitativo. I rendimenti dei titoli di Stato sono negativi, perché è stato necessario erogare prestiti alle imprese in crisi, a tassi di interesse molto bassi, in modo da farle ripartire subito. Ormai da diversi anni, la BCE attua delle politiche monetarie espansive, per dare ossigeno alle imprese”.

“Penso che l'accordo con Confindustria Centro-Adriatico – ha puntualizzato **Gianni Tardini** (Presidente Comitato “Piccola Industria”-Confindustria Marche) – parte da



richieste.

Reddito di cittadinanza, in arrivo 55 navigator per le Marche. Bravi: operativi dalla metà di agosto, numero da incrementare sulla base delle

TASSE E FISCO

IMU E TASI 2019: SCADENZA ACCONTO, CALCOLO E COME PAGARE



Imu e Tasi 2019, la scadenza del primo acconto è fissato per lunedì 17 giugno. Ecco come calcolare l'importo per il Comune di Ascoli Piceno.

TERREMOTO

BANDI TERREMOTO, 3 MILIONI PER COMMERCIO E ARTIGIANATO



Bandi terremoto, dai fondi Fesr arrivano le risorse per riqualificare il commercio e l'artigianato artistico nelle zone colpite dal sisma.

SPETTACOLO

ED SHEERAN, CARRIERA E VITA PRIVATA DELL'ARTISTA RECORD DI ASCOLTI SU SPOTIFY



Da Justin Bieber a Eminem, fino ad arrivare a Cardi B. Il quarto e nuovo album di Ed Sheeran batte il record di ascolti su Spotify. Ma chi è Ed Sheeran?

SOCIETÀ

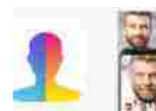
IGAMING, COS'È E PERCHÉ SI STA ESPANDENDO IN ITALIA



Ogni giorno nascono nuove partnership di business iGaming sul mercato italiano ma perché? E cosa si intende con il termine iGaming?

TECNOLOGIA

FACEAPP, DOVE VANNO A FINIRE LE FOTO SCATTATE?



Dove finiscono le foto modificate con FaceApp? E c'è davvero una finta applicazione che si spaccia per FaceApp? Ecco i dettagli.

LE PIÙ LETTE

- **Summer Jamboree 2019: programma, abbigliamento e come arrivare**
- **Quintana Agosto 2019: la dama di Sant'Emidio sarà Marilena Mignucci**
- **Flortura Castelluccio di Norcia 2019: quando c'è e come arrivare**

molto lontano, poichè abbiamo stipulato degli accordi anche qualche anno fa. Purtroppo, il 'Cruscotto congiunturale' (ovvero l'indagine previsionale del Centro Studi di Confindustria Marche) ha fornito delle aspettative negative per il terzo trimestre del 2019, riguardo esportazioni, vendite interne e produzione. E' soltanto una previsione, ci auguriamo che venga smentita".

TAG: ASCOLI NEWS, BANCA DEL PICENO, BCC PICENA, CONFINDUSTRIA, FOCUS ECONOMIA MARCHE ABRUZZO

scritto da giuliano centinaro - pubblicato il 31 Luglio 2019 - in **PRIMO PIANO**

Segui @PrimaPaginaOn Mi piace 4663 Prima Pagina Online su

ARTICOLI CORRELATI

Abbonamenti Ascoli Calcio 2019/20: si inizia il 6 agosto, ecco tutti i prezzi

Consiglio comunale Ascoli, ok a rendiconto e salvaguardia di bilancio

Calendario Serie B ad Ascoli, parlano Fioravanti e Tosti: Siamo orgogliosi, vinta la concorrenza di Pisa e Venezia

0 Commenti Prima Pagina Online 1 Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal più recente

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS ?

Commenta per primo

SEMPRE SU PRIMA PAGINA ONLINE

Deumidificatore o condizionatore? Quando scegliere l'uno o l'altro

1 commento - un anno fa

Andrea Pilotti — In fase di acquisto bisogna anche tener conto di alcuni parametri molto importanti, come l'efficienza energetica e l'affidabilità. Un condizionatore ha in genere un consumo maggiore, rispetto a un deumidificatore, ma molto dipende dall'utilizzo che se ne fa e da quanto l'apparecchio è efficiente. In genere, è bene affidarsi se si può, a elettrodomestici di fascia alta perché sono più efficienti e affidabili rispetto a modelli più a buon mercato. La spesa iniziale più elevata sarà certamente ammortizzata con l'utilizzo. Con alcune accortezze si riesce a risparmiare ulteriormente. Il mio consiglio è di munirsi di un termostato intelligente per condizionatori. Con questi apparecchi si può abbattere anche del 40% il consumo di energia elettrica, ed è possibile gestire

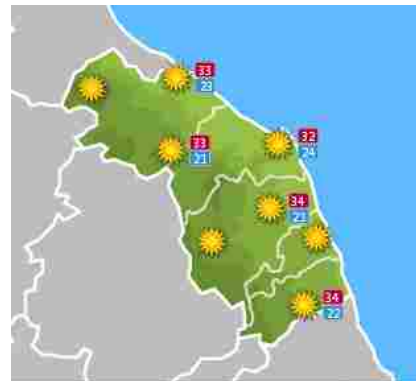
Prossime uscite Netflix: le aggiunte al catalogo

1 commento - un anno fa

centrostorico — Stefano Cucchi, non Cucci.

- **Calendario Serie B ad Ascoli, parlano Fioravanti e Tosti: Siamo orgogliosi, vinta la concorrenza di Pisa e Venezia**
- **Consiglio comunale Ascoli, ok a rendiconto e salvaguardia di bilancio**

METEO



Mercoledì 31 il Meteo



RIVIERA *oggi*

CRONACHE | CULTURA E SPETTACOLI | ECONOMIA | WEB TV | POLITICA | SAMB TODAY | SOCIETÀ | TURISMO

OGGI PARLIAMO DI Guardia di Finanza ~ Carabinieri ~ polizia municipale ~ arresto

SEGUICI SU

CRONACHE

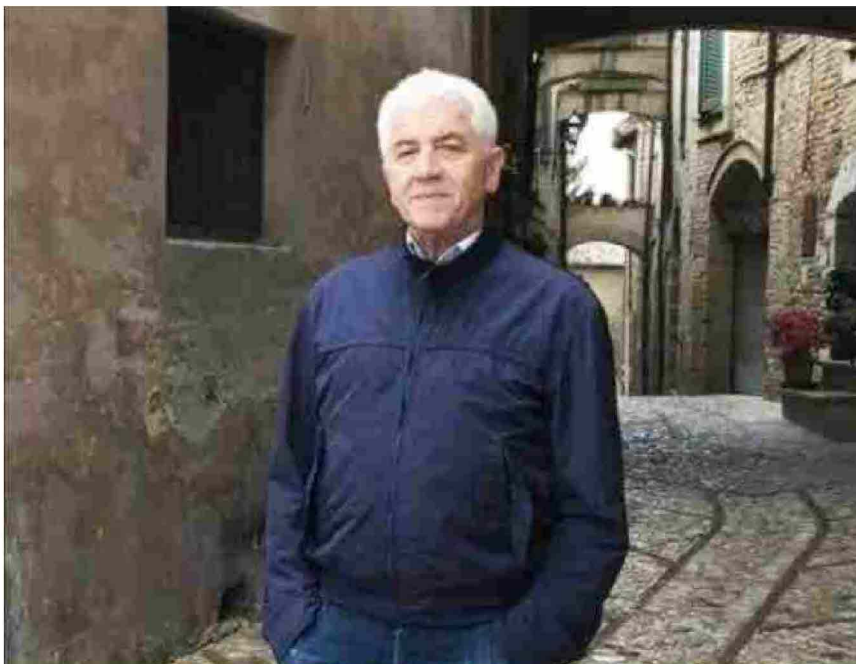
0

Armando Coccia, il cordoglio dell'Ancot: "Entusiasta, gioioso e innamorato della vita"

DI REDAZIONE — 22 LUGLIO 2019 @ 14:44

STAMPA ARTICOLO

C'è profonda tristezza e cordoglio tra i colleghi dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributari per la scomparsa del 66enne



Armando Coccia

ULTIMI COMMENTI

- 3** Ospedali piceni, chi ha svenduto il 'Madonna del Soccorso' non aggiunga un altro errore a quelli del passato
Riego Gambini, Giorgio, Giorgio
- 2** Samb, sbaglia chi dice che il girone B ha difficoltà inferiori a quello meridionale
Alberto Silvestri, Nazzareno Perotti
- 1** Prostituzione alla Bonifica, operazione "Subjection": arresti
Riego Gambini
- 1** Fabio Urbinati ci scrive: "Caro direttore le sue verità sulla sanità non possono essere contraddette"
Giorgio
- 1** Sanità, Maurizio Cionfrini su Ceriscioli: "Evitare il confronto è un atteggiamento negativo che umilia le istituzioni locali"
Giorgio

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – C'è profonda tristezza e **cordoglio** tra i colleghi dell'A.N.CO.T. **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi**, per la morte improvvisa e prematura di Armando Coccia, tributarista scomparso domenica scorsa, 22 luglio.

“Ho conosciuto Armando quand'era uno studente di Ragioneria – racconta il Presidente Onorario dell'**A.N.CO.T** Arvedo Marinelli- ricordo la sua passione per la musica che lo aveva portato a suonare in molte orchestre, all'epoca, insieme a Peppino Patrizi, che era alla batteria. Poi l'ho apprezzato come tributarista, nel suo lavoro e nel suo impegno associativo, lui che è stato Responsabile Provinciale A.N.CO.T ad Ascoli Piceno fino al 2016. Entusiasta, gioioso, innamorato della vita tanto che, ad esempio, il carnevale di Offida lo vedeva sempre presente, se n'è andato ma ci lascia il suo **sorriso** e la sua cordialità. Alla moglie Maria Patrizia ed alle figlie voglio dedicare un abbraccio e fare le condoglianze a nome di tutta l'associazione”.

Il **ricordo** di Armando Coccia è vivo anche nelle parole dell'attuale responsabile provinciale picena dell'A.N.CO.T, Patrizia Di Luigi: “con il suo consueto riserbo, Armando ha tenuto per sé le preoccupazioni per la malattia ed il suo dolore, se n'è andato dunque in silenzio senza che a molti di noi fosse trapelato nulla. Avrei voluto **salutarlo** di persona e gli rivolgo un saluto a nome di tutti i colleghi tributaristi della zona, lascia un vuoto profondo che cercheremo di colmare, solo parzialmente, continuando a lavorare con lo stesso impegno e la stessa dedizione che lui aveva. Sentite condoglianze a tutta la famiglia”.

Tristezza e **vicinanza** alla famiglia del tributarista Armando Coccia sono stati espressi anche dal Presidente A.N.CO.T, Celestino Bottoni, dal Segretario Nazionale Annamaria Longo e da tutto il Consiglio Direttivo Nazionale.

Copyright © 2019 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

Tags: **ancot** **Armando Coccia**

ARTICOLI CORRELATI



CRONACHE

Si è spento la notte scorsa il sambenedettese Armando Coccia. Aveva 66 anni



ECONOMIA

Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi: Celestino Bottoni è il nuovo presidente, eletto a San Benedetto



ECONOMIA

Ancot, al PalaRiviera decimo Congresso Nazionale



ECONOMIA

Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, al via il decimo congresso e l'assemblea in Riviera

LASCIA UN COMMENTO

Please [Login](#) to comment

Connect with

Subscribe ▼

8 **Abusivo in fuga a Grottammare, sequestrati novanta prodotti**

Riego Gambini, mario80, Riego Gambini, mario80, Riego Gambini [...]

1 **Intitolare lo stadio a Ferruccio Zoboletti? Avete votato in 354 e il 78% ha detto sì**

Riego Gambini

5 **Un turista: “Ho notato la brutta abitudine di lasciare le bici su aiuole o alberi invece che sulle rastrelliere”**

legambiente sbt, Pier Paolo Flammini, lux, Nazzareno Perotti, buzuzu

2 **Niente partite di calcio in piazza Carducci, Fazzini e Alighieri. Fino al 30 settembre**

Fortebraccio 2°, lux

1 **Marijuana, bilancino, coltello a serramanico, pistola e 47 cartucce: denunciato 29enne in Riviera**

buzuzu

Appello congiunto di Ancit, Ancot, Ati e Int: attesa anche una circolare esplicativa dall'Agenzia delle Entrate

Fisco, gli intermediari fiscali chiedono chiarezza sui nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa)

Si sostituiscono agli studi di settore e servono a "misurare" il rischio di evasione fiscale

ROMA - Sugli Indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) gli operatori del settore chiedono chiarezza e rispetto del loro lavoro. Questo l'appello congiunto lanciato dai presidenti di Ancit, (Associazione nazionale dei consulenti tributari italiani), Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), Ati (Associazione tributaristi italiani), Int (Istituto nazionale tributaristi).

Richiamo lanciato in occasione della riunione indetta dall'Agenzia delle Entrate sugli Isa lo scorso 20 giugno. "A pochi giorni dalla prima scadenza fiscale (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del Dpcm che dovrebbe, come già anticipato ufficiosamente dalla stampa specializzata, prorogare questa data. Ora una modifica al Decreto Crescita, sposta i termini al 30 settembre. Si tratta di una situazione di confusione ed incertezza che crea sfiducia, aumentando le difficoltà per i contribuenti e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre Associazioni", avvertono le associazioni.

"Proprio i nostri iscritti - proseguono - hanno ricevuto la prima release del software sugli Isa, ma già

sono iniziate le prime osservazioni che porteranno a brevissimo ad una seconda release.

Si attende per tempo dalla stessa Agenzia delle Entrate una Circolare in merito. "Lo scorso anno abbiamo votato, nella commissione ministeriale Isa, già studi di settore, il rinvio dei primi Indici per partire tutti insieme. Oggi si sta facendo un grande lavoro e sicuramente nel prossimo futuro ne capiremo la portata epocale, così come già per la fatturazione elettronica".

"Ma tutto ciò - continuano le associazioni - non può che portarci ad una presa di coscienza nell'interesse generale. I nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca. Gli studi - si legge - non sanno come riprogrammare le attività interne per le elaborazioni dei modelli delle dichiarazioni fiscali perché rimangono in attesa di nuove istruzioni ministeriali".

"È chiara allora la necessità di una profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga in debito conto il lavoro dei tributaristi da noi rappresentati. Anche perché il 2019 se-

gnerà l'anno della svolta al digitale e del prossimo precompilato delle dichiarazioni Iva, come preannunciato dal Direttore Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli Isa si è andati troppo lunghi, per non ripetere l'errore è necessaria una presa di coscienza anche da parte della politica con una riapertura dei tavoli della semplificazione che tenga in considerazione la voce professionale di tutti gli intermediari fiscali, un elemento indispensabile per la riuscita di ogni progetto di digitalizzazione in ambito tributario. Noi ci siamo e siamo disponibili a fare la nostra parte".

"I nostri associati - concludono le associazioni - chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti. Ora la politica e la Pubblica amministrazione facciano la loro parte, nell'interesse dei cittadini/contribuenti e rispettando il lavoro dei professionisti, che di fatto svolgono una funzione pubblica in qualità di intermediari tra il Contribuente e l'Amministrazione finanziaria".



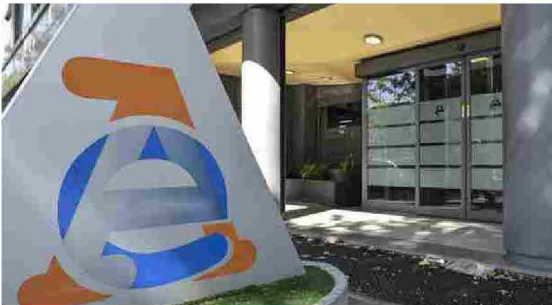
ECONOMIA

Martedì 25 Giugno - agg. 11:33

NEWS RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle associazioni dei tributaristi

ECONOMIA > NEWS
Martedì 25 Giugno 2019



(Teleborsa) - Un appello congiunto, lanciato dai presidenti di Ancit, Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani, Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, Ati, Associazione Tributaristi Italiani, Int, Istituto Nazionale Tributaristi. Questi operatori del settore

chiedono chiarezza e rispetto del loro lavoro sugli Indici sintetici di affidabilità (ISA), a margine della riunione indetta dall'Agenzia delle Entrate dello scorso 20 giugno.

Un comunicato congiunto delle associazioni afferma che: "Questa è una situazione di confusione ed incertezza che crea sfiducia, aumentando la difficoltà per i contribuenti e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre associazioni. A pochi giorni dalla prima scadenza fiscale (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del DPCM che dovrebbe prorogare questa data. Ora una modifica al Decreto Crescita, sposta i termini al 30 settembre".

"I nostri iscritti – proseguono – dopo la prima release del software sugli ISA hanno iniziato le prime osservazioni che porteranno alla seconda. Si sta facendo un grande lavoro, ma tutto ciò non può portarci ad una presa di coscienza nell'interesse generale, dato che i nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca".

"La necessità – concludono le Associazioni - di una profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga in debito conto il lavoro dei tributaristi da noi rappresentati, è ben chiara. Il 2019 segnerà l'anno della svolta al digitale e del prossimo precompilato delle dichiarazioni IVA, come preannunciato dal Direttore Antonino Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli ISA si è andati troppo lunghi, per non ripetere l'errore, è necessaria una presa di coscienza anche da parte della

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Callimero e la gabbianara della Balduina

di Marco Pasqua

00:00 / 00:00



Olimpiadi, l'irresistibile dichiarazione d'amore di Michela Moioli e Sofia Goggia per la candidatura di Milano-Cortina - Video



Terremoto a Roma, la scossa ripresa dalle telecamere dell'autostrada



Calamaro gigante si avventa su esca a 750 metri di profondità



Il video tra i rifiuti del regista Ozpetek: «Roma mia, vederti così fa male...»

SMART CITY ROMA



STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

PM 10
21.47
particolato 10 micron
Valore nella norma



ECONOMIA

politica con una **riapertura dei tavoli della semplificazione** che tenga in considerazione la voce professionale di tutti gli intermediari, e i nostri associati chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti



Abi, entro il 2021, rapporto NPL-prestiti sotto il 5%



Autovelox, illegittimi i provvedimenti su strane non a scorrimento



Fisco, Tria: taglio tasse fa parte nostri obiettivi



Ibarra lascia Royal KPN. Un posto in Sky Italia?



UE, Tria: ottimista su buona soluzione su procedura infrazione, no ostacoli

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma

OMNIA CARD 72H

- MUSEI VATICANI
- CAPPELLA SISTINA
- BASILICA DI SAN PIETRO
- COLOSSEO
- SALTA LA FILA
- RISPARMIA TEMPO E DENARO

SCOPRI COME

solo **3€ al mese**
per 3 mesi

ATTIVA E LEGGI ORA



Il Messaggero TV



Parigi, cittadini e turisti si gettano nelle fontane per il caldo soffocante

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

ACCEDI

IL SECOLO XIX

    METEO

FINANZA

PRIMA PAGINA NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI EVENTI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDITELGRAPH Cerca 

LISTINO ALL-SHARE NEWS TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle associazioni dei tributaristi

Si chiede una profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga conto delle indicazioni dei tributaristi

TELEBORSA

Pubblicato il 25/06/2019
Ultima modifica il 25/06/2019 alle ore 10:29



Un appello congiunto, lanciato dai presidenti di Ancit, Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani, **Ancot**, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, **Ati**, Associazione Tributaristi Italiani, **Int**, Istituto Nazionale Tributaristi. Questi operatori del settore chiedono **chiarezza** e

rispetto del loro lavoro sugli **Indici sintetici di affidabilità (ISA)**, a margine della riunione indetta dall'**Agenzia delle Entrate** dello scorso 20 giugno.

Un comunicato congiunto delle associazioni afferma che: "Questa è una situazione di **confusione ed incertezza** che crea sfiducia, aumentando la **difficoltà per i contribuenti** e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre associazioni. A pochi giorni dalla prima **scadenza fiscale** (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del **DPCM** che dovrebbe prorogare questa data. Ora una modifica al **Decreto Crescita**, sposta i termini al **30 settembre**".

"I nostri iscritti – proseguono – dopo la prima release del **software sugli ISA** hanno iniziato le prime osservazioni che porteranno alla seconda. Si sta facendo un grande lavoro, ma tutto ciò non può portarci ad una presa di coscienza nell'interesse generale, dato che i nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca".

"La necessità – concludono le Associazioni - di una **profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria** che tenga in debito conto il lavoro dei tributaristi da noi rappresentati, è ben chiara. Il 2019 segnerà l'anno della **svolta al digitale** e del prossimo **precompilato delle dichiarazioni IVA**, come preannunciato dal Direttore Antonino Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli ISA si è andati troppo lunghi, per non ripetere l'errore, è necessaria una presa di coscienza anche da parte della politica con una **riapertura dei tavoli della semplificazione** che tenga in considerazione la voce professionale di tutti gli intermediari, e i nostri associati chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

ECONOMIA

LA STAMPA

SEZIONI

ECONOMIA LAVORO AGRICOLTURA FINANZA BORSA ITALIANA PERFORMANCE ESTERO FONDI OBBLIGAZIONI VALUTE
NOTIZIARIO TUTTOSOLDI MARECon IBM, puoi trasformare
strategie, operazioni e IT.

Scopri come

Mettiamo
in azione
l'intelligenza.Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle
associazioni dei tributaristi

Si chiede una profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga conto delle indicazioni dei tributaristi

TELEBORSA

Pubblicato il 25/06/2019
Ultima modifica il 25/06/2019 alle ore 10:29

Un appello congiunto, lanciato dai presidenti di Ancit, Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani, Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, Ati, Associazione Tributaristi Italiani, Int, Istituto Nazionale Tributaristi. Questi operatori del settore chiedono

chiarezza e rispetto del loro lavoro sugli **Indici sintetici di affidabilità (ISA)**, a margine della riunione indetta dall'**Agenzia delle Entrate** dello scorso 20 giugno.

Un comunicato congiunto delle associazioni afferma che: "Questa è una situazione di **confusione ed incertezza** che crea sfiducia, aumentando la **difficoltà per i contribuenti** e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre associazioni. A pochi giorni dalla prima **scadenza fiscale** (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del **DPCM** che dovrebbe prorogare questa data. Ora una modifica al **Decreto Crescita**, sposta i termini al **30 settembre**".

"I nostri iscritti - proseguono - dopo la prima release del **software sugli ISA** hanno iniziato le prime osservazioni che porteranno alla seconda. Si sta facendo un grande lavoro, ma tutto ciò non può portarci ad una presa di coscienza nell'interesse generale, dato che i nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca".

"La necessità - concludono le Associazioni - di una **profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria** che tenga in debito conto il lavoro



cerca un titolo



LEGGI ANCHE

18/06/2019



Agenzia Entrate: il 20 giugno "Incontro sugli ISA" con i professionisti

30/05/2019

Fisco, ISA rischiano di fallire perché male attuati

07/06/2019

Fisco, Tria firma la proroga per i versamenti Isa al 22 luglio

dei tributaristi da noi rappresentati, è ben chiara. Il 2019 segnerà l'anno della **svolta al digitale** e del prossimo **precompilato delle dichiarazioni IVA**, come preannunciato dal Direttore Antonino Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli ISA si è andati troppo lunghi, per non ripetere l'errore, è necessaria una presa di coscienza anche da parte della politica con una **riapertura dei tavoli della semplificazione** che tenga in considerazione la voce professionale di tutti gli intermediari, e i nostri associati chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti".

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

🕒 25/06/2019

Spagna, prezzi produzione in rallentamento a maggio

🕒 25/06/2019

GPI, nuovo contratto in Qatar per automazione magazzino Ebn Sina Medical

🕒 25/06/2019

Francia, si deteriora il sentiment delle imprese manifatturiere

🕒 25/06/2019


Eles presenta concept R.E.T.E. a big globali del settore chip

[> Altre notizie](#)



immobiliare.it
 La tua prossima casa **CERCA**

CALCOLATORI

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di Italiaonline, [leggi qui](#). **Maggiori informazioni** sui cookie di terze parti [Accetto](#)

Home > Finanza > Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle associazioni dei tributaristi

Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle associazioni dei tributaristi

Condividi su Facebook

25 giugno 2019 - (Teleborsa) – Un appello congiunto, lanciato dai presidenti di Ancit, Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani, Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, Ati, Associazione Tributaristi Italiani, Int, Istituto Nazionale Tributaristi. Questi operatori del settore chiedono chiarezza e rispetto del loro lavoro sugli **Indici sintetici di affidabilità (ISA)**, a margine della riunione indetta dall’Agenzia delle Entrate dello scorso 20 giugno.

Un comunicato congiunto delle associazioni afferma che: “Questa è una situazione di **confusione ed incertezza** che crea sfiducia, aumentando la **difficoltà per i contribuenti** e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre associazioni. A pochi giorni dalla prima **scadenza fiscale** (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del **DPCM** che dovrebbe prorogare questa data. Ora una modifica al **Decreto Crescita**, sposta i termini al **30 settembre**”.

“I nostri iscritti – proseguono – dopo la prima release del **software sugli ISA** hanno iniziato le prime osservazioni che porteranno alla seconda. Si sta facendo un grande lavoro, ma tutto ciò non può portarci ad una presa di coscienza nell’interesse generale, dato che i nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca”.

“La necessità – concludono le Associazioni – di una **profonda riprogrammazione dell’agenda tributaria** che tenga in debito conto il lavoro dei tributaristi da noi rappresentati, è ben chiara. Il 2019 segnerà l’anno della **svolta al digitale** e del prossimo **precompilato delle dichiarazioni IVA**, come preannunciato dal Direttore Antonino Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli ISA si è andati troppo lunghi, per non ripetere l’errore, è necessaria una presa di coscienza anche da parte della politica con una **riapertura dei tavoli della semplificazione** che tenga in considerazione la voce

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi



Reddito di cittadinanza, 100mila pentiti: troppi obblighi e paura dei controlli



Reddito di cittadinanza, convocazioni bloccate: mancano gli elenchi



Prosciutti di Parma "made in Danimarca": l'indagine di Report



Rottamazione-ter, saldo e stralcio verso riapertura: le prossime date



I francesi si prendono il Parmigiano Reggiano: Lactalis acquista Nuova Castelli

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

professionale di tutti gli intermediari, e i nostri associati chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti”.

Contenuti sponsorizzati



2019: Mercato Orso o Toro? Se hai 350.000 €, scarica il nostro report e scopri di più.
 Fisher Investments Italia



Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€
 Rivista del Consumatore



Il bello della vita incomincia adesso. Se hai 350.000 € e vuoi saperne di più, clicca qui!
 Fisher Investments Italia



Arrivano gli sconti Rc Auto, ecco la nuova tariffa agevolata!
 Verifica sconto RC Auto



E' nato il Mopar Store. L'eCommerce ufficiale FCA per ricambi e accessori Sei un'officina?



Non perderti le offerte Decathlon: scopri i Leggings Gym Pilates 500!
 Cogli l'occasione giusta!
 Sponsorizzato da L

Per approfondire



Agenzia Entrate: il 20 giugno "Incontro sugli ISA" con i professionisti



Ecco gli ISA, le pagelle del Fisco. Come funzionano



Dichiarazione dei redditi: versamenti prorogati al 22 luglio



Fisco. ISA rischiano di fallire perché male attuati



Cala il sipario (in anticipo) sugli studi di settore. Gli ISA debuttano già da quest'anno



Studi di settore addio: in Gazzetta Ufficiale i primi ISA

I Video più visti



Limite prelievo contanti, cosa cambia con la legge bilancio 2019



Quanto guadagnano Salvini e Di Maio, i due vicepremier italiani



Come richiedere e attivare il codice Pin all'Inps, la nostra guida video



Nuove banconote (indistruttibili) da 100 e 200 euro in circolazione dal 28 maggio

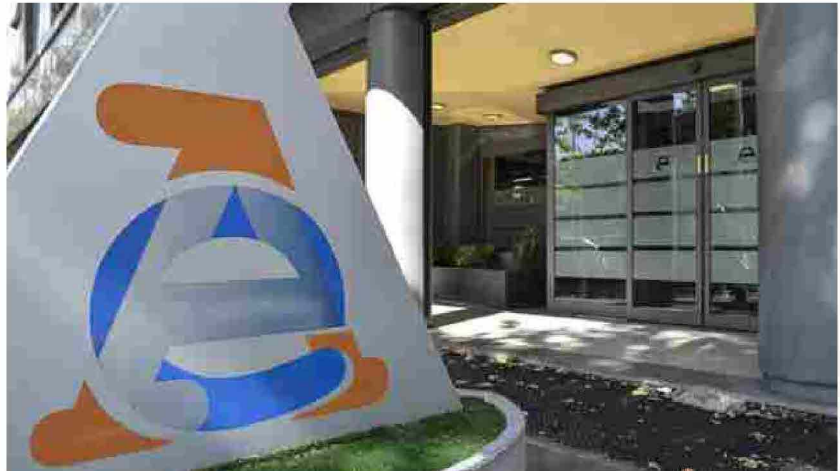


In arrivo le nuove banconote da 100 e 200 euro: cosa cambia

Economia & Finanza con Bloomberg

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVAITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle associazioni dei tributaristi



Si chiede una profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga conto delle indicazioni dei tributaristi

25 giugno 2019 - 10.34

(Teleborsa) - Un appello congiunto, lanciato dai presidenti di Ancit, Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani, **Ancot**, **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi**, **Ati**, Associazione Tributaristi Italiani, **Int**, Istituto Nazionale Tributaristi. Questi operatori del settore chiedono chiarezza e rispetto del loro lavoro sugli Indici sintetici di affidabilità (ISA), a margine della riunione indetta dall'Agenzia delle Entrate dello scorso 20 giugno.

Un comunicato congiunto delle associazioni afferma che: "Questa è una situazione di confusione ed incertezza che crea sfiducia, aumentando la difficoltà per i contribuenti e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre associazioni. A pochi giorni dalla prima scadenza fiscale (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del DPCM che dovrebbe prorogare questa data. Ora una modifica al Decreto Crescita, sposta i termini al 30 settembre".

"I nostri iscritti – proseguono – dopo la prima release del software sugli ISA hanno iniziato le prime osservazioni che porteranno alla seconda. Si sta facendo un grande lavoro, ma tutto ciò non può portarci ad una presa di coscienza nell'interesse generale, dato che i nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca".

"La necessità – concludono le Associazioni - di una profonda

Bloomberg



[Bloomberg TRUMP: NOT LOOKING FOR WAR WITH IRAN](#)

Iran Says New Sanctions Mean Diplomatic Path With Washington Closed

Cappgemini Buys Altran for \$4.1 Billion to Expand in Tech

Lebanon's Debt Fix Now Hinges on Central Bank After Lenders Balk

How Russia's Citizens Can't Escape Their Largest Tech Company

riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga in debito conto il lavoro dei tributaristi da noi rappresentati, è ben chiara. Il 2019 segnerà l'anno della svolta al digitale e del prossimo precompilato delle dichiarazioni IVA, come preannunciato dal Direttore Antonino Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli ISA si è andati troppo lunghi, per non ripetere l'errore, è necessaria una presa di coscienza anche da parte della politica con una riapertura dei tavoli della semplificazione che tenga in considerazione la voce professionale di tutti gli intermediari, e i nostri associati chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti".

powered by **teleborsa**

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 12.281 **+0,06%**

Dow Jones 26.728 **+0,03%**

FTSE 100 7.401 **-0,21%**

FTSE MIB 21.280 **-0,02%**

Hang Seng 28.513 **+0,14%**

Nasdaq 8.006 **-0,32%**

Nikkei 225 21.194 **-0,43%**

Swiss Market 9.898 **-0,01%**

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

EUR - EURO

IMPORTO

1

CALCOLA

Sannioportale.it

PUBBLICITÀ



NEWS LAVORO SPORT DAL WEB GOSSIP TECNOLOGIA SALUTE CINEMA E TV + AMATE + VISTE

CERCA NEL SITO 

Fisco, appello alla chiarezza sugli ISA dalle associazioni dei tributaristi

ID Articolo: 2033363 martedì 25 giugno 2019 fonte Quifinanza.it 1239



PUBBLICITÀ

(Teleborsa) – Un appello congiunto, lanciato dai presidenti di Ancit, Associazione Nazionale dei Consulenti Tributaristi Italiani, **Ancot**, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi, Ati, Associazione Tributaristi Italiani, Int, Istituto Nazionale Tributaristi. Questi

operatori del settore chiedono chiarezza e rispetto del loro lavoro sugli Indici sintetici di affidabilità (ISA), a margine della riunione indetta dall'Agenzia delle Entrate dello scorso 20 giugno. Un comunicato congiunto delle associazioni afferma che: "Questa è una situazione di confusione ed incertezza che crea sfiducia, aumentando la difficoltà per i contribuenti e per gli intermediari fiscali iscritti alle nostre associazioni. A pochi giorni dalla prima scadenza fiscale (1 luglio 2019), dobbiamo ancora aspettare la pubblicazione del DPCM che dovrebbe prorogare questa data. Ora una modifica al Decreto Crescita, sposta i termini al 30 settembre". "I nostri iscritti – proseguono – dopo la prima release del software sugli ISA hanno iniziato le prime osservazioni che porteranno alla seconda. Si sta facendo un grande lavoro, ma tutto ciò non può portarci ad una presa di coscienza nell'interesse generale, dato che i nostri assistiti devono comunque presentare la documentazione contabile e fiscale per il rinnovo dei fidi in banca". "La necessità – concludono le Associazioni – di una profonda riprogrammazione dell'agenda tributaria che tenga in debito conto il lavoro dei tributaristi da noi rappresentati, è ben chiara. Il 2019 segnerà l'anno della svolta al digitale e del prossimo precompilato delle dichiarazioni IVA, come preannunciato dal Direttore Antonino Maggiore in audizione parlamentare. Se sugli ISA si è andati troppo lunghi, per non ripetere l'errore, è necessaria una presa di coscienza anche da parte della politica con una riapertura dei tavoli della semplificazione che tenga in considerazione la voce professionale di tutti gli intermediari, e i nostri associati chiedono la possibilità di poter lavorare, senza nulla a pretendere, se non la chiarezza negli adempimenti".

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT](#)

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Quifinanza.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

BEPPEGRILLO.IT

Stile di vita green, consumatori sempre più critici?

martedì 25 giugno 2019

 fonte
 Beppegrillo.it

1270

La Settimana del Blog #68

lunedì 24 giugno 2019

 fonte
 Beppegrillo.it

1273

Lo scioglimento dei ghiacci in una foto

lunedì 24 giugno 2019

 fonte
 Beppegrillo.it

1274

Nuovi Nanorobot contro le malattie

lunedì 24 giugno 2019

 fonte
 Beppegrillo.it

1275

Golf 1.6 TDI Business

Volkswagen Das WeltAuto
Ad esempio Km 20.764 del 2018, a €
105 al mese TAN 3,99% - TAEG 5,12%

APRI

Campania Economia

Campania prima regione del Sud per numero di fatture elettroniche emesse

Di La Redazione - 20 Giugno 2019



Golf 1.6 TDI Business

Volkswagen Das WeltAuto

Ad esempio Km 20.764 del 2018, a € 105 al mese TAN 3,99% - TAEG 5,12%

APRI

CONTENUTI SPONSORIZZATI

ZERO COSTI DI ATTIVAZIONE
NaN:NaN:NaN

50 GIGA MINUTI E SMS ILLIMITATI

6,99€ / MESE

SOLO PER CLIENTI ILIAD,
POSTE E ALTRI MVNO

ACQUISTA ORA



Come ben sanno gli imprenditori, per le aziende è recentemente divenuto obbligatorio emettere le proprie fatture in modalità elettronica.

L'obbligo di fatturazione elettronica dal 1 gennaio 2019

La **fatturazione elettronica** non rappresenta in realtà una novità assoluta, dal momento che alcune aziende avevano già scelto di adottare questo sistema operativo più di un anno fa, ma dal **1 gennaio 2019** questo modo di fatturare è divenuto l'unico eseguibile, salvo alcuni specifici casi che fanno ancora eccezione.

Questa novità prevista dall'**Agenzia dell'Entrate** vuol essere anzitutto uno strumento di contrasto all'evasione fiscale il quale saprà senz'altro rivelarsi molto efficace, ma allo stesso tempo non può che rendere più efficienti i processi delle aziende offrendo anche ad esse dei benefici

importanti.

Nei primi mesi in cui la fatturazione elettronica è divenuta obbligatoria, ovvero gennaio e febbraio 2019, si sono registrati milioni e milioni di invii a livello nazionale, segno evidente del fatto che questa novità, per quanto abbia inevitabilmente creato qualche grattacapo iniziale, **ha ben attecchito** nel mondo imprenditoriale italiano.

Campania prima regione al Sud per numero di fatture emesse

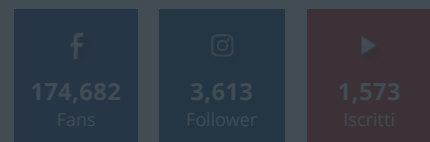
La **Campania** è risultata essere la **prima regione del Sud** per emissione di fatture elettroniche, nonché una delle prime a livello nazionale.

Secondo le statistiche presentate da **Ancot**, Associazione Nazionale Consulenti Tributari, ed elaborate sulla base dei dati messi a disposizione direttamente dall'Agenzia delle Entrate, la **Lombardia** è stata la prima regione per quantità di fatture elettroniche emesse, le quali sono risultate superiori ad 80 milioni in riferimento all'aggiornamento di febbraio 2019.

A seguire vi sono il Lazio, l'Emilia Romagna, il Veneto, il Piemonte, la Toscana e la Campania, che conquista così un importante **settimo posto**; a rendere il dato ancor più interessante vi è il fatto che molte delle regioni che precedono la Campania vantano una quantità di aziende ben superiore sul loro territorio.

Nello specifico, nel lasso temporale in questione, in Campania si sono emesse **quasi 7 milioni di fatture elettroniche**, esattamente 6.947.742, cifra che colloca appunto la Campania al primo posto per quel che riguarda le regioni meridionali.

Questo dato è senz'altro importante ed è motivo di orgoglio per una regione che, come tutto il Mezzogiorno, è spesso **oggetto di stereotipi**, come ad esempio quello secondo cui sia un territorio in cui imperversa l'evasione fiscale e in cui le aziende sono poco propense all'innovazione.



Le tipologie di aziende con il maggior numero di fatture elettroniche emesse

Molto interessante è inoltre il dato relativo alle tipologie di imprese che, più di altre, hanno emesso delle fatture elettroniche: tra quelle più attive si sono infatti distinte quelle specializzate in **commercio all'ingrosso e al dettaglio** e quelle che offrono servizi di **riparazione autoveicoli e motocicli**.

Anche questo può senz'altro essere considerato un dato che smentisce uno stereotipo, ovvero quello secondo cui la classica **officina** sia una tipologia di azienda poco propensa all'innovazione.

Al contrario, le officine dedicate alla riparazione di auto e di moto sono realtà di assoluta avanguardia: dal punto di vista tecnologico hanno dimostrato di aver recepito appieno questo nuovo obbligo operativo, ed è verosimile immaginare che siano altrettanto innovative anche nelle loro dotazioni tecniche, spaziando dal **carrello portautensili**, articolo largamente trattato da aziende specializzate quali Fami, fino al banco da lavoro.

La Redazione

MEDIANEWS 24

- HOME
- CRONACA
- ATTUALITÀ
- POLITICA
- EVENTI
- SPORT
- RUBRICHE
- VIDEO
- SINERGIE MAGAZINE

Home > Attualità > Campania e fattura elettronica, amore a prima vista...

Attualità

Campania e fattura elettronica, amore a prima vista...

Di redazione mn24 - 20 Giugno 2019

GESTISCO ITALIA
BUSINESS SERVICE PROVIDER
Via A.Kramer, 19 - 20129 Milano (MI)
Tel. 0232062233
P.IVA: 05396940566 C.F. 05396940566
REA 1819998 MI

Indirizzo di spedizione
Eugenio Bianchi
Via Roma 3
20100 Milano (MI)

Indirizzo di fatturazione
Mario Rossi
Via Milano 1
20100 Milano (MI)

Numero	Data	Partita IVA	Codice Fiscale	Pagina
27/2018	27/01/2018	IT 05396940566	CSRLSNUM18E48NG	1 di 1

Modalità di pagamento	Riferimento Amministrazione	Spice d'appoggio (Banca Italia)	Valuta
Bonifico		IT 21-5 03288 01625 052355689030	EURO

Codice	Descrizione	Qta	Prezzo	Importo	AL.Iva
	FatturaPRO-click BASE - Ordine PA3920 del 19/01/2018	1,00	29,0000	29,00	22,00

FARO LED EUREKA 48 LED

FUNZIONA SENZA CORRENTE ELETTRICA
PANNELLO SOLARE INTEGRATO
RESISTENTE ALL'ACQUA

SCOPRI DI PIÙ

- Advertisement -

Elimina la pancia cadente in 5 giorni
Basta 1 porzione prima di colazione...

Secondo le statistiche presentate da **Ancot**, Associazione Nazionale Consulenti Tributari, ed elaborate sulla base dei dati messi a disposizione direttamente dall'Agenzia delle Entrate, la **Lombardia** è stata la prima regione per quantità di fatture elettroniche emesse, le quali sono risultate superiori ad 80 milioni in riferimento all'aggiornamento di febbraio 2019. A seguire vi sono il Lazio, l'Emilia Romagna, il Veneto, il Piemonte, la Toscana e la Campania, che conquista così un importante **settimo posto**; a rendere il dato ancor più interessante vi è il fatto che molte delle regioni che precedono la Campania vantano una quantità di aziende ben superiore sul loro territorio. Nello specifico, nel lasso temporale in questione, in Campania si sono emesse **quasi 7 milioni di fatture elettroniche**, esattamente 6.947.742, cifra che colloca appunto la Campania al primo posto per quel che riguarda le regioni meridionali.

Mi piace 2



Ultime News

- Campania e fattura elettronica, amore a prima vista...
20 Giugno 2019
- Madre di 15 figli, 50 furti, 43 condanne, nuovamente arrestata per...
20 Giugno 2019
- La nuova campagna estiva di: "AVIS Nazionale" dal titolo, Be red, ...
20 Giugno 2019
- Festa della Musica a Ravello: quattro gli spettacoli previsti per l'intera...
20 Giugno 2019
- Nocera Inferiore, corridoi e battute, in attesa d'altro
20 Giugno 2019

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità, se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui**. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

CHIUDI

ALASSIO ALBENGA BORGHETTO SANTO SPIRITO FINALE LIGURE LOANO NOLI PIETRA LIGURE SPOTORNO TOIRANO TOVO SAN GIACOMO VARAZZE

ULTIME



Novara - Legnano BS Kemind 7-10



Cerca...



LEGNANONEWS

ANNI



LEGNANONEWS

- Home
- Legnano
- +Aito Milanese
- Busto Arsizio
- Busto Garolfo
- Canegrate
- Castellanza
- Cerro Maggiore
- Parabiago
- Rescaldina
- San Giorgio su Legnano
- San Vittore Olona
- Villa Cortese
- Città Metropolitana
- Varesotto
- Regione
- +Rhodense
- Rho
- Arese
- Bollate
- Città Metropolitana
- Lainate
- Nerviano
- Pero
- Pogliano Milanese
- Pregnana Milanese
- Vanzago
- Expo
- +Eventi
- Bambini
- Weekend
- +Palio
- Storie di Palio
- La Flora
- Legnarello
- S. Ambrogio
- S. Bernardino
- S. Domenico
- S. Erasmo
- S. Magno
- S. Martino
- +Sport
- Atletica Leggera
- Danza e ginnastica
- Arti Marziali
- Basket
- Calcio
- Ciclismo
- Nuoto - Pallanuoto
- Rugby
- Baseball- Softball
- Pallavolo
- Tennis
- Cucina
- +TUTTE LE SEZIONI**
- +Cronaca
- Commento
- Cronaca Nera
- Editoriale
- Cucina
- +Economia
- Artigianato
- Commercio
- Expo 2015
- Industria
- Legnano Produce
- News Sponsorizzata
- Sindacati
- +Eventi
- Bambini
- Weekend
- Lettere in redazione
- Moda
- +Palio
- La Flora
- Legnarello
- S. Ambrogio
- S. Bernardino
- S. Domenico
- S. Erasmo
- S. Magno
- S. Martino
- Storie di Palio
- +Politica
- Comune
- Consiglio Comunale
- Speciale Elezioni 2018
- Speciale Elezioni 2019
- +Rubriche
- Cinema e TV
- Fotonotizia
- Gite fuoriporta
- I vostri auguri
- L'Angolo della Poesia
- Law and News
- Libro sul comodino
- Meteo

[PSICOLOGIA](#)
[Psicologia](#)
[Voci della Piazza](#)
[Salute](#)
[Scuola](#)
[+Sport](#)
[Arti Marziali](#)
[Atletica Leggera](#)
[Baseball- Softball](#)
[Basket](#)
[Calcio](#)
[Ciclismo](#)
[Danza e ginnastica](#)
[Nuoto - Pallanuoto](#)
[Pallavolo](#)
[Rugby](#)
[Tennis](#)
[VIDEO](#)
[GALLERY](#)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE**

**AIUTIAMOCI
A CRESCERE**

Dal 1897 al servizio
del territorio


Busto Garolfo e Buguggiate
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

“Ultime novità riguardanti ISA”: giornata formativa A.N.CO.T.

📅 **EVENTI / CERRO MAGGIORE** 📅 lunedì 17 giugno 2019
👤 41 Letture



“Ultime novità riguardanti ISA” è l’argomento della giornata formativa dell’A.N.CO.T. - **Associazione Nazionale Consulenti Tributari** - che si svolgerà il 18 giugno presso UNA Hotel Malpensa in Via Turati n.84 a Cerro Maggiore.



ULTIME NOTIZIE



Festa di chiusura per Oratorio delle Castellane

PALIO



LTC Sangiorges Basket, prende forma la squadra 2019-2020

BASKET



Weekend di sole e tuffi nelle piscine di Legnano e Parabiago

CRONACA

EVENTI IN CALENDARIO

L'incontro, che si terrà dalle 14.30 alle 18.30, è organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Giovanni Valcarenghi.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.



Ikea, Cerro Maggiore
riparte con un...

Famiglia Formigoni:
matrimonio a...

La chiesa di Legnano
abbraccia...

Hermès a Busto Garolfo:
70 nuovi posti...

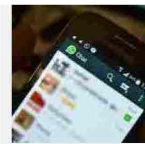


Legnano "baciata" dalla fortuna: vinti...

Il personaggio della settimana, Luca Roveda

Tre nuovi primari in Ospedale,...

Ortopiazzolla: Parabiago si interroga



Parabiago:
incontro per imparare a usare il telefonino al museo Musazzi

Parabiago
18 giugno



"Cinestate sotto le stelle", al via il 18 giugno la rassegna cinematografica olgiatese

Olgiate Olona
18 giugno



Concerto Estate
Corpo bandistico legnanese: concerto bandistico

Legnano
19 giugno

VISUALIZZA TUTTI GLI EVENTI

METEO 30.3°



Tempo sereno e caldo
Precipitazioni assenti o poco probabili

Sito di informazione locale
Direttore responsabile: Marco Tajé
Registrazione al Tribunale di Milano n° 639 del 23/10/08
Redazione: Via Matteotti (presso Famiglia Legnanese)

Tel: 0331.1801560
Cell.: +39.393.9013760
Email Redaz.: direttore@legnanonews.com
Email Info: info@legnanonews.com
Pubblicità:

Tutti i contenuti originali sono di proprietà di LegnanoNews, ne è consentito l'utilizzo citando il sito come fonte. Dei contenuti non originali viene citata la fonte.

FORMAZIONE CON ANCOT OGGI A CASTENEDOLO OBIETTIVO PUNTATO SULLE DICHIARAZIONI

«Casi pratici su Dichiarazioni Tutto Quesiti»: è l'argomento della giornata formativa **dell'Ancot - Associazione Nazionale Consulenti Tributari** - in programma oggi al Blu Hotel Brixia di Castenedolo dalle 14,30. È organizzato in collaborazione con la Fondazione «Dino Agostini» e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Giacomo Manzana. Per informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico: 0735/568320.



24Ovest.it

Notizie, fatti ed eventi ad ovest di Torino

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Torino Collegno Grugliasco Rivoli - Alpignano - Pianezza Venaria

[/ SCUOLA E FORMAZIONE](#)

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

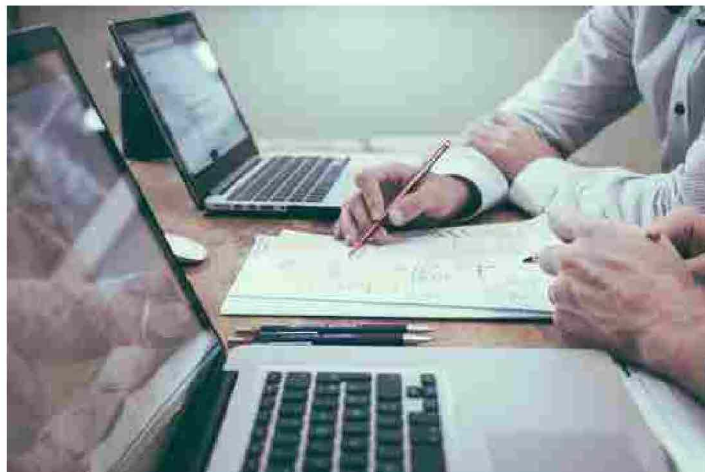
SCUOLA E FORMAZIONE | 10 giugno 2019, 08:19

24 Ovest



Rivoli, **Ancot** organizza la giornata formativa per i consulenti tributari

Appuntamento martedì 11 giugno alle 9 all'hotel Tulip Inn West



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Comunali 2018 in provincia di Torino, al ballottaggio Orbassano e Ivrea (dove resta fuori M5S)

[Leggi tutte le notizie](#)

L'Hotel Tulip Inn Turin West, in Corso Allamano n.153 a Rivoli, sarà la sede della giornata formativa A.N.CO.T. - **Associazione Nazionale Consulenti Tributari** - del prossimo 11 giugno su due temi: "Nuovi I.S.A. Indici Sintetici di Affidabilità" dalle 9,00 alle 13,00 e "Casi pratici su Dichiarazioni Tutto Quesiti", dalle 14,30 alle 18,30.

L'incontro, organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Docente della mattinata, Giovanni Accardo, nel pomeriggio l'intervento di Nicola Mauro.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero

IN BREVE

venerdì 07 giugno

Grugliasco, i ragazzi delle medie "King" ed "Europa Unita" ripuliscono per tre giorni i parchi Champagnat e Paradiso [FOTO] (h. 14:49)



unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.

comunicato stampa

mercoledì 05 giugno

Grugliasco, Agroinnova apre le sue porte in occasione della giornata mondiale dell'ambiente [FOTO]
(h. 15:29)



martedì 04 giugno

Il festival internazionale "Sul filo del circo" diventa maggiorenne e debutta il 21 giugno al teatro Le Serre di Grugliasco
(h. 15:11)



Grugliasco, i pasti scolastici e 'Baraccopoli' tengono banco in Consiglio comunale
(h. 07:51)



lunedì 03 giugno

Studenti fuori dalle aule per ripulire un pezzetto di città: è questa la lezione di Grugliasco
(h. 15:42)



mercoledì 29 maggio

Grugliasco, Cidiu in concerto per l'ambiente sulle note del riciclo creativo dei rifiuti
(h. 15:07)



martedì 28 maggio

Venaria, il Biofrutteto si prepara al primo appuntamento formativo
(h. 14:33)



lunedì 27 maggio

Grugliasco, da oggi è possibile iscriversi ai corsi europei di lingua e computer
(h. 13:14)



venerdì 24 maggio

Rivoli, 500 alunni sono diventati alpini per un giorno con la Taurinense
(h. 15:59)



mercoledì 22 maggio

Agrovet days, al polo di agraria e veterinaria di Grugliasco l'ospite d'onore è Luca Mercalli [FOTO]
(h. 15:41)



[Leggi le ultime di: Scuola e formazione](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



157721



427561



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo

RO

METEO



Milano



SEGUI IL TUO GROSSCOPO



[Fatti Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Norme](#) [Dati](#) [Sindacato](#) [Professionisti](#) [Previdenza](#) [Start up](#) [Made in Italy](#) [Cercu lavoro](#) [Multimediale](#)

Home . Lavoro . Professionisti .

Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

PROFESSIONISTI

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share



L'elezione di Celestino Bottoni

Publicato il: 10/06/2019 15:19

Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal

1998 ad oggi.

"Non si può nascondere una certa commozione -ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli- ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di

adnkronosTV



Tg Adnkronos, 10 giugno 2017



Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Renzi-Letta, botta e risposta
2. Stangata multe
3. Augurio di morte a Raggi, bufera su pagina Fb
4. Lele Mora lancia appello a Berlusconi
5. Di Maio lancia 'graticola' per sottosegretari



Video

un sistema contabile integrato per tutti gli organismi **Ancot**; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

TAG: **Ancot**, **Celstino Bottoni**, **lavoro**, **tributaristi**

Potrebbe interessarti

Sponsor
Ecco com'era Donatella Versace e com'è oggi!
(ALFEMMINILE)

Sponsor
Il nuovo smartwatch tedesco già record di vendite in Italia
(oggibenessere)

Sponsor
Noleggio Chiaro. Tutti i servizi inclusi, senza...
(FCA)

Sponsor
Come i VIP bruciano il grasso addominale
(oggibenessere.com)

Sponsor
Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale...
(app.myfinancetoday.com)

Sponsor
Donne famose basse: piccole e bellissime!
(ALFEMMINILE)

Renzi cita in giudizio Belpietro

Rifutano di baciarsi, pestate sul bus

Raccomandato da **Outbrain**



Ultime disponibilità: un Resort di alta gamma dove vivere una vacanza relax nella natura

Mauritius All Inclusive



Questo sito ti consente di trovare IL volo più economico : biglietti da 19.95€

Voli Economici a -70%



Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!

Genialloyd.it



Scopri subito se sei intollerante al glutine! Acquista uno dei nostri Life DNATest!

Buono Sconto Amazon ...





"I diritti potrebbero scomparire", Costantino porta in scena 'The boys in the band'



F35, acrobazie sopra Miami viste dal cockpit



'Jova Beach Party' comincia con l'Ep'

Ann. ID X



Non mettere mai in frigorifero

12 cibi che non dovrebbero mai andare in frigo

Factaholics

[Visita sito](#)

In Evidenza



24th World Congress of Dermatology, le nuove frontiere della dermatologia



'Giornate della Ricerca'

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CRONACHE
Esplosione a Rocca di Papa, tra i feriti anche tre bambini



POLITICA
Mattarella al Cern visita l'acceleratore di particelle LHC



ECONOMIA
Ambiente, la scuola militare Nunziatella visita la GreenEnergy



SPETTACOLI
Le prove della versione italiana di "The boys in the band"

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

10 giugno 2019- 15:19

Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot



San Benedetto del Tronto, 10 giu. (Labitalia) - Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal 1998 ad

oggi. "Non si può nascondere una certa commozione -ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli- ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune". Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi Ancot; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.

Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

Di Adnkronos - 10 Giugno 2019 16:34



San Benedetto del Tronto, 10 giu. (Labitalia) - Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal 1998 ad oggi. "Non si può nascondere una certa commozione -ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli- ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune". Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi Ancot; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Articoli recenti

Al via le 'Giornate della Ricerca' del Corepla

10 Giugno 2019 16:34

Corepla: "Direttiva Ue su plastica monouso punitiva per made in Italy"

10 Giugno 2019 16:34

Call Center: Zeuner, è rivoluzione con Chatbot

10 Giugno 2019 16:34

Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

10 Giugno 2019 16:34

Al via le 'Giornate della Ricerca' del Corepla

10 Giugno 2019 16:34

Migranti: busta con proiettile a Procuratore Agrigento, minacce ai figli

10 Giugno 2019 16:34

Elezioni: Sereni (Pd), 'Emilia Romagna non è a trazione leghista'

10 Giugno 2019 16:34

Elezioni: Zingaretti, 'avanti su strada nuovo centrosinistra'

10 Giugno 2019 16:34

Elezioni: Martina, 'sfida è tra Pd e destra pericolosa'

10 Giugno 2019 16:34

Elezioni: Martina, 'sfida è tra Pd e destra pericolosa' (2)

10 Giugno 2019 16:34

PROFESSIONS: CELESTINO BUTTONS NEW PRESIDENT **ANCOT**

PROFESSIONALThe election of Celestine ButtonsPosted on: 06/10/2019 15:19
Celestino Button is the new president of the National Tax Advisers Association. He was elected unanimously at the end of the tenth congress **Ancot**, which was held in San Benedetto del Tronto from June 6 to 8. Already Association and vice president of **Ancot** Service, Celestino Buttons takes the place of Arvedo Marinelli, who has held the position since 1998. "You can not hide a certain emotion -commented the outgoing president, Arvedo Marinelli- but it's a mixed feeling the satisfaction for many accomplishments, most notably Law 4 of 2013. I recall, besides the historic President Joseph Lapet Goose, two important people who have considerably marked the history of our association or Dino Agostini and Saturn Sampalmieri. I wish the presidential candidate Celestino buttons, to its team of Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paul Principles, Stefano Trevisani and all the future management team the best of luck. " The new National Governing Council, chaired by Celestine Buttons, which will also deal specifically with statutory and political union activities, consists of: Annamaria Longo, national secretary and delegate the management of relations with the territory; Paul Principles, treasurer and responsible for studying, with Vice-President Anna Bonelli project of an integrated accounting system for all **Ancot** bodies; Stefano Trevisani, chief adviser to the activities on social media and on the corporate website, alongside the president in the course of training of senior management. The four directors appointed by the president, as required by statute recently approved, will be joined by two directors who have been nominated by the Congress of San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio and Luke Lobina. **PLAY RESERVED**
Copyright © Adnkronos. Please follow and like us: Viewed: 18

[**PROFESSIONS: CELESTINO BUTTONS NEW PRESIDENT **ANCOT****]




IMPRESE & MERCATI ▾

CARRIERE ▾

CULTURE ▾

INCENTIVI ▾

FUTURA ▾

CRONACHE ▾

RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾



Home > Rubriche > adnkronos > Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

[Rubriche](#) [adnkronos](#) [professionisti](#)

Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

Da ildenaro.it - 10 Giugno 2019

7







San Benedetto del Tronto, 10 giu. (Labilitalia) – Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributaristi. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal 1998 ad oggi.

“Non si può nascondere una certa commozione -ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli- ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune”.

Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di

Guarda la newsletter di oggi



Guarda Confindustria News



studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi **Ancoti**. Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.

PROMOTED CONTENT



Diventare ricchi con i Bitcoin, senza nemmeno comprarli

Bitcoinworldwide



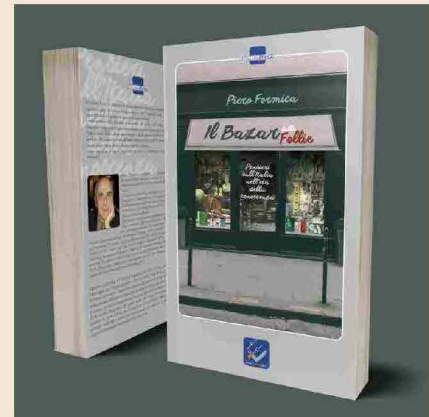
Un modo nel quale gli investitori diventano ricchi

Bitcoinworldwide



Il più potente antidolorifico – funziona già dopo 8 minuti

Scientificnewsforyou



MECFOND S.p.A.

MATCHING ENERGIES FOUNDATION



CONDIVIDI



Articolo precedente

Srm, Rapporto sull'economia sommersa al Sud: 112 miliardi di valore, il 30% del Pil

Prossimo articolo

Napoli, come diventare manager di un'impresa turistica: alla Federico II si presenta il nuovo corso

Articoli correlati Di più dello stesso autore



adnkronos

"Essenziale ruolo Acoi per nuove sfide"



adnkronos

Un 'ospedale-scuola' per migliorare la formazione



adnkronos

A Matera 2mila chirurghi al Congresso Acoi



Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

PROFESSIONISTI



10/06/2019 15:19 | AdnKronos @Adnkronos



San Benedetto del Tronto, 10 giu. (Labitalia) - Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto

del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal 1998 ad oggi. "Non si può nascondere una certa commozione -ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli- ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune". Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi Ancot; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.



CONTINUITÀ E CRESCITA
 IL 16 GIUGNO SCEGLI
MARIO MULAS
 SINDACO DI GOLFO ARANCI

IN PRIMO PIANO

In corso l'operazione doppia Zeta a Tempio Pausania, in azione i carabinieri

Campionati Italiani assoluti di Endurance in Sardegna, ecco com'è andata

Si schianta con l'auto su un palo a Olbia, un ferito: in azione i vigili del fuoco

Tante novità nell'estate 2019 targata Marriott Costa Smeralda, ecco di cosa si tratta

Dinamo verso la finale scudetto, Pozzecco: "Sarà una partita spettacolare"

La boccia paralimpica a Olbia con oltre 100 atleti

I Clean Bandit, Jess Glynne e Rita Ora le star dell'estate 2019 al Cala di Volpe di Porto Cervo

Parte la nuova continuità territoriale su Olbia, ecco un piccolo vademecum della Geasar

Discarica a Punta Bados, in azione gli uomini della Guardia Costiera di Golfo Aranci

Ricorre oggi il trentesimo anniversario della nascita della Guardia Costiera



ECONOMIA

0

Associazione Nazionale Consulenti Tributari: Celestino Bottoni è il nuovo presidente, eletto a San Benedetto

DI ANNALISA COCCIA — 10 GIUGNO 2019 @ 14:34

STAMPA ARTICOLO

La nomina è avvenuta nell'ambito del decimo congresso nazionale dell'associazione



Decimo congresso nazionale A.n.co.t

ULTIMI COMMENTI

1 FOTO-VIDEO Frece Tricolori, che spettacolo a San Benedetto! Aerei e bandiera italiana in cielo

mario80

1 Bottoni in madreperla, mostra al Museo Malacologico di Cupra. Ceriscioli: "Splendida collezione"

kiko1967

1 Ceriscioli visita la Civitanavi Systems di Pedaso

buzuzu

1 Villa Rosa, rapina e spari nella macelleria: due banditi in fuga con il bottino

buzuzu

1 Disagi sull'A14 in Riviera: "Riduzione del pedaggio e una viabilità regolare. Situazione critica in estate"

danza

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – **Celestino Bottoni** è il nuovo Presidente dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi. È stato eletto all'unanimità alla fine del **decimo Congresso** A.n.co.t, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno.

Già Vice Presidente dell'Associazione e Presidente di A.n.co.t Service, Celestino Bottoni prende il posto di **Arvedo Marinelli**, che ha ricoperto la massima carica dal 1998 ad oggi.

Erano presenti al Congresso **numerose autorità e rappresentanti di associazioni**: Luigi Pessina, Presidente Ancit, Angelo Deiana, Presidente di ConfAssociazioni, Emiliana Alessandrucci, Presidentessa del CoLap, l'Onorevole Amedeo Ciccanti ed il Senatore Francesco Verducci.

Il Sindaco **Pasqualino Piunti** ha portato i saluti dell'amministrazione comunale sambenedettese: "Ringrazio l'A.n.co.t per essere qui a San Benedetto del Tronto in questi tre giorni in cui siamo, per l'esibizione delle Freccie Tricolori, sulle pagine di tutti i quotidiani nazionali, con IlSole24Ore che ha indicato la nostra città come la terza per accoglienza. Il Congresso di oggi è una specifica tipologia di accoglienza, con professionisti che arrivano da tutta Italia, a testimonianza della ricettività e del prestigio di San Benedetto".

Concorde anche il Presidente della Camera di Commercio delle Marche **Gino Sabatini**: "Quello congressuale è un importante tipo di turismo, considerando anche l'inchiesta de Il Sole24Ore che pone San Benedetto alla ribalta nazionale. Sul turismo abbiamo puntato già quando c'era la Camera di Commercio di Ascoli Piceno, insieme all'amministrazione Piunti lavoreremo per trovare nuove sinergie. Ovviamente, bisogna valorizzare la costa facendo sistema con le bellezze collinari e delle nostre montagne".

Sulla sua elezione a Presidente dell'A.n.co.t, **Celestino Bottoni** ha dichiarato: "Ringrazio tutti per la stima e la fiducia accordatami ed esprimo la mia gratitudine ed il mio sincero ringraziamento ad Arvedo Marinelli, che ha scritto insieme a tutti noi la storia dell'associazione guidandola a traguardi assolutamente non immaginabili nel lontano 1984. Insieme, ci accingiamo a vivere nuove sfide a tutela dei tributaristi e dei loro clienti. Conto sul sostegno e l'atteggiamento propositivo di ogni iscritto e sul prezioso bagaglio di esperienze di Arvedo Marinelli, che continuerà a lavorare con e per l'A.n.co.t. Per me nulla cambia: da lunedì, ci rimettiamo al lavoro per combattere insieme per gli stessi obiettivi: insieme a tutti i tributaristi, perché è importante presentarsi alle istituzioni con una voce univoca".

"Non si può nascondere una certa commozione – ha commentato il **Presidente uscente, Arvedo Marinelli** – ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato Presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

Il nuovo **Consiglio Direttivo Nazionale**, presieduto da **Celestino Bottoni** che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: **Annamaria Longo**, Segretario Nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; **Paolo Principi**, tesoriere e incaricato di studiare, con il Vicepresidente **Anna Bonelli** il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi A.n.co.t; **Stefano Trevisani**, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il Presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali.

I quattro consiglieri nominati dal Presidente, come previsto dallo Statuto recentemente, approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal Congresso di San Benedetto del Tronto: **Andrea D'Onofrio** e **Luca Lobina**.

Copyright © 2019 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

2 **Rogo Ballarin, i tifosi rossoblu omaggiano Carla Bisirri e Maria Teresa Napoleoni: "Per non dimenticare mai"**
rossoblu53, Alberto Silvestri

1 **"Bottoni in madreperla tra squali, dinosauri e milioni di conchiglie" a Cupra, ci saranno Ceriscioli e Casini**
kiko1967

1 **Ballarin, ecco i parcheggi nel piazzale della Curva Nord. In attesa della riapertura di via Morosini**
giamby

1 **Montero alla Samb, ne parla tutta Italia. E il web si scatena**
giostro

1 **"San Benedetto terza in Italia per accoglienza e convenienza". Lo dice Il Sole 24 Ore**
rodo71

lunedì 10 giugno 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

PROFESSIONISTI

Celestino Bottoni nuovo presidente Ancot

10/06/2019 15:19

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


San Benedetto del Tronto, 10 giu. (Labitalia) - Celestino Bottoni è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari. È stato eletto all'unanimità alla fine del decimo congresso Ancot, che si è celebrato a San Benedetto del Tronto dal 6 all'8 giugno. Già vicepresidente dell'Associazione e presidente di Ancot Service, Celestino Bottoni prende il posto di Arvedo Marinelli, che ha ricoperto la carica dal 1998 ad oggi. "Non si può nascondere una certa commozione - ha commentato il presidente uscente, Arvedo Marinelli - ma è un sentimento misto alla soddisfazione per i tanti traguardi raggiunti, primo fra tutti la legge 4 del 2013. Vorrei ricordare oggi, oltre allo storico presidente Lapet Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani e a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune". Il nuovo consiglio direttivo nazionale, presieduto da Celestino Bottoni, che si occuperà anche in modo specifico di attività statutarie e politico sindacali, è composto da: Annamaria Longo, segretario nazionale e delegata alla gestione dei rapporti con il territorio; Paolo Principi, tesoriere e incaricato di studiare, con il vicepresidente Anna Bonelli il progetto di un sistema contabile integrato per tutti gli organismi Ancot; Stefano Trevisani, consigliere delegato alle attività sui social media e sul sito istituzionale, affiancherà il presidente nel percorso di formazione dei quadri dirigenziali. I quattro consiglieri nominati dal presidente, come previsto dallo Statuto recentemente approvato, saranno affiancati da due consiglieri che sono stati nominati dal congresso di San Benedetto del Tronto: Andrea D'Onofrio e Luca Lobina.

In primo piano Più lette della settimana

Sardegna, Codacons diffida i Prefetti: "Vietare il fumo in tutte le spiagge della regione"

Dinamo Sassari. "Concentrati per affrontare una grandissima, bellissima e spettacolare finale"

Elezioni comunale Sassari. Andria: "Stop al cibo anonimo"

Porto Torres e isola dell'Asinara in vetrina grazie al Rally d'Italia Sardegna

Elezioni comunali Sassari. Maurizio Murrù: "Task force per combattere gli affitti illegali"

Nicola Zingaretti a Sassari per Mariano Brianda

Publicato sul sito del Comune di Sassari il bando per la concessione della farmacia comunale

Sassari. Approvata dal Consiglio comunale la "rottamazione" delle cartelle comunali

Sassari. Gli appuntamenti di giugno con la microchippatura

Alghero. Modifiche alla viabilità per le spiagge delle Bombarde e del Lazzaletto

Arrestato a Santa Maria di Pisa 59enne di Sassari per spaccio e resistenza a pubblico ufficiale

Comandante colto da male: salvataggio notturno della Guardia Costiera di Porto Torres

Sassari. Approvata dal Consiglio comunale la "rottamazione" delle cartelle comunali

M5S Sassari, presentata la squadra di "governo"

A Sassari, una notte con Mozart nella chiesa di San Giuseppe

Dinamo Sassari: da venerdì la prelaione abbonati per i biglietti della finale scudetto

Tragedia al rientro dal lavoro: agricoltore muore schiacciato dal suo trattore

Volotea riattiva i collegamenti estivi da Alghero per Genova, Venezia e Verona

La Guardia Costiera di Porto Torres soccorre una passeggera della nave da crociera "Sovereign"

Sassari, da lunedì a mercoledì via Tavolara

SVILUPPO ECONOMICO ALLA ROVESCIA

Apertura delle partite Iva C'è un calo nell'Ennese

Finora sono 450 quelle registrate ma a giugno del 2018 erano 735

Lieve rallentamento per le nuove attività lavorative autonome nell'Ennese nei primi tre mesi del 2019: le partite Iva segnano un calo del 2,17%. Delle 450 nuove aperture di partite Iva la maggioranza è stata fatta da giovani sotto i 35 anni. La flessione segnalata nel nuovo report di **Ancot** l'associazione nazionale dei consulenti tributari, che arriva dopo un 2018 in positivo considerando che a giugno 2018 erano state 735. Il calo non appare ancora allarmante in particolare se confrontato con quello di appena due anni fa a fine primo semestre furono soltanto le 78 partite Iva aperte con una evidente del flessione del 12,36%. Quelli che, invece, rimangono bassi anche nel 2018, sono inve-

ce redditi in generale provincia di Enna. Secondo quanto certificato dai dati ultimi dell'agenzia delle entrate che si riferiscono a quanto percepito nel 2017 il territorio è sesto per "ricchezza" in Sicilia con 99.339 contribuenti e un reddito pro-capite di 13.648,61 euro.

Si è guadagnato di più, stando ai contenuti delle dichiarazioni dei redditi dello scorso anno nel capoluogo con 17.754,47 euro di reddito medio pro capite dichiarato e meno a Pietraperzia con una media di 10.974,94 euro. Meglio fa Nicosia con 12.957,23 euro. A fine dello scorso anno la Cgia di Mestre aveva stimato, per i lavoratori in regime di contabilità ordinaria e semplificata, un lieve aumento nei guadagni annuali ma che per gli autonomi ennesi veniva indicato in una media 16.505 euro, una soglia ancora lontana dagli indici del cosiddetto "benessere pieno".

TIZIANA TAVELLA



[CAMPOBASSO](#) [ISERNIA](#) [AGNONE](#) [TERMOLI](#) [VENAFRO](#) [CRONACA](#) [EVENTI](#) [ATTUALITÀ](#)[Home](#) > [Attualità Molise](#) > [Aumenta il numero delle partite Iva, ecco i dati per il Molise](#)[Attualità Molise](#) [Campobasso](#) [Isernia](#)

Aumenta il numero delle partite Iva, ecco i dati per il Molise

8 Giugno 2019

Mi piace 4

Mi piace 4

Ultime notizie Molise

Guglionesi "Sapere Aude":
consegnate borse di studio ai
ragazzi premiati

[Campobasso](#) 8 Giugno 2019

Aumenta il numero delle partite
Iva, ecco i dati per il...

[Attualità Molise](#) 8 Giugno 2019

Tour Spiagge #Plastic Free 2019,
pulizia in spiaggia

[Ambiente](#) 8 Giugno 2019

Isernia, truffa aggravata:
denunciato un pregiudicato

[Cronaca](#) 8 Giugno 2019

CAMPOBASSO – Il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva. Emerge dall'analisi effettuata dall'ANCOT, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati del ministero delle Finanze, resa nota oggi in occasione del decimo congresso nazionale in corso a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Nell'analisi dell'ANCOT sono state evidenziate le iscrizioni di partite Iva nel primo trimestre 2019 (indicato tra parentesi l'incremento percentuale rispetto al primo trimestre 2018). Questi i dati per il Molise: Campobasso 760 (10,47%), a seguire Isernia 295 (2,08%).

[ARTICOLI CORRELATI](#) [ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE](#)

Gugliesi "Sapere Aude":
consegnate borse di studio ai
ragazzi premiati

Isernia, truffa aggravata:
denunciato un pregiudicato

È ritenuto pericoloso: emesso un
foglio di via nei confronti di un
21enne pescarese



L'Opinionista © 2008 - 2018 - Molise News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680

[Pubblicità](#) - [Contatti](#) - [Archivio](#) - [Feed](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIE D'ABRUZZO

HOME

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPETTACOLI

SPORT

AMBIENTE



Parere positivo alla deviazione del Porto...

[Continua a leggere](#)



Droga e telefoni a detenuti in cambio di...

[Continua a leggere](#)



Asl L'Aquila decurta lo stipendio al medico...

[Continua a leggere](#)

Altre notizie: Tollo, il sindaco Radica: il servizio di pubblica...

Cerca nel sito

[TORNA IN HOME](#)

OSSERVATORIO

Il nuovo regime forfettario aumenta il numero delle partite Iva



Il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva. Emerge dall'analisi effettuata dall'ANCOT, Associazione nazionale consulenti tributari, su dati del ministero delle Finanze, resa nota oggi in occasione del decimo congresso nazionale in corso a San Benedetto del Tronto

(Ascoli Piceno). Rieti, Aosta e Fermo occupano i primi tre gradini del podio tenendo conto degli incrementi e solo in undici realtà provinciali si è registrato un decremento. Nell'analisi dell'ANCOT, sono state evidenziate le iscrizioni di partite Iva nel primo trimestre 2019 (indicato tra parentesi l'incremento percentuale rispetto al primo trimestre 2018): Rieti 591 (32,21%); Aosta 429 (27,30%); Fermo 649 (25,05%); Cosenza 2.210 (21,96%); Crotone 600 (21,70%); Alessandria 1.315 (19,98%); Reggio Emilia 1.792 (17,51%); Genova 2.832 (16,02%); Forlì-Cesena 1.212 (15,98%); Lucca 1.414 (15,43%); Lodi 613 (15,01%); Latina 2.002 (14,60%); Cuneo 2.145 (14,46%); Milano **14.165 (13,95%)**; Vibo Valentia 492 (13,36%); Prato 1.102 (13,03%); Como 1.661 (12,31%); Monza e Brianza 2.672 (12,22%); Oristano 379 (12,13%); Savona 996 (11,78%); Cremona 865 (11,61%); Reggio Calabria 1.550 (11,27%); Grosseto 798 (11,14%); Rovigo 642 (11,07%); Torino 7.781 (10,97%); Campobasso 760 (10,47%). A seguire: Cagliari 1.466 (10,31%); Biella 472 (10,02%); Rimini 1.330 (9,92%); Firenze 3.654 (9,86%); Napoli 10.178 (9,65%); Frosinone 1.629 (9,62%); Barletta-Andria-Trani 1.155 (9,58%); Roma 17.373 (9,38%); Parma 1.409 (9,22%); Pesaro e Urbino 1.056 (9,20%); Siena 841 (9,08%); Bologna 3.389 (9,04%); Belluno 520 (9,01%); Prov. del Sud Sardegna 828 (8,80%); Viterbo 1.172 (8,72%); Nuoro 764 (8,68%); Vercelli 461 (8,47%); Mantova 1.096 (8,41%); Macerata 972 (8,36%); Ravenna 1.094 (8,32%); Agrigento 1.262 (8,14%); Pordenone 805 (8,05%); Trieste 605 (7,84%); Bolzano 1.619 (7,65%); Varese 2.421 (7,65%); Imperia 712 (7,55%); Livorno 1.076 (7,49%); Ancona 1.332 (7,42%); Asti 666 (7,42%); Bergamo 2.988 (7,37%); Vicenza 2.491 (7,32%); Lecco 912 (7,29%); Brescia 3.620 (7,20%); Modena 2.229 (7,16%); Arezzo 1.118 (6,88%); Matera 566 (6,59%); Pavia 1.640 (6,49%).

Seguono ancora: Potenza 1.020 (6,36%); Venezia 2.461 (6,31%); Perugia

L'osservatorio

Il nuovo regime forfettario aumenta il numero delle partite Iva



Il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva. Emerge dall'analisi effettuata dall'ANCOT,...

[Continua a leggere](#)



CARLOTTA &
LIFESTYLE

Popolari sui social



2.055 (6,26%); Massa Carrara 641 (6,13%); Treviso 2.694 (5,98%); La Spezia 707 (5,68%); Trento 1.595 (5,42%); Pistoia 965 (5,23%); Bari 3.831 (4,93%); Foggia 2.066 (4,87%); Verona 2.998 (4,53%); Pisa 1.435 (4,44%); Catanzaro 1.065 (3,80%); Caserta 3.048 (3,67%); Ragusa 1.051 (3,65%); Sondrio 453 (3,42%); Padova 3.015 (3,22%); Ferrara 873 (3,19%); Udine 1.428 (3,10%); L'Aquila 948 (3,04%); Trapani 1.331 (2,94%); Pescara 1.252 (2,88%); Verbano-Cusio-Ossola 414 (2,73%); Palermo 3.336 (2,61%); Catania 3.547 (2,57%); Isernia 295 (2,08%); Taranto 1.520 (1,60%); Piacenza 789 (1,15%); Terni 662 (0,76%); Siracusa 1.211 (0,67%); Messina 1.856 (0,65%); Sassari 1.596 (0,19%); Lecce 2.523 (0,00%); Brindisi 1.206 (-0,08%); Caltanissetta 769 (-0,52%); Enna 450 (-2,17%); Novara 941 (-2,28%); Teramo 1.016 (-5,49%); Avellino 1.351 (-6,31%); Salerno 3.494 (-6,38%); Chieti 1.201 (-7,12%); Ascoli Piceno 635 (-8,37%); Gorizia 274 (-17,47%); Benevento 865 (-24,72%). "Nel primo trimestre del 2019 che abbiamo analizzato - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'ANCOT - abbiamo rilevato che ben 104.456 soggetti hanno aderito al regime forfetario, pari a più della metà del totale delle nuove aperture (53,3%), con un aumento di adesioni di ben il 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento è ovviamente condizionato dalle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019, che ha elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per fruire del regime forfetario con l'introduzione anche di alcune agevolazioni contributive per coloro che aderiscono. Tali modifiche hanno quindi avuto un duplice effetto, da un lato hanno determinato un aumento complessivo delle aperture di partita Iva, dall'altro una ricomposizione delle aperture a favore della natura giuridica 'persona fisica' e a sfavore delle forme societarie"

Riproduzione Riservata

08/06/2019

Servizi per Aziende e Professionisti
 www.goinfoeam.it
 Tel: 085.4514370

LA TUA PUBBLICITÀ SU
 www.notiziedabruzzo.it
CONTATTACI CLICCA QUI
 NOTIZIE D'ABRUZZO

Messaggio pubblicitario

Leggi altre notizie per Osservatorio



Oltre un milione di famiglie famiglie...



Crescono del 6,1 per cento le...



Imprese, Istat: frena la...



Rotondi (DC): ...



Rullo (Ass. Cult...



Costantini (Pol...



Eioroni: rapime...



LA NOSTRA ARCA

Difendiamo gli animali

Sono più di 60 milioni gli animali d'affezione in Italia



AMBIENTE

Cicloturismo, 61% turisti in Italia viene dall'estero



LE STORIE

Unioni Civili: nel 2018 in Italia sono state 2.371



INCREDIBILE MA VERO

A Sulmona sei cavalli al pascolo per pulire il parco dalle erbacce

OggiTreviso > Lavoro

Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria consulenti tributari".

AdnKronos | commenti |

☆☆☆☆☆



Ascoli Piceno, 7 giu. (Labilitalia) - "Trentacinque anni? Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto". Così, in un'intervista all'Adnkronos/Labilitalia, Arvedo Marinelli, presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari (Ancot), in occasione del decimo congresso nazionale dell'Associazione, in corso a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

"L'Ancot - ricorda - nasce nel 1984 per difendere una categoria, quella dei tributaristi, alla quale non erano praticamente riconosciuti diritti. Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi e riaffiorano tanti ricordi legati alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come Ancot. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri".

"A loro - precisa - sarebbe spettato il compito di guidare l'Ancot, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità, l'Ancot è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni".

Sono innumerevoli i momenti di svolta che hanno portato l'Ancot ad essere punto di riferimento per tutti i tributaristi, "ma di certo la legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato italiano", ricorda.

"In futuro mi auguro - continua il presidente Arvedo Marinelli - che ci sia continuità nella gestione del gruppo dirigente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i responsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto l'Ancot come se fosse parte di sé. Auguro al candidato presidente

0

Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!



Cerca ora!

Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

"Il congresso - aggiunge il presidente Arvedo Marinelli - è anche l'occasione per complimentarsi con Gian Luca Gregori per l'elezione a rettore dell'Università Politecnica delle Marche. Voglio complimentarmi personalmente e a nome di tutto il Consiglio nazionale; con sincera gratitudine saluto la sua elezione, perché è una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese".

Sempre in occasione del congresso nazionale dell'Ancot ha reso nota un'analisi da cui emerge che il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva. Rieti, Aosta e Fermo occupano i primi tre gradini del podio tenendo conto degli incrementi e solo in undici realtà provinciali si è registrato un decremento. Nell'analisi dell'Ancot sono state evidenziate le iscrizioni di partite Iva nel primo trimestre 2019 (indicato tra parentesi l'incremento percentuale rispetto al primo trimestre 2018): Rieti 591 (32,21%); Aosta 429 (27,30%); Fermo 649 (25,05%); Cosenza 2.210 (21,96%); Crotona 600 (21,70%); Alessandria 1.315 (19,98%); Reggio Emilia 1.792 (17,51%); Genova 2.832 (16,02%); Forlì-Cesena 1.212 (15,98%); Lucca 1.414 (15,43%); Lodi 613 (15,01%); Latina 2.002 (14,60%); Cuneo 2.145 (14,46%); Milano 14.165 (13,95%); Vibo Valentia 492 (13,36%); Prato 1.102 (13,03%); Como 1.661 (12,31%); Monza e Brianza 2.672 (12,22%); Oristano 379 (12,13%); Savona 996 (11,78%); Cremona 865 (11,61%); Reggio Calabria 1.550 (11,27%); Grosseto 798 (11,14%); Rovigo 642 (11,07%); Torino 7.781 (10,97%); Campobasso 760 (10,47%).

A seguire: Cagliari 1.466 (10,31%); Biella 472 (10,02%); Rimini 1.330 (9,92%); Firenze 3.654 (9,86%); Napoli 10.178 (9,65%); Frosinone 1.629 (9,62%); Barletta-Andria-Trani 1.155 (9,58%); Roma 17.373 (9,38%); Parma 1.409 (9,22%); Pesaro e Urbino 1.056 (9,20%); Siena 841 (9,08%); Bologna 3.389 (9,04%); Belluno 520 (9,01%); Prov. del Sud Sardegna 828 (8,80%); Viterbo 1.172 (8,72%); Nuoro 764 (8,68%); Vercelli 461 (8,47%); Mantova 1.096 (8,41%); Macerata 972 (8,36%); Ravenna 1.094 (8,32%); Agrigento 1.262 (8,14%); Pordenone 805 (8,05%); Trieste 605 (7,84%); Bolzano 1.619 (7,65%); Varese 2.421 (7,65%); Imperia 712 (7,55%); Livorno 1.076 (7,49%); Ancona 1.332 (7,42%); Asti 666 (7,42%); Bergamo 2.988 (7,37%); Vicenza 2.491 (7,32%); Lecco 912 (7,29%); Brescia 3.620 (7,20%); Modena 2.229 (7,16%); Arezzo 1.118 (6,88%); Matera 566 (6,59%); Pavia 1.640 (6,49%).

Seguono ancora: Potenza 1.020 (6,36%); Venezia 2.461 (6,31%); Perugia 2.055 (6,26%); Massa Carrara 641 (6,13%); Treviso 2.694 (5,98%); La Spezia 707 (5,68%); Trento 1.595 (5,42%); Pistoia 965 (5,23%); Bari 3.831 (4,93%); Foggia 2.066 (4,87%); Verona 2.998 (4,53%); Pisa 1.435 (4,44%); Catanzaro 1.065 (3,80%); Caserta 3.048 (3,67%); Ragusa 1.051 (3,65%); Sondrio 453 (3,42%); Padova 3.015 (3,22%); Ferrara 873 (3,19%); Udine 1.428 (3,10%); L'Aquila 948 (3,04%); Trapani 1.331 (2,94%); Pescara 1.252 (2,88%); Verbano-Cusio-Ossola 414 (2,73%); Palermo 3.336 (2,61%); Catania 3.547 (2,57%); Isernia 295 (2,08%); Taranto 1.520 (1,60%); Piacenza 789 (1,15%); Terni 662 (0,76%); Siracusa 1.211 (0,67%); Messina 1.856 (0,65%); Sassari 1.596 (0,19%); Lecce 2.523 (0,00%); Brindisi 1.206 (-0,08%); Caltanissetta 769 (-0,52%); Enna 450 (-2,17%); Novara 941 (-2,28%); Teramo 1.016 (-5,49%); Avellino 1.351 (-6,31%); Salerno 3.494 (-6,38%); Chieti 1.201 (-7,12%); Ascoli Piceno 635 (-8,37%); Gorizia 274 (-17,47%); Benevento 865 (-24,72%).

"Nel primo trimestre del 2019 che abbiamo analizzato - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - abbiamo rilevato che ben 104.456 soggetti hanno aderito al regime forfettario, pari a più della metà del totale delle nuove aperture (53,3%), con un aumento di adesioni di ben il 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento è ovviamente condizionato dalle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019, che ha elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per fruire del regime forfettario con l'introduzione anche di alcune agevolazioni contributive per coloro che aderiscono. Tali modifiche hanno quindi avuto un duplice effetto, da un lato hanno determinato un aumento complessivo delle aperture di partita Iva, dall'altro una ricomposizione delle aperture a favore della natura giuridica 'persona fisica' e a sfavore delle forme societarie".

Il vicepresidente dell'Ancot, Celestino Bottoni, ha aggiunto: "Sono proprio le attività professionali, in base alla classificazione per settore produttivo, il settore con il maggior numero di aperture di partite Iva (20,2% del totale), seguito dal commercio con il 17,8% e dalle costruzioni (9,1%). Un altro dato che appare interessante l'incidenza pari al 14,7% delle aperture operato da un soggetto nato all'estero".

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



157721



427421



[sfoglia le notizie](#)

[Newsletter](#) [Chi siamo](#)

RO

METEO



Milano



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Norme](#) [Dati](#) [Sindacato](#) [Professionisti](#) [Previdenza](#) [Start up](#) [Made in Italy](#) [Cercio lavoro](#) [Multimediale](#)

Home . Lavoro . Professionisti .

Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria tributaristi"

PROFESSIONISTI

Mi piace 0

[Condividi](#)

[Tweet](#)

[Share](#)



Publicato il: 07/06/2019 13:01

"Trentacinque anni? Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto". Così, in un'intervista all'Adnkronos/Labitalia, **Arvedo Marinelli, presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari (Ancot)**, in occasione del decimo congresso nazionale dell'Associazione, in corso a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

"L'Ancot - ricorda - nasce nel 1984 per difendere una categoria, quella dei tributaristi, alla quale non erano praticamente riconosciuti diritti. Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi e riaffiorano tanti ricordi legati alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come Ancot. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri".

"A loro - precisa - sarebbe spettato il compito di guidare l'Ancot, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità, **l'Ancot è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni**".

Sono innumerevoli i momenti di svolta che hanno portato l'Ancot ad essere punto di

adnkronosTV



Crisi nera sulle spiagge



Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Maturità, un metodo per superarla senza studiare?
2. Cantone: "Codice appalti ora figlio di nessuno"
3. Duro colpo alla cosca di Carini
4. Roma, fermato uomo che ha pestato infermiere
5. Morto a 7 anni per otite, condannati i genitori



Video

riferimento per tutti i tributaristi, "ma di certo la legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato italiano", ricorda.

"In futuro mi auguro - continua il presidente Arvedo Marinelli - che ci sia continuità nella gestione del gruppo dirigente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i responsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto **L'Ancoi** come se fosse parte di sé. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune".

"**Il congresso** - aggiunge il presidente Arvedo Marinelli - **è anche l'occasione per complimentarsi con Gian Luca Gregori per l'elezione a rettore dell'Università Politecnica delle Marche.** Voglio complimentarmi personalmente e a nome di tutto il Consiglio nazionale; con sincera gratitudine saluto la sua elezione, perché è una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese".

Sempre in occasione del congresso nazionale L'Ancoi ha reso nota un'analisi da cui emerge che il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva . Rieti, Aosta e Fermo occupano i primi tre gradini del podio tenendo conto degli incrementi e solo in undici realtà provinciali si è registrato un decremento. Nell'analisi **dell'Ancoi**, sono state evidenziate le iscrizioni di partite Iva nel primo trimestre 2019 (indicato tra parentesi l'incremento percentuale rispetto al primo trimestre 2018): Rieti 591 (32,21%); Aosta 429 (27,30%); Fermo 649 (25,05%); Cosenza 2.210 (21,96%); Crotone 600 (21,70%); Alessandria 1.315 (19,98%); Reggio Emilia 1.792 (17,51%); Genova 2.832 (16,02%); Forlì-Cesena 1.212 (15,98%); Lucca 1.414 (15,43%); Lodi 613 (15,01%); Latina 2.002 (14,60%); Cuneo 2.145 (14,46%); Milano 14.165 (13,95%); Vibo Valentia 492 (13,36%); Prato 1.102 (13,03%); Como 1.661 (12,31%); Monza e Brianza 2.672 (12,22%); Oristano 379 (12,13%); Savona 996 (11,78%); Cremona 865 (11,61%); Reggio Calabria 1.550 (11,27%); Grosseto 798 (11,14%); Rovigo 642 (11,07%); Torino 7.781 (10,97%); Campobasso 760 (10,47%).

A seguire: Cagliari 1.466 (10,31%); Biella 472 (10,02%); Rimini 1.330 (9,92%); Firenze 3.654 (9,86%); Napoli 10.178 (9,65%); Frosinone 1.629 (9,62%); Barletta-Andria-Trani 1.155 (9,58%); Roma 17.373 (9,38%); Parma 1.409 (9,22%); Pesaro e Urbino 1.056 (9,20%); Siena 841 (9,08%); Bologna 3.389 (9,04%); Belluno 520 (9,01%); Prov. del Sud Sardegna 828 (8,80%); Viterbo 1.172 (8,72%); Nuoro 764 (8,68%); Vercelli 461 (8,47%); Mantova 1.096 (8,41%); Macerata 972 (8,36%); Ravenna 1.094 (8,32%); Agrigento 1.262 (8,14%); Pordenone 805 (8,05%); Trieste 605 (7,84%); Bolzano 1.619 (7,65%); Varese 2.421 (7,65%); Imperia 712 (7,55%); Livorno 1.076 (7,49%); Ancona 1.332 (7,42%); Asti 666 (7,42%); Bergamo 2.988 (7,37%); Vicenza 2.491 (7,32%); Lecco 912 (7,29%); Brescia 3.620 (7,20%); Modena 2.229 (7,16%); Arezzo 1.118 (6,88%); Matera 566 (6,59%); Pavia 1.640 (6,49%).

Seguono ancora: Potenza 1.020 (6,36%); Venezia 2.461 (6,31%); Perugia 2.055 (6,26%); Massa Carrara 641 (6,13%); Treviso 2.694 (5,98%); La Spezia 707 (5,68%); Trento 1.595 (5,42%); Pistoia 965 (5,23%); Bari 3.831 (4,93%); Foggia 2.066 (4,87%); Verona 2.998 (4,53%); Pisa 1.435 (4,44%); Catanzaro 1.065 (3,80%); Caserta 3.048 (3,67%); Ragusa 1.051 (3,65%); Sondrio 453 (3,42%); Padova 3.015 (3,22%); Ferrara 873 (3,19%); Udine 1.428 (3,10%); L'Aquila 948 (3,04%); Trapani 1.331 (2,94%); Pescara 1.252 (2,88%); Verbano-Cusio-Ossola 414 (2,73%); Palermo 3.336 (2,61%); Catania 3.547 (2,57%); Isernia 295 (2,08%); Taranto 1.520 (1,60%); Piacenza 789 (1,15%); Terni 662 (0,76%); Siracusa 1.211 (0,67%); Messina 1.856 (0,65%); Sassari 1.596 (0,19%); Lecce 2.523 (0,00%); Brindisi 1.206 (-0,08%); Caltanissetta 769 (-0,52%); Enna 450 (-2,17%); Novara 941 (-2,28%); Teramo 1.016 (-5,49%); Avellino 1.351 (-6,31%); Salerno 3.494 (-6,38%); Chieti 1.201 (-7,12%); Ascoli Piceno 635 (-8,37%); Gorizia 274 (-17,47%); Benevento 865

33 mila bottigliette al minuto nel Mediterraneo

Crisi nera sulle spiagge

Whirlpool, la rabbia degli operai: "Napoli non molla"

Chiedi di più all'Intelligenza Artificiale.

Scopri di più su Watson →

In Evidenza

Aids, verso terapie più semplici

Italian Conference on AIDS and Antiviral Research

Mobilità, clima, acqua: la visione di Carlsberg Italia

MsmLab - La neurologia: contenuti, confini, forme e linguaggi

Milano, riapre Creval a piazza San Fedele fra hi-tech e tradizione

Cresce il franchising

(-24,72%).

"Nel primo trimestre del 2019 che abbiamo analizzato - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - abbiamo rilevato che ben 104.456 soggetti hanno aderito al regime forfetario, pari a più della metà del totale delle nuove aperture (53,3%), con un aumento di adesioni di ben il 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. **L'andamento è ovviamente condizionato dalle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019, che ha elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per fruire del regime forfetario con l'introduzione anche di alcune agevolazioni contributive per coloro che aderiscono.** Tali modifiche hanno quindi avuto un duplice effetto, da un lato hanno determinato un aumento complessivo delle aperture di partita Iva, dall'altro una ricomposizione delle aperture a favore della natura giuridica 'persona fisica' e a sfavore delle forme societarie".

Il vicepresidente dell'Ancot, Celestino Bottoni, ha aggiunto: "Sono proprio le attività professionali, in base alla classificazione per settore produttivo, il settore con il maggior numero di aperture di partite Iva (20,2% del totale), seguito dal commercio con il 17,8% e dalle costruzioni (9,1%). **Un altro dato che appare interessante l'incidenza pari al 14,7% delle aperture operato da un soggetto nato all'estero.**"

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

TAG: tributarista, congresso nazionale, Ancot, Arvedo Marinelli

Potrebbe interessarti

Sponsor
Scopri come cambiare il tuo giardino con **IKEA**
(IKEA)

Rixi condannato si dimette

Sponsor
Ecco i veri prezzi degli impianti dentali nel **2019**
(app.myfinancetoday.com)

Sponsor
Donne famose basse: piccole e bellissime!
(ALFEMMINILE)

Sponsor
Scopri le star che hanno un papà famoso nel mondo...
(ALFEMMINILE)

Sponsor
Range Rover Sport Plug-In Hybrid. Tua a €795 al mese con...
(Land Rover)

Ucciso dalla figlia, "Lorenzo picchiava tutti"

Sponsor
Ecco il drone economico super compatto record di...
(oggibensere.com)

Raccomandato da Outbrain



Città senza barriere, premiati i futuri geometri per l'accessibilità



Il marketplace riparte da Napoli



Presentato il Salone Nautico di Genova 2019



Delfino Denny al Bambino Gesù per bimbi con diabete



Fideuram-Ispb: "Ricchezza si polarizza, nuovi spazi di crescita"



Tecnologia e arte per sostenere malati in cura a Gemelli 'Art'



Consumatori più consapevoli, migliorano rapporti con aziende



24th World Congress of Dermatology, le nuove frontiere della dermatologia



WelfaRevolution Awards 2019



Emicrania 'contagia' 136 mln di europei



Sace Simest: "Export in crescita, 540 mld in 2022"



'Power to our planet', 2° edizione EY Energy Forum



20 anni di liberalizzazione, mercato elettrico e nuove sfide Ue

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
 Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

HOME CRONACA IN CITTÀ IN EVIDENZA IN SICILIA PRIMO PIANO



Home > Adnkronos > Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria consulenti tributari"

Adnkronos professionisti

Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria consulenti tributari"

Di Adnkronos - 7 Giugno 2019 15:18



Ascoli Piceno, 7 giu. (Labitalia) - "Trentacinque anni? Potrei descriverli con tanti aggettivi, tutti giusti: di certo, passano troppo presto". Così, in un'intervista all'Adnkronos/Labitalia, Arvedo Marinelli, presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari (Ancot), in occasione del decimo congresso nazionale dell'Associazione, in corso a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno). "L'Ancot - ricorda - nasce nel 1984 per difendere una categoria, quella dei tributaristi, alla quale non erano praticamente riconosciuti diritti. Riavvolgere il nastro della memoria genera sentimenti diversi e riaffiorano tanti ricordi legati alla crescita di una realtà nata come Lapet e successivamente come Ancot. Vorrei ricordare, oltre a Giuseppe Oca, due importanti persone che hanno segnato in maniera considerevole la storia della nostra associazione ovvero Dino Agostini e Saturno Sampalmieri". "A loro - precisa - sarebbe spettato il compito di guidare l'Ancot, ma un destino beffardo ha negato che questo accadesse. A loro va il mio ricordo più sentito con l'emozione che da sempre prende il sopravvento. Grazie alla loro eredità, l'Ancot è riuscita a costruire la struttura attuale che le permette di continuare ad essere una delle realtà di riferimento nel sistema italiano delle professioni". Sono innumerevoli i momenti di svolta che hanno portato l'Ancot ad essere punto di riferimento per tutti i tributaristi, "ma di certo la legge 4 del 2013 è un pilastro, un momento storico ed emozionante: scrissi, quel giorno, che finalmente oltre tre milioni di professionisti avevano un volto per lo Stato italiano", ricorda. "In futuro mi auguro - continua il presidente Arvedo Marinelli - che ci sia continuità nella gestione del gruppo dirigente così come egregiamente fatto e avvenuto negli ultimi 35 anni. Voglio ringraziare tutti, davvero tutti i responsabili regionali, provinciali, ogni singolo associato, perché ognuno di noi ha vissuto l'Ancot come se fosse parte di sé. Auguro al candidato presidente Celestino Bottoni, alla sua squadra composta da Anna Bonelli, Annamaria Longo, Paolo Principi, Stefano Trevisani, ad Andrea D'Onofrio e Luca Lobina, candidati consiglieri ed a tutto il futuro gruppo dirigente le migliori fortune". "Il congresso - aggiunge il presidente Arvedo Marinelli - è anche l'occasione per complimentarsi con Gian Luca Gregori per l'elezione a rettore dell'Università Politecnica delle Marche. Voglio complimentarmi personalmente e a nome di tutto il Consiglio nazionale; con sincera gratitudine saluto

Articoli recenti

eBay: per 4mila pmi italiane esordio nell'export nel 2018

7 Giugno 2019 15:18

eBay: per 4mila pmi italiane esordio nell'export nel 2018

7 Giugno 2019 15:18

Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria tributaristi"

7 Giugno 2019 15:18

Food: al via campagna 'Nice to Eat-Eu' per formaggio Piave Dop

7 Giugno 2019 15:18

Al via campagna comunicazione Mipaaf-Ismea su olio evo italiano

7 Giugno 2019 15:18

Marinelli (Ancot): "Da 35 anni difendiamo categoria consulenti tributari"

7 Giugno 2019 15:18

Vino: con Roséexpo 2019 parte primo contest per influencer del rosé

7 Giugno 2019 15:18

Pa: Jesolo tra i primi Comuni del veneziano per rapidità dei pagamenti

7 Giugno 2019 15:18

Fca: Le Monde, dopo stop fusione presidente di Renault indebolito

7 Giugno 2019 15:18

Fca: Le Monde, dopo stop fusione presidente di Renault indebolito (2)

7 Giugno 2019 15:18

la sua elezione, perché è una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese". Sempre in occasione del congresso nazionale **Ancot** ha reso nota un'analisi da cui emerge che il nuovo regime forfettario è tra le cause dell'aumento del numero delle partite Iva. Rieti, Aosta e Fermo occupano i primi tre gradini del podio tenendo conto degli incrementi e solo in undici realtà provinciali si è registrato un decremento. Nell'analisi **dell'Ancot**, sono state evidenziate le iscrizioni di partite Iva nel primo trimestre 2019 (indicato tra parentesi l'incremento percentuale rispetto al primo trimestre 2018): Rieti 591 (32,21%); Aosta 429 (27,30%); Fermo 649 (25,05%); Cosenza 2.210 (21,96%); Crotone 600 (21,70%); Alessandria 1.315 (19,98%); Reggio Emilia 1.792 (17,51%); Genova 2.832 (16,02%); Forlì-Cesena 1.212 (15,98%); Lucca 1.414 (15,43%); Lodi 613 (15,01%); Latina 2.002 (14,60%); Cuneo 2.145 (14,46%); Milano 14.165 (13,95%); Vibo Valentia 492 (13,36%); Prato 1.102 (13,03%); Como 1.661 (12,31%); Monza e Brianza 2.672 (12,22%); Oristano 379 (12,13%); Savona 996 (11,78%); Cremona 865 (11,61%); Reggio Calabria 1.550 (11,27%); Grosseto 798 (11,14%); Rovigo 642 (11,07%); Torino 7.781 (10,97%); Campobasso 760 (10,47%). A seguire: Cagliari 1.466 (10,31%); Biella 472 (10,02%); Rimini 1.330 (9,92%); Firenze 3.654 (9,86%); Napoli 10.178 (9,65%); Frosinone 1.629 (9,62%); Barletta-Andria-Trani 1.155 (9,58%); Roma 17.373 (9,38%); Parma 1.409 (9,22%); Pesaro e Urbino 1.056 (9,20%); Siena 841 (9,08%); Bologna 3.389 (9,04%); Belluno 520 (9,01%); Prov. del Sud Sardegna 828 (8,80%); Viterbo 1.172 (8,72%); Nuoro 764 (8,68%); Vercelli 461 (8,47%); Mantova 1.096 (8,41%); Macerata 972 (8,36%); Ravenna 1.094 (8,32%); Agrigento 1.262 (8,14%); Pordenone 805 (8,05%); Trieste 605 (7,84%); Bolzano 1.619 (7,65%); Varese 2.421 (7,65%); Imperia 712 (7,55%); Livorno 1.076 (7,49%); Ancona 1.332 (7,42%); Asti 666 (7,42%); Bergamo 2.988 (7,37%); Vicenza 2.491 (7,32%); Lecco 912 (7,29%); Brescia 3.620 (7,20%); Modena 2.229 (7,16%); Arezzo 1.118 (6,88%); Matera 566 (6,59%); Pavia 1.640 (6,49%). Seguono ancora: Potenza 1.020 (6,36%); Venezia 2.461 (6,31%); Perugia 2.055 (6,26%); Massa Carrara 641 (6,13%); Treviso 2.694 (5,98%); La Spezia 707 (5,68%); Trento 1.595 (5,42%); Pistoia 965 (5,23%); Bari 3.831 (4,93%); Foggia 2.066 (4,87%); Verona 2.998 (4,53%); Pisa 1.435 (4,44%); Catanzaro 1.065 (3,80%); Caserta 3.048 (3,67%); Ragusa 1.051 (3,65%); Sondrio 453 (3,42%); Padova 3.015 (3,22%); Ferrara 873 (3,19%); Udine 1.428 (3,10%); L'Aquila 948 (3,04%); Trapani 1.331 (2,94%); Pescara 1.252 (2,88%); Verbano-Cusio-Ossola 414 (2,73%); Palermo 3.336 (2,61%); Catania 3.547 (2,57%); Isernia 295 (2,08%); Taranto 1.520 (1,60%); Piacenza 789 (1,15%); Terni 662 (0,76%); Siracusa 1.211 (0,67%); Messina 1.856 (0,65%); Sassari 1.596 (0,19%); Lecce 2.523 (0,00%); Brindisi 1.206 (-0,08%); Caltanissetta 769 (-0,52%); Enna 450 (-2,17%); Novara 941 (-2,28%); Teramo 1.016 (-5,49%); Avellino 1.351 (-6,31%); Salerno 3.494 (-6,38%); Chieti 1.201 (-7,12%); Ascoli Piceno 635 (-8,37%); Gorizia 274 (-17,47%); Benevento 865 (-24,72%). "Nel primo trimestre del 2019 che abbiamo analizzato - ha detto Arvedo Marinelli, presidente nazionale **dell'Ancot** - abbiamo rilevato che ben 104.456 soggetti hanno aderito al regime forfettario, pari a più della metà del totale delle nuove aperture (53,3%), con un aumento di adesioni di ben il 40% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento è ovviamente condizionato dalle modifiche normative introdotte con la legge di bilancio 2019, che ha elevato a 65.000 euro il limite di ricavi per fruire del regime forfettario con l'introduzione anche di alcune agevolazioni contributive per coloro che aderiscono. Tali modifiche hanno quindi avuto un duplice effetto, da un lato hanno determinato un

Tweet di @cataniaoggi



Incorpora Visualizza su Twitter

CATANIA

Cielo Sereno



Appalti, arrestati sindaco e funzionario del Comune

Red - 6 Giugno 2019 10:18

Il sindaco e un funzionario del Comune di San Pietro Clarenza e l'amministratore e un dipendente di una società privata sono stati arrestati da...

aumento complessivo delle aperture di partita Iva, dall'altro una ricomposizione delle aperture a favore della natura giuridica 'persona fisica' e a sfavore delle forme societarie". Il vicepresidente dell'Ancot, Celestino Bottoni, ha aggiunto: "Sono proprio le attività professionali, in base alla classificazione per settore produttivo, il settore con il maggior numero di aperture di partite Iva (20,2% del totale), seguito dal commercio con il 17,8% e dalle costruzioni (9,1%). Un altro dato che appare interessante l'incidenza pari al 14,7% delle aperture operato da un soggetto nato all'estero".



"I Falchi nella Catania fuorigiurista"
 5 Giugno 2019 23:19



Blitz dei carabinieri del Ros tra le province di Roma e...
 4 Giugno 2019 10:24

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Caro bollette: come risparmiare il 20 per cento

Green Genius



Sicurezza casa. Intervento immediato. Promo Mese -400€....

Antifurto Verisure



Rilassati! Kia Service penserà a tutto!

KIA



"Catania è una città in stato comatoso", afferma Pietro Agen

Salvo Barbagallo - 24 Aprile 2019 14:45



Crea biglietti da visita! Facile, veloce e professionale

Biglietti da Visita Professionali



Vuoi risparmiare sui montascale? Confronta i prezzi subito e inizi...

Offertarapida.it



Fino a 9.000€ al mese con le Azioni Amazon. Ecco come iniziare

newsdiquality

Potrebbe Interessarti Anche



Botte all'interno della chiesa di San Nicolo' l'Area - Cataniaoggi



Ragusa-Catania, "si lavora per dare vita a un'opera realmente sostenibile" -...



Blitz dei Carabinieri nel quartiere Librino, scovate armi - Cataniaoggi

da Taboola

Nexi protagonista al Salone dei Pagamenti 2018

Adnkronos - 9 Novembre 2018 16:37

Mi piace 0



Articolo precedente

Vino: con Roséxpò 2019 parte primo contest

Articolo successivo

Al via campagna comunicazione Mipaaft-

RIVIERA *oggi*

CRONACHE | CULTURA E SPETTACOLI | ECONOMIA | WEB TV | POLITICA | SAMB TODAY | SOCIETÀ | TURISMO

OGGI PARLIAMO DI [sanità](#) ~ [Carabinieri](#) ~ [Pasqualino Piunti](#) ~ [incidente](#) ~ [regione marche](#)SEGUICI SU [f](#) [t](#) [@](#) [Q](#)

ECONOMIA

0

Associazione Nazionale Consulenti Tributari, al via il decimo congresso e l'assemblea in Riviera

DI ANNALISA COCCIA — 6 GIUGNO 2019 @ 16:35

STAMPA ARTICOLO

Il programma

Una delegazione del Consiglio Nazionale [Ancot](#)

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Si è aperto, all'Hotel Relax di San Benedetto del Tronto, il decimo Congresso Nazionale dell'[Associazione Nazionale Consulenti Tributari](#): la giornata odierna, 6 giugno, è dedicata al Consiglio Nazionale, il 7 giugno nel pomeriggio, al PalaRiviera, si svolgerà l'**assemblea nazionale** e sabato 8 giugno si celebrerà il **decimo congresso**.

ULTIMI COMMENTI

1 **Sanità, Urbinati replica a Giorgini: "Non riesce a smentirmi con i dati. Le sue fake news"**

Peppè Giorgini

1 **Samb Calcio, sarà Walter Cinciripini il nuovo Direttore Generale?**

gianburrasca

2 **Finali Play Off, Serie C: Pisa-Triestina e Piacenza-Trapani**

mario80, Nazzareno Perotti

2 **Mercatone Uno, presidio a Colonnella di dipendenti e sindacato. C'era anche il sindaco di Monteprendone**

Fortebraccio 2°, Fortebraccio 2°

2 **Ospedale a Spinetoli, Sagi Srl specializzata in Project: in passato anche al PalaRiviera e in via Turati**

guido rossetti, elefantino

Preceduta dalla messa in ricordo dei colleghi deceduti, l'apertura dei lavori, alle 9,30, vedrà l'intervento del **Presidente Provinciale Patrizia Di Luigi** e, dopo l'insediamento dell'Ufficio di Presidenza del Congresso, la relazione del **Presidente Marinelli**.

Il congresso proseguirà poi con la **presentazione e gli interventi dei vari candidati** ai diversi organismi dell'Associazione e con le successive e rispettive elezioni. Per gli accompagnatori dei congressisti, il 7 giugno è prevista una **visita guidata alla città di Ascoli Piceno, oppure al Museo del Mare di San Benedetto del Tronto**.

"Oggi iniziamo i lavori del decimo Congresso Nazionale A.n.co.t – ha dichiarato il Presidente **Arvedo Marinelli**– ed arriveranno centinaia di tributaristi da tutte le regioni italiane. Voglio augurare a tutti buon lavoro e buon soggiorno nella splendida San Benedetto".

Nella giornata di ieri, il professor **Gian Luca Gregori** è stato eletto Rettore dell'Università Politecnica delle Marche: "voglio complimentarmi personalmente – ha aggiunto il Presidente **Arvedo Marinelli**– ed a nome di tutto il Consiglio Nazionale con il professor Gregori. Con sincera gratitudine saluto la sua elezione, perché riconosco in Gian Luca Gregori una persona dalla grande apertura culturale verso il mondo del lavoro e dei professionisti, un mondo che sente il bisogno di una formazione di qualità per la ripresa socio-economica dell'intero Paese".

Copyright © 2019 Riviera Oggi, riproduzione riservata.

Tags: **ancot**

ARTICOLI CORRELATI



SOCIETÀ
"Dichiarazione dei redditi, principali novità", giornata formativa a San Benedetto



ECONOMIA
"Principi contabili e Calcolo delle imposte", incontro a Porto d'Ascoli




ECONOMIA
Diminuisce il numero delle Partite Iva: nel Piceno 1.526 in meno in un anno



ECONOMIA
"Cooperative, Aspetti Civili e Fiscali", incontro a San Benedetto

LASCIA UN COMMENTO

 Please Login to comment

Connect with 

 Subscribe ▼

2 **Centro Agroalimentare, la Regione sloggia: affitti disdetti. Il CdA: "Unico caso italiano del genere"**

alessandro84, spiritoghbellino

1 **Tonino Capriotti: "Centro Agroalimentare, Piunti come intende rimediare alle perdite?"**

Fortebraccio2°

6 **Samb, già presentata la fidejussione per l'iscrizione. Capuano ha chiesto scusa a Fedeli**

mario80, mario80, velieromaxi, Nazzareno Perotti, rdg29101964 [...]

8 **Serie C, rischio girone Sud per la Samb la prossima stagione?**

rossoblu, barca4ever, Antobart, catwal, elefantino [...]

7 **Dialogo con due pensionati sul lungomare: "Abbiamo un debito pubblico troppo grande"**

Fabio Agostini, Pier Paolo Flammini, Fabio Agostini, gregorio, Pier Paolo Flammini [...]

APPROFONDIMENTI

Lombardia Speciale > Approfondimenti

04/06/2019

Lombardia tra le più generose con le onlus

ABSTRACT

Le erogazioni indicate da 770.671 contribuenti italiani, per un ammontare complessivo di 213.192 mila euro, hanno generato un'erogazione media pari a 280 euro. In Lombardia il dato sale a 320 euro.



Abitano nel Nord Italia i contribuenti che possono vantare quote di erogazioni maggiori nei confronti delle Onlus. Il dato emerge da un'analisi realizzata dall'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributaristi) sulla base dei dati diffusi dal ministero dell'Economia e delle Finanze. I dati più aggiornati, relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti Irpef nel 2017, evidenziano che le erogazioni indicate da 770.671 contribuenti italiani, per un ammontare complessivo di 213.192 mila euro, hanno generato un'erogazione media pari a 280 euro.

Prendendo come riferimento l'erogazione media indicata nella dichiarazione dei redditi da ciascun contribuente, emerge che i più generosi sono stati quelli della provincia autonoma di Trento con 360 euro. Con 320 euro seguono i contribuenti della Lombardia, della provincia autonoma di Bolzano e del Veneto.

A seguire i contribuenti generosi sono stati quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta con 290 euro; del Friuli Venezia Giulia con 280 euro; del Lazio con 270 euro; della Liguria, dell'Emilia Romagna e dell'Umbria con 260 euro; della Campania e della Calabria con 250 euro; delle Marche con 240 euro; della Toscana, Abruzzo e Basilicata con 230 euro; della Sicilia e della Sardegna con 220 euro e del Molise e della Puglia con 210 euro.

“Associazioni e Terzo Settore”: giornata formativa A.N.CO.T.

Nel 2017, come noto, il Decreto Legislativo n. 117 ha introdotto nell'ordinamento giuridico una particolare categoria di enti, gli ETS o enti del terzo settore.

La Sezione Provinciale di Prato dell'A.N.CO.T., **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini ha organizzato su questo tema, lo scorso 21 maggio, una giornata formativa presso la Fondazione “Opera Santa Rita da Cascia” Onlus, nella struttura di via Salita dei Cappuccini.



Seminario **ANCOT** Prato

Dopo il saluto del Coordinatore Regione Toscana **Maurizio Bettazzi** e del Presidente della Fondazione Dino Agostini **Giovanni Bolzoni** ha avuto inizio l'incontro, che ha visto la partecipazione di numerosi iscritti provenienti da tutte le province toscane. Ufficiali della Guardia di Finanza e funzionari dell'Agenzia delle Entrate di Prato hanno seguito con molto interesse la relazione del relatore Avvocato **Gabriele Sepio**.

L'articolo 4 del Decreto Legislativo n.117, definisce “enti del Terzo settore le organiz-

zazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o

di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”.

In mattinata, sono stati trattati gli aspetti statutari e civilistici della Riforma del Terzo Settore: il riconoscimento giuridico dell'ente: il sistema concessorio ed il nuovo sistema normativo, l'architettura del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) gli effetti giuridici della iscrizione al Registro unico del terzo settore, le modifiche statutarie obbligatorie e facoltative negli ETS alla luce della circolare n. 20/2018 del Ministero del lavoro, le esemplificazioni pratiche di clausole da inserire nello statuto, le regole per l'ammissione del socio nelle associazioni.

Sono state approfondite anche questioni inerenti le nuove disposizioni in tema di assemblee, l'amministrazione degli enti (responsabilità e controllo giudiziale) obbligo e funzioni del collegio sindacale o del sindaco unico, l'analisi delle particolari categorie di ETS (ODV, APS ed Enti Filantropici) gli obblighi in tema di trasparenza per gli enti del terzo settore e le nor-

me anticorruzione: il cosiddetto decreto “spazzacorrotti”.

Il pomeriggio è stato suddiviso, invece, tra l'analisi degli **obblighi di contabilità, bilancio e rendicontazione** e la trattazione degli **aspetti fiscali della Riforma del Terzo Settore**.

Gli interventi ed il successivo dibattito hanno riguardato i libri sociali e contabili obbligatori, le modalità di redazione del bilancio civilistico ai sensi dell'art. 13 CTS, gli obblighi contabili ai fini fiscali e gli adempimenti strumentali, dalla Fatturazione Elettronica al Modello EAS.

Sul fisco, i relatori hanno illustrato il panorama dei regimi fiscali e il regime transitorio per illustrare poi i proventi non commerciali e commerciali degli ETS dopo le modifiche apportate dal DL 119/2018: a seguire, in dettaglio i nuovi regimi forfettari ed i relativi aspetti IVA, una riflessione sul destino della Legge n. 398/1991 per gli Enti associativi, il nuovo impianto delle detrazioni e deduzioni per le erogazioni liberali agli ETS ed infine il nuovo credito d'imposta (“social bonus”) per il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e per quelli confiscati.

Roberto Valeri



I relatori del seminario A.N.CO.T.

L'importanza di “Esserci”.

Il seminario A.N.CO.T sulla Riforma del Terzo Settore si è svolto nei locali dell'Opera Santa Rita di Prato, una fondazione privata (Onlus) promossa dalla Diocesi di Prato. La Fondazione svolge attività sanitarie a favore di minori e di giovani portatori di handicap psicofisici per favorirne la riabilitazione.

La Fondazione svolge inoltre un'importante attività educativa in comunità e centri diurni a favore di minori con difficoltà personali, familiari e sociali, per assicurare loro una crescita armoniosa ed un inserimento adeguato nel contesto sociale.

E' in questo contesto che la Fondazione e le sue Equipe, altamente specializzate e formate per rispondere ai bisogni delle persone con autismo, hanno accolto i Consulenti Tributaristi A.N.CO.T. e gli altri partecipanti nella giornata del 21 scorso.

I ragazzi delle varie strutture della Fondazione Opera Santa Rita Onlus, seguiti da meravigliosi operatori, hanno organizzato l'intera giornata nei minimi dettagli: la preparazione del materiale per il seminario, quadernone appunti, sottobicchieri e sottobottiglie, il tutto realizzato, come per la locandina, utilizzando le immagini dei quadri da loro realizzati negli ultimi tempi ed anche la preparazione dei break coffee e del light lunch.

I Consulenti Tributaristi A.N.CO.T della Toscana si sono trovati a vivere una giornata intensa che li ha resi partecipi di una realtà che, nel quotidiano, sembra lontana da tutti noi ma che è parte integrante della nostra vita: la disabilità.

Tutti i professionisti partecipanti, il Relatore Avvocato **Gabriele Sepio**, il Presidente del-

la Fondazione Dino Agostini Dottor **Giovanni Bolzoni** ed il Coordinatore Regione Toscana Ragionier **Maurizio Bettazzi** insieme al Presidente Provinciale di Prato, Ragioniera **Giuseppina Gallotti** ringraziarono con sentita stima e ammirazione la Fondazione Opera Santa Rita Onlus, nelle persone del Direttore Generale **Renza Sanesi** ed il Presidente **Dott. Roberto Macri**, per la splendida ospitalità, ma soprattutto per l'impegno costante volto al raggiungimento delle sue finalità, che da oltre venti anni persegue occupandosi delle persone con autismo e non solo in tutto l'arco di vita.

Finalità principale degli interventi dell'Opera Santa Rita a favore di soggetti con disabilità è quello di fornire e predisporre luoghi e servizi qualificati di accoglienza diurna e terapia riabilitativa. I centri si propongono di favorire, per quanto pos-

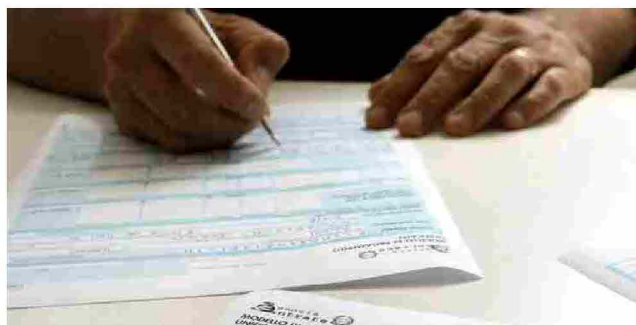
sibile, l'autonomia e il parziale reinserimento sociale dei pazienti autistici.

Il Centro Silvio Politano ha per finalità la riabilitazione funzionale di soggetti con diagnosi di autismo ed è composto di due servizi semiresidenziali: il Centro diurno Silvio Politano, in via Bisorio 19, che effettua trattamenti per pazienti in età giovanile, dopo i 14 anni) ed il Centro diurno Silvio Politano in via Pomeria 42, che effettua trattamenti giornalieri per soggetti autistici in età compresa fra i 6 e i 18 anni.

C'è inoltre il **Servizio Ambulatoriale**: l'Ambulatorio Autismo, che offre trattamenti individuali e di piccolo gruppo con prestazioni ambulatoriali che si rivolgono a soggetti affetti da autismo e da disturbo generalizzato dello sviluppo dai 6 ai 18 anni; oltre l'**ISI Servizio domiciliare** e la **Residenza Comunità** Alloggio “Villa Nesti”.

“Dichiarazione dei redditi: principali novità”: giornata formativa A.N.CO.T.

di Redazione Contenuti — 23 Maggio 2019



Mi piace 52.050

Condividi



CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E PREPARAZIONE ALLA NASCITA

9 incontri di 2 ore ciascuno (anche online)
Dal 4°/5° mese di gravidanza
Costo 192,00 €

INFO E PRENOTAZIONI

Dr.ssa Maria Rosita Cecilia Tel. 328 9161652



Avezzano – “Dichiarazione dei redditi: principali novità” è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. – Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi – che si svolgerà il 24 maggio presso l'Hotel Olimpia in Via Tiburtina Valeria Km. 111,200 ad Avezzano.

L'incontro, che si terrà dalle 9.30 alle 18.00,

FORMULA CONFORT
10 ANNI
CALDAIE IMMERGAS.
GRATIS PER TE,
10 ANNI DI TRANQUILLITÀ

Assistenza Caldaie a Gas
PAONE
VIEHMANN BOSCH
IMMERGAS
Centro Assistenza Autorizzata

Via India 21A Avezzano (AQ)
Tel. 0863/26632 email ufficiopaone@gmail.com

Interessi dei lettori

- ▶ Il Comune di Avezzano presente all'evento FORUM PA 2019
- ▶ Elezioni Europee: chiusura uffici Anagrafe e ritiro carte d'identità
- ▶ Hai un cane da copertina? Al via il nuovo contest!
- ▶ Continua con nuovi successi la gestione Favoriti dell'Angizia Luco
- ▶ 40ª Corsa Podistica della Valle Peligna: risultati di tutto rispetto per gli atleti marsicani
- ▶ Eroi in un paese misero nella ragione
- ▶ Bianca Atzei in concerto a Paterno in occasione delle feste patronali

TARQUINI LEGNAMI dal 1860
LEGNAMI & DERIVATI-FIATI-GE-MODELLISMO

MISCELA MODELLI AUTO E AEREO
PROMO

Pro-Fly Fuel
ARE 1052
11L
CE
METHANOL 85%
CASTOR OIL 10%
MISCELA

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE

ultim'ora MARSICA



Il Comune di Avezzano presente all'evento FORUM PA 2019

Avezzano - Il Comune di Avezzano è stato presente

è organizzato in collaborazione con la **Fondazione "Dino Agostini"** e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, **Nicola Forte.**

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico **A.N.CO.T. allo 0735-568320.**

► Due scrittori avezzanesi alla Fiera del Libro a Ronciglione

all'evento **FORUM PA 2019** - il Salone dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione...

LEGGI TUTTO



Elezioni Europee: chiusura uffici Anagrafe e ritiro carte d'identità



Hai un cane da copertina? Al via il nuovo contest!



Continua con nuovi successi la gestione Favoriti dell'Angizia Luco



40^a Corsa Podistica della Valle Peligna: risultati di tutto rispetto per gli atleti marsicani

Articolo precedente

Il Comune di Avezzano presente all'evento **FORUM PA 2019**

Correlati News



Il Comune di Avezzano presente all'evento **FORUM PA 2019**



Al Mondadori Book Store di Avezzano si presenta "Abruzzo. Seduzione senza tempo"



Elezioni Europee: chiusura uffici Anagrafe e ritiro carte d'identità



Hai un cane da copertina? Al via il nuovo contest!



Continua con nuovi successi la gestione Favoriti dell'Angizia Luco

Seguici su **RISPARMIO CASA**

IPER RisparmioCasa

LE GRANDI MARCHE A 0,99

30 DIVE 0,99
2 FACCE AZZURRA 0,99
750 COCCOLINO 0,99
250 CLEAR 0,99

CLICCA... e sfoglia il volantino

OFFERTE VALIDE DAL 23 MAGGIO AL 9 GIUGNO 2019

AVEZZANO - VIA NUOVA

Farmacia Stornelli
Giulio Arculone e Franco Stornelli

Domenica 16 Giugno - ore 9:00

Passeggiata della Salute
appuntamento in Farmacia
Iniziativa Gratuita

Via Milano, 25 - Paterno di Avezzano
Info 0863. 599589 - 366. 2991710

INCONTRO ANCOT OGGI A CASTENEDOLO OBIETTIVO SU REDDITI E PRINCIPALI NOVITÀ

«Dichiarazione dei redditi: principali novità». È il tema della giornata formativa dell'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), in programma oggi al Blu Hotel Brixia di Castenedolo dalle 14,30. È organizzato in collaborazione con la Fondazione «Dino Agostini per la formazione continua dei professionisti. Docente Paolo Parisi. Per informazioni chiamare il numero unico Ancot: 0735-568320.





È SEMPRE
CON TE!

STREAMING
WWW.RADIOSELENE.IT

HOME NOTIZIE SPORT INTERVENTI CULTURA VIDEO FORUM & BACHECHE EVENTI

tweet

Mi piace 1



CERCA NEL SITO

panificiosanpietro.it

HOT NEWS



Dichiarativi, novità e casi pratici – Tutto quesiti: domani giornata formativa A.N.CO.T. ad Ostuni



Il Presidente Marcucci incontra il Questore Rossi



Birgitta (PRI): "Patto per Brindisi, dalle lamentele alle proposte"



Mag 15, 2019 Posted By Redazione News 0

Dichiarativi, novità e casi pratici – Tutto quesiti: domani giornata formativa A.N.CO.T. ad Ostuni



Print PDF

“Dichiarativi, novità e casi pratici – Tutto quesiti” è l’argomento della giornata formativa dell’A.N.CO.T. – **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** – che si svolgerà il 16 maggio presso l’Ostuni Palace Hotel Meeting SPA in Corso Vittorio Emanuele n.218 ad Ostuni.

L’incontro, che si terrà dalle 14.30 alle 18.30, è organizzato in collaborazione con la Fondazione “Dino Agostini” e rientra nell’ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, il dottor Francesco Barone.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.

Ufficio stampa Logos

Email my Share tumblr Share

tweet Mi piace 1 Pin it

RELATED POSTS



Il Presidente Marcucci incontra il Questore Rossi



Birgitta (PRI): “Patto per Brindisi, dalle lamentele alle proposte”



Enel scherma Brindisi: una strepitosa Miriana Morciano stacca il pass per i campionati italiani assoluti di Palermo

No Comments

Leave a Comment

First Name *

Type something...

Last Name

Type something...

Email *

Type something...

Website

Type something...

Your message *

Text input field for the message content.



Michele Conenna e le “Radici del Sud” lanciano “Puliamo i Boschi”, l’iniziativa di volontariato per una città più pulita.



Raccordo ferroviario Costa Morena Est. Bozzetti (M5): “Grazie al ferrobonus abbiamo contribuito alla realizzazione del nuovo scalo intermodale”



Nuovo raccordo ferroviario di Costa Morena Est: presentato il progetto del gruppo GTS



Violenza di genere: giovedì 16 all’Alberghiero di Brindisi dibattito organizzato dai Lions



Bimbibici: Cicloamici lungo l’itinerario della via Appia e verso l’azienda biologica Masciullo



Conad compra i supermercati Auchan, preoccupazione a Mesagne: “Saranno garantiti tutti i posti di lavoro?”



Il Movimento 5 Stelle di Ostuni organizza un incontro con il Ministro Barbara Lezzi



I Social Networks: Rischi, dipendenza & deontologia: se ne parla giovedì 16 all’ITT Giorgi



Brindisi Capitale d’Italia: come partecipare alle visite guidate



Patto per lo sviluppo, Cobas: “è profondamente ingiusto il nostro mancato coinvolgimento”



La Asl di Brindisi partecipa alla “Race for the Cure”



Sabato 18 e domenica 19 maggio torna l’appuntamento con Cortili Aperti a Francavilla F.na

A. Serni La grande bellezza



Lavori e... lavori. Di Guido Giampietro



ULTIMO VIDEO



Terzo tempo web: il video di Brindisi-Trento

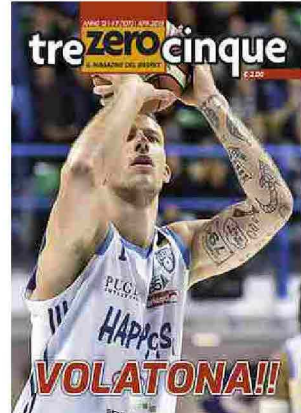
LE BACHECHE

TI DICO LA MIA

IL TABELLONE DEL BASKET

LA BACHECA DEL CALCIO

IL MURO DEL VOLLEY



Maggio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		
« Apr						

Mobili per ufficio Fumu

Vuoi diventare nostro Partner? Contattaci per una collaborazione. Fumu srl

Sei qui: [Home](#) » [Attualità](#) » [Eventi](#) » [Lamezia, giornata formativa A.N.CO.T. su "Bilancio e Nota integrativa" il 18 aprile](#)

Lamezia, giornata formativa A.N.CO.T. su "Bilancio e Nota integrativa" il 18 aprile

Mercoledì, 17 Aprile 2019 11:20

 [Consiglia 0](#)



Lamezia Terme – L'A.N.CO.T. (Associazione Nazionale Consulenti Tributari) organizza per il prossimo 18 aprile, a Lamezia Terme, una giornata formativa su "Bilancio e Nota integrativa" presso il Grand Hotel Lamezia, in Piazza Lamezia, dalle ore 15 alle 19. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione

tributaria continua rivolto a professionisti del settore ed avrà come docente il dottor Bruno La Rosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti potrebbero interessare anche



Via Crati 15/17
88046 Lamezia Terme
www.libreriatavella.it
info@libreriatavella.it

Fai la differenziata



Ecologia Oggi

REDAZIONE | CONTATTI | ANDIAMO AL CINEMA | SCIREA CUP LIVE | ULTIME NOTIZIE | I SONDAGGI DI SASSILIVE | PRIVACY | COOKIES



HOME | ULTIME NOTIZIE | CRONACA | ECONOMIA | SALUTE E SOCIALE | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | EVENTI

ELEZIONI REGIONALI BASILICATA 2019



ELEZIONI REGIONALI BASILICATA 2019



ELEZIONI REGIONALI BASILICATA 2019




TIME OUT è sport MATERA - VIA ROMA 80

frascella

IMPEL

fidas

parcomurgia.it

INNOVAMBIENTE

Autonomia Regionale e Unità del Paese

Basilicata



FONDAZIONE SASSI

Lumi di Chanukkah

MATERA 31 marzo 01 maggio 2019



passaporto per matera 2019

12€ PER I LUCANI



UN VIAGGIO INTERATTIVO NEL MONDO SURREALE DI SALVADOR DALÍ

SALVADOR DALÍ

LA PERSISTENZA DEGLI OPPOSTI

MATERA


Complesso rupestre di Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci



Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500

RINASCIMENTO VISTO DA SUD

Matera, Museo di Palazzo Lanfranchi - 19 aprile - 19 agosto 2019



N.G.U. 1984

“Bilancio e Nota Integrativa”: giornata formativa A.N.CO.T. a Matera



AMICI DI SASSILIVE

FALS

SEGRETERIA PROVINCIALE DI MATERA

VIA DE AMICIS 13 - MATERA

FALS

16 aprile, 2019 09:05 | DAL MONDO DEL LAVORO

0



Mercoledì 17 aprile 2019 dalle 9 alle 13 nell'hotel San Domenico in via Roma 15 a Matera è in programma la giornata formativa "Bilancio e Nota Integrativa" a cura dell'A.N.CO.T. – **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" e rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente il dottor Paolo Farano.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.



Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Connect with:



This site uses Akismet to reduce spam. [Learn how your comment data is processed.](#)



GranoSalus



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

HOME POLITICA MUNICIPIO ECONOMIA SPORT ISTRUZIONE ▾ PROFESSIONI AMBIENTE RUBRICHE ▾

Home > Le Professioni che cambiano > La responsabilità degli amministratori delle società, seminario venerdì 29 all'Agazia delle Entrate...

 Le Professioni che cambiano **Notizie**

Cerca

La responsabilità degli amministratori delle società, seminario venerdì 29 all'Agazia delle Entrate a cura di **ANCOT**.

Di Redazione Gazzetta di Napoli - Marzo 28, 2019

👁 56 🗨 0

f Condividi su Facebook

🐦 Tweet su Twitter




1984

 ASSOCIAZIONE NAZIONALE
 CONSULENTI TRIBUTARI

"Focus sulla Responsabilità degli Amministratori delle Società", è questo l'argomento della giornata formativa dell'**A.N.CO.T. – Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** – che si svolgerà il 29 marzo, dalle 9.00 alle 13.00, presso la Direzione Regionale delle Entrate, **in Via A. Diaz n.11 a Napoli**.

L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Relatore della giornata, Benedetto Lipari.

SOCIAL



SPONSOR

Tutto quello che pensi debba avere una cartoleria!

www.cartolibreriashop.it



REGISTRATI ORA
 sconto 10% per i nuovi clienti

CARTOLIBRERIA PEGASUS

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.

Condividi:



Correlati

Evasione fiscale, GdF sequestra beni per 22 milioni a lavanderia industriale.
Febbraio 24, 2016
Articolo simile

Nasce Napoli Riscossione, la società per la riscossione dei tributi locali, da maggio prenderà il posto di Equitalia.
Gennaio 26, 2016
Articolo simile

Truffa ai danni dell'Asl Napoli 1, indagate 4 società.
Marzo 8, 2016
Articolo simile

TAGS [agenzia delle entrate](#) [amministratori](#) [ancot](#) [economia](#) [formazione](#) [impresa](#)
[napoli attualità](#) [news napoli](#) [notizie napoli](#) [professioni](#)

CONDIVIDI



Articolo precedente

Il Sindaco di San Giuseppe Vesuviano Catapano ospite all'Energy Med per parlare di efficienza energetica.

Articolo successivo

Endometriosi, visite gratuite alla Sanatrix.



Redazione Gazzetta di Napoli

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**



Endometriosi, visite gratuite alla Sanatrix.



Il Sindaco di San Giuseppe Vesuviano Catapano ospite all'Energy Med per parlare di efficienza energetica.



Bomba carta contro stabile a Pollena Trocchia.



PUBBLICITÀ LEGALE

Yard, per conto di RAI Pubblicità S.p.A. ed in qualità di suo consulente esclusivo per l'attività in oggetto, rende noto che intende acquisire manifestazioni di interesse finalizzate all'acquisto o locazione di 4 porzioni immobiliare, 8 posti auto e 1 locale rimessa siti in via Orazio n. 20/22 Napoli (NA) - Lotti N1A/N1B/N2/N3/ NS1/NS2/NS3/ NS4/NS5/NS6/NS7/NS8/NS9.

Le manifestazioni d'interesse e la documentazione a supporto sono disponibili sul sito web www.yard.it o cliccando su questo banner

ESCLUSIVO FAMIGLIE
239% DI SCONTI
4 GIORNI a Malaga
In resort, fino a 6 persone
Simply Group Offers. **Scopri di più**



Il mulino di Napoli



POPPELLA
PASTICCERIA

dal 1920

SIENA

**'Crisi d'impresa e illeciti'
Incontro all'hotel San Marco**

ASSOCIAZIONE nazionale consulenti tributari propone per domani una giornata formativa su 'Crisi d'impresa ed illeciti societari', in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini. L'incontro, dalle 9 alle 13, all'hotel San Marco a Siena, rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Relatore sarà il dottor Bruno La Rosa.



PRIMA PROVINCIA IN ITALIA NEL 2018

Boom di nuove partite Iva nel Mantovano

MANTOVA È stato un boom a livello nazionale quello delle nuove partite Iva aperte nel 2018 sul territorio mantovano. Come ha precisato nei giorni scorsi **Fabio Negri** (nella foto), presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributari (Ancot), quello della nostra provincia nel 2018 «è stato l'incremento maggiore di tutta Italia di nuove partite Iva e precisamente 3365». Un dato, questo per il quale Negri ha espresso la sua piena soddisfazione, a dimostrazione di «come i mantovani vogliono creare impresa e in-

traprendere un'attività. Con gli associati mantovani abbiamo constatato – precisa Negri – l'interesse verso le aperture nei centri storici delle varie cittadine mantovane, proprio dopo che per anni la crisi aveva causato la chiusura. L'ultima considerazione è che, con i benefici introdotti al regime forfettario con la legge di bilancio e operativi dal 1° gennaio 2019, aumenta ulteriormente tra i mantovani l'interesse di creare impresa, aggiudicandosi in tal modo anche nel 2019 questo importantissimo primato nazionale».



Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui.



PER CRESCERE. INSIEME.



Trasforma il tuo pubblico in protagonista e fai divertire i tuoi tifosi

Miglior Giocatore

SCOPRI COME

TORINO sportiva .it

le parole che valgono, le notizie che restano

Trasforma il tuo pubblico in protagonista e fai divertire i tuoi tifosi

Miglior Giocatore

SCOPRI COME

Eccellenza - Girone B

Alfieri Asti



Pinerolo



Eccellenza - Girone B

Cheraschese



Corneliano Roero

Eccellenza - Girone B

Fossano



Chisola

Eccellenza - Girone B

Olmo



Benarzole



[Prima Pagina](#)
[Juve](#)
[Toro](#)
[Calcio](#)
[Volley](#)
[Basket](#)
[Motori](#)
[Atletica](#)
[Ciclismo](#)
[Arti marziali](#)
[Tennis](#)
[Golf](#)
[Sport acquatici](#)
[Sport invernali](#)
[Altri sport](#)
[Tutte le notizie](#)



[Mobile](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[RSS](#)
[Direttore](#)
[Archivio](#)

CHE TEMPO FA

| 24 marzo 2019, 14:56



ADESSO
22°C



LUN 25
11.1°C
21.5°C



MAR 26
6.2°C
14.8°C

@Datameteo.com

PER QUESTO SPAZIO
CONTATTAGLI
CLICCA QUI

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- Multimedia
- Opesport

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Basket
Serie C Gold: le date di Fortitudo Alessandria (4) e Auxilium CUS Torino Basketball



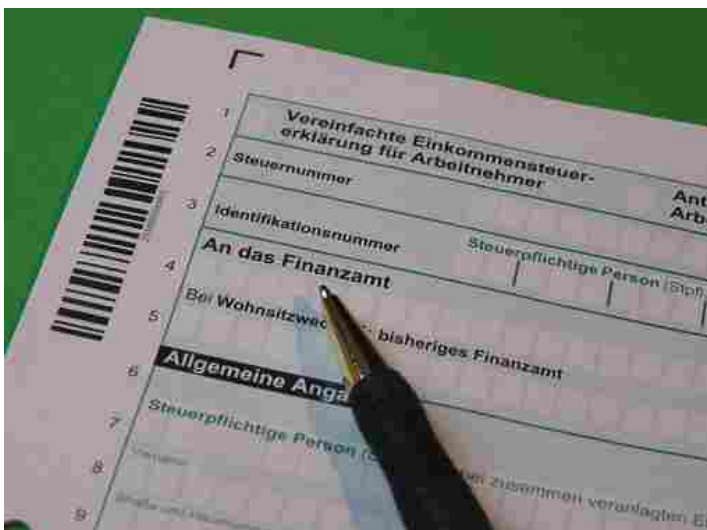
Calcio a 5
MyGlass Elledi Carmagnola batte Orte: sembra un sogno senza fine



A.N.CO.T, a Rivoli giornata formativa su "Dichiarazioni IVA e ultime novità"



Appuntamento all'Hotel Tulip Inn Turin West dalle 14,30 alle 18,30



L'Hotel Tulip Inn Turin West, in Corso Allamano n.153 a Rivoli, sarà la sede della giornata formativa A.N.CO.T. - Associazione Nazionale Consulenti Tributarî - di martedì 26 marzo, "Dichiarazioni IVA, le ultime novità", dalle 14,30 alle 18,30.

L'incontro, organizzato in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini" rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Docente, il dottor Franco Ricca.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.



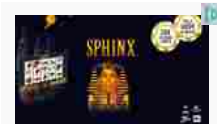
0
Consiglia

Torinosportiva.it
 Mi piace questa Pagina 6910 "Mi"
 Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



SCOPRI DI PIÙ
 Ristorante - Fitness & Wellness e molto altro

GRAND HOTEL PRINCIPLE



Sphinx
 Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
 Gioca ora >



hp Online Store
 Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

Più informazioni >



Scopri l'offerta speciale

IN BREVE

domenica 24 marzo

- Il Parella Under 14 maschile è campione provinciale (h. 15:03)
- Presentato ufficialmente il Rally di Alba (h. 14:00)
- Percorso nuovo per la Granfondo del Bramaterra (h. 12:00)
- Sorbino Cup: l'ultima chiamata per i playoff passa da Ragusa, l'Iren Fixi sfida l'utopia (h. 11:00)

OFFICINE #FERTILIA
 CAFFETTERIA APERITIVI E CUCINA

 Via Laguna dei Calik, 19 - Fertilia - Alghero
 T. +39 079 930 118 - officinefertilia@gmail.com

OFFICINE

Cagliari
 oggi.it

Notizie Video

Cerca in archivio

Sassari
 News

le notizie da un'altra prospettiva

Impara l'inglese

Impara il tedesco

Impara il francese

Impara lo spagnolo

Impara il portoghese

altre lingue

www.babbel.com

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Cagliari | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute

Nissan Qashqai

Prenota ora il tuo Test Drive Nissan

PRENOTA SUBITO

cagliari oggi > notizie > oristano > economia > tasse > dichiarazioni iva: incontro ad oristano

 Edizioni Locali
 Sassari
 Olbia
 Alghero
 Nuoro
 Oristano
 Porto Torres

Red 17:13

| Condividi

L'Associazione nazionale consulenti tributari organizza per domani mattina, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23

Dichiarazioni Iva: incontro ad Oristano



ORISTANO – **L'Associazione nazionale consulenti tributari** organizza per domani, martedì 12 marzo, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23, dalle 9 alle 13. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore ed avrà come docente Nicola Forte. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, è possibile telefonare al numero unico **Ancot** 0735/568320.

Commenti

Commenti: 0

 Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Olbia24

 le notizie da un'altra prospettiva
www.olbia24.it

ultim'ora video sondaggi

- 17:13 DICHIARAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO
- 17:10 «SPIAGGE PULITE GIÀ PER PASQUA»
- 16:54 SIRENE SPIEGATE TRA LE MASCHERE IN FESTA
- 16:36 PROCLAMAZIONE AL PALO, SLITTANO LE PROVINCIALI
- 16:29 L'OMBRA DELLA SERA A SASSARI
- 15:09 POSIDONIA OCEANICA: ISTRUZIONI PER L'USO
- 15:00 PLATAMONA: 4,5 CHILOMETRI DI NUOVE CONDOTTE NELLA PINETA
- 14:21 AD ALGHERO L'AUTISMO VA IN META
- 13:23 FAUNA SELVATICA, LE BORGATE VOGLIONO RISPOSTE
- 12:13 PAGAMENTI SERVIZI SOCIALI: SOMME DISPONIBILI DA MERCOLEDÌ

arredamenti
FANCIULLI

 MOBILI
 CLASSICI e MODERNI

Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424



iGoogle | Tuo sito | Alquer.tv

L'Italia è in pericolo

OFFICINE #FERTILIA
CAFFETTERIA APERITIVI E CUCINA

Via Laguna dei Calik, 19 - Fertilia - Alghero
T. +39 079 930 118 - officinefertilia@gmail.com

OFFICINE

news
Nuoro

Notizie Video

Cerca in archivio

Cagliari
oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Nuoro | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute

CALDAIA
nuova?

-65%
deduzioni
fiscali



preventivi.it

COMPENSA ADEMO

nuoro news > notizie > oristano > economia > tasse > dichiarazioni iva: incontro ad oristano

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Oristano
Porto Torres

Red 17:13

| Condividi

L'Associazione nazionale consulenti tributari organizza per domani mattina, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23

Dichiarazioni Iva: incontro ad Oristano



ORISTANO - L'Associazione nazionale consulenti tributari organizza per domani, martedì 12 marzo, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23, dalle 9 alle 13. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore ed avrà come docente Nicola Forte. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, è possibile telefonare al numero unico Ancot 0735/568320.

Commenti

Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

ultim'ora video sondaggi

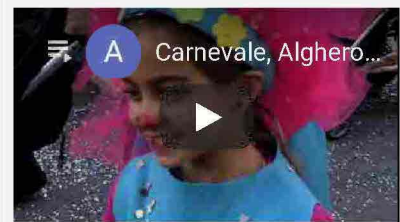
- 17:13 DICHIARAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO
- 17:10 «SPIAGGE PULITE GIÀ PER PASQUA»
- 16:54 SIRENE SPIEGATE TRA LE MASCHERE IN FESTA
- 16:36 PROCLAMAZIONE AL PALO, SLITTANO LE PROVINCIALI
- 16:29 L'OMBRA DELLA SERA A SASSARI
- 15:09 POSIDONIA OCEANICA: ISTRUZIONI PER L'USO
- 15:00 PLATAMONA: 4,5 CHILOMETRI DI NUOVE CONDOTTE NELLA PINETA
- 14:21 AD ALGHERO L'AUTISMO VA IN META
- 13:23 FAUNA SELVATICA, LE BORGATE VOGLIONO RISPOSTE
- 12:13 PAGAMENTI SERVIZI SOCIALI: SOMME DISPONIBILI DA MERCOLEDÌ

Cagliari
oggi.it

arredamenti
FANCIULLI

MOBILI
CLASSICI e MODERNI

Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424



iGoogle | Tuo sito | Alquer.tv

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

le notizie da un'altra prospettiva
www.CagliariOggi.it

OFFICINE #FERTILIA
CAFFETTERIA APERITIVI E CUCINA

Via Laguna dei Calik, 19 - Fertilia - Alghero
T. +39 079 930 118 - officinefertilia@gmail.com

OFFICINE

Olbia24

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

Oristano
News
le notizie da un'altra prospettiva
www.OristanoNews.it

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Olbia](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)



NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A
6000€ DI ECOBONUS

SOLO A MARZO PREZZI BLOCCATI!

RICHIEDI PREVENTIVO

[olbia 24](#) > [notizie](#) > [oristano](#) > [economia](#) > [tasse](#) > [dichiarazioni iva](#): incontro ad oristano

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Alghero
Nuoro
Oristano
Porto Torres

Red 17:13

Condividi

L'Associazione nazionale consulenti tributari organizza per domani mattina, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23

Dichiarazioni Iva: incontro ad Oristano



ORISTANO – **L'Associazione nazionale consulenti tributari** organizza per domani, martedì 12 marzo, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23, dalle 9 alle 13. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore ed avrà come docente Nicola Forte. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, è possibile telefonare al numero unico **Ancot** 0735/568320.

Commenti

Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

ultim'ora video sondaggi

- 17:13 DICHIARAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO
- 17:10 «SPIAGGE PULITE GIÀ PER PASQUA»
- 16:54 SIRENE SPIEGATE TRA LE MASCHERE IN FESTA
- 16:36 PROCLAMAZIONE AL PALO, SLITTANO LE PROVINCIALI
- 16:29 L'OMBRA DELLA SERA A SASSARI
- 15:09 POSIDONIA OCEANICA: ISTRUZIONI PER L'USO
- 15:00 PLATAMONA: 4,5 CHILOMETRI DI NUOVE CONDOTTE NELLA PINETA
- 14:21 AD ALGHERO L'AUTISMO VA IN META
- 13:23 FAUNA SELVATICA, LE BORGATE VOGLIONO RISPOSTE
- 12:13 PAGAMENTI SERVIZI SOCIALI: SOMME DISPONIBILI DA MERCOLEDÌ



MOBILI
CLASSICI e MODERNI

Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424



iGoogle | Tuo sito | Alquer.tv



Sassari News

le notizie da una altra prospettiva

OFFICINE #FERTILIA
CAFFETTERIA APERITIVI E CUCINA

Via Laguna dei Calik, 19 - Fertilia - Alghero
T. +39 079 930 118 - officinefertilia@gmail.com

OFFICINE

Oristano News

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

Cagliari oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

Cagliari oggi.it

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Oristano | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A
6000€ DI ECOBONUS

RICHIEDI PREVENTIVO

SOLO A MARZO PREZZI BLOCCATI!

oristano news > notizie > oristano > economia > tasse > dichiarazioni iva: incontro ad oristano

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Porto Torres

Red 17:13

| Condividi

L'Associazione nazionale consulenti tributari organizza per domani mattina, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23

Dichiarazioni Iva: incontro ad Oristano



ORISTANO - **L'Associazione nazionale consulenti tributari** organizza per domani, martedì 12 marzo, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23, dalle 9 alle 13. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore ed avrà come docente Nicola Forte. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, è possibile telefonare al numero unico **Ancot** 0735/568320.

Commenti

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ▾

Aggiungi un commento...

ultim'ora [video](#) [sondaggi](#)

- 17:13 DICHIARAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO
- 17:10 «SPIAGGE PULITE GIÀ PER PASQUA»
- 16:54 SIRENE SPIEGATE TRA LE MASCHERE IN FESTA
- 16:36 PROCLAMAZIONE AL PALO, SLITTANO LE PROVINCIALI
- 16:29 L'OMBRA DELLA SERA A SASSARI
- 15:09 POSIDONIA OCEANICA: ISTRUZIONI PER L'USO
- 15:00 PLATAMONA: 4,5 CHILOMETRI DI NUOVE CONDOTTE NELLA PINETA
- 14:21 AD ALGHERO L'AUTISMO VA IN META
- 13:23 FAUNA SELVATICA, LE BORGATE VOGLIONO RISPOSTE
- 12:13 PAGAMENTI SERVIZI SOCIALI: SOMME DISPONIBILI DA MERCOLEDÌ

arredamenti
FANCIULLI

MOBILI
CLASSICI e MODERNI

Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424



iGoogle | Tuo sito | Alquer.tv

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

Olbia24

le notizie da un'altra prospettiva
www.cite.it

OFFICINE #FERTILIA
CAFFETTERIA APERITIVI E CUCINA

Via Laguna del Calik, 19 - Fertilia - Alghero
T. +39 079 930 118 - officinefertilia@gmail.com

OFFICINE

Porto Torres24

Notizie [Video](#)

Cerca in archivio

Sassari News

le notizie da un'altra prospettiva

Oristano News

le notizie da un'altra prospettiva

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

YouTube

facebook

twitter



[Prima pagina](#) | [Tutte](#) | [Sardegna](#) | [Porto Torres](#) | [Cronaca](#) | [Sport](#) | [Politica](#) | [Turismo](#) | [Cultura & Società](#) | [Ambiente & Territorio](#) | [Spettacolo](#) | [Economia](#) | [Salute](#)



OFFICINE #FERTILIA
CAFFETTERIA APERITIVI E CUCINA

Via Laguna del Calik, 19 - Fertilia - Alghero
T. +39 079 930 118 - officinefertilia@gmail.com

OFFICINE

porto torres 24 > notizie > oristano > economia > tasse > dichiarazioni iva: incontro ad oristano

Edizioni Locali
Cagliari
Sassari
Olbia
Alghero
Nuoro
Oristano

Red 17:13

| Condividi

L'Associazione nazionale consulenti tributari organizza per domani mattina, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23

Dichiarazioni Iva: incontro ad Oristano



ORISTANO – **L'Associazione nazionale consulenti tributari** organizza per domani, martedì 12 marzo, una giornata formativa su "Dichiarazioni Iva-Le ultime novità", nelle sale della Camera di commercio di Oristano, in Via Giosuè Carducci 23, dalle 9 alle 13. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione "Dino Agostini", rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore ed avrà come docente Nicola Forte. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, è possibile telefonare al numero unico **Ancot** 0735/568320.

Commenti

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾

ultim'ora video sondaggi

17:13 DICHIARAZIONI IVA: INCONTRO AD ORISTANO
17:10 «SPIAGGE PULITE GIÀ PER PASQUA»
16:54 SIRENE SPIEGATE TRA LE MASCHERE IN FESTA
16:36 PROCLAMAZIONE AL PALO, SLITTANO LE PROVINCIALI
16:29 L'OMBRA DELLA SERA A SASSARI
15:09 POSIDONIA OCEANICA: ISTRUZIONI PER L'USO
15:00 PLATAMONA: 4,5 CHILOMETRI DI NUOVE CONDOTTE NELLA PINETA
14:21 AD ALGHERO L'AUTISMO VA IN META
13:23 FAUNA SELVATICA, LE BORGATE VOGLIONO RISPOSTE
12:13 PAGAMENTI SERVIZI SOCIALI: SOMME DISPONIBILI DA MERCOLEDÌ

arredamenti
FANCIULLI

MOBILI
CLASSICI e MODERNI

Tel. 079 984837 - 335 1395286 - 347 0462424



[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alquer.tv](#)

Cagliari

Sassari
News

le notizie da una nuova prospettiva

Varese7Press

Quotidiano d'informazione



HOME VARESE MILANO CRONACA POLITICA ESTERI SOCIALE SANITÀ SPETTACOLI&CULTURA SPORT

Ultime novità nel campo delle dichiarazioni Iva: giornata formativa [Ancot](#) a castenedolo



CASTENEDOLO, 5 marzo 2019 – “Dichiarazioni Iva – Le ultime Novità” è l'argomento della giornata formativa dell'A.N.CO.T. – **Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** che si svolgerà l'8 marzo presso il Blu Hotel Brixia, in Via Sandro Pertini n.10 a Castenedolo.

L'incontro in collaborazione con la Fondazione “Dino Agostini”, che si terrà dalle 14.30 alle 18.30, rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Il relatore della giornata sarà il dottor Raffaele Rizzardi.

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile chiamare il numero unico A.N.CO.T. allo 0735-568320.



Share Tweet Email < Share Like 0 G+

Related Posts:

1. [Gli allievi dell'Agenzia Formativa a Ristorexpo per difendere il titolo](#)
2. [Comoneonato, due giorni per conoscere le ultime novità in neonatologia](#)
3. [Cimberio Varese-Lottomatica Roma: ecco le ultime novità.](#)
4. [Ultime novità per la partita Cimberio Varese-Fabi Shoes Montegranaro.](#)

Posted by [Beraldo](#) on 5 Marzo 2019. Filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#). You can leave a response or trackback to this entry

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono

 Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio


IL PORTALE DI INFORMAZIONE
DELLE EMILIA-ROMAGNA

CESENA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

BOLOGNA

ALTRO

Cerca



ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA POLITICA SPORT NAZIONALI


 Porte e Finestre Forlì-Bologna

 > NAZIONALI > FISCO: **ANCOT**, IN LOMBARDIA RECORD FATTURE ELETTRONICHE

NAZIONALI

Fisco: **Ancot**, in Lombardia record fatture elettroniche

Di: REDAZIONE

sabato 2 marzo 2019 ore 12:37

3 visualizzazioni

 Condividi

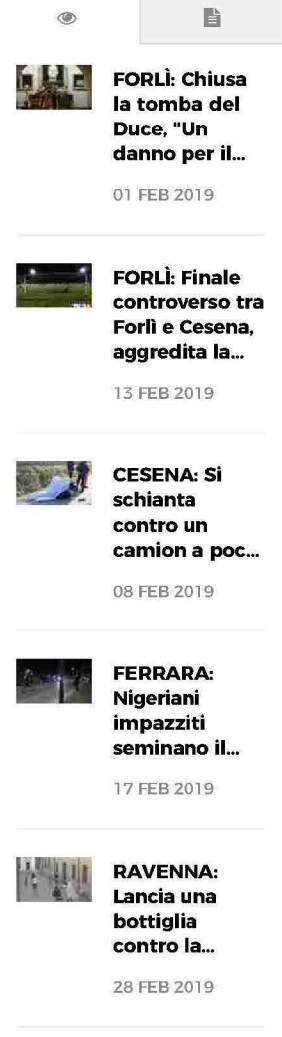
 Tweet

Roma, 2 mar. (AdnKronos) - Spetta alla Lombardia il primo posto nella classifica per il numero delle fatture elettroniche trasmesse. L'analisi è **dell'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi** su dati dell'Agenzia delle Entrate aggiornati a febbraio 2019. La Lombardia con oltre 80 milioni di invii e per la precisione 81.180.119 guida la graduatoria e alle sue spalle figurano: Lazio con 51.235.686 invii, l'Emilia-Romagna 13.524.740, Veneto 12.153.873, Piemonte 12.009.929, Toscana 8.048.074, Campania 6.947.742, Sicilia 4.696.895, Puglia 4.344.587, Marche 3.103.146 e Umbria 1.792.741. Complessivamente, alla data del 18 febbraio sono 230 milioni le fatture elettroniche inviate da parte di 2,3 milioni di operatori: più che raddoppiati gli invii di gennaio.

"Abbiamo analizzato come con gli invii del solo mese di febbraio - dice Celestino Bottoni vice presidente **dell'Ancot** - il numero di fatture transitato per il Sistema di interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, gestito dal partner tecnologico Sogei è più che raddoppiato rispetto a gennaio quando erano circa 100 milioni le fatture inviate da parte di un milione e mezzo di operatori. La nostra associazione di tributaristi ha predisposto un'apposita piattaforma di supporto ai nostri iscritti i quali attraverso il nostro portale interattivo di **Ancot Service** (www.ancotservice.it), hanno a disposizione tutti i servizi, tra i quali, ovviamente, la fatturazione elettronica e relativa archiviazione elettronica".



NOTIZIE CORRELATE

Fisco: **Ancot, in Lombardia record fatture elettroniche...**
Renzi: "Vincitore primarie non mi tema"
Terzo settore: Forum entra in cabina regia Palazzo...
Tav: Ponti, 'se regalata da sceicchi avrebbe più...
Contratti: sindacati, per Aiop rinnovo sanità privata...
Banche: al via cantiere Abi per approfondire RegTech




Home > AdnKronos > Fisco: Ancot, in Lombardia record fatture elettroniche

AdnKronos

Fisco: Ancot, in Lombardia record fatture elettroniche

2 Marzo 2019



Gioca con stile

E DOPO 48 MESI SEI LIBERO DI TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA! >>>



Roma, 2 mar. (AdnKronos) – Spetta alla Lombardia il primo posto nella classifica per il numero delle fatture elettroniche trasmesse. L'analisi è [dell'Ancot, Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi](#) su dati dell'Agenzia delle Entrate aggiornati a febbraio 2019. La Lombardia con oltre 80 milioni di invii e per la precisione 81.180.119 guida la graduatoria e alle sue spalle figurano: Lazio con 51.235.686 invii, l'Emilia-Romagna 13.524.740, Veneto 12.153.873, Piemonte 12.009.929, Toscana 8.048.074, Campania 6.947.742, Sicilia 4.696.895, Puglia 4.344.587, Marche 3.103.146 e Umbria 1.792.741. Complessivamente, alla data del 18 febbraio sono 230 milioni le fatture elettroniche inviate da parte di 2,3 milioni di operatori: più che raddoppiati gli invii di gennaio.

“Abbiamo analizzato come con gli invii del solo mese di febbraio – dice Celestino Bottoni vice presidente [dell'Ancot](#) – il numero di fatture transitato per il Sistema di interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, gestito dal partner tecnologico Sogei è più che raddoppiato rispetto a gennaio quando erano circa 100 milioni le fatture inviate da parte di un milione e mezzo di operatori. La nostra associazione di tributaristi ha predisposto un'apposita piattaforma di supporto ai nostri iscritti i quali attraverso il nostro portale interattivo di [Ancot Service](#) (www.ancotservice.it), hanno a disposizione tutti i servizi, tra i quali, ovviamente, la fatturazione elettronica e relativa archiviazione elettronica”.

Mi piace 0



Articolo precedente

Articolo successivo

pubblicità

Articoli recenti

Trapani: maltrattamenti in famiglia, arrestato
2 Marzo 2019

Fisco: [Ancot](#), in Lombardia record fatture elettroniche (2)
2 Marzo 2019

Fisco: [Ancot](#), in Lombardia record fatture elettroniche
2 Marzo 2019

Benevento, tesoro ritrovato. Rettore Carpinelli: "Una città piena di risorse". IL VIDEO
2 Marzo 2019

Escavatore in fiamme nella notte a Ponte
2 Marzo 2019

Archivio articoli

Seleziona mese

L'APPUNTAMENTO
CASTELFIDARDO

Tutte le novità fiscali con gli esperti **Ancot**

● **"Novità Fiscali - Rottamazione Cartelle - Pace Fiscale"**, è questo l'argomento della giornata formativa dell'Associazione nazionale consulenti tributari (**Ancot**) che si svolgerà oggi pomeriggio, dalle 15 alle 19 al Klass Hotel, sulla S.S.16 al Km 317 a

Castelfidardo. L'incontro, in collaborazione con la Fondazione Dino Agostini, rientra nell'ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore. Il relatore della giornata sarà il dottor Nicola Forte

Per maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione all'incontro, che tratterà le più rilevanti novità in tema di materia fiscale recentemente introdotte, è possibile chiamare il numero unico telefonico **Ancot** allo 0735-568320.



NUOVA JEEP COMPASS **ANTICIPO ZERO VALORE FUTURO GARANTITO** **FINO A 6.000€ DI ECOBONUS GARANTITO** **RICHIEDI PREVENTIVO**

FCA BANK Jeep



QUOTIDIANO DI SICILIA

Dal 1979, Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No Profit e Consumo

Direttore Carlo Alberto Tregua giovedì 28 febbraio 2019

Chi siamo Gerenza Fondazione LUT Fondazione MLT Libreria Abbonamenti Cerca

Bandi e avvisi Tribunali&Aste

Affari regionali Ambiente Benessere Campagna Etica Qds Consumo Economia Fatti Forum Gli Speciali del Qds Impresa Inchiesta Innovazione Lavoro
Luxury Travel&Itinerary Motori No Profit Politica Province Scuola Siciliani nel mondo Turismo Università Tutte le sezioni

GAMMA GIULIETTA **ANTICIPO ZERO VALORE FUTURO GARANTITO** **FINO A 6000€ DI ECOBONUS GARANTITO** **RICHIEDI PREVENTIVO**

Apertura di nuove Partite Iva, il 2018 anno nero per la Sicilia

di Patrizia Penna

Analisi dell'[Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari](#), su dati del Mef. Bene solo le province di Caltanissetta (2.219, +5,19%) e Palermo (9.102, +2,13%)

Tags: Partita Iva, Economia



ROMA - Nel corso del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%).

L'analisi effettuata dall'[Ancot, associazione nazionale consulenti tributari](#) su dati del ministero delle Finanze evidenzia un andamento variegato nelle diverse province italiane.

Per quanto riguarda le province siciliane, spicca la performance di Caltanissetta con 2.219 nuove aperture (+5,19). La provincia nissena si colloca al sesto posto della classifica nazionale delle province italiane che hanno registrato i maggiori incrementi. In cima a questa classifica c'è Mantova che ha registrato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite Iva pari a 13,84%, rispetto al precedente anno, mentre in valori assoluti sono state pari a 3.365.

Al secondo posto della graduatoria figura proprio Benevento, con 3.061 nuove aperture pari a +8,01% rispetto al 2017, seguita da Pescara con 3.537 nuove aperture (+6,63%); Chieti 3.561 (+6,43%); Cagliari 3.893 (+5,70%) e poi, per l'appunto, Caltanissetta. Se si prendono in esame le nuove aperture di Partite Iva in valore assoluto, spicca invece la provincia di Palermo con 9.102 aperture (+2,13%)

Segno negativo, invece, per Catania con 9.364 nuove aperture, in calo dell'1,25% rispetto al 2017.

Male anche Enna 1.150 (-4,64%), Messina 4.809 (-9,04%), Agrigento 3.572 (-5,60%), Ragusa 2.651 (-9,27%), Trapani 3.646 (-10,31%); Siracusa 3.197 (-4,28%)

Se prendiamo in esame l'intera Penisola, le province dove si è registrato un decremento,

Stampa l'articolo

0 Comments

NUOVA JEEP COMPASS **FINO A 6.000€ DI ECOBONUS** **RICHIEDI PREVENTIVO**



FCA BANK Jeep

rispetto al 2017, delle Partite Iva sono state in ordine crescente: Reggio Emilia 4.176 (-0,07%); Monza E Brianza 6.241 (-0,08%); Roma 45.634 (-0,09%); Imperia 1.989 (-0,10%); Teramo 2.811 (-0,25%); Sondrio 1.140 (-0,26%); Latina 5.196 (-0,33%); Lecco 2.110 (-0,38%); Trento 4.108 (-0,44%); Venezia 6.002 (-0,56%); Vibo Valentia 1.402 (-0,57%); Treviso 6.781 (-0,59%); Napoli 26.824 (-0,68%); Firenze 9.225 (-0,70%); Viterbo 3.233 (-1,04%); Brescia 9.240 (-1,06%); Foggia 5.422 (-1,11%); Pavia 4.115 (-1,13%); Gorizia 871 (-1,14%); Rimini 3.178 (-1,18%); Salerno 10.479 (-1,28%); Avellino 4.057 (-1,46%); Crotona 1.633 (-1,63%); Bergamo 7.501 (-1,65%); Genova 6.807 (-1,77%); Siena 2.164 (-1,81%); La Spezia 1.856 (-1,90%); Ravenna 2.662 (-2,02%); Oristano 1.063 (-2,03%); Bari 10.163 (-2,10%); Parma 3.553 (-2,28%).

E ancora: Torino 18.757 (-2,56%); Lucca 3.374 (-2,68%); Pesaro E Urbino 2.787 (-3,03%); Arezzo 2.921 (-3,41%); Sassari 4.359 (-3,60%); Barletta-Andria-Trani 3.028 (-3,66%); Massa Carrara 1.709 (-3,88%); Verbano-Cusio-Ossola 1.053 (-3,92%); Savona 2.303 (-3,96%); Ancona 3.551 (-4,10%); Vercelli 1.143 (-4,27%); Nuoro 2.084 (-4,45%); Aosta 1.066 (-4,91%); Fermo 1.600 (-4,93%); Asti 1.761 (-4,96%); Frosinone 4.489 (-5,05%); Rovigo 1.639 (-5,37%); Matera 1.614 (-5,94%); Perugia 5.565 (-5,98%); Prato 2.766 (-6,55%); Isernia 878 (-6,99%); Potenza 2.943 (-7,25%); Ascoli Piceno 1.906 (-7,57%); Biella 1.110 (-8,49%); Terni 1.870 (-8,78%); Rieti 1.457 (-9,11%); Belluno 1.287 (-9,49%); L'Aquila 2.591 (-10,41%) e Macerata 2.786 (-12,77%).

“Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese”, ha detto Arvedo Marinelli presidente Nazionale dell’Ancot. “Circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole”.

“Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza -ha detto Celestino Bottoni vice presidente Ancot- che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%). Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l’Umbria (-6,7%) e le Marche (-6,6%)”.

“Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto Annamaria Longo segretario nazionale Ancot- coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l’incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva”.

Articolo pubblicato il 28 febbraio 2019 - © RIPRODUZIONE RISERVATA



— TI POTREBBE INTERESSARE —



I milionari italiani desiderano proibire questo...

Bastano 15 minuti al giorno per ottenere 2.860 € extra



Un nuovo modo per fare soldi online...

I milionari italiani desiderano proibire questo video



Guadagnare da Casa

Donna separata di Bologna guadagna 62.000€ con Amazon



Un nuovo modo per fare soldi online...

I milionari italiani desiderano proibire questo video



Guadagnare da Casa

Madre separata di Bologna diventa milionaria lavorando da casa

Richiedi ora Prestito Arancio



AbruzzoWeb.it - tel. +39 085 470970 - email: redazione@abruzzoweb.it - commerciale@abruzzoweb.it

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT PERSONAGGI REGIONE CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO

ABRUZZOROCK ABRUZZOGREEN QUA LA ZAMPA FUMETTI METEO ABRUZZO

SEI IN : HOME / ECONOMIA

NUOVE PARTITE IVA: BENE PESCARA E CHIETI, L'AQUILA TRA LE PROVINCE CON CALO MAGGIORE

f Like Tweet G+1 inShare PIn It

Pubblicazione: 27 febbraio 2019 alle ore 20:15



L'AQUILA - Nel corso del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%).

L'analisi effettuata dall'Ancot, associazione nazionale consulenti tributari, sui dati del Ministero delle Finanze evidenzia un andamento variegato.

Tra le province abruzzesi, Pescara si attesta al terzo posto su scala nazionale con 3.537

I SERVIZI



NUOVO CONSIGLIO: GRANDI MANOVRE, LA PARTITA DEI CAPIGRUPPO, IL CASO FORZA ITALIA

Politica Regione



REGIONE ABRUZZO: ACCREDITATI STIPENDI FEBBRAIO, E A MARZO ARRIVANO ANCHE I BUONI PASTO ELETTRONICI

Cronaca Regione



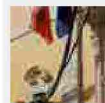
ZTE: L'AQUILA "CAPITALE" NUOVE TECNOLOGIE, PRIMA CHIAMATA IN 5G CON BARCELLONA
di Loredana Lombardo

Scienza E Tecnologia L'Aquila



LOLLI PASSA TESTIMONE A MARSILIO, NEO PRESIDENTE, 'AVRO' GRANDE RESPONSABILITA'
di Filippo Tronca

Politica Regione



UNIVAQ: INVERARDI TRACCIA BILANCIO MANDATO E ASSICURA, "TORNERO' A INSEGNARE"

Cronaca L'Aquila

nuove aperture (+6,63%), seguita da Chieti con 3.561 (+6,43%), retrocede invece L'Aquila che, con 2.591 nuove aperture, registra una perdita del 10,41%.

"Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese - ha precisato **Arvedo Marinelli**, presidente nazionale dell'Anco.t - e circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole".

"Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza - ha spiegato **Celestino Bottoni**, vice presidente nazionale - che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%). Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l'Umbria (-6,7%) e le Marche (-6,6%)".

"Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto **Annamaria Longo**, segretario nazionale dell'Anco.t - coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva".

CHI SCENDE E CHI SALE

A Mantova c'è stato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite Iva pari a 13,84%, rispetto al precedente anno, mentre in valori assoluti sono state pari a 3.365.

Al secondo posto della graduatoria nazionale figura Benevento, con 3.061 nuove aperture pari a +8,01% rispetto al 2017, seguita appunto da Pescara con 3.537 nuove aperture (+6,63%); Chieti 3.561 (+6,43%); Cagliari 3.893 (+5,70%); Caltanissetta 2.219 (+5,67%); Catanzaro 3.230 (+3,93%); Varese 5.969 (+3,61%); Reggio Calabria 4.772 (+3,40%); Como 4.085 (+3,37%); Milano 35.524 (+3,29%); Udine 3.739 (+3,20%). E ancora: Lecce 7.415 (+2,90%); Pisa 3.859 (+2,66%); Lodi 1.432 (+2,65%); Taranto 4.418 (+2,60%); Cuneo 5.270 (+2,51%); Cremona 2.208 (+2,46%); Grosseto 1.960 (+2,24%); Caserta 8.715 (+2,20%); Trieste 1.555 (+2,17%); Palermo 9.102 (+2,13%); Campobasso 2.056 (+2,03%); Bolzano 4.000 (+2,01%); Livorno 2.662 (+1,95%); Modena 5.663 (+1,49%); Novara 2.693 (+1,39%); Brindisi 3.458 (+1,35%); Ferrara 2.361 (+0,94%); Cosenza 5.888 (+0,93%); Forlì-Cesena 2.839 (+0,78%); Pistoia 2.564 (+0,59%); Vicenza 6.202 (+0,34%); Piacenza 2.191 (+0,32%); Alessandria 3.151 (+0,29%); Bologna 8.217 (+0,21%); Pordenone 2.066 (+0,15%); Verona 7.488 (+0,13%) e Padova 7.744 (+0,01%).

Il calo più forte si è registrato nell'ordine a Trapani 3.646 (-10,31%), L'Aquila 2.591 (-10,41%) e Macerata 2.786 (-12,77%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALTRE NOTIZIE

- 27.02.2019 **NUOVE PARTITE IVA: BENE PESCARA E CHIETI, L'AQUILA TRA LE PROVINCE CON CALO MAGGIORE**
- 26.02.2019 **EXPORT: PERFORMANCE ABRUZZO TRA LE MIGLIORI IN ITALIA, ECCELLENZA AUTOMOTIVE**
- 23.02.2019 **AEROPORTO: DA APRILE DUE VOLI A SETTIMANA TRA PESCARA E PRAGA**
- 23.02.2019 **CONFAGRICOLTURA, "SUBITO ASSESSORE REGIONALE, SITUAZIONE DISPERATA"**
- 22.02.2019 **ECONOMIA: OPERATIVO FONDO GARANZIA FIRA PER LE PICCOLE MEDIE IMPRESE**
- 22.02.2019 **LABORATORI GRAN SASSO: 424 MILA EURO DI CONSULENZE SU SICUREZZA E PREVENZIONE**
- 18.02.2019 **EXPORT: NETTA CRESCITA IN ABRUZZO PRIMI TRE MESI 2018, VOLANO ABBIGLIAMENTO E VINI**
- 17.02.2019 **TURISMO: NASCE ABRUZZOBNB, ASSOCIAZIONE CATEGORIA BED AND BREAKFAST**
- 8.02.2019 **PESCARA: CONVEGNO 30 ANNI FIRA, "PRONTI A RUOLO CARDINE ECONOMIA ABRUZZO"**
- 7.02.2019 **SERBATOI GPL INTERRATI: ASSOGASLIQUIDI REPLICA AD AIPE, "NESSUN RISCHIO"**



IL FATTO
CAPITAN VENTOSA SULLE PISTE DI PRATI DI TIVO DENUNCIA CATTIVA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
 Il Fatto Teramo



Audi
 Nuova Audi A7 Sportback con Audi Intelligent Assistant



Adriana Consulta
 Ada Maria Marucci Gianfrancesco Iannello



AUTOQUATTRO GROUP
 only quality
 VETTURE NUOVE, USATE, KM ZERO E AZIENDALE
 L'AQUILA - strada statale 17 località Bazzano Tel. 0862.441822
 www.autoquattrogroupp.com



SCEGLI TU
 30 40 50
 IL SOFT COOP CENTRO ITALIA



DICCI CHE SUCCEDDE
 Apri un filo diretto con la redazione di Abruzzoweb al WhatsApp al numero 345.5870970



L'AQUILONE
 IL PIACERE DEL SHOPPING IN CENTRO



AbruzzoWeb
 cerca collaboratori giornalisti in tutta la regione
 Inviare curriculum a enfasi.aq@gmail.com



ABRUZZO LAVORO



agenzia Entrate
 Direzione Regionale dell'Abruzzo
CHIEDILO AL FISCO



TORA BORA radio
 Scarica l'App

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa-Ue

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Mobile

Seguici su:



ANSA.it **Economia**



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) **[Economia](#)** [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

[PRIMOPIANO](#) [BORSA](#) [INDUSTRY 4.0](#) [FINANZA PERSONALE](#) [PROFESSIONI](#) [REAL ESTATE](#) [PMI](#) [RISPARMIO & INVESTIMENTI](#) [BUSINESS WIRE](#)

ANSA.it > Economia > PMI > **Fisco: stabili partite Iva 2018**

Fisco: stabili partite Iva 2018

Ancot, scorso anno 512.756 aperture, aumenta forfetario

Redazione ANSA

ROMA

26 febbraio 2019

11:13

NEWS

Suggerisci

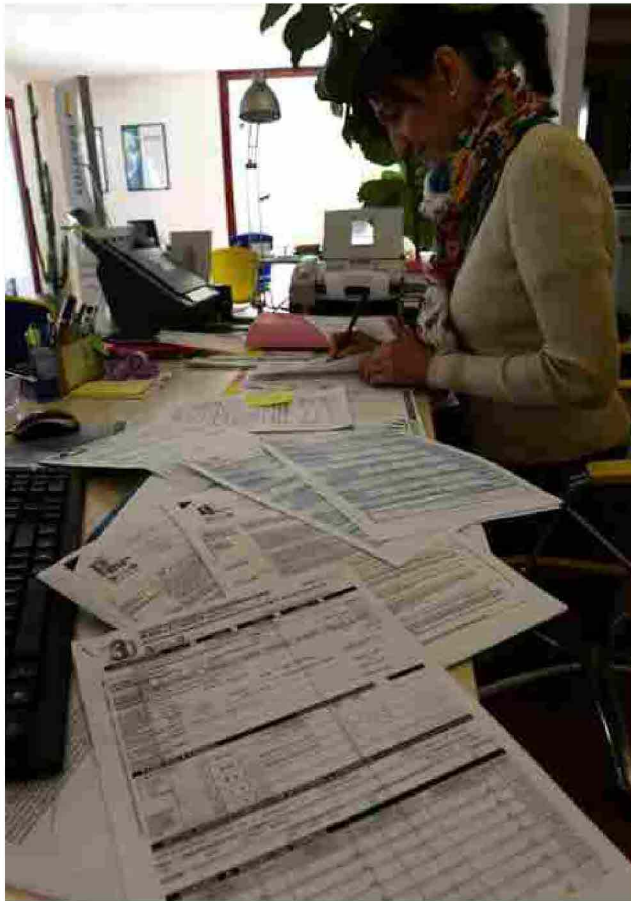
Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - Nel corso del 2018 sono state 512.756 le aperture di nuove partite Iva in Italia, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%) con un andamento variegato nelle diverse province italiane: a Mantova c'è stato l'incremento maggiore di richieste di nuove partite +13,84% (3.365) seguita da Benevento, +8,01%(3.061) e Pescara, +6,63% (3.537, mentre il calo più forte si è registrato nell'ordine a Trapani 3.646 (-10,31%), L'Aquila 2.591 (-10,41%) e Macerata 2.786 (-12,77%). "Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese - ha detto Arvedo Marinelli Presidente Nazionale dell'Ancot - e circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,8% al Sud ed Isole".

"Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza - ha detto Celestino Bottoni vice presidente nazionale - che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%). Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l'Umbria (-6,7%) e le Marche

VIDEO ECONOMIA



26 FEBBRAIO, 07:56

PRESSING DI TRIA SULLA TAV



25 febbraio, 14:21

Pensioni, Barbagallo: "Ampia disponibilità ma problema sono sempre i soldi"



(-6,6%)". "Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto Annamaria Longo Segretario Nazionale dell'Ancot - coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva".

(ANSA).

Finanze, Tasse

Annamaria Longo Segretario Nazionale

Celestino Bottoni

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Ci interessa la tua auto

noicompriamoauto.it

Ann. noicompriamoauto.it



SumUp: Semplificati la vita

Ann. SumUp



Catasto, arrivano i metri quadri. Occhio a tassa rifiuti - Economia

ansa.it



Fare 100€ al giorno

Ann. www.jctrading.info



5 Carte che Ancora Non Conosci

Ann. supercoin.it



Decreto sicurezza, stop ai furbetti delle targhe estere - Attualità

ansa.it

25 febbraio, 13:58
Giustizia, Tria: "Tavolo al Mef per riforma tributaria"

tutti i video

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 10:42 Borse Europa in rosso, Londra cede l'1%
- 09:37 Borsa Milano cede lo 0,2%, bene Creval
- 09:13 Borse Europa aprono in calo
- 09:04 Borsa Milano apre in calo dello 0,31%
- 08:46 Spread Btp Bund apre a 267 punti
- 08:43 Cambi: euro in lieve calo a 1,1353 dlr
- 08:40 Borse asiatiche calano dopo rally
- 08:21 Oro: in lieve rialzo a 1.327 dollari
- 08:19 Petrolio: in netto calo a 55,17 dollari
- 05:55 Tesla, Sec accusa Musk violato accordo

Tutte le news

COMUNICATI STAMPA



BOC Group annuncia il rilascio della sua ultima suite BPM: è ora disponibile ADONIS NP 6.0, la migliore di sempre!

Boehringer Ingelheim and GNA Biosolutions partner on emergency veterinary diagnostics development

AKEBONO TEA lancia la primissima marca di infusi biologici a base di tè verde giapponese

Toshiba Image Recognition SoC for Automotive Applications Integrates a Deep Neural Network Accelerator

Telna to Demonstrate Cronus, a Flexible Connectivity Platform to Build and Control Global Cellular Networks at MWC Barcelona 2019

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Business Wire

Tutti i Comunicati Stampa

PRESS RELEASE



CIOCIARIA NOTIZIE



Scrivi qui e premi Invio

FROSINONE CASSINO SORA ALATRI ANAGNI CECCANO FERENTINO VEROLI ISOLA LIRI ATINA



Daniele on:
"Fantasma", pubblicato il romanzo d'esordio del giornalista frusinate Alessio Brocco

daniele colasanti on:
"Fantasma", pubblicato il romanzo d'esordio del giornalista frusinate Alessio Brocco

GRANDE Vincenzo on:
FROSINONE - Scuole, continuano i lavori di manutenzione

Roberto on:
La Spezia, pensionato aggredito da un

Lazio – Scende sensibilmente il numero di Partite IVA in Ciociaria

DA CIOCIARIA NOTIZIE – 26 FEB, 2019

Scende sensibilmente il numero delle partite Iva in Ciociaria nel 2018: -5,05% rispetto al 2017. Nel Lazio fa peggio solo Rieti che registra un -9,11%. Il dato ciociaro è ancora più evidente se confrontato con l'andamento che si registra a Latina o a Roma, dove il calo è molto più contenuto. I numeri li fornisce [Ancot](#), l'associazione nazionale consulenti...

Fonte: Teleuniverso

Articolo originale



CONDIVIDI



Tags: [Aquila](#) [associazione](#)

Città: [Frosinone](#)

<p>PRECEDENTE</p> <p>← Sora – Presentazione del convegno "Anime Migranti" (video)</p>	<p>SUCCESSIVA</p> <p>Aprilia – Scoperto il fortino dello spaccio →</p>
---	--

FORSE TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE:

- | | | |
|---|---|---|
| <p>APRILIA – Il Comune procede all'assegnazione di attrezzature informatiche dismesse</p> | <p>CITAVECCHIA – Guardia Costiera, Il Capitano Leone incontra Servadio e De Meo</p> | <p>SAN CESAREO – Teatro, una rivisitazione di Iliade e Odissea all'Auditorium</p> |
|---|---|---|

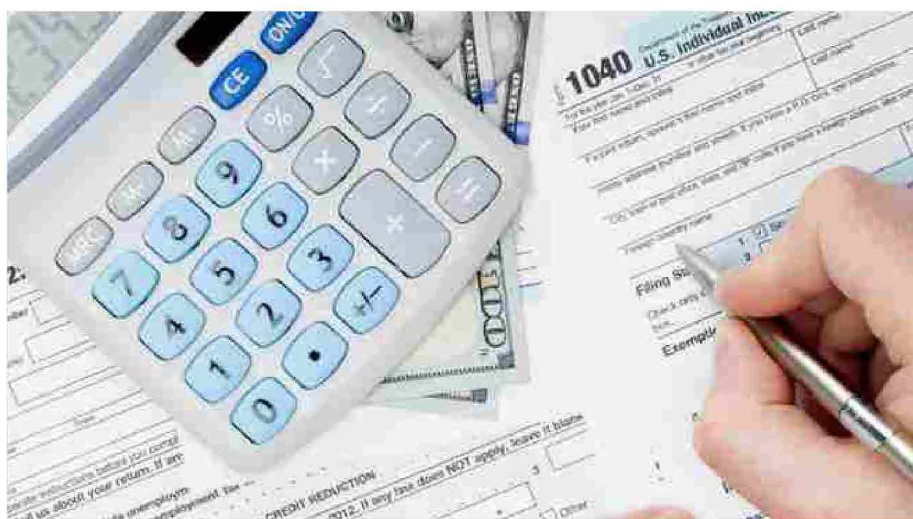
ECONOMIA E LAVORO

Nel 2018 a Piacenza aperte 2191 nuove partite Iva

di Redazione - 26 Febbraio 2019 - 15:25

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [partita iva](#) [piacenza](#)



Nel corso del 2018 sono state 512mila e 756 le aperture di **nuove partite Iva in Italia**, sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno (-0,50%). L'analisi effettuata [dal Ancot](#) associazione nazionale consulenti tributari su dati del Ministero delle Finanze evidenzia un andamento variegato nelle diverse province italiane.

A Mantova c'è stato l'**incremento maggiore** di richieste di nuove partite Iva pari a 13,84%, rispetto al precedente anno, mentre in valori assoluti sono state pari a 3.365.

A **Piacenza** nell'arco del 2018 si è registrato un incremento di 2191 unità, pari ad un più 0,32 %.

LEGGI ANCHE

► **Rischio evasione e concorrenza sleale. Conviene davvero il "forfettone" per le partite Iva?**

Al secondo posto della graduatoria nazionale figura Benevento, con 3.061 nuove aperture pari a +8,01% rispetto al 2017, seguita da Pescara con 3.537 nuove aperture (+6,63%); Chieti 3.561 (+6,43%); Cagliari 3.893 (+5,70%); Caltanissetta 2.219 (+5,67%); Catanzaro 3.230 (+3,93%); Varese 5.969 (+3,61%); Reggio Calabria 4.772 (+3,40%); Como 4.085 (+3,37%); Milano 35.524 (+3,29%); Udine 3.739 (+3,20%). E ancora: Lecce 7.415 (+2,90%); Pisa 3.859 (+2,66%); Lodi 1.432 (+2,65%); Taranto 4.418 (+2,60%); Cuneo 5.270 (+2,51%); Cremona 2.208 (+2,46%); Grosseto 1.960 (+2,24%); Caserta 8.715 (+2,20%); Trieste 1.555

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni

Piacenza 17°C 2°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



ALTRE NEWS

Meteo, ancora sole e bel tempo a Piacenza previsioni

Commenta

PSlettere Tutte le lettere



"E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

INVIA UNA LETTERA

(+2,17%); Palermo 9.102 (+2,13%); Campobasso 2.056 (+2,03%); Bolzano 4.000 (+2,01%); Livorno 2.662 (+1,95%); Modena 5.663 (+1,49%); Novara 2.693 (+1,39%); Brindisi 3.458 (+1,35%); Ferrara 2.361 (+0,94%); Cosenza 5.888 (+0,93%); Forlì-Cesena 2.839 (+0,78%); Pistoia 2.564 (+0,59%); Vicenza 6.202 (+0,34%); **Piacenza 2.191 (+0,32%)**; Alessandria 3.151 (+0,29%); Bologna 8.217 (+0,21%); Pordenone 2.066 (+0,15%); Verona 7.488 (+0,13%) e Padova 7.744 (+0,01%).

"Analizzando la ripartizione territoriale emerge chiaramente il divario tra le diverse realtà del Paese", ha detto all'Adnkronos Arvedo Marinelli presidente Nazionale dell'Ancot. "Circa il 43% delle nuove aperture è localizzato al Nord, il 22,1% al Centro e il 34,6% al Sud ed Isole".

"Il confronto tra il 2018 e il 2017 mette in evidenza -ha detto Celestino Bottoni vice presidente Ancot- che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Lombardia (+2,1%), in provincia di Bolzano (+2%) e in Calabria (+1,8%).

Le flessioni più significative riguardano, invece, la Basilicata (-6,8%), l'Umbria (-6,7%) e le Marche (-6,6%)". "Sono aumentati nel corso del 2018 - ha detto Annamaria Longo segretario nazionale Ancot- coloro che hanno aderito al regime forfetario, anziché al regime fiscale ordinario e l'incremento è stato pari al 6% in confronto al 2017. Tali adesioni rappresentano il 38,1% del totale delle nuove aperture di partita Iva".

Più informazioni su [partita iva](#) [piacenza](#)

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI PIACENZA

Sigaretta elettronica, i motivi di un grande successo



"Anche nel mondo dei social si pagano le conseguenze dei propri atti"



Logistica, Opizzi contro il comitato: "Nella petizione numeri inventati"



Risse nel bar Leo in via Colombo, serranda giù per 15 giorni

DALLA HOME



IL RAPPORTO
Rallenta l'economia piacentina. Meno ordini e meno lavoro



QUESTURA
Risse nel bar Leo in via Colombo, serranda giù per 15 giorni



RILIEVI DELLA POLIZIA LOCALE
Scontro frontale alla Bonina di Calendasco, un ferito



L'INIZIATIVA
La via obbligata dell'interculturalità. Viaggio tra i nuovi piacentini

ANCOT
FORMAZIONE SULLA
LEGGE DI STABILITÀ

È la Legge di stabilità 2019 l'argomento della nuova giornata formativa di **Ancot** (Consulenti tributari), organizzata per oggi all'hotel Tevere. L'incontro si terrà dalle 9 alle 13 ed è promosso in sinergia con la fondazione Dino Agostini.



**CONSULENTI TRIBUTARI
CONFRONTO SULLA LEGGE
DI STABILITÀ**

“Legge di Stabilità 2019” è l’argomento della giornata formativa dell’Ancot - Associazione Nazionale Consulenti Tributarî - che si svolgerà oggi all’Hotel Galileo, in via Venezia. L’incontro, che si terrà dalle 9 alle 13, è organizzato in collaborazione con la Fondazione “Dino Agostini” e rientra nell’ambito del programma di sviluppo della formazione tributaria continua rivolto a professionisti del settore: docente, Paolo Parisi. Info 0735-568320.



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#) [NEWS VENETO](#) [NEWS NAZIONALI](#) [SPECIALI](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)
ULTIMORA 25 GENNAIO 2019 | MANAGERITALIA: "PIU' DIALOGO TRA SCUOLA E AZIENDE PER INNOVARE"

CERCA...

[HOME](#)[SPECIALI](#)[LAVORO](#)

Fisco: Ancot, da Forum proposte per migliorare rapporto con contribuente

POSTED BY: REDAZIONE WEB 25 GENNAIO 2019



Roma, 25 gen. (Labitalia) – Una serie di concrete proposte per migliorare in maniera considerevole il rapporto tra i contribuenti e l'amministrazione finanziaria nel segno dell'innovazione, della chiarezza e della semplificazione. Questa la

sintesi delle indicazioni emerse dal Forum organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, presso il Centro Congressi Cavour di Roma. Tra le proposte avanzate dall'Ancot nel corso del Forum e' stato ribadito il reinserimento dei consulenti tributari, iscritti ai ruoli camerati del 30 settembre '93, presso le commissioni tributarie. Nel corso del Forum, sono emerse anche le criticita' avanzate da molti consulenti sul taglio dei compensi, in qualita' di sportelli Caf, nonostante l'aumento del lavoro, e il problema delle sanzioni. Un altro tema emerso e' quello della fiscalita' locale e dall'eventuale aumento della imposizione fiscale.

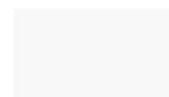
“E' importante – spiega il Celestino Bottoni, vicepresidente dell'Ancot, in occasione del Forum dell'Associazione – il coinvolgimento delle diverse categorie professionali nella definizione del contenzioso tributario. Sarebbe una iniqua e ingiustificata penalizzazione per le altre categorie, tra le quali la nostra che da anni chiede, al contrario, il superamento della limitazione e l'estensione del patrocinio. Nel contempo e' stata chiesta l'ammissione anche dei consulenti tributari alla mediazione tributaria per i clienti di cui hanno tenuto la contabilita' ed effettuato gli altri adempimenti, compresa la trasmissione delle dichiarazioni fiscali e che hanno gia' assistito in sede di accertamento con adesione”.

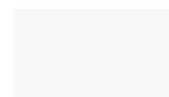
“Abbiamo chiesto – sottolinea – anche l'estensione generalizzata dell'obbligo

VENETONEWS
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO


Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici


 25 GENNAIO 2019
VGATE: un porto offshore a Chioggia porterà l'inquinamento in mare aperto

 25 GENNAIO 2019
Ci siamo rotti i polmoni! Le proposte di Legambiente contro lo smog

 25 GENNAIO 2019
San Valentino, nei teatri Zed! l'iniziativa sull'amore con Arturo Brachetti

 25 GENNAIO 2019
Fi: domani a padova gilet azzurri in piazza

 25 GENNAIO 2019
Don Pio Pampaloni è tornato al Padre

del contraddittorio endoprocedimentale, anche per i tributi non armonizzati, pena la nullita' degli accertamenti. Inoltre, per i visti leggeri si e' richiesto il ripristino del precedente limite di 15.000 euro, al cui superamento si rende obbligatoria l'apposizione del visto di conformita' che ad oggi non puo' essere effettuato da parte di tutti i consulenti tributari".

"Con l'avvio della fatturazione elettronica - chiarisce - che stiamo cavalcando con un nostro portale con costi molto contenuti, rispetto al mercato, confidavamo nell'abrogazione di detto adempimento anche per una diminuzione dei costi riflessi della fiscalita'. Si chiede la rimozione di quest'ultima ingiustificata penalizzazione per la categoria che puo' assistere il contribuente, elaborando e trasmettendo anche i relativi dichiarativi. Per l'Inipec l'Agenzia delle Entrate ha trovato un escamotage, provvisorio, vista la carenza normativa. Cio' nonostante se oggi si volesse utilizzare il canale pec per l'invio e ricezione delle fatture elettroniche molte categorie professionali non sono presenti nell'elenco perche' non iscritte in ruoli e albi, tutto cio' nel mancato rispetto della legge 4 del 2013".

"Per il 2019 - afferma Arvedo Marinelli, presidente nazionale dell'Ancot - abbiamo il timore di un nuovo aumento dell'imposizione fiscale. Purtroppo siamo rimasti scottati in passato dalla lieve diminuzione delle aliquote Irpef che sono state superate con gli aumenti delle addizionali regionali e comunali e dalle stesse imposte locali Tasi e Ici, tralasciando la Tari".

Infine "per una semplificazione amministrativa, che auspichiamo da oltre un decennio, riteniamo che sia giunto il momento di una vera semplificazione che ridurrebbe la complessita' dei dichiarativi rendendoli ad uso umano".

(Adnkronos)

Vedi anche:



25 GENNAIO 2019
"L'antropologia dell'imprenditore veneto". Incontro il 14 febbraio



25 GENNAIO 2019
Padova Urbs picta e' la candidatura italiana Unesco 2020



25 GENNAIO 2019
Manageritalia: "Piu' dialogo tra scuola e aziende per innovare"



25 GENNAIO 2019
"22 anni in carcere da innocente, chiediamo 66 milioni"



25 GENNAIO 2019
Venezuela, Di Battista: 'Senza Putin intervento armato Usa'



25 GENNAIO 2019
Ariana Grande verso Sanremo, duetto con Bocelli?



25 GENNAIO 2019
La Macedonia cambia nome



25 GENNAIO 2019
Alto Adige, donna scomparsa trovata morta in uno scantinato



25 GENNAIO 2019
Roma, paziente muore mentre fuma: a fuoco letto in ospedale

f SHARE TWEET PIN 8+ SHARE

LO STUDIO EROGAZIONI A FAVORE DELLE ONLUS Umbri generosi ma non troppo Lo dicono le dichiarazioni dei redditi

— PERUGIA —

I CONTRIBUENTI dell'Umbria generosi a metà. Infatti abitano soprattutto nel Nord Italia i contribuenti che possono vantare quote di erogazioni maggiori nei confronti delle Onlus. L'Umbria, con 260 euro di erogazioni, si pone a metà della classifica insieme a Liguria ed Emilia Romagna. Prendendo come riferimento l'erogazione media indicata nella dichiarazione dei redditi da ciascun contribuente, emerge che i più generosi sono stati quelli della provincia autonoma di Trento con 360 euro. Con 320 euro seguono i contribuenti della Lombardia, della provincia autonoma di

Bolzano e del Veneto. A seguire i contribuenti generosi sono stati quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta con 290 euro, del Friuli Venezia Giulia con 280 euro, del Lazio con 270 euro.

IL DATO EMERGE da un'analisi realizzata dall'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari) sulla base dei dati diffusi dal ministero dell'economia e delle finanze. Fanalino di coda Campania e Calabria con 250 euro, Marche con 240 euro, Toscana, Abruzzo e Basilicata con 230 euro. Infine i contribuenti della Sicilia e della Sardegna con 220 euro e del Molise e della Puglia con 210 euro.

